REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI | BARI, 23 DICEMBRE 2010 | N. **191**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2010, n. 2572
Nomina dei Direttori di Area - D.G.R. n. 2085 del 28/09/2010.
Pag. 34478

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2010, n. 1315
Comitato Urbanistico Regionale LL.RR. n. 81980, n. 56/1980 e n. 18/2009. - Sostituzione rappresentati U.P.I..
Pag. 34509

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2010, n. 1316
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 24 febbraio 2010 per l'attuazione nel Comune di Lecce della Variante all'Accordo di Programma sottoscritto in data 30/12/1999 per la realizzazione nel Comune di Lecce del Programma Integrativo - Prot. n. 291/175. Soggetto proponente: "Consorzio Sviluppo e Costruzioni s.r.l." di Bari.
Pag. 34510

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2010, n. 1317
Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto dello Studio Universitario di Puglia.
Pag. 34511

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2010, n. 1318
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 30 ottobre 2010 tra la Regione Puglia e il Comune di Ruvo di Puglia (Ba) per la realizzazione del Programma denominato "Contratto di Quartiere II".
Pag. 34513

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n. 1325
Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti l'edilizia sismica: D.P.G.R. 23 febbraio, 2010 n. 177 e successive modifiche - Modifica contingente personale assegnato.
Pag. 34515

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n. 1326
Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti l'approvvigionamento idrico: D.P.G.R. 23 febbraio, 2010 n. 178 e successive modifiche - Modifica contingente personale assegnato.
Pag. 34517

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n. 1327
Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni "Ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ. Modifica contingente personale assegnato. D.P.G.R. 23 febbraio, 2010 n. 178 e successive modifiche - Modifica contingente personale assegnato.
Pag. 34519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 2 novembre 2010, n. 145
Art. 29 L.R. 44/75 e s.m.i. rinuncia alla concessione di acqua minerale denominata "Canali" in territorio dei comuni Carmiano e Novoli (Le) rilasciata con D.P.G.R. n. 62 del 15.02.1995 alla ditta Spedicato Salvatore con sede legale in Carmiano (Le) - Via Torricelli n. 60.
Pag. 34528

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 25 novembre 2010, n. 257
Scissione delle determine dirigenziali nn. 246 e 245 del 16 novembre 2010 "Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di due impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza rispettivamente di 8,4672 MWe per "Brindisi 1" e di 10,080 MWe per "Brindisi 3", dalle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione degli stessi, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciate alla Società Eva Solare S.r.l. con sede legale in Livemmo di Pertica Alta (BS). Voltura a Rete Rinnovabile S.r.l., con sede in Roma, dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti fotovoltaici "Brindisi 1" e "Brindisi 3", nonché alla sola costruzione della cabina di trasformazione AT/MT. Voltura a Terna S.p.a., con sede in Roma, dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'ampliamento della esistente stazione a 150 kV del nodo (Stazione a 380 kV) di Brindisi Sud e dei cavidotti di connessione agli impianti, nonché al solo esercizio della cabina di trasformazione AT/MT.
Pag. 34529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 282
Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 2,992 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Andria (BT) in località "Coppa Tre Miglia", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società: ANDRIA ENERGIA S.r.l. con sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Aterno, n. 108 - P. IVA e C.F. 02304920693.
Pag. 34532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 283
Variante all' "Autorizzazione Unica per la variante alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza totale di 39 MWe (77 MWt) costituito da motori endotermici alimentato ad oli vegetali con relativo ciclo combinato a turbina, da realizzarsi nel Comune di Molfetta contrada Ciardone, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Powerflor S.r.l., con sede legale in Molfetta (BA)." Autorizzata con D.D. n. 1379 del 29.9.2006 e D.D. di Variante n. 192 del 21.2.2008.
Pag. 34542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 284
Scissione della determina dirigenziale n. 203 del 10 settembre 2010 "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 16,90 MWe e delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione della stessa, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciate alla Società Emmessenne Solar S.r.l. con sede legale in Foggia. Presa d'atto del depotenziamento dell'impianto, denominato "De Nittis 3" da 16,90 MW alla potenza effettiva di 14,5 MW in variazione a quanto approvato con determina dirigenziale n. 203 del 10 settembre 2010. Voltura a Terna S.p.a., con sede in Roma, dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'ampliamento della esistente stazione a 380/150 kV di Foggia e delle varianti, in cavo interrato, agli esistenti elettrodotti aerei a 150 KV "Foggia-Trinitapoli" e "Foggia-San Giovanni Rotondo" necessari per il collegamento dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale.
Pag. 34547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 285
Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza di 2 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT), ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Fotostar 1 S.r.l. con sede legale in Torino.
Pag. 34549

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 286
Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,99 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso denominato "GRACE 1" da realizzarsi nel Comune di Brindisi - Loc. "Tuturano", ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Ostuni Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale a Monza, via Generale E. Osio, n. 1 - C.F. 05958370966
Pag. 34557

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 287
Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,985 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Brindisi località "Bardo" (BR), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Bardo S.r.l., con sede legale in Milano -Via Fontana n° 22.
Pag. 34568

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 288
Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,979 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso denominato "Masseria Mezzanotte" da realizzarsi nel Comune di Lecce, ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Sunedison Apulia 012 Srl, con sede legale in via Pirelli Giovanni Battista, 27 - Milano.
Pag. 34578

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 10 dicembre 2010, n. 291
PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2685 del 28 dicembre 2009. Atto Dirigenziale n. 230 del 07/10/2010. Programma stralcio di interventi di Area Vasta Lecce. Progetto "Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale". Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
Pag. 34585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 10 dicembre 2010, n. 292
PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2686 del 28 dicembre 2009. Atto Dirigenziale n. 225 del 07/10/2010. Programma stralcio di interventi di Area Vasta Metropoli - Terra di Bari. Progetto "Interventi di infrastrutturazione in zona PIP D2". Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
Pag. 34590

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 10 dicembre 2010, n. 293
PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2690 del 28 dicembre 2009. Atto Dirigenziale n. 226 del 07/10/2010. Programma stralcio di interventi di Area Vasta Taranto. Progetto "Completametno infrastrutturale urbanizzazioni primarie nella rea piccole industrie di SAN BASILIO". Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
Pag. 34594

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE ' 13 dicembre 2010, n. 2045
Art. 11 commi 5, 6 e 7 della legge 19 dicembre 208, n. 36-Mobilità per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento delle funzioni al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 23 febbraio, n. 178 e s.m.i.. Funzioni inerenti all'approvvigionamento idrico. Trasferimento dei dipendenti regionali.
Pag. 34599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE 13 dicembre 2010, n. 2046
Art. 11 commi 5, 6 e 7 della legge 19 dicembre 208, n. 36-Mobilità per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento delle funzioni al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 23 febbraio, n. 177 e s.m.i. Funzioni inerenti all'edilizia sismica. Trasferimento dei dipendenti regionali.
Pag. 34601

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 20 dicembre 2010, n. 895
L.R. n. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia - art. 53, comma 7-Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia delle strutture autorizzate all'esercizio delle attività socio-assistenziali iscritte nei registri regionali con riferimento al 31.12.2009".
Pag. 34604

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 1 dicembre 2010, n. 689
POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 7/2009 - Modifica 3ª Graduatoria - Linea 2 Società" Work Project".
Pag. 34671

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 1 dicembre 2010, n. 690
POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob.1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 7/2009 - 5ª Graduatoria - Linea 2.
Pag. 34676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 1 dicembre 2010, n. 691
POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - Approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 10ª Graduatoria.
Pag. 34681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 16 dicembre 2010, n. 780
Programma Welfare To Work "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di dote formativa - Domande ammesse al 30.09.2010 - Provincia di Taranto.
Pag. 34686

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 16 dicembre 2010, n. 781
Programma Welfare To Work "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di dote formativa - Domande ammesse al 31.10. 2010 - Provincia di Taranto.
Pag. 34691

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 16 dicembre 2010, n. 782
Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Graduatoria domande ammesse al 31/10/2010 - Provincia di Bari.
Pag. 34695

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 16 dicembre 2010, n. 783
Programma Welfare To Work "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione dote formativa - Esiti valutazione domande pervenute nel mese di Ottobre - Provincia di Foggia.
Pag. 34702

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 16 dicembre 2010, n. 364
D.G.R. n. 522 del 23.02.2010. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2010-2013. Ammissione al Corso dei candidati medici dichiarati vincitori.
Pag. 34706

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 16 dicembre 2010, n. 418
Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 1414/02, pubblicata sul B.U.R.P. n. 129 del 10.10.02, Decentramento nel Comune di Apricena (FG) di una sede farmaceutica.
Pag. 34713

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 2 dicembre 2010, n. 276
Del. G.R. n. 933 del 31 marzo 2010. "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati". - Stanziamento risorse FGSA ad integrazione delle risorse assegnate ai Comuni per le annualità 2005-2007. Modifica A.D. n. 232/2010 e Liquidazione Cap. 784010 - U.P.B. 5.1.1 - Bilancio di Previsione 2010
Pag. 34714

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 17 dicembre 2010, n. 316
Del. G. R. n. 1401 del 4.08.2009 - A.D. n. 95 del 21/09/2009 "Approvazione Avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociale e sociosanitarie in Puglia (BURP n. 162/2009)". Approvazione disciplinare per l'attuazione degli interventi e direttive per l'ammissione al finanziamento.
Pag. 34737

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI GINOSA
DECRETO 9 dicembre 2010, n. 1
Esproprio.
Pag. 34752

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
DECRETO 23 novembre 2010
Rettifica.
Pag. 34753

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL FG FOGGIA
Avviso di aggiudicazione per l'affidamento e approvvigionamento di ausili per incontinenti c/o le farmacie degli SS.OO. aziendali e c/o il domicilio degli utenti.
Pag. 34754

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
Bando di asta pubblica per l'alienazione immobile proprietà comunale.
Pag. 34754

COMUNE DI GINOSA
Avviso di gara per il servizio gestione dei centri diurni socio-educativi e riabilitativi da svolgersi nell'ambito TA/1.
Pag. 34755

COMUNE DI GINOSA
Avviso di gara per il servizio assistenza domiciliare da svolgersi nell'ambito TA/1.
Pag. 34755

Concorsi

ASL TA TARANTO
Concorso pubblico di n. 3 posti di Dirigente medico disciplina oftalmologia.
Pag. 34756

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Concorso pubblico di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico della fisiopatologia e perfusione cardiovascolare. Graduatoria.
Pag. 34761

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso di mobilità per solo titoli per la formulazione di una graduatoria per la copertura di n. 14 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere.
Pag. 34762

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTE (Bari)
Avviso pubblico al personale impiegato in attività di ricerca presso gli I.R.C.C.S. pubblici con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per la conversione in rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il laboratorio di farmacologia sperimentale.
Pag. 34763

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Avviso pubblico per titoli per la formazione di una graduatoria per rapporto di lavoro a tempo determinato di Dirigente medico di anestesia e rianimazione.
Pag. 34766

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico della durata di anni uno ad un professionista laureto in scienze biologiche per l'espletamento del progetto "Screening di popolazione per il rischio genetico di suscettibilità al carcinoma mammario/ovarico".
Pag. 34770

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico della durata di anni uno ad un professionista laureto in medicina e chirurgia specializzato in ginecologia ed ostetricia per la realizzazione del progetto "Validazione clinica ed analitica di markers biomolecolari di diagnosi oncologica su materiale biologico ottenuto con tecniche non invasive".
Pag. 34773

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico della durata di anni uno ad un professionista laureto in medicina e chirurgia specializzato in ginecologia ed ostetricia per la realizzazione del progetto "Come coniugare innovazione e appropriatezza nell'assistenza del paziente oncologico".
Pag. 34776

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Avviso di pubblica selezione per l'affidamento di un incarico a tempo determinato di un anno rinnovabile fino ad un massimo di tre anni in favore di n. 1 Dirigente medico o Dirigente biologo per l'attivazione dei laboratori di terapie cellulari in GMP.
Pag. 34778

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico della durata di anni uno ad un professionista laureto in scienze biologiche per il progetto "Analytical and clinical validation of new biomarkers".
Pag. 34786

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Tariffe del S.I.I. 2011.
Pag. 34788

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Approvazione Accordo di Programma con il Comune di Noci.
Pag. 34791

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Piano stralcio di assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.
Pag. 34801

DITTA EREDI ROBLES NICOLA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 34801

DITTA SO.GE.SA.
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 34801

SOCIETA' ALTRATENSIONE
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 34801

SOCIETA' CASTEL DEL VENTO
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 34802

SOCIETA' EDILEUROPA
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 34803

SOCIETA' EON CLIMATE & RENEWABLES ITALIA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 34803

SOCIETA' GUIDA STEFANO
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 34804

SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE CONSORZIO BACINO FG/4
Richiesta procedura coordinata per autorizzazione integrata ambientale e la verifica di assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 34805

SOCIETA' SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA
Avviso di deposito progetto costruzione impianto elettrico.
Pag. 34805

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2010, n. 2572

Nomina dei Direttori di Area - D.G.R. n. 2085 del 28/09/2010.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione riferisce:

Con Atto di alta organizzazione adottato con DPGR n. 161 del 22/02/2008 sono state istituite le Aree di Coordinamento.

Con deliberazione n. 1994 del 20/09/2010, la Giunta regionale ha condiviso la modifica dell'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta regionale con l'istituzione delle Aree *"Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche" e "Politiche per la mobilità e qualità urbana",* istituite dal Presidente della Giunta regionale con DPGR n. 1084 del 1/10/2010;

L'art. 17 dell'Atto succitato prevede che "l'incarico di Direttore di Area ha natura di affidamento *intuitu personae* ed è attribuito dalla Giunta Regionale".

Con deliberazione n. 2085 del 28/09/2010, la G.R. ha disposto di procedere con atti del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione alla indizione di avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature, dotate dei requisiti e delle professionalità richiesti dall'art. 17 dell'Atto di alta organizzazione di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161/08.

Con determinazione n. 1691 del 5 ottobre 2010 il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha proceduto ad indire specifici avvisi pubblici tesi all'acquisizione delle candidature per la direzione delle seguenti Aree di Coordinamento:

- *Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;*

- *Politiche per la mobilità e qualità urbana;*

- *Organizzazione e riforma dell'Amministrazione*.

In esito agli avvisi pubblici si relaziona quanto di seguito.

1. **Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche**;

Per l'affidamento dell'incarico di Direttore di tale Area sono state presentate le seguenti candidature, supportate da specifici *curricula* attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati.

N.	COGNOME	NOME
1	LICIGNANO	Pietro
2	LIMONGELLI	Luca
3	TEDESCHI	Giuseppe
4	LUSSO	Giovanni
5	RAGONE	Sante
6	PALMIERI	Nazario
7	MORLEO	Rosabianca
8	DALOISO	Daniela
9	LORUSSO	Giammichele
10	GUERRA	Antonio
11	MOCCIA	Aniello
12	INNAMORATO	Mariangela
13	BITETTO	Francesco
14	FORMISANO	Gianluca
15	CICINELLI	Valeria
16	MIGONI	Danilo
17	SCIANNIMANICA	Bartolomeo
18	CAMPOBASSO	Giovanni
19	PALAZZO	Stefano
20	CAPOBIANCO	Vincenzo
21	MAZZONI	Claudio
22	GUARINI	Cosimo Pietro
23	PASQUALONE	Giuseppe
24	COLAVECCHIO	Antonio
25	ANTONICELLI	Antonello
26	CALABRESE	Onofrio
27	MONOPOLI	Maria Teresa

28	CARBONARA	Antonio
29	DI LAURO	Lucia
30	FERRO	Giuseppe Mauro
31	VALENZANO	Barbara
32	REITANI	Marella
33	MARRA	Antonio
34	CALABRESE	Elio
35	SERRA	Armando
36	CAMPANARO	Vincenzo
37	RICCIO	Antonietta
38	PECERE	Emily Filomena
39	CEA	Luigi
40	PAPADIA	Vincenzo
41	DI DONNA	Pompea
42	GIORDANO	Nicola
43	RAGNO	Domenico
44	CANGELLI	Francesca

Si dà atto che le istanze di seguito elencate sono pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'art.3, comma 6, dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n.1691 del 5 ottobre 2010.

1	MESSA	Vito
2	TANZARELLA	Filomena

Dopo ampia discussione e attento esame dei *curricula* inoltrati, viene unanimemente ritenuto che esprima i requisiti di alta e comprovata qualificazione professionale richiesti dall'art. 17 summenzionato per la direzione dell'Area **Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche** l'Ing. Antonello Antonicelli, come da *curriculum* allegato al presente atto.

Dall'esame del *curriculum*, emergono, tra l'altro:
- attività svolta presso la Regione Puglia, quale dirigente di Servizi strategici e di particolare complessità (Servizio gestione dei rifiuti e bonifica e Servizio Ecologia) nonché di diversi uffici (Ufficio VIA, VAS; Ufficio Parchi e tutela della Biodiversità, Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti), dalla quale emerge una significativa esperienza nella direzione di strutture complesse;
- numerosi e qualificanti incarichi tra i quali quello di Autorità Ambientale nell'ambito della Programmazione Comunitaria PO FESR 2007-2013, Autorità Ambientale regionale nell'ambito del programma POI Energie rinnovabili, Responsabile di diverse Misure di Azione del POR Puglia 2000-2006, Responsabile di diverse Linee di intervento del PO FESR 2007-2013, rappresentante della Regione Puglia in numerosi comitati. Tali incarichi testimoniano un'ampia competenza nell'ambito della progettazione e valutazione delle iniziative in materia ambientale, nella gestione dei rifiuti, nella valorizzazione delle aree protette, nonchè nella programmazione e gestione delle risorse comunitarie.

L'Ing. Antonello Antonicelli, dirigente regionale in servizio, ai sensi dell'art. 19, comma 6, è collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico con riconoscimento di anzianità di servizio

L'Ing. Antonello Antonicelli è incaricato, altresì, della direzione *ad interim* del Servizio Ecologia. Resta altresì confermata la direzione *ad interim* di uffici affidata con precedenti atti giuntali.

2. Area Politiche per la mobilità e qualità urbana;

Per l'affidamento dell'incarico di Direttore di tale Area sono state presentate le seguenti candidature, supportate da specifici *curricula* attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati:

N.	COGNOME	NOME
1	LICIGNANO	Pietro
2	LIMONGELLI	Luca
3	GALLI	Ugo
4	TEDESCHI	Giuseppe
5	LUSSO	Giovanni
6	MASCIOPINTO	Crescenza
7	DALOISO	Daniela
8	LORUSSO	Giammichele
9	GUERRA	Antonio
10	INNAMORATO	Mariangela
11	CICINELLI	Valeria
12	SCIANNIMANICA	Bartolomeo
13	SANTEL	Alberto
14	VENEZIA	Elisabetta

15	TREVISSOI	Giuseppe
16	CAPOBIANCO	Vincenzo
17	PASQUALONE	Giuseppe
18	CANGELLI	Francesca
19	PUTTIN	Simone
20	MONGELLI	Domenico Walter Edvige
21	BISCOTTI	Stefano
22	CALABRESE	Onofrio
23	VALENZANO	Barbara
24	DECEMVIRALE	Felice
25	FERRO	Giuseppe Mauro
26	MONOPOLI	Maria Teresa
27	CARBONARA	Antonio
28	DI LAURO	Lucia
29	PONZO	Antonio Enrico
30	MARRA	Antonio
31	SERRA	Armando
32	DE GENNARO	Mauro
33	PECERE	Emily Filomena
34	RICCIO	Antonietta
35	PAPADIA	Vincenzo
36	CEA	Luigi
37	DI DONNA	Pompea
38	D'ELIA	Sergio
39	GIANNÌ	Roberto
40	GIORDANO	Nicola

Si da atto che l' istanza presentata dal dott. **Vito Messa** è pervenuta oltre il termine di scadenza fissato dall'art.3, comma 6, dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n.1691 del 5 ottobre 2010.

Dopo ampia discussione e attento esame dei *curricula* inoltrati, si ritiene che esprima i requisiti di alta e comprovata qualificazione professionale richiesti dall'art. 17 summenzionato per la direzione dell'area **Politiche per la mobilità e qualità urbana** l'Arch. Roberto Carlo Giannì, come da *curriculum* allegato al presente atto.

Dall'esame del *curriculum*, emergono, tra l'altro:
- numerosi e rilevanti incarichi ricoperti presso il Comune di Napoli, da ultimo come Dirigente del Dipartimento urbanistica, che mettono in risalto l'attitudine dell'incaricato al governo di realtà organizzative complesse;
- consolidata esperienza nella redazione ed attuazione di numerosi strumenti di pianificazione urbanistica, dalla quale emerge l'appropriatezza e l'ampiezza delle competenze professionali maturate;
- incarichi di docenza universitaria, numerose pubblicazioni e partecipazione, quale relatore o interventore, a convegni, seminari e tavole rotonde, a testimonianza della significativa qualificazione tecnico-scientifica acquisita;
- rilevanti incarichi di componente di Commissioni ed altri organismi operanti nel settore dell'Urbanistica;

3. Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione

Per l'affidamento dell'incarico di Direttore di tale Area sono state presentate le seguenti candidature, supportate da specifici *curricula* attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati:

N.	COGNOME	NOME
1	GACINA	Germana
2	GALLI	Ugo
3	PANNARALE	Luigi
4	MADDALUNO	Gennaro
5	SOLDANI	Antonio
6	AGROSÌ	Antonio
7	CERCHIARA	Benvenuto
8	LOCHI	Luigi
9	D'ONGHIA	Madia
10	CINQUEPALMI	Ascanio
11	FRANGIONE	Vincenzo
12	MONTEFUSCO	Tommaso
13	CACCIAPUOTI	Lanfranco
14	NOTARANGELO	Bernardo
15	TORALDO	Massimiliano
16	DALOISO	Daniela
17	ROMA	Giovanni
18	LORUSSO	Giammichele
19	CORVASCE	Nicola
20	MARRA	Paolo
21	PRIORE	Valeria
22	CAPOBIANCO	Vincenzo
23	INGARRA	Francesco
24	LONGO	Giuseppe
25	MANNO	Annalaura

26	MIOLA	Apollonia
27	FASANO	Anna
28	AMETTA	Michele
29	MARRAS	Efisio
30	GUARINI	Cosimo Pietro
31	TREVISSOI	Giuseppe
32	SCHAEL	Thomas
33	PASQUALONE	Giuseppe
34	CANGELLI	Francesca
35	D'APRILE	Marzia
36	MONOPOLI	Maria Teresa
37	DI LAURO	Lucia
38	GIURI	Francesco Giovanni
39	COCCO	Antonio
40	NARDELLI	Aurora
41	DALENO	Domenico
42	DI NATALE	Luigi
43	PECERE	Emily Filomena
44	LUPELLI	Marisa
45	ORESTE	Maria Teresa
46	ARBORE	Francesca
47	CEA	Luigi
48	DI DONNA	Pompea
49	AMANTONICO	Luigi
50	DIMITA	Rosa
51	BELLOMO	Regina Paola
52	RICCIO	Antonietta

Si da atto che le istanze di seguito elencate sono pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'art. 3, comma 6, dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n.1691 del 5 ottobre 2010.

1	VERNALEONE	Andrea Antonio
2	FERRARA	Daniela
3	MESSA	Vito
4	LORENZELLI	Michele
5	RINALDI	Maria
6	FIORELLO	Fabio

Dopo ampia discussione e attento esame dei *curricula* inoltrati, si ritiene che esprima i requisiti di alta e comprovata qualificazione professionale richiesti dall'art. 17 summenzionato per la direzione dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione il dott. Bernardo Notarangelo, come da *curriculum* allegato al presente atto.

Dall'esame del curriculum emergono tra l'altro:
- ruolo di apprezzato dirigente della Regione Puglia, responsabile, tra l'altro, nel corso della attività lavorativa, della direzione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, del Servizio Personale e Organizzazione, del Servizio Comunicazione Istituzionale, del Servizio Mediterraneo, che mette in risalto l'attitudine dell'incaricato al governo delle complesse tematiche proprie dell'area affidatagli;
- numerosi e qualificati incarichi di presidente e componente di comitati ed altri organismi, nonché, tra gli altri, di Autorità Nazionale del Programma Interreg Grecia-Italia, di referente dei Programmi comunitari dell'obiettivo Cooperazione territoriale 2007-2013 e della Comunicazione istituzionale del POI energia;
- ampia e variegata esperienza professionale arricchita dall'attività giornalistica, dallo svolgimento di attività di docenza, dalla partecipazione quale relatore ed interventore a numerosi convegni e seminari e da varie pubblicazioni.

Il dott. Bernardo Notarangelo è incaricato, altresì, della direzione *ad interim* del Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti. Resta altresì confermata la direzione *ad interim* di uffici affidata con precedenti atti giuntali.

Obiettivi

I Direttori innanzi nominati, nell'esercizio delle proprie competenze e nell'ambito delle attività e funzione rientranti nell'area di appartenenza,:
1. assicurano una *governance* innovativa e integrata delle politiche di cooperazione istituzionale e territoriale;
2. curano l'integrazione e il coordinamento degli strumenti di programmazione e degli interventi normativi e regolamentari di pertinenza;
3. definiscono, nell'ambito del programma del governo regionale e degli altri strumenti di programmazione strategica, le attività prioritarie traguardabili entro la fine dell'incarico;
4. supportano l'attuazione del processo di decentramento delle funzioni amministrative verso il sistema delle autonomie locali;
5. orientano l'azione amministrativa verso un'armonica integrazione con gli enti regionali strumentali al fine di esaltarne le sinergie;

6. promuovono procedure e soluzioni improntate ai criteri di semplificazione e innovazione amministrativa idonee a valorizzare le competenze e il ruolo dei dipendenti regionali;
7. curano la valutazione degli effetti prodotti dall'azione pubblica e della qualità delle procedure e degli atti adottati;
8. introducono nell'azione dell'amministrazione adeguate modalità di auditing dei cittadini e dei dipendenti;
9. assicurano la riduzione e qualificazione della spesa pubblica.

Contratto di lavoro

Ognuno degli incarichi di Direttore di Area, come sopra conferiti, avrà una durata di tre anni, comunque non eccedente i 90 giorni dalla data di proclamazione del nuovo Presidente della giunta regionale ai sensi dell'art. 19, comma 2, DPGR n. 161/2008. Gli incarichi di Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche e di Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione decorreranno dall'01.12.2010. L'incarico di Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana decorrerà dalla sottoscrizione del contratto. A ciascun direttore di Area sarà attribuito un trattamento annuo base omnicomprensivo lordo di euro 120.000,00 e una retribuzione di risultato di euro 30.000,00, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale di ciascun direttore di area compiuta dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 27, comma 4, DPGR n. 161/2008.

In considerazione di quanto previsto dall'articolo 17, comma 5, DPGR n. 161/2008, i direttori di Area sottoscriveranno un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato conforme allo schema allegato alla DGR 1444/08.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

"Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 50.727,39 a carico del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario da finanziare con le disponibilità sui capitoli di spesa nell'ambito della (U.P.B. 8.1.1.), cap. 3029 per euro 30.000,00 e sul cap. 3031 per euro 13.227,39 già impegnate con ad 19/2010 e sul cap. 3368 per euro 7.500,00 già impegnate con ad n.21/2010;

Il Presidente, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 12, comma 1.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo di Gabinetto e dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

A. Di nominare i seguenti direttori per ognuna delle aree sottoelencate:
- Dott. A.Antonicelli per l'Area *Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche*;
- Arch. R.C. Giannì per l'Area *Politiche per la mobilità e qualità urbana;*
- Dott. B. Notarangelo per l'Area *Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione*.

B. Di affidare all'Ing. Antonello Antonicelli la direzione *ad interim* del ServizioEcologia. Resta altresì confermata la direzione *ad interim* di uffici affidata con precedenti atti giuntali.

C. Di affidare al dott. Bernardo Notarangelo la direzione *ad interim* del Servizio Mediterraneo dell'Area Politiche per la Promozione del Terri-

torio dei Saperi e dei Talenti. Resta altresì confermata la direzione *ad interim* di uffici affidata con precedenti atti giuntali.

D. Di assegnare ai Direttori innanzi nominati, nell'esercizio delle competenze e nell'ambito delle attività e funzioni rientranti nell'area di appartenenza, i seguenti obiettivi:

1. assicurare una *governance* innovativa e integrata delle politiche di cooperazione istituzionale e territoriale;
2. curare l'integrazione e il coordinamento degli strumenti di programmazione e degli interventi normativi e regolamentari di pertinenza;
3. definire, nell'ambito del programma del governo regionale e degli altri strumenti di programmazione strategica, le attività prioritarie traguardabili entro la fine dell'incarico;
4. supportare l'attuazione del processo di decentramento delle funzioni amministrative verso il sistema delle autonomie locali;
5. orientare l'azione amministrativa verso un'armonica integrazione con gli enti regionali strumentali al fine di esaltarne le sinergie;
6. promuovere procedure e soluzioni improntate ai criteri di semplificazione e innovazione amministrativa idonee a valorizzare le competenze e il ruolo dei dipendenti regionali;
7. curare la valutazione degli effetti prodotti dall'azione pubblica e della qualità delle procedure e degli atti adottati;
8. introdurre nell'azione dell'amministrazione adeguate modalità di auditing dei cittadini e dei dipendenti;
9. assicurare la riduzione e qualificazione della spesa pubblica.

E. Di stabilire che ognuno degli incarichi di direttore di area come sopra conferiti avrà una durata di tre anni, comunque non eccedente i 90 giorni dalla data di proclamazione del nuovo Presidente della giunta regionale (ai sensi dell'art. 19, comma 2, DPGR n. 161/2008) e che gli incarichi di Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche e di Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione decorreranno dall'01.12.2010 e che l'incarico di Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana decorrerà dalla sottoscrizione del contratto.

F. Di dare mandato agli uffici competenti di redigere i contratti di lavoro a tempo determinato dei direttori di area, quantificando in euro 120.000,00 il trattamento annuo base omnicomprensivo lordo, da corrispondere in tredici mensilità, e in euro 30.000,00 la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale di ciascun direttore di area compiuta dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 27, comma 4, DPGR n. 161/2008

G. Di trasmettere il presente atto alla OO.SS. a cura del Servizio Personale e organizzazione;

H. Di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretaario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Curriculum

formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000

Il sottoscrtitto Antonicelli Antonello, nato il 13-07-1974 a Bari, Pr. BA, e residente in Bari (BA), alla via L. Pinto, n.16, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000

Attesta, autocertificando, il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi

Come si può evincere meglio dal Curriculum Vitae allegato, si possiedono i requisiti idonei per la candidatura alla Direzione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la scurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche".

Infatti, negli ultimi anni è stata acquisita esperienza di direzione nei due Servizi afferenti all'Assessorato Qualità dell'Ambiente (il Servizio Ecologia, a partire dal febbraio 2008 e tutt'ora in corso, ed il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, diretto da ottobre 2006 a gennaio 2010). Inoltre è stata assunta, in momenti differenti, la direzione di tutti gli Uffici dei citati Servizi (Rifiuti, Bonifiche, Parchi e Tutela della Biodiversità, Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Inquinamento e Grandi Impianti). Tale articolata e varia attività ha consentito di acquisire una profonda conoscenza delle tematiche ambientali e dei processi pianificatori, normativi, tecnici ed amministrativi sviluppati dalla Regione Puglia nell'ultimo quinquennio (piano regionale gestione rifiuti, piano regionale bonifiche, piano energetico ambientale regionale, piano della qualità dell'aria, normativa di settore, regolamenti, solo per fare i principali esempi).

Inoltre, nel corso degli ultimi anni è stato svolto un ruolo di supporto al Commissario delegato all'emergenza ambientale nelle attività di pianificazione ed attuazione degli interventi nella gestione dei rifiuti e della bonifica delle aree contaminate. Tale esperienza ha consentito di sviluppare particolari capacità nella gestione di situazioni critiche ed urgenti, nonché nel coordinamento di iniziative con diversi interlocutori istituzionali (Provincie, Comuni, agglomerati di Comuni, Prefetture, ecc.).

Infine, in qualità di Autorità Ambientale della Regione Puglia per l'integrazione della componente ambientale in tutti gli strumenti di programmazione economica e finanziaria, si è acquisita diffusa competenza in numerose attività pianificatorie sviluppate nell'ultimo quinquennio in tema di programmazione delle risorse idriche, difesa del suolo, lavori pubblici in generale.

Bari, 25-10-2010

Antonello Antonicelli

Allegato C.V.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ANTONICELLI ANTONELLO**
Indirizzo	**VIA PINTO, 16 – BARI**
Telefono	**+393388195144 - +393929660190**
Fax	
E-mail	**a.antonicelli@regione.puglia.it - antuzz@gmai.com**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	13 LUGLIO 1974

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (febbraio 2008 – tutt'oggi)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente**
• Tipo di impiego	Dirigente del Servizio Ecologia
• Principali mansioni e responsabilità	Mansioni di dirigente del Servizio.

Nel corso degli anni sono state assunte, ad interim, le direzioni degli Uffici VIA, VAS, Parchi e Tutela della Biodiversità, Gestione dei rifiuti, Bonifiche, Inquinamento e Grandi Impianti. In tale contesto sono state affrontate tutte le problematiche connesse alla gestione di un Ufficio regionale, con particolare riferimento alla definizione dei procedimenti amministrativi ed al rilascio delle autorizzazioni ambientali (d. lgs. 152/06, d. lgs. 59/05, d.lgs. 334/98, per citarne alcuni).

Oltre all'ordinaria attività da Dirigente di Servizio e/o Ufficio, sono stati assunti i seguenti incarichi:

- Autorità Ambientale della Regione Puglia nell'ambito della Programmazione Comunitaria PO FESR 2007 – 2013;
- Autorità Ambientale della Regione Puglia nell'ambito del programma POI Energie Rinnovabili;
- Responsabile delle Misure di Azione del POR Puglia 2000 – 2006 (1.6 parchi, 1.8 ciclo dei rifiuti e bonifica delle aree contaminate, 5.2 qualità dell'aria e 1.5 sistemi informativi ambientali)
- Responsabile della Linea di Intervento 4.4 del PO – FESR 2007 – 2013 inerente la tutela e valorizzazione delle aree naturali protette;
- Fino a gennaio 2010, Responsabile della Linea di intervento 2.5 del PO – FESR 2007 – 2013 inerente il ciclo dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate;
- Presidente del Comitato Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Responsabile della rete INFEA della Regione Puglia;
- Rappresentante della Regione Puglia nella Sezione Regionale Gestori Ambientali, con ruolo di vice-presidente, presso la Camera di Commercio di Bari;
- Rappresentante della Regione Puglia nel Comitato Regionale per le valutazioni degli impianti soggetti a rischio di incidente rilevante (ex d. lgs. 334/99);
- Presidente della commissione regionale ulivi monumentali.
- Rappresentante della Regione Puglia nel Comitato Nazionale dell'Ambiente, organismo consultivo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

• Date (ottobre 2006 – gennaio 2010)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia**
• Tipo di impiego	Dirigente del Servizio Gestione dei Rifiuti e Bonifica
• Principali mansioni e responsabilità	Mansioni di dirigente del servizio. Ad interim, fino a settembre 2009, dirigente dell'ufficio rifiuti. Oltre all'ordinaria attività connessa, sono stati assunti i seguenti incarichi: • Coordinatore del Comitato di progetto per la realizzazione della "banca dati tossicologica del suolo e derivati" per la realizzazione e gestione dell'anagrafe regionale dei siti contaminati; • Coordinatore del Comitato tecnico scientifico per il recupero funzionale del sito contaminato "Alta Murgia"; • Presidente del comitato regionale rifiuti; • Delegato della Regione, con ruolo di coordinamento, della cabina di regia per il monitoraggio dei siti inquinati, nell'ambito della convenzione tra Regione Puglia, ARPA Puglia, CNR, Guardia di Finanza, NOE e CFS; • Coordinatore campagne sensibilizzazione raccolte differenziate; • Delegato della Regione Puglia alle conferenze di servizi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le bonifiche dei Siti di Interesse Nazionale
• Date (Novembre 2005 – Dicembre 2007)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Ufficio del Commissario delegato all'emergenza ambientale nella Regione Puglia**
• Tipo di impiego	Collaboratore
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto tecnico – amministrativo attività di ufficio. Task force per il monitoraggio della realizzazione ed entrata in esercizio degli impianti complessi per il trattamento e/o smaltimento dei rifiuti urbani. Supporto tecnico attività di bonifica sui siti di interesse nazionale. Collaborazione alla stesura dei piani regionali di gestione dei rifiuti urbani e speciali e delle bonifiche.
• Date (gennaio 2006 – ottobre 2006)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia**
• Tipo di impiego	Collaborazione a progetto
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto alla rete regionale INFEA in qualità di esperto GIS e nella gestione dei rifiuti
• Date (luglio 2005 – febbraio 2006)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Scuola Agraria Parco di Monza**
• Tipo di impiego	Collaboratore esperto
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto per l'attivazione di un servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta nel Comune di Bari
• Date (luglio 2004 – dicembre 2004)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ONU – FAO**
• Tipo di impiego	Collaboratore esperto GIS
• Principali mansioni e responsabilità	Analisi di dati ed elaborazione di mappe tematiche inerenti il rapporto tra areee cosiddette di povertà e parametri ambientali.
• Date (2002 – 2006)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Libero Professionista**
• Principali mansioni e responsabilità	Sono state sviluppate numerose attività. Per citare le più significative: • Consulente per iscrizioni Albo Gestori Rifiuti per numerose ditte per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti; • Progettazione impianti gestione rifiuti (Comuni di Bari e Bisceglie); • Responsabile tecnico imprese operanti nel settore della gestione dei rifiuti; • Consulente tecnico d'ufficio per il tribunale di Bari;

- Supporto Comuni per partecipazione a bandi pubblici per finanziamenti progetti.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (settembre 2003 –settembre 2004)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Politecnico di Bari e INSA di Lione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Politiche e gestione ambientale
• Qualifica conseguita	Master di II livello internazionale, con riconoscimento di n. 60 crediti formativi
• Date (ottobre 2002 –giugno 2003)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	COSEME, Foggia. Stage presso l'Università di Cordoba.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Esperto in sistemi informativi ambientali, con particolare riferimento alle risorse agricole.
• Qualifica conseguita	Corso di Alta Formazione
• Date (aprile 2002)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Politecnico di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ingegneria civile geotecnica ed ambientale
• Qualifica conseguita	Laurea (vecchio ordinamento)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Ottime capacità tecniche nella progettazione e valutazione di iniziative nel campo ambientale, delle energie rinnovabili, della gestione dei rifiuti, delle bonifiche, della valorizzazione delle aree protette.
Ottima capacità di gestione delle risorse comunitarie.
Maturata notevole esperienza nella direzione di strutture complesse

MADRELINGUA **[Italiano]**

ALTRE LINGUA

[Inglese]

• Capacità di lettura	[Indicare il livello: buono.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: buono.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: buono.]

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

LA GESTIONE DI STRUTTURE COMPLESSE APICALI DELLA REGIONE PUGLIA MI HA CONSENTITO DI SVILUPPARE OTTIME CAPACITÀ DI RELAZIONE NEL LAVORO DI TEAM.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

OTTIMA CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI INFORMATICI, SIA DI PACCHETTI BASE CHE DI SISTEMI SPECIFICI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI.

PATENTE O PATENTI B

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.
Si autorizza al trattamento dei dati personali.

In fede
Ing. Antonello Antonicelli

Curriculum
formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000
Il sottoscritto
Giannì Roberto Carlo
nato il 19 luglio 1949 a Acquarica del Capo (Lecce)
e residente in Acquarica del Capo (Lecce), in via Tenente Luigi Marzo 21

Attesta il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi:

Impiego pubblico

Dal 1975 al 1977. Subito dopo la laurea, ha collaborato con la commissione di professionisti incaricata, dall'amministrazione comunale di Napoli, di elaborare *il piano quadro delle attrezzature*, ovvero una variante di settore al piano regolatore generale (Prg) allora vigente. Con altri collaboratori tecnici ha effettuato le indagini e gli studi preliminari al piano: tra le altre, indagini sulle attrezzature scolastiche, socio-sanitarie, sportive, universitarie e sulle risorse ambientali disponibili. In fase conclusiva, i collaboratori sono stati chiamati a svolgere anche un'attività di messa a punto del piano.

Con gli altri collaboratori tecnici ha svolto un'iniziativa nei confronti dell'amministrazione comunale, proponendo una riorganizzazione degli uffici tecnici del comune di Napoli nel settore della pianificazione urbanistica. Sono testimonianza di tale attività due documenti: a) *lavoro tecnico e programmazione urbanistica,* pubblicato nel *bollettino dell'Ordine degli architetti della Campania* del 9/10/1976; b) *il nuovo ruolo del tecnico*, pubblicato su *La Voce della Campania* n.23 del 1976.

Dal 1977 al 1981, ha lavorato con l'*ufficio studi urbanistici del* comune di Napoli, dal momento della sua costituzione. L'ufficio, aveva compiti di documentazione, studio e progettazione urbanistica ed era incardinato nella *divisione urbanistica* dell'ufficio tecnico del Comune, che prima di allora non era mai stata impegnata in attività di progettazione urbanistica diretta. Il lavoro svolto in questo periodo ha riguardato principalmente le seguenti tematiche: aggiornamento dei dati e delle cartografie relativamente all'urbanistica cittadina; documentazione e studio di esperienze di pianificazione e degli sviluppi legislativi e normativi; definizione di strategie urbanistiche a livello locale da proporre all'amministrazione comunale; rapporto con i consigli di circoscrizione e con altri organismi di rappresentanza degli interessi sociali ed economici. I principali studi e progetti elaborati in quegli anni sono stati:

- redazione del *piano di interventi socialmente utili per il preavviamento al lavoro* dei giovani disoccupati, ai sensi della legge 285/1977;
- *indagini preliminari per interventi nel centro storico*, sui fondi delle leggi 865/1971 e 513/1977;
- *indagine sulla struttura delle attività produttive del comune di Napoli*: verifiche e valutazioni preliminari per la predisposizione dei piani di insediamento produttivo ai sensi dell'art.27 della legge 865/1971;

- *indagini e verifiche preliminari per un piano di interventi nei rioni di edilizia economica e popolare*, ai sensi della L.513/1977;
- *verifiche tecniche per la localizzazione di un impianto sportivo* al rione *Cep* di Traiano, in collaborazione con il Coni;
- *redazione di progetti di arredo urbano*, per l'impiego dei giovani preavviati al lavoro ai sensi della legge 285/1977. Progettazione esecutiva di aree verdi attrezzate nei rioni di edilizia economica e popolare: Salvatore di Giacomo, Canzanella, Loggetta, Pagano, Ina Secondigliano, Ises Secondigliano, ex Pellegrini;
- *indagine sul centro storico*: attrezzature, disponibilità immobiliari, attivita produttive, quadro generale delle norme urbanistiche operanti nell'area;
- *piano per la suddivisione in zone del territorio comunale,* in attuazione della legge 392/1978 sull'equo canone. Roberto Giannì è stato poi chiamato a far parte della commissione incaricata di esaminare e controdedurre le opposizioni al suddetto piano;
- *ricognizione delle diverse suddivisioni amministrative, proposte e operanti, a livello del territorio comunale*. Elaborazione delle relative cartografie (su incarico della commissione consiliare per il decentramento);
- *progetto esecutivo per la realizzazione di un parco urbano di 147 ha nella zona dei Camaldoli*. Il progetto fu approvato con delibera consiliare del 21 aprile 1980;
- *studi preliminari per la redazione del I programma poliennale di attuazione del comune di Napoli*, ai sensi della legge 10/1977;
- redazione del *Piano delle periferie* del comune di Napoli: Individuazione delle zone di recupero e individuazione delle aree da assoggettare a piano di recupero, ai sensi degli articoli 27 e 28 della legge 457/1978; individuazione delle aree particolarmente degradate da sottoporre a piani di edilizia pubblica (Pdz) ai sensi della legge 167/1962. Il *piano delle periferie* fu approvato con delibere nn.1 e 2 del 16 aprile 1980 del Consiglio Comunale di Napoli;
- *programma straordinario di edilizia residenziale*, ai sensi della legge 25/1980, nelle località di Chiaiano, Piscinola-Marianella, S.Alfonso, in attuazione della delibera consiliare n.3 del 16 aprile 1980.

Dal 1981 al 1996, ha operato nell'*ufficio tecnico del sindaco di Napoli commissario straordinario del governo* per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale (Pser), disposto dalla legge 19 maggio 1981 n 219, per fronteggiare i danni del terremoto del 1980. L'ufficio tecnico del Pser aveva compiti di sovrintendenza alla progettazione ed esecuzione di opere, affidate in concessione, per oltre 3.000 miliardi di investimento in lire correnti. Il programma, essenzialmente basato sul suddetto piano delle periferie, consisteva in oltre 13.500 alloggi, di cui circa 3.000 di recupero, di tutte le relative urbanizzazioni primarie e di oltre 250 attrezzature sociali. L'ufficio, che ha gestito una spesa mensile - a regime - di circa 40 miliardi, è stato formato - nel periodo di massimo impegno - da oltre 60 unità di personale e si è avvalso di 32 consulenti e tre primarie società di consulenza (Cresme, Ispredil e Oikos). Il programma è stato a termine in circa 15 anni.

Nell'ufficio tecnico del Pser, ha ricoperto i seguenti incarichi:

- dal 1981 al 1982, è stato *responsabile dei comparti territoriali di Ponticelli e Secondigliano 167* oltre che *responsabile del settore recupero*. Nella qualità di responsabile di comparto ha esercitato direttamente la vigilanza sulla progettazione, ivi inclusa l'istruttoria dei progetti per l'approvazione, e sulla esecuzione delle opere. Nella qualità di responsabile del *settore recupero* ha invece svolto un'azione di indirizzo, unificazione e coordinamento relativamente agli interventi di recupero edilizio e urbanistico presenti in tutti i comparti territoriali;
- dal 1982 al 1984 è stato *dirigente vicario* e responsabile del settore *programmazione, coordinamento e controllo dell'attuazione*. In tale ultima qualità ha coordinato l'attività dell'ufficio per la messa a punto delle procedure per l'attuazione del programma, il rapporto con i direttori dei lavori e le commissioni di collaudo in corso d'opera;
- dal 1984 al 1996 ha tenuto l'incarico di *dirigente dell'ufficio tecnico per l'attuazione del programma*. Tale incarico ha comportato anche l'attribuzione dei compiti di *ispettore di compartimento* previsti dal Reggio decreto 25 maggio 1895, n 350.

Per le funzioni istituzionali ricoperte, Roberto Giannì ha avuto responsabilità primarie nell'attività dell'ufficio tecnico del Pser, che ha interessato una vasta gamma di problematiche. Oltre l'impegno gestionale, l'ufficio ha curato la messa a punto di metodologie e procedure che sono giudicate innovative e di elevato valore scientifico. Tra queste vanno ricordate: la metodologia per la progettazione e l'attuazione degli interventi di recupero in regime di concessione; la definizione di soluzioni per la progettazione, la realizzazione ed il collaudo dei parchi urbani e di quartiere (Il Pser ha realizzato oltre 20 parchi, di cui 3 di estensione superiore a 10 ha); la messa a punto di capitolati tecnici per l'esecuzione di tutte le tipologie di opere; le procedure e la modulistica per la vigilanza e il collaudo in corso d'opera, in regime di concessione.

Un aspetto significativo dell'attività svolta ha riguardato l'organizzazione dell'ufficio che ha fatto anche ricorso a consulenze esterne, per temi specialistici, secondo modalità tese a valorizzare l'apporto del personale interno e a promuoverne lo sviluppo formativo.

Questa attività è stato oggetto di mostre, pubblicazioni, convegni e riconoscimenti di cui si elencano i principali.

Tra le mostre:

- *la ricostruzione a Napoli, il territorio, i progetti, le opere*; Saie, fiera di Bologna, 1982.
- *la ricostruzione a Napoli, mostra dei progetti e delle opere*; Maschio Angioino, cappella S.Barbara, Napoli 1983.
- *Napoli 1981/1986. Città in trasformazione, il programma e gli interventi*; Inarch, palazzo Taverna, via di Monte Giordano n.36, Roma 1986.
- *Napoli 1981/1986. Città in trasformazione, il programma e gli interventi*; via S. Paolo, Napoli 1987.
- *Deuxieme salon international de l'architecture* (partecipazione); grand halle du parc de la Villette; Parigi 1989.

Tra le *pubblicazioni:*

- *Napoli - terremoto, ricostruzione, riqualificazione*; Edilizia Popolare, n.166, maggio-giugno 1982;
- *Recuperare*, n 7, settembre- ottobre 1983;
- *Costruire per abitare*, n 12, settembre 1983;
- Cesare de Seta, *Dopo il terremoto la ricostruzione*, Laterza 1983;
- R.Vucusa, *nuovi criteri urbanistici per la ricostruzione post-terremoto di Napoli: il più grande progetto di edilizia pubblica mai tentato in Europa*, in L'Amministrazione Italiana a XXXIII, n.12, dicembre 1983;
- Cesare De Seta (a cura di), *I casali di Napoli*, Laterza, Bari, 1984;
- *Gli interventi di Ricostruzione a Napoli*, numero monografico della rivista *Prefabbricare*, n 9, Milano 1983;
- Filippo Ciccone (a cura di), *recupero e riqualificazione urbana nel programma straordinario per Napoli*; Giuffrè editore, Milano, 1984;
- Piero Ostilio Rossi e Gianluca Frediani (a cura di) *Architettura Quaderni 6 e 7*, Roma 1991;
- Roberto Ciuni, *Le Macerie di Napoli. Reportage*, Rizzoli 1994;

Tra gli articoli:
- Antonio Cederna; *Napoli sta forse per uscire dal Caos edilizio*, Il Corriere della Sera, 4/8/1981;
- Italo Insolera, *Ma il dopo-guerra è davvero lontano,* Il Mattino, 7/8/1981;
- Giuseppe Campos Venuti, *Napoli recuperata*, Rinascita, 25/6/1982;
- Cesare de Seta, *Napoli, catastrofi e gioia di vivere*, Il Corriere della Sera, 25/6/1982;
- Corrado Stajano, *Operazione chirurgica e paziente restauro*, Il Messaggero, 21/10/1982;
- Giancarlo De Carlo, *Stendhal e il Commissario*, Spazio e Società, n 21 del marzo 1983;
- Giuseppe Campos Venuti, *Dopo 35 anni di rapina edilizia, questo è un fatto storico*, l'Unità, 25/6/1983;
- Antonio Cederna, *Quel modello napoletano di architettura e urbanistica*, La Repubblica 18/1/1987;
- Ada Becchi Collidà, *Per una volta, parliamone bene*, Il Manifesto, 30/3/1991;
- Ada Becchi Collidà, *Il recupero di Napoli e lo "stile" politico*, il Manifesto 4/11/1991.

Tra i premi ricevuti:
- *I premio, per il progetto di miglior contenuto sociale*, Salone Internazionale di Parigi, 1989;
- *Premio Gubbio 1990, per il miglior progetto di recupero*, assegnato dall'Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici (ANCSA);
- *Premio IN/ARCH 1991-1992, per un complesso edilizio prevalentemente residenziale;*

L'ufficio tecnico del Pser ha inoltre elaborato il documento *la riqualificazione dell'area metropolitana di Napoli*, presentato alle autorità cittadine a

Napoli il 1 luglio 1991. Il documento è pubblicato nel dossier della rivista *Urbanistica Informazioni n.2, 1991.*

Dal 1994 ad oggi.
Nell'ottobre del 1994 è chiamato a dirigere il *servizio di pianificazione urbanistica* del comune di Napoli, al quale l'amministrazione ha affidato il compito di redigere una successione di varianti urbanistiche al piano regolatore generale al fine di sostituire lo strumento urbanistico all'epoca vigente. Ha collaborato con l'assessore all'urbanistica Vezio De Lucia alla redazione del *Documento di indirizzi per la pianificazione urbanistica*, che fissa obiettivi e strategia della manovra urbanistica: il documento è approvato dal consiglio comunale nell'ottobre del 1994. Nel 2000 è nominato coordinatore dell'istituito *dipartimento di pianificazione urbanistica* – nel quale sono incardinati otto servizi - incarico che ancora ricopre.

Il servizio urbanistica, poi dipartimento urbanistica, ha progettato e curato la formazione dei seguenti atti urbanistici:

- *proposta di variante per la zona occidentale*, gennaio 1995;
- *proposta di variante di salvaguardia,* gennaio 1995;
- *variante per la zona occidentale*, maggio 1995. La variante, che riguarda tra l'altro la riconversione dell'ex area siderurgica di Bagnoli, è stata approvata con decreto del presidente della giunta regionale della Campania n.4741 del 15 aprile 1998;
- *variante di salvaguardia*, giugno 1995. La variante, che riguarda principalmente la difesa e la riqualificazione delle aree inedificate del territorio comunale, è stata approvata con decreto del presidente della giunta regionale della Campania n.9297 del 29 giugno 1998;
- *proposta di variante per il centro storico e l'area orientale*, gennaio 1996;
- *proposta di variante per la zona nord-occidentale,* febbraio 1997*;*
- *variante generale al Prg, centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale* (di seguito Prg)*,* approvata nel 2004;
- *piano urbanistico esecutivo per Bagnoli,* approvato nel 2005.

Attualmente il dipartimento urbanistica è prevalentemente impegnato nelle attività relative all'attuazione del nuovo Prg. Ha seguito, tra l'altro, la progettazione e curato l'approvazione di circa 40 piani urbanistici attuativi (Pua) e altri progetti urbani di iniziativa privata per un investimento –di sola parte privata- di oltre 3 miliardi di euri, che comportano la cessione di attrezzature pubbliche per una superficie di oltre 300 ha.

Il dipartimento urbanistica svolge anche attività di servizio anche per altre amministrazioni pubbliche. In quest'ambito ha elaborato, su incarico del comune di Eboli in provincia di Salerno, il piano per il centro storico di quella città, nell'ambito della preparazione del Prg di quella città.

Roberto Giannì è stato delegato dal sindaco a rappresentare l'amministrazione comunale di Napoli in seno all'associazione per le aree industriali dismesse (Audis); nell'ambito di tale associazione è stato chiamato a fare parte del consiglio direttivo*;*

Il lavoro dell'ufficio è stato oggetto di positivi riconoscimenti di cui sono testimonianza molti articoli di stampa e altre pubblicazioni, tra cui:

- Antonio Cederna, *Mia bella Napoli*, La Repubblica, 28 maggio 1994;
- Pasquale Coppola (a cura di) *La Napoli del 2000*, Quaderni del Circolo Rosselli, 14/1994;
- Alberto Jacoviello, *Ma il mercato crede nei sogni*, La Repubblica, 10 gennaio 1995;
- Marco De Marco, *Il futuro dietro la collina*, L'Unità, 10 gennaio 1995;
- Edoardo Salzano, *Quando tutela fa rima con sviluppo*, L'Unità, 10 gennaio 1995;
- Antonio Cederna, *L'esempio di Napoli*, La Repubblica, 21 gennaio 1995;
- Tommaso Giura Longo, *A Napoli rinasce l'urbanistica*, Il Manifesto, 24 gennaio 1995;
- Antonio Cederna, *Nel paradiso di Bagnoli*, L'Espresso, 28 aprile 1995;
- Goffredo Fofi, *Bagnoli, due varianti molto simboliche*, Il Mattino, 24 maggio 1995;
- servizio speciale in *Reading and design of the territory*, Ilaud, Milano 1995;
- servizio speciale in *Verde Ambiente*, n 3, maggio-giugno 1995;
- Stefano De Caro, *Sebeto, il fiume della leggenda*; Il Mattino, 22 febbraio 1996;
- Sandro Medici, *Una lezione di piano*, Il Manifesto, 2 marzo 1996;
- servizio speciale in *Urbanistica*, n 109, luglio-dicembre 1997;
- Vezio De Lucia (a cura di Antonio Pastore), *Napoli. Cronache urbanistiche 1994-1997*, Baldini e Castoldi, 1998;
- Franco Barbagallo, *Nuova idea di città*, La Repubblica, 24 gennaio 1999;
- Pasquale Coppola, *Le premesse del rilancio economico*, La Repubblica, 24 gennaio 1999;
- Nello Ajello, *Le mani sulla citta senza regole*, La Repubblica, 24 gennaio 1999;
- Giuseppe D'Avanzo, *Napoli rinascerà, come Barcellona*, Corriere della Sera, 24 gennaio 1999;
- Mario De Cunzo, *Utilizzare subito i 90 miliardi per i Decumani*, Il Mattino, 24 gennaio 1999;
- Pier Luigi Cervellati, *Essenziale recuperare le periferie*, Il Mattino, 27 gennaio 1999;
- Piero Craveri, *Questo Prg ora chiede due nuove rivoluzioni*, La Repubblica, 29 gennaio 1999;
- Edoardo Salzano, *Napoli: l'avventura del nuovo piano regolatore*, La Rinascita, 12 febbraio 1999;
- Francesco Erbani, *L'anima di Napoli*, La Repubblica, 15 febbraio 1999;
- Pasquale Coppola, *La svolta del Prg*, La Repubblica, 1 dicembre 1999;
- Guido Donatone, *La variante e l'aeroporto da trasferire*, La Repubblica 16 dicembre 1999;
- Franco Barbagallo, *Non buttate il piano regolatore*, La Repubblica, 1 aprile 2000;

- Sandro Dal Piaz, *Questioni di piano*, Il Manifesto 3 maggio 2000;
- Piero Craveri, *Piano regolatore, un pilastro di legalità*, Il Mattino 3 agosto 2000;
- Maurizio Russo, *I piani regolatori di Napoli,* Tullio Pironti Editore, 2001;
- Gennaro Migliore, *Adesso sarà più difficile "mettere le mani sulla città"*, Liberazione 23 febbraio 2001;
- Francesco Erbani, *Accordo a Napoli. La città cambia faccia*, La Repubblica 23 febbraio 2001;
- Fulvio Tessitore, *Città normale, cioè città delle regole,* Il Mattino 23 febbraio 2001;
- Piero Craveri, *Un passo avanti, guai a fermarsi*, Il Mattino 23 febbraio 2001;
- Nicole Girard e Michèl Joannor (a cura di), *Politiques urbane a Naples et à Marseille: regars croisés*, Istitut de Géegrafie de l'Université de la Provence, 2001;
- Franco Barbagallo, *Non c'è bisogno di Bohigas*, La Repubblica 25 febbraio 2001;
- Percy Allum, *Napoli punto e a capo*, edizioni l'ancora del mediterraneo, 2003;
- Gabriella Corona, *I ragazzi del piano, Napoli e le ragioni dell'ambientalismo urbano*, Donzelli Mediterranea 2007;

Vezio De Lucia, *Le mie città, Mezzo secolo di urbanistica in Italia*, edizioni Diabasis 2010.

Università e ricerca.

Dal 1978 al 1980, è stato ricercatore presso il corso di urbanistica della facoltà di architettura di Napoli, quale titolare di una borsa di studio assegnatagli dal Banco di Sardegna per una ricerca sul tema *la città meridionale nella crisi, il caso di Napoli*.

Nel 1984 è stato nominato *professore a contratto* all'Università di Pescara, per un corso integrativo al *corso di Composizione Architettonica 5* tenuto presso la facoltà di architettura di quella Università. Tale corso ha avuto per tema *problemi normativi, procedurali e qualitativi nella realizzazione dell'intervento pubblico sulla città*.

Ha tenuto una lezione sul tema *le esperienze di recupero urbano a Napoli* nel corso della *1a semana internacional de reabilitacion urbana, 5° curso sobre la intervencion arquitectonica y urbanistica en la recuperacion de los centros historicos*. Universitad internacional Menendez Pelayo. Cuenca, Spagna, 18 - 20 settembre 1989.

Ha tenuto una lezione su *Il Prg di Napoli* al corso di laurea in pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Iuav Venezia. Venezia, 12 maggio 1997.

Ha tenuto una lezione su *le nuove forme di partecipazione cittadina: la protesta, la decentralizzazione, la pianificazione strategica e il consenso sociale*, all'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Napoli, 15 maggio 1997.

Ha tenuto una lezione su *la riqualificazione dell'area occidentale di Napoli. Il progetto Bagnoli* all'Institut der Universitat Stuttgart. Stuttgart (Germania), giugno 1998.

Ha tenuto una lezione su *la pianificazione urbanistica a Napoli* al Formez nell'ambito del *progetto Ripam*, Napoli maggio 1998.

Ha tenuto una lezione sul tema *Attuazione delle politiche urbanistiche e sviluppo locale* al corso di studi in *city management* all'università per gli studi di Ferrara, Facoltà di architettura, 4 luglio 1998.

Ha tenuto una lezione su *la pianificazione delle grandi aree urbane* al corso di *tecnica urbanistica* della facoltà di Ingegneria dell'università degli studi "Federico II" di Napoli. 11 marzo 1999.

Nel 2000 ha tenuto un incarico di docenza nell'ambito del corso di *Master in pianificazione territoriale e mercato immobiliare* al *Corep* di Torino.

Ha tenuto una lezione su *la nuova disciplina urbanistica di Napoli* al Corso di perfezionamento in *Urbanistica e sviluppo sostenibile: analisi, pianificazione,progettazione e gestione della città e del territorio* organizzato dal centro interdipartimentale di ricerca in urbanistica *Alberto Calza Bini* dell'università Federico II di Napoli. Napoli, marzo 2001 .

Ha tenuto una lezione nel *master* sulle società di trasformazione urbana organizzato dalla Fondazione Astengo, Roma giugno 2001.

Nel 2001 gli è stato assegnato un contratto integrativo per l'insegnamento di *tecnica urbanistica* presso la facoltà di ingegneria dell'Università Federico II di Napoli.

Ha tenuto una lezione al seminario di studio su *Piani per le città del sud* organizzato dal dipartimento di progettazione e scienze dell'architettura dell'università di Roma Tre, Roma, giugno 2002;

Ha tenuto lezioni sull'*urbanistica a Napoli nel dopoguerra* al corso di Urbanistica I dell'università *la Sapienza* di Roma, negli anni 2003, 2004 e 2005.

Ha tenuto una lezione al corso di perfezionamento in materia di *Pianificazione comunale* organizzato dalla Provincia di Salerno con la cura scientifica del dipartimento di urbanistica dell'Università Federico II di Napoli, Salerno marzo 2003.

Nel 2004 ha tenuto un corso di urbanistica su *ruolo, organizzazione e modalità operative degli uffici di piano nel quadro della riforma urbanistica e di quella della pubblica amministrazione* presso la facoltà di architettura dell'Università Federico II di Napoli.

Ha tenuto una lezione su *Il Prg di Napoli nelle vicende urbanistiche del dopoguerra* presso la scuola estiva di urbanistica di *Eddyburg*, Asolo, settembre 2008.

Nell'anno accademico 2009-2010 ha fatto parte del comitato scientifico del corso di perfezionamento in *Urbanistica comunale* organizzato dalla facoltà di Architettura dell'università Federico II; ha inoltre tenuto lezioni presso lo stesso corso;

Ha partecipato alla ricerca biennale Cnr, diretta dal prof. Francesco Lucarelli, su *politica territoriale ed area metropolitana di Napoli*. Contributo su *il processo di riqualificazione urbana intrapeso con il programma straordinario*. Napoli 1987

Ha partecipato alla ricerca biennale Cnr, diretta dal Prof. Stefano Garano del dipartimento di pianificazione territoriale e urbanistica dell'università la Sapienza di Roma, avente per oggetto *sviluppo economico e assetto del territorio nel Mezzogiorno: le grandi aree urbane*. Rapporto su *Napoli: area metropolitana*, Roma 1992.

Ha partecipato alla ricerca biennale Svimez/Cnr su *l'istituzione delle autorità metropolitane nel Mezzogiorno*. Responsabile di ricerca per Napoli e autore della monografia sull'Area Metropolitana di Napoli, Roma 1993.

Roberto Giannì è stato *consultato in qualità di esperto*, per l'approntamento di ricerche e indagini, in materia di urbanistica e edilizia pubblica, condotte da ricercatori ed istituti di ricerca italiani e stranieri. Tra queste:

- *Italie: Industriale Outwikkeling regionale ongelijkheid en politiek systeem* a cura del Geografisch Institut van de Katholieke Universiteit Nijmegen, 1984;
- *le contexte de la costruction en Italie. Situation et perspective de la prodution de logements* a cura di Cebtp, service socio-economie et prospective e di direction de la costruction Melatt, 1989;
- *villes-logements-exsclusions*, Etude comparative sur le politiques du logement et de la ville dans le pays de la communaut europenne, a cura della direction generale emploi, affaires sociales, education V/B/1, commission de communautes Europeennes, 1993;
- *the economic actors and city governability: the example of urban regeneration policies in Milan, Naples and Paris.* Ecole Nationale des Ponts et Chaussés. Latts, Laboratoire tecnique territoires et sociétés. Marne-la-Valléè, France;
- *definizione degli indirizzi per la promozione economica del comune di Sant Cugat, Catalogna*. Agustì Jover per il comune di Sant Cugat, marzo 2001.

Altre attività culturali e scientifiche.

Si segnalano i principali incarichi e partecipazioni a conferenze, commissioni scientifiche, corsi di perfezionamento, congressi, tavole rotonde:

- Dal 1980, Roberto Giannì è membro effettivo dell'Istituto nazionale di urbanistica (Inu). Dal 1980 al 1983 è stato *segretario della sezione campana* dello stesso istituto;
- nel 1988, è stato nominato nella *Commissione di esperti istituita presso il ministero dell'ambiente* per la elaborazione del *piano di disinquinamento dell'area ad alto rischio di crisi ambientale di Napoli;*
- nel 1992, è stato componente della commissione istituita presso l'associazione per lo sviluppo dell'industria nel mezzogiorno (Svimez), per elaborare *la proposta di nuovo sistema di intervento per lo sviluppo del Mezzogiorno*. Ha fatto parte, in particolare, del gruppo *aree urbane*. La proposta è stata presentata il 2 dicembre 1992 a palazzo Giustiniani a Roma, alla presenza dei presidenti delle due Camere;
- nel 1999 è stato componente della commissione di studio istituita presso il ministero dei Lavori Pubblici, segretariato generale del comitato per

l'edilizia residenziale, per l'approfondimento delle problematiche relative alla costituzione, da parte delle città metropolitane e dei comuni, di società per azioni per progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana, con particolare riferimento alle modalità attuative connesse all'applicazione della norma di cui all'arte.17, comma 59, della legge 15 maggio 1997 n.127;

- relazione introduttiva alla II giornata di lavori del convegno su *i centri storici tra conflitto e crisi: Il caso di Napoli*, Napoli maggio 1979.;
- relazione su *le ultime iniziative di politica della casa nel comune di Napoli* al convegno Inu a Cosenza il 5 e 6 dicembre 1979 su il problema della casa nel mezzogiorno;
- relazione su *il piano di recupero delle periferie come modello di recupero urbano in aree marginali degradate* al seminario di studio su localizzazione residenziale e produttiva nel dopo-terremoto, organizzato dal Cresm a Napoli dal 15 al 20 giugno 1981;
- relazione su *Napoli: politiche e strumenti di piano dopo il terremoto* al seminario su *il problema della casa negli anni '80*, organizzato dall'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Venezia marzo 1982;
- relazione su *la protezione civile nella gestione del piano* al seminario su *amministrazione dell'urbanistica e gestione del piano per una regione a statuto speciale*, organizzato dall'università di Palermo, facoltà di architettura, Palermo 29 marzo 1983;
- relazione su *programma straordinario per Napoli. Contesto territoriale e normativo* alla rassegna urbanistica nazionale dell'Inu, Stresa 25, 26, 27 ottobre 1984;
- relazione su *il rapporto di concessione nell'esperienza del programma straordinario per Napoli* al convegno nazionale dell'Inu su il governo delle trasformazioni urbane e territoriali. Enti locali, strutture tecniche e professionalità. Roma, 24 e 25 ottobre 1985;
- relazione su *l'attuazione delle opere pubbliche* al seminario su *territorio: volontà di sviluppo*, organizzato dall'associazione degli industriali della provincia di Bari e Cerset, Bari 10 maggio 1986;
- relazione su *la qualità urbana: gli obiettivi politici* al seminario sul tema *dalla ricostruzione al governo del territorio*. Promosso dalla Cisl Campania, Napoli, 29 e 31 giugno 1987;
- relazione su *le esperienze di recupero urbano nell'Italia meridionale* al seminario su *esperienze innovative di recupero urbano in Francia e Spagna: politiche e strumenti. Confronti con la situazione italiana*, organizzato dal dipartimento di analisi economica e sociale del territorio dell'università di Venezia e dall'istituto di pianificazione territoriale della facoltà di architettura di Roma. Venezia 29 e 30 maggio 1987;
- relatore alla conferenza organizzata dalla fondazione *Querini Stampalia,* per la presentazione del libro *Politiche territoriali e area metropolitana,* Venezia 30 novembre 1987;
- relazione al *panel* su *i sistemi urbani*, al congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri sul tema *la crisi dei sistemi urbani e territoriali, Il ruolo dell'Ingegnere*. Roma, 5 – 8 ottobre 1988;

- relazione alla tavola rotonda sul tema *ricomposizione di tessuti non consolidati e strategia urbana* alla II rassegna urbanistica nazionale dell'Inu. Ferrara 1-3 giugno 1989;
- relazione alla tavola rotonda sul tema *la gestione: dal piano al progetto* nel convegno su *10 anni di pianificazione urbanistica in Spagna*, 1979/1989, organizzato dal ministero dei Lavori Pubblici e dell'Urbanistica spagnolo e dall'istituto universitario di architettura di Venezia. Venezia 13 e 14 aprile 1989;
- relazione su *Napoli: verso il regime ordinario* al convegno nazionale straordinario dell'associazione nazionale centri storici e artistici (Ancsa) sul tema *la riqualificazione della città meridionale: bilanci e prospettive*. Palermo 29 giugno - 1 luglio 1989;
- relazione alla sessione su *esperienze italiane di riqualificazione urbana* al convegno internazionale su *condizione insediativa e prospettive di riqualificazione dell'area cosentina*, organizzato dal dipartimento di pianificazione territoriale dell'università di Calabria. Cosenza 25 e 26 maggio 1990;
- relatore al convegno sul tema *Programmi urbanistici, meccanismi e fasi di attuazione dei piani. Il caso di Napoli* organizzato dall'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa. Napoli 8 aprile 1995;
- relazione su e*l plan urbanistico de un centro historico. El contesto de las iniciativas para la puesta en valor de Naples* convegno sul tema *Documento, espacio y contorno* organizzato dalla conselleria de cultura e comunicacìon social. Santiago de Compostela (Spagna) 18-21 settembre 1996;
- relatore al convegno nazionale *la riforma urbanistica. Politiche urbanistiche e nuovi strumenti di gestione*. Pisa 7 febbraio 1997;
- relatore al convegno *la ricostruzione delle città: esperienze a confronto*, organizzato dal Goethe-Institut di Napoli. Napoli 19 aprile 1997;
- relatore alla tavola rotonda sul tema *quali prospettive per la rivitalizzazione urbana nelle aree metropolitane* convegno sul tema *I luoghi irrisolti della città metropolitana in Europa,* Politecnico di Milano. Milano, 28 ottobre 1997;
- relazione su *la nuova urbanistica di Napoli* al forum delle città del Mediterraneo. Marsiglia (Francia), novembre 1997;
- relazione su *Napoli, la riqualificazione della città e la valorizzazione del patrimonio culturale* alla conferenza internazionale dei sindaci delle città storiche cinesi e dell'Unione Europea, organizzato dal Ministero della costruzione cinese, dall'Unesco e dall'Unione Europea. Suzhou (Cina), aprile 1998;
- relatore alla presentazione del libro *Napoli – Cronache urbanistiche 1994 – 1997* di Vezio De Lucia e Antonio Pastore, *Italia Nostra*, Roma 25 maggio 1998;
- relatore al convegno sul tema *Piani e azioni di bonifica per aree industriali inquinate*, organizzato dalla facoltà di Architettura di Venezia, 3 ottobre 1998;
- relazione su *grandi progetti e logiche di piano* al convegno sul tema *Napoli e Parigi città in trasformazione*. Napoli 12-13 ottobre 1998;

- relatore al convegno sul tema *per un programma di recupero e rivitalizzazione del Real Albergo dei Poveri*, organizzato dall'Unesco, Palazzo Reale, Napoli 9 novembre 1998;
- relazione su *la disciplina per il centro storico nell'ambito del nuovo Prg di Napoli* al seminario sul tema *La qualità dell'abitare e la gestione della domanda di trasformazione del centro storico*, organizzato dalla Fondazione Giovanni Michelucci, Firenze 18 febbraio 1999;
- relazione su *A recuperaciòn da cidade històrica no marco do novo plan regulator de Nàpoles* al convegno sul tema *Xornadas Tècnicas Urbanisno e Patrimonio: a cidade històrica ante o pròximo milenio*, organizzato dalla *conselleria de cultura e comunicacìon social*. Santiago de Compostela (Spagna), 25 febbraio 1999;
- relatore al convegno sul tema *la cultura urbanistica e architettonica*, Istituto universitario Suor Orsola Benincasa, Napoli 26 marzo 1999;
- relatore al convegno sul tema *In mezzo al guado. I processi di riconversione delle aree industriali dismesse: problematiche e prospettive*, organizzato dall'Audis. Venezia, 9 novembre 1999;
- relazione su s*trategie e programmi per la periferia* al convegno sul tema *Riqualificare la periferia*, organizzato dall'Università degli studi di Napoli *Federico II*, facoltà di Architettura. Napoli, 10 dicembre 1999;
- relatore al seminario su *l'architettura nel piano*, organizzato dall'università degli studi di Napoli *Federico II*, facoltà di Architettura, dipartimento di progettazione architettonica e ambientale. Napoli, 10 aprile 2000;
- relatore al convegno *la riqualificazione delle risorse urbane e ambientali nelle aree metropolitane* organizzato dal centro interdipartimentale di ricerca in urbanistica *Alberto Calza Bini* dell'università Federico II di Napoli, Napoli giugno 2001;
- relatore al convegno *le società di trasformazione urbana* organizzato dall'amministrazione provinciale di Siena, Siena giugno 2001;
- relazione su *la promozione e il conseguimento della qualità urbana come fattore di sviluppo economico: il caso di Napoli* al convegno su *Strategie e risorse per valorizzare il territorio urbano* organizzato da *Città Impresa*, Milano, ottobre 2001;
- relatore alla tavola rotonda su *legge obiettivo e nuovo regime delle DIA*, Ordine degli architetti della provincia di Lecce, giugno 2002
- relazione su *problemi di attuazione del project financing* alla tavola rotonda *finanza innovativa e nuove forme di gestione dell'ente locale*, a cura di Legautonomie e Anci all'*EuroPA*, Rimini 2003;
- relatore al convegno su *Urbanistica e antropologia urbana, un percorso di formazione all'interdisciplinarietà*, Università di Napoli Federico II, facoltà di Sociologia e Ingegneria, Napoli marzo 2004;
- relatore al convegno internazionale *Il recupero nelle aree urbane, procedure e metodi per la riqualificazione*, organizzato da InArch con il contributo di Isveur, Roma, Aprile 2004;
- relatore al convegno internazionale *Metamorfosi urbane,strategie, strutture, infrastrutture* organizzato dal centro internazionale di studi sul disegno urbano di Firenze, facoltà di Architettura, Firenze, febbraio 2005;

- relatore al convegno nazionale su *società di trasformazione urbana* organizzato dal dipartimento di pianificazione territoriale della facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria, Cosenza aprile 2005;
- relatore al seminario su *sistemi urbani e amministrazione della città* organizzato dal Formez all'università Bocconi, Milano, gennaio 2007;
- relazione su *Napoli: la genesi di una metamorfosi* al convegno su *il paesaggio delle nuove metropoli*, Milano febbraio 2007;
- relatore al convegno *la riqualificazione delle aree Falck, analisi di un modello urbano*, organizzato da Audis e Città di Sesto San Giovanni, Sesto San Giovanni marzo 2007;
- relatore al convegno *Les villes durables en Europe* organizzato da CSTB (le futur en costruction) e PUCA (plan, urbanisme, costruction, architecture), Parigi, aprile 2007;
- relazione su *la gestione del Prg in una prospettiva strategica*, Venezia, Urbanpromo 2007;
- relazione su *le attrezzature convenzionate per l'innalzamento della qualità urbana a Napoli*, Venezia, a Urbanpromo 2007;
- relazione su *la collaborazione pubblico privato nell'attuazione del Prg di Napoli*, Venezia, Urbanpromo 2008;
- relatore alla conferenza internazionale *Urban Securities* organizzata da *Fondazione Olivetti*, Università di Roma, Columbia University, Camera di commercio di Roma, *Urban climateresearch network NY*, Roma, febbraio 2008;
- relazione su *la ricostruzione nell'area metropolitana di Napoli dopo il terremoto* al seminario organizzato dal dottorato in progettazione urbanistica e territoriale dell'università degli studi di Firenze nel novembre 2009;
- relatore al seminario su *social housing* organizzato dall'associazione *Italia decide* a Roma, giugno 2010;

Pubblicazioni

Ha collaborato con riviste specializzate come *Città Classe* e *Urbanistica Informazioni*. Ha collaborato con i quotidiani *il Mattino* e *il Manifesto*. Tra le altre pubblicazioni:

- *i centri Storici tra conflitto e crisi*: *il caso di Napoli* (coautore), Pica Editore, Napoli 1978;
- *il problema della casa a Napoli, una proposta* (coautore), edizioni Cresme, Roma 1981;
- il capitolo su *edilizia abitativa: il caso Napoli* per il *XV rapporto Censis* sulla situazione sociale del paese, Roma 1981;
- il capitolo su *un primo bilancio di attuazione del programma straordinario a Napoli* per il *XVII rapporto Censis*, Roma 1983;
- il capitolo *Napoli, scheda di identificazione* per il volume *Napoli* della collana *attraverso l'Italia* edita dal Touring Club Italiano, 1985;
- *il processo di riqualificazione urbana intrapreso con il programma straordinario*, in politica territoriale ed area metropolitana (a cura di F.Lucarelli), Guida Editore, Napoli 1987;

- *la riqualificazione delle periferie nel programma straordinario per Napoli*, in *Metropolis 90* (a cura di F.Lucarelli), Guida editore, Napoli 1987;
- il capitolo su *l'intervento pubblico per la ricostruzione nelle aree terremotate* (coautore) in Svimez, *Rapporto 1988 sull'economia del mezzogiorno*, società editrice Il Mulino, Roma 1988;
- il capitolo su *la Ricostruzione nelle aree terremotate* (coautore), in Svimez, *Rapporto 1989 sull'economia del Mezzogiorno*, Società editrice il Mulino, Roma1989;
- il capitolo su *gli interventi speciali per le aree urbane* (coautore), in Svimez, *Rapporto 1990 sull'economia del Mezzogiorno*, Società editrice Il Mulino, Roma 1990.
- *l'eredità del Pser: prospettive di riqualificazione dell'area napoletana*, ricerca commissionata e pubblicata da *Team*, Napoli 1991;
- *Napoli:verso il regime ordinario,* in *La riqualificazione della città meridionale,* Quaderni di Urbanistica Informazioni n 11, Roma 1992;
- *Illegalità e disordine urbanistico a Napoli negli anni '80*, in *la città nuova*, Gaetano Macchiaroli editore n 3-4, Napoli 1993;
- *le regole della città*, in *dove sta Zazà*, Tullio Pironti Editore, n 2, Napoli 1993;
- *La regola? E' l'abuso*, intervista al quotidiano *La Repubblica* dell'11 febbraio 1993;
- *Napoli, le ultime vicende urbanistiche*, in *osservatorio su Napoli*, in *Spazio e Società*, n 69, gennaio-marzo 1995;
- *Napoli, il centro storico e le aree ex industriali*, in *osservatorio su Napoli*, in *Spazio e Società*, n 69, gennaio-marzo 1995;
- *storia di ordinaria manutenzione*, in *speciale Napoli* in *Verde Ambiente* n 3 maggio/giugno 1995;
- *la città metropolitana di Napoli. Stato di fatto e prospettive* (con Rosanna Costagliola), in *rivista economica del mezzogiorno* n 4, Svimez Roma 1995;
- *the inner city and derelict industrial sites*, in *Reading and Design of the Territory*, International Laboratory of Architecture and Industrial Design n.1, Milano 1995;
- *la riconversione delle aree industriali nel programma urbanistico dell'amministrazione Bassolino*, in *tradizione e futuro urbano*, collana Metissage 1996;
- *Bagnoli, il recupero dei segni storici*, in *Napoli Foto città risonanze magnetiche*, Napoli 1997;
- *Il processo di pianificazione a Napoli*, in *Urbanistica*, rivista semestrale dell'Inu n.109, Roma 1997;
- *La riqualificazione dell'area occidentale di Napoli*, in *BALNEOALE la terra promessa,* edizioni Eidos, Napoli 1997;
- *Un'urbanistica austera*, in Urbanistica 109, dicembre 1997;
- *il Centro Storico nella nuova disciplina urbanistica per Napoli*, in *Gazzetta ambiente*, rivista bimestrale edita a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, supplemento n.2, Roma 1998;
- *La variante per Bagnoli,* in *Quale futuro per le aree industriali inquinate,* Venezia 1998;

- *i programmi per la città di Napoli*, in *ai confini della città: il recupero delle aree dismesse ad est ed ovest di Napoli*, edizioni Eidos, Napoli 1998;
- *l'urbanistica ritrovata*, in *la Napoli del 2000*, Quaderni del circolo Rosselli n.14, editore Giunti, Firenze 1999;
- *Innovazione nelle politiche urbane,* in *inFolio* rivista del dottorato di ricerca in pianificazione urbana e territoriale dell'università di Palermo Catania e Reggio Calabria, Palermo 2000;
- *Progetti per un recupero delle aree costiere,* in *I Mari di Napoli,* Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 2000;
- *Il nuovo Prg di Napoli,* in *Lezioni di urbanistica, metodi, azioni e attori per il governo del territorio,* Giannini e Figli, Napoli 2000;
- *la riconversione dell'area ex siderurgica di Bagnoli*, in Processi di trasformazione urbana e aree industriali dimesse: esperienze in atto in Italia, edizioni Audis Venezia 2001;
- *la società di trasformazione urbana nello scenario dell'attuazione del nuovo piano regolatore generale di Napoli* in Giancarlo Storto, *le società di trasformazione urbana*, edizioni il Sole 24 ore, 2004;
- *un processo scientifico di recupero del centro storico* in Italo Ferraro, *Napoli Atlante della città storica, dallo Spirito Santo a Materdei*, Oikos Edizioni, Napoli 2006

Viaggi di studio

Ha compiuto numerosi viaggi di studio tra i quali:
- Francia (Parigi 1985; Marsiglia 1997**;** aree dismesse e recuperate di Parigi 2001, Lione 2005, Parigi 2006);
- Olanda **(**la riqualificazione urbana di Amersfoort, Almere, Amsterdam, Rotterdam, Utrecht,**)** 2003;
- Gran Bretagna (la riqualificazione urbana a Manchester, Liverpool, Sheffield, Birmingham) 2005;
- Germania (Stoccarda 1997, Dassau 1997; Bacino della Ruhr - parco regionale di *Duisburg-nord*, su invito del direttore del parco Dirk Buesching, 2000);
- Cina (Pechino, Shangai e Suzhou per *International conference for mayors of historic cities in China and in the European Union*) 1998;
- Spagna (Cuenca 1989, Santiago de Compostela 1996 e 1999, Barcellona, 1996 e 1998);
- Stati Uniti (Washington, Baltimora, Pittsburgh, Seattle, Cleveland, New York. settembre-ottobre 1999), su invito del Governo americano, nell'ambito dell'*International Visitor Program*.

25 Ottobre 2010-10-25

Roberto Carlo Giannini

CURRICULUM
Formativo e professionale

Il sottoscritto NOTARANGELO BERNARDO F.D. nato il 20 agosto 1954 a Putignano - Prov. BA ed ivi residente in Viale Federico II, n° 38,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

attesta il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi:

- **Laurea in Pedagogia** – Università degli Studi ROMA TRE – Roma, 11 luglio 1994 – votazione 110/110 e lode
- **Master in Diritto Amministrativo ed economia delle amministrazioni Pubbliche** – Scuola di Specializzazione Università degli Studi di Siena
- **Master in comportamento manageriale per la direzione degli Enti Locali** – Consiel Firenze
- **Corso a moduli per Esperto in politiche e direzione delle risorse umane** – Scuola di Specializzazione Università degli Studi di Siena
- **Corso in organizzazione e gestione delle risorse umane** – Scuola di management della Luiss di Roma
- **Corso di formazione Manageriale "Valutazione dei dirigenti negli Enti Locali"**- Sda Bocconi
- **Seminario Controlli e Valutazione nelle P.A.** – Centro Studi Format
- **Corso sulla disciplina dei concorsi nelle amministrazioni pubbliche** – Scuola superiore di Amministrazione Pubblica degli Enti Locali Ceida Roma
- **Corso di formazione manag. "Le Regioni a confronto: adeguare la macchina organizzativa per l'esercizio di un nuovo ruolo"** – SDA Bocconi
- **Corso di Formazione in "Analisi dell'impatto della Regolamentazione (AIR)"** – Formez e Dipartimento Funzione Pubblica
- **Corso di perfezionamento "Le Controversie di Lavoro dei dipendenti delle Pubbliche amministrazioni"** – Paradigma Milano
- **Corso di Formazione "Il Total quality management nella Pubblica Amministrazione"** – QuinBi Bari

Esperienza lavorativa

Dal 15.07.1993 al 27.06.2005 – Regione Puglia

- **Direttore Bollettino Ufficiale**

Dal 06.03.1997 al 10.02.2003 – Regione Puglia

- **Dirigente Ufficio Stato Giuridico**

Dal 21.04.1997 al 10.02.2003 – Regione Puglia – Servizio Personale

- **Dirigente Servizio Personale**
- **Presidente delegato del Consiglio del Personale**

Dal 15.01.2001 - Regione Puglia - Servizio Programmazione e Politiche dei fondi strutturali

- **Componente del Comitato di Sorveglianza POR**

Dal 15.01.2001 al 31.12.2008 - Regione Puglia

- **Responsabile della Comunicazione del POR Puglia**

Dal 09.04.2001 al 27.06.2005 - Regione Puglia – Servizio Comunicazione

- **Dirigente Servizio Comunicazione Istituzionale**
- **Direttore responsabile del portale istituzionale www.regione.puglia.it**

Dal 28.06.2005 - Regione Puglia - Servizio Mediterraneo

- **Dirigente Servizio Mediterraneo**

Dal 01.11.2005 - Regione Puglia - Servizio Mediterraneo

- **Autorità Nazionale del Programma Interreg Grecia – Italia**

Dal 01.11.2005 - Regione Puglia - Servizio Mediterraneo

- **Referente Osservatorio sulla formazione e sul lavoro degli Italiani all'estero.**

Dal 01.11.2005 al 31.12.2008 - Regione Puglia - Servizio Mediterraneo

- **Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia-Albania**

Dal 28.12.2005 – Regione Puglia - Servizio Mediterraneo

- **Direttore responsabile del portale istituzionale www.europuglia.it**

Dal 01.01.2008 - Regione Puglia - Servizio Mediterraneo

- **Presidente Comitato Nazionale ENPI (European Neighbourhood and partnership Instrument) Mediterraneo 2007 - 2013**
- **Componente Comitato di sorveglianza IPA (Istrumento of Pre Accession) Adriatico**
- **Componente Comitato di sorveglianza ENPI Mediterraneo**

Dal 01.01.2009 - Regione Puglia - Servizio Programmazione e Politiche dei fondi strutturali

- **Referente dei Programmi Comunitari dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale 2007 2013**

Dal 02.01.2009 - Regione Abruzzo Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera - IPA Adriatico

- **Referente Comunicazione Istituzionale**

Dal 01.12.2009 - Regione Puglia - Servizio Programmazione e Politiche dei fondi strutturali

- **Referente Comunicazione Istituzionale del Programma Operativo Interregionale Energia (P.O.I)**

Altre esperienze lavorative

- Docente corso di perfezionamento dell'Università degli Studi di Bari: **"Comunicazione e Pubbliche relazioni"** 2004/2005
- Docente Master PIT 7.1 **"Politiche dell'Unione Europea e Progettazione Comunitaria"**, Università degli Studi di Lecce 2007/2008

Altre qualifiche

- Giornalista dal 20 maggio 1977, professionista dal 16 marzo 2004
- Iscritto all'Albo professionale dei Pedagogisti dal 1999
- Consulente Formez per la formazione dei comunicatori pubblici
- Inserito nell'elenco degli idonei per la nomina dei Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere

Altri incarichi ricoperti

- Membro Comitato tecnico di Monitoraggio dell'Accordo di Programma Quadro "Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale" (Paesi Balcani e del Mediterraneo).
- Componente Consiglio direttivo dell'Associazione italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale (Compa).
- Presidente Nucleo di Valutazione IACP Bari
- Componente Nucleo di Valutazione IACP Lecce
- Componente Nucleo di Valutazione AUSL BA 5 – Putignano
- Componente Nucleo di Valutazione Comune di Noci
- Componente Nucleo di Valutazione Comune di Monopoli
- Componente del Comitato Tecnico Consultivo L.R. 18/97 (Ex Ersap)
- Componente della Commissione regionale per la verifica dei risultati amministrativi e di gestione dei Direttori generali delle Aziende ospedaliere
- Componente struttura di progetto per la riduzione del contenzioso regionale
- Componente di diversi collegi di conciliazione in qualità di Dirigente del Settore Personale della Regione Puglia

Ruoli politico – amministrativi

Dal 21.02.1976 al 25.07.1985

- **Assessore al Turismo del Comune di Putignano**

Dal 08.10.1990 al 01.02.1994

- **Sindaco del Comune di Putignano**

Da aprile 1975 a febbraio 1994 – Regione Puglia

- **Presidente del Comitato Regionale per il Servizio Radiotelevisivo**

Dal 30.04.1981 al 14.08.1991- Consorzio Teatro pubblico pugliese

- **Consigliere e Vice Presidente Consorzio Teatro Pubblico Pugliese**

Pubblicazioni, relazioni e interventi

- Intervento workshop sugli impatti organizzativi e formativi dell' E–Government sulle amministrazioni: **"La Costruzione dell'E–Government attraverso il trasferimento delle buone prassi"** – Febbraio 2002
- Intervento Forum P.A.: **"Presentazione del Quinto Rapporto sulla Formazione Pubblica e nuova direttiva sulla formazione** – Maggio 2002
- Pubblicazione articolo: **"New technologies for a new Public Administration- E-Government is a challenge that the Government wants to win"** "Steering Committee on Local and Regional Democracy (CDLR). E-Government: how to make system – EUROSPACE – Ottobre 2002
- Intervento seminario COM.PA: **"Obiettivo 1: confronto per comunicare l'Europa"** Regione Campania – Settembre 2003
- Intervento seminario sulla Comunicazione pubblica per i dipendenti del MIBAC: **"Il quadro normativo riguardante l'informazione, la comunicazione pubblica, la stampa, la privacy"** - Ottobre 2003
- Articolo in "Quaderni di Comunicazione Pubblica": **"Il trasferimento di buone prassi al Servizio della comunicazione: un progetto di successo dell'URP della Regione Lombardia all'URP della Regione Puglia"** – Giugno 2003
- Intervento Meeting EuroCRIS: **"Buone prassi per una Governance interattiva a livello locale"** - Dicembre 2003
- Intervento seminario COM.PA – Per il buon governo: Dieci anni di Comunicaizione Pubblica . **"Euromediterraneo: - Burocrazia in competizione nell'era della Comunicazione globale"**- Bologna, Novembre 2006
- Intervento Workshop Interreg IIIB CADSES , La Puglia della Cooperazione – l'internazionalizzazione delle P.M.I. nell'area Cadses.: **"La cooperazione in Puglia: stato dell'arte e prospettive con particolare riferimento all'area Cadses"** – Marzo 2006
- Intervento attività Formez **"L'informazione istituzionale on line sui Fondi strutturale. Elaborazione di uno strumento di analisi. Progetto Web EuroPA 2006"** - Marzo 2006
- Intervento attività Formez **"Comunicare on line i Fondi Strutturali". Progetto Web EuroPA 2006** - Marzo 2006
- Intervento workshop Unioncamere sui Fondi Strutturali: **"Possibili ambiti e modalità di cooperazione tra la programmazione regionalee il sistema camerale pugliese, anche alla luce dell'attuale fase finale di programmazione 2000-2006"** - Aprile 2006
- Intervento Conferenza Internazionale – Progetto IONAS: **European Territorial Cooperation 2007-2013: new scenarios and opportunities: "The Mediterranean Area"** - Venezia, Giugno 2006
- Intervento giornata informativa **"Tecniche di rendicontazione del Fondo Sociale europeo e dei Programmi comunitari"** - Settembre 2006
- Intervento Mediterre 2006: Presentazione libro **"Apulia: Mediterranean Region"**- Settembre 2006
- Intervento workshop - studio delegazione Rumena, Fiera del Levante:**"Gestione Finanziaria delle misure POR – Fondi Strutturali; Pubblicità degli interventi e ammissibilità delle spese; Modalità di organizzazione dei controlli di livello"**- Ottobre 2006

- Intervento convegno Com-PA, "comunicare i fondi strutturali:**"La comunicazione integrata del Por Puglia"** - Bologna, Novembre 2006
- Intervento convegno "Lebanon: Resources for the Development of the Territory Day for Listening to and Dialogue on the New Priorities":**"Italian Cooperation Day"** – Beirut (Lebanon), Novembre 2006
- Intervento nell'ambito del Progetto di Cooperazione Transfrontaliera AdriEurop – **"Strategie di comunicazione nell'Euroregione Adriatica" –** Campobasso, Maggio 2007
- Intervento III Workshop "ICT e CONOSCENZA" per la competitività dell'Area Metropolitana di Bari: **"L'approccio ai mercati: Russia, Romania e Serbia – Montenegro"** - Novembre 2007
- Coordinatore convegno "**Biomasse ed Energia: nuove opportunità di sviluppo nell'agricoltura e nell'agroindustria"** – Bari, 15 Gennaio 2007
- Coordinatore Tavola Rotonda Com-PA, **"Euromediterraneo: obiettivi, politiche, strumenti per il dialogo e lo sviluppo"** - Bologna, Novembre 2007
- Intervento Progetto "Sviluppo Economico 2008. Giro d'Italia tra gli Atenei":**"Lezioni da un decennio di liberalizzazioni e integrazione dei mercati dell'energia in Europa"** – Università degli Studi di Bari, Marzo 2008
- Intervento Seminario sulla Cooperazione Internazionale: **"Il ruolo della Regione Puglia nella sua attività di Cooperazione con i Paesi dell'area Mediterranea e Balcanica",** Facoltà di Agraria – Università degli studi di Bari – Maggio 2009
- Intervento presso la Conferenza sui Balcani Occidentali; **"L'esperienza maturata dalle regioni nel partenariato con i Balcani"** Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea Ambasciata d'Italia in Albania Istituto nazionale per il Commercio Estero Coordinamento degli Uffici delle Regioni italiane di Bruxelles – Maggio 2009
- Intervento Convegno Progetto Mezzogiorno Balcani (Corridoio VIII). **"Prospettive di sviluppo degli scambi commerciali con l'Area Balcanica"**. Palace Hotel, Bari, 11 giugno 2009
- Intervento convegno C=ME² - Cultura/Mezzogiorno/Europa. La cultura al centro dello sviluppo Euromediterraneo, **"Le politiche della Cultura per la Competitività e per la Cooperazione Euromediterranea"**. Castello Svevo, Sala Bona Sforza, Aprile 2010.
- Articolo nella collana "Percorsi di Sviluppo": **"PUGLIA E ALBANIA: una storia di dialogo, integrazione e sviluppo"** – Aprile 2010
- Intervento Conferenza Corridoio VIII – un "ponte" fra l'Adriatico e il Mar Nero:**"Il contributo e l'esperienza della Puglia nel Corridoio VIII"**. Tirana, 29-30 Aprile 2010
- Intervento Adesione dell'Albania all'Unione Europea: stato del negoziato e opportunità per il settore agro-alimentare:**"Contributo della Regione Puglia all'integrazione europea" dell'Albania attraverso i progetti di cooperazione territoriale"**. Tirana, 29-30 Aprile 2010
- Intervento Forum Di La del Mare. **"Albania-Puglia:due popoli, un'amicizia"**. Tirana, 14 Maggio 2010
- Intervento Convegno The Italian support for the integration of Albania in the EU: a strategic partnership among Albania, Italy and the Europen Commision: **"Il sostegno italiano all'integrazione dell'albania nella UE – un partenariato strategio tra l'Albania, l'Italia e la Commissione Europea"**. Tirana, 19 Maggio 2010.
- Intervento convegno La Puglia nel Mediterraneo: **"Nuove prospettive per la cooperazione euro – mediterranea"**. Lecce, 26-27 maggio 2010
- Intervento seminario Internazionale Sviluppo e Territorio Italia-Argentina: **"Cooperare per crescere: Come creare futuro per ridefinire il presente"** – Bari, – Sala Videoconferenze, 3 giugno 2010.

Capacità e competenze personali

Lingue straniere	**FRANCESE**	**INGLESE**
Capacità di lettura	*eccellente*	*buono*
Capacità di scrittura	*buono*	*sufficiente*
Capacità di espressione orale	*buono*	*sufficiente*

Capacità e competenze relazionali

- Spiccate doti manageriali e di gestione di team
- Ottime capacità di problem solvine
- Esperienza acquisita nell'ambito della gestione e formazione dei comunicatori pubblici

Capacità e competenze tecniche

Ottima conoscenza dei sistemi informatici
Sistemi operativi: Windows
Software applicativi: Pacchetto Microsoft Office

Putignano, 18 ottobre 2010

Firma

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2010, n. 1315

Comitato Urbanistico Regionale LL.RR. n. 81980, n. 56/1980 e n. 18/2009. - Sostituzione rappresentati U.P.I..

IL PRESIDENTE

VISTA la LR n. 8 del 17/01/80, modificata dall'art. 52 della LR n. 56 del 31/05/80, e la LR n.18 del 07/10/09, afferenti all'istituzione ed alla composizione del Comitato Urbanistico Regionale (CUR), quale organo di consulenza tecnico-amministrativa del Consiglio, della Giunta Regionale, degli Enti sub-regionali e locali nella materia "urbanistica";

VISTO il decreto n. 78 del 02/02/2010, di rinnovo del CUR per l'avvenuta scadenza del precedente mandato triennale ex art. 3 della LR n. 8/1980;

VISTA la nota prot. 104 del 02/03/2010 dell'Unione delle Province Italiane - Puglia, che comunica la sostituzione dei propri rappresentanti designando i Sigg. CARMI Avv. Marco, nato a Roma il 13/03/76 e residente a Foggia in Via R. Grieco n. 19, e FEDELE Arch. Gerardo, nato a Tuglie (LE) il 31/01/53 ed ivi residente in Corso C. Vergine n. 34/a;

VISTA la nota prot. 694 del 26/11/2010 della medesima UPI, che a seguito di corrispondenza interlocutoria con l'Assessorato regionale competente, riporta le proprie motivazioni in ordine alla sostituzione determinata;

VISTA la proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio,

DECRETA

1) Il Comitato Urbanistico Regionale (CUR), previsto dalla LR 17 gennaio 1980 n. 8, così come modificata dall'art. 52 della LR 31 maggio 1980 n.56 e dall'art. 1 della LR 07 ottobre 2009 n. 18, fino a scadenza del triennio a decorrere dalla data del decreto n. 78 del 02/02/2010 è così costituito:

1 -	ASSESSORE Regionale Qualità del Territorio		*- Presidente*
2 -	ANGELINI	Ing. Giuseppe	*- Componente*
3 -	CARMI	Avv. Marco	»
4 -	CASIERI	Arch. Pasquale	»
5 -	DI TONNO	Ing. Antonio Tobia	»
6 -	DI TRANI	Arch. Rosario	»
7 -	FACCINI	Ing. Carlo	»
8 -	FEDELE	Arch. Gerardo	»
9 -	FERRANTE	Ing. Carlo	»
10 -	GIANNUZZI	Ing. Donato	»
11 -	GIGLI	Ing.Vincenzo	»
12 -	GIORDANO	Ing. Nicola	»
13 -	GRECO	Arch. Renato	»
14 -	GUIDO	Arch. Raffaele	»
15 -	MANZULLI	Ing. Gioacchino	»
16 -	MARASCO	Arch. Augusto Umberto	»
17 -	PERRINI	Ing. Angelo Domenico	»
18 -	RUBINO	Arch. Cosimo	»
19 -	RUTIGLIANO	Avv. Federico	-
20 -	SCARCIA	Arch. Sergio	»
21 -	SGOBBA	Arch. Michele	»

2) Svolge le funzioni di Segretario, senza diritto di voto, il Geom. Emanuele MORETTI, del Servizio Urbanistica Regionale.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul BUR ai sensi del comma "a)" dell'art. 6 della LR 12 aprile 1994 n. 13.

Bari, lì 9 dicembre 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2010, n. 1316

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 24 febbraio 2010 per l'attuazione nel Comune di Lecce della Variante all'Accordo di Programma sottoscritto in data 30/12/1999 per la realizzazione nel Comune di Lecce del Programma Integrativo - Prot. n. 291/175. Soggetto proponente: "Consorzio Sviluppo e Costruzioni s.r.l." di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione dellart. 18 del D.L. 13/5/91 n° 152 convertito nella legge 17/7/1992 n° 203 e art. 11 della legge 30/4/1999 n° 136, in data 24 febbraio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di LECCE apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazioni n° 53 del 26 gennaio 2010 per l'attuazione della variante al programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata, in variante agli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, approvato con D.P.G.R. n. 59 del 18.02.2000, progetto proposto dal "Consorzio Sviluppo e Costruzioni s.r.l." di BARI;

VISTA la deliberazione n. 21 del 26 marzo 2010, con la quale il Consiglio Comunale di LECCE ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che dagli elaborati del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvati con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto d'intervento è classificata nell'Ambito territoriale esteso di valore normale "E", e pertanto per le opere in progetto non è previsto il rilascio del parere paesaggistico in base all'art. 5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del predetto Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

VISTO che l'area d'intervento, per quanto accertabile sulle planimetrie agli atti d'ufficio, non è ricompresa nei SIC e ZPS di cui al D.P.R. 12/4/2000 e che l'intervento oggetto di A. di P., non è assoggettabile alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 357/97 e ss.mm. ed ii.;

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata all'acquisizione del parere espresso dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Lecce dell'Assessorato Regionale ai LL.LL. dato che le aree oggetto d'intervento risultano gravate dal vincolo sismico ex lege n. 64/74 e D.P.R. 06/06/2001 n. 380, nonché al parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13 della legge n. 64/74), dall'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di LECCE (Genio Civile) con nota n. 87426 del 05.10.2010;

VISTA la nota n. B/2583 del 21.09.2009 con la quale la Direzione Generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che non sussistono motivi ostativi all'accoglimento delle modifiche apportate al programma originario;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n.267/2000, anche ai fini della variante agli strumenti generale vigente nel Comune di LECCE, l' "Accordo di Programma" per l'attuazione nel Comune di LECCE della Variante all'Accordo di Programma sottoscritto in data 30/12/1999 per la realizzazione nel Comune di LECCE del Programma Integrato - Prot. n. 291/175. Soggetto proponente: "Consorzio Sviluppo e Costruzioni s.r.l." di BARI.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 9 dicembre 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2010, n. 1317

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto dello Studio Universitario di Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- la legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 che detta le "Norme in materia di Diritto agli Studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione" nella Regione Puglia;
- l'art. 10 della citata L.R. n. 18/2007 ove è stabilito che il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (Adisu) è istituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto dal Presidente, da tre rappresentanti designati dalla Giunta regionale, da due rappresentanti dell'Assessorato competente nominati dalla Giunta Regionale su designazione dell'Assessore al ramo, da un docente universitario designato da ciascuna università presente nel territorio pugliese, da un docente designato dalle istituzioni dell'alta formazione artistica presenti nel territorio pugliese, da un docente designato dalle istituzioni dell'alta formazione musicale presenti nel territorio pugliese, da uno studente eletto da ciascuna università statale e per ciascun capoluogo di provincia ove hanno istituito una facoltà, da tre studenti designati, rispettivamente, dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, dalle istituzioni dell'alta formazione musicale e dalle università private presenti nel territorio pugliese;
- l'art. 8 della stessa L.R. n. 18/2007 ove è stabilito che gli organi dell'Agenzia restano in carica fino a novanta giorni dopo l'inizio di ogni legislatura, tranne la componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della relativa rappresentanza ovvero al venir meno dello status di studente;
- l'art. 12 della citata L.R. n. 18/2007 che disciplina le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza degli amministratori dell'Adisu-Puglia;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia, istituito con D.P.G.R. n. 251 del 18/03/2009, in virtù dell'insediamento del nuovo Consiglio Regionale, è cessato dalla carica nei termini di cui all'art. 8 della L.R. n. 18/2007;

RITENUTO dover procedere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. n. 18/2007, alla formale istituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia per l'intera durata della attuale IX Legislatura regionale 2010-2015;

RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18 del 2007, alla nomina del Consiglio di Amministrazione di cui al punto precedente;

RICHIAMATI:
- il proprio Decreto n. 1135 in data 11 ottobre 2010 con il quale è stato nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia nella persona dell'Avv. Ettore Sbarra;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2472 dell'8.12.2010 con la quale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), la Giunta ha designato tre

rappresentanti, scelti tra persone di comprovata esperienza tecnico-amministrativa, nelle persone dei Sigg.ri:
DE SANTIS Carlo;
BRUNI Giandomenico;
CAFARCHIA Francesco;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2180 in data 11/10/2010 con la quale sono stati nominati i due rappresentanti dell'Assessorato regionale competente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia nelle persone della Sig.ra Annamaria Coletto e del Sig. Marcello Vitale;
- la nota prot. n. 64923 del 16/09/2010 dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" con la quale è stata comunicata la designazione del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, nella persona del Dott. Giovanni Luchena, nato a Bari il 24/07/1964;
- la nota prot. n. 15127 del 27/07/2010 dell'Università degli Studi di Foggia con la quale è stata comunicata la designazione del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, nella persona del Prof. Andrea Di Liddo, nato a Bisceglie (BA) il 07/06/1957;
- la nota del 19/10/2010 dell'Università LUM "Jean Monnet" di Casamassima (BA) con la quale è stata comunicata la designazione del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, nella persona della Dr.ssa Candida Bussoli, nata a Calgary (Canada) il 30/06/1966;
- la nota prot. n. 5189 del 27/10/2010 del Politecnico di Bari con la quale è stata comunicata la designazione del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, nella persona del Prof. Ing. Nicola Martinelli, nato a Bari il 12/12/1957;
- il Decreto del Rettore dell'Università del Salento n. 1477 del 25/10/2010 con il quale è stato designato il proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, nella persona del Prof. Carmelo Pasimeni, nato a Mesagne (BR) il 07/01/1948;
- la nota prot. n. 1210 del 12/11/2010 dell'Accademia di Belle Arti di Foggia, alla quale hanno aderito i Direttori delle Accademie di Belle Arti di Bari e di Lecce con nota a firma congiunta prot. n. 2333 del 20/11/2010, con cui si designa il proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, nella persona del Prof. Savino Grassi, nato a Foggia il 04/09/1953;
- il proprio Decreto n. 841 dell'8 luglio 2010, con cui è stata dichiarata la decadenza in seno al Consiglio di amministrazione dell'ADISU dei signori Naomi De Pascalis e Andrea Giordano, rappresentanti della componente studentesca dell'Università del Salento, rispettivamente, per la sede di Lecce e di Brindisi;

CONSIDERATO che con il suddetto Decreto sono stati contestualmente nominati gli studenti individuati in loro sostituzione, nelle persone del sig. Torna Massimo, nato a San Cesario di Lecce il 25 luglio 1983 e residente a Monteroni di Lecce, in via Via Filiberto n. 5, quale rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Lecce e del sig. Centonze Andrea, nato a Copertino il 29 marzo 1985 e residente a Carmiano (Le) in via Villafranca 64, quale rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento - sede di Brindisi;

PRESO ATTO che, allo stato attuale, pur non essendo ancora disponibile la designazione di cui all'art. 10 - comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2007 a causa della mancata designazione, ad oggi, da parte degli Istituti dell'alta formazione musicale, è necessario procedere all'istituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia, assicurandone l'operatività;

DECRETA

1) Istituire, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. n. 18/2007, il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (Adisu) per l'intera durata della IX Legislatura regionale 2010-2015;

2) Nominare, di conseguenza, i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (Adisu), nelle persone di:
   - Avv. Ettore SBARRA - Presidente;
   - Avv. Giandomenico BRUNI designato dalla Giunta Regionale;

- Prof. Francesco CAFARCHIA designato dalla Giunta Regionale;
- Prof. Carlo DE SANTIS designato dalla Giunta Regionale;
- Sig.ra Annamaria COLETTO, rappresentante dell'Assessorato regionale al Diritto allo Studio e alla Formazione;
- Sig. Marcello VITALE, rappresentante dell'Assessorato regionale al Diritto allo Studio e alla Formazione;
- Dott. Giovanni LUCHENA, designato dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- Prof. Nicola MARTINELLI, designato dal Politecnico di Bari;
- Prof. Andrea DI LIDDO, designato dall'Università degli Studi di Foggia;
- Prof. Carmelo PASIMENI, designato dall'Università del Salento;
- Dr.ssa Candida BUSSOLI, designata dall'Università LUM "Jean Monnet" di Casamassima (BA);
- Prof. Savino GRASSI, designato dalle istituzioni dell'alta formazione artistica presenti nel territorio pugliese;
- Sig.na Giorgia SCHETTINI, studentessa dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - sede di Bari;
- Sig. Andrea LAllARO, studente dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - sede di Taranto;
- Sig.na Marika CASTELLETTI, studentessa del Politecnico di Bari - sede di Bari;
- Sig.na Eleonora RUSSO, studentessa del Politecnico di Bari - sede di Taranto;
- Sig. Costantino DE CILLIS, studente dell'Università degli Studi di Foggia;
- Sig. Massimo TOMA, studente dell'Università del Salento - sede di Lecce;
- Sig. Andrea CENTONZE, studente dell'Università del Salento - sede di Brindisi;
- Sig.na Livia Paola DI CHIARA, studentessa dell'Accademia di Belle Arti;
- Sig.na Maria Rita LAMONACA, studentessa del Conservatorio;
- Sig. Giuseppe NITTI, studente dell'Università LUM "Jean Monnet" di Casamassima;

3) Riservare a successivo separato Decreto la nomina di cui all'art. 10 - comma 1, lettera e) secondo periodo - della L.R. n. 18/2007, non appena gli organi preposti vi avranno provveduto;

4) Disporre che alla notifica del presente atto ai consiglieri nominati, all'Adisu-Puglia ed all'Assessore al Diritto allo Studio ed alla. Formazione, provveda il Servizio Scuola Università e Ricerca;

5) Demandare all'Adisu-Puglia ogni adempimento conseguente al presente Decreto, ivi compreso l'accertamento della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza per i nuovi componenti;

6) Dare atto che il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino a novanta giorni dopo l'inizio di ogni legislatura, tranne la componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della relativa rappresentanza ovvero al venir meno dello status di studente;

7) Dare atto, altresì, che i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'AdisuPuglia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 6, della L.R. n. 18/2007, possono ricoprire l'incarico per soli due mandati.

Dare atto che il presente Decreto non comporta oneri diretti a carico del bilancio Regionale.

Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 13 dicembre 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2010, n. 1318

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 30 ottobre 2010 tra la Regione Puglia e il Comune di Ruvo di Puglia (Ba) per la realizzazione del Programma denominato "Contratto di Quartiere II".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che l'articolo 2 del decreto ministeriale 27 dicembre 2001, n. 2522, registrato alla Corte dei conti l'11 aprile 2002, registro n. 1, foglio n. 199, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 142, del 12 luglio 2002, ha individuato le risorse finanziarie destinate all'attuazione di un programma innovativo in ambito urbano, denominato "Contratti di quartiere II";

VISTO il decreto 30 dicembre 2002, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti dei Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio - il 25 marzo 2003, registro n. 1, foglio n. 215, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 23 aprile 2003, con cui è stata messa a disposizione della Regione Puglia; per l'attuazione del programma - "Contratti di quartiere II", la somma di euro 20.471.370,25, come limite di impegno quindicennale ai sensi dell'art. 145, comma 33, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e la somma di euro 37.829.149,24 in conto capitale ai sensi dell'articolo 4, comma 3 della legge 8 febbraio 2001 n. 21;

VISTA la legge n. 22 del 25 agosto 2003, mediante la quale la Regione Puglia ha ottemperato alla necessità di dichiarare la propria adesione al programma "Contratti di quartiere II", individuando le !risorse per il cofinanziamento regionale del programma medesimo pari a euro 31.392.587,42;

VISTO che il Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, con nota del 06-04-2004 prot. n. 6124 ha presentato alla Regione Puglia domanda di partecipazione al bando di gara relativo al finanziamento di interventi sperimentali nel settore dell'edilizia residenziale da realizzare nell'ambito di programmi di recupero urbano, denominati "Contratti di quartiere II" di cui ai citati DD. MM. 27 dicembre e 30 dicembre 2002, nonché ai sensi del bando di gara approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1493 del 26-09-2003, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 09-10-2003;

VISTO che con decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 12-04-2005 n. P/109/05, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti dei Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio il 15-06-2005, registro n. 7, foglio n. 150, è stata approvata la graduatoria delle proposte di "Contratto di quartiere II" presentate dai Comuni della Regione Puglia ritenuti ammissibili e finanziabili fino gialla capienza dei fondi a disposizione, tra cui la "Proposta del Comune di Ruvo di Puglia, per un importo complessivo di euro 5.000.000,00, di cui euro 1.750.000,00 a carico della Regione Puglia;

VISTO che in data 14-12-2005 è stato sottoscritto tra il Ministero e la Regione Puglia l'Accordo di Programma Quadro di cui all'articolo 6, comma 3 del bando di gara allegato al decreto ministeriale 30 dicembre 2002, come modificato dal richiamato decreto del Vice Ministro delle infrastrutture e trasporti, con il quale sono stati definiti i tempi e le modalità di accreditamento alla Regione, per il successivo trasferimento ai Comuni interessati del finanziamento a carico dello Stato, con esclusione dei fondi destinati alla sperimentazione statale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1897 del 14/10/2008 di approvazione dello schema di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/00;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di Ruvo di Puglia quale Amministrazione procedente, in data 30-10-2009 ha proceduto alla sottoscrizione dell'accordo di programma con, la Regione Puglia ai sensi del citato art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000,e successive modificazioni, in quanto trattasi di intervento che richiede, per la sua completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più amministrazioni e variazioni degli strumenti urbanistici;

VISTA la deliberazione n. 66 del 23-11-2009 con cui il Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma stipulato in data 30-10-2009, ai sensi del citato art. 34, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di intervento in variante agli strumenti urbanistici, trasmessa con nota n. 14619 del 23-06-2010 e con la quale il Comune confermava la localizzazione degli interventi nel sito originario;

RILEVATO che il 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che l'Accordo di Programma sottoscritto dalle parti sia approvato con atto formale del Presidente della Giunta Regionale.

DECRETA

E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma "Contratto di Quartiere II proposto dal Comune di Ruvo di Puglia.

L'Accordo comporta i seguenti oneri finanziari a carico del bilancio regionale:

- euro 1.750.000,00 - impegnati con determina dirigenziale n. 185 del 13/05/2009 - cap. 411010.

Ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 4/95, la vigilanza sulla esecuzione del presente Accordo di Programma e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un Collegio presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore competente, se delegato, dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative Regionale, dal Sindaco o Assessore se delegato. Tale Collegio viene istituito con la pubblicazione del presente Decreto del Presidente della Giunta Regionale che approva l'Accordo di Programma.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma 1), della L.R. n. 13 del, 12 aprile 1994, ha I valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell' intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24/7/1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici.

Bari, lì 13 dicembre 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n. 1325

Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti l'edilizia sismica: D.P.G.R. 23 febbraio, 2010 n. 177 e successive modifiche - Modifica contingente personale assegnato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

Visto il D.P.G.R. n. 177 del 23 febbraio 2010 recante "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36: funzioni inerenti l'edilizia sismica" e successive modifiche;

Considerato che, nell'incontro interistituzionale del 24 novembre 2010, le Amministrazioni provinciali della Puglia e la Regione Puglia hanno concordato la proposta di una ridefinizione del contingente di personale regionale da trasferire agli Enti Locali interessati all'attuazione del processo di decentramento amministrativo in materia di "Edilizia sismica" di cui all'art. 1 del D.P.G.R. 23 febbraio 2010, n. 177;

Considerato che, su tale proposta, è stata raggiunta l'intesa in sede di Cabina di Regia ex art. 8, L.R. n. 36/2008, nell'incontro del 10 dicembre 2010;

Tanto visto e considerato, il Presidente della Giunta regionale pugliese

DECRETA

Art. 1
Modifica contingente di personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 177/2010

La tabella 1, allegata al D.P.G.R. n. 177/2010, recante il contingente del personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 177/2010, ripartito per Province

destinatarie e categorie di appartenenza, così come disposto dall'art. 5 del medesimo D.P.G.R., viene sostituita dalla tabella 1A, allegata al presente Decreto e ne costituisce parte integrante.

Art. 2
Conferma

Restano inalterate e confermate tutte le altre le disposizioni contenute nel D.P.G.R. 23 febbraio 2010, n. 177 e successive modifiche.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione, sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma a) dell'articolo 6 della L. R. 12 aprile 1994, n. 13.

Bari, lì 17 dicembre 2010

Vendola

CONTINGENTE DI PERSONALE DA TRASFERIRE ADDETTO ALLA FUNZIONE - EDILIZIA SISMICA

ALLEGATO 1A AL D.P.G.R. N. 1375 DEL 17/12/2010

PROVINCE	UNITA' DI PERSONALE	RIPARTIZIONE NUMERICA PER CATEGORIE		
		B	C	D
Bari	2		1	1
Brindisi	4		2	2
Foggia	14	1	4	9
Lecce	3		1	2
Taranto	4		2	2
B.T.	2		1	1
tot. Regione Puglia	**29**	**1**	**11**	**17**
		29		

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n. 1326

Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti l'approvvigionamento idrico: D.P.G.R. 23 febbraio, 2010 n. 178 e successive modifiche - Modifica contingente personale assegnato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

Visto il D.P.G.R. n. 178 del 23 febbraio 2010 recante "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36: funzioni inerenti l'approvvigionamento idrico" e successive modifiche;

Considerato che, nell'incontro interistituzionale del 24 novembre 2010, le Amministrazioni provinciali della Puglia e la Regione Puglia hanno concordato la proposta di una ridefinizione del contingente di personale regionale da trasferire agli Enti Locali interessati all'attuazione del processo di decentramento amministrativo in materia di "Approvvigionamento idrico" di cui all'art. 1 del D.P.G.R. 23 febbraio 2010, n. 178;

Considerato che, su la tale proposta, è stata raggiunta l'intesa in sede di Cabina di Regia ex art. 8, L.R. n. 36/2008, nell'incontro del 10 dicembre 2010;

Tanto visto e considerato, il Presidente della Giunta regionale pugliese

DECRETA

Art. 1
Modifica contingente di personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 178/2010

La tabella 1, allegata al D.P.G.R. n. 178/2010, recante il contingente del personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 178/2010, ripartito per Province destinatarie e categorie di appartenenza, così come disposto dall'art. 4 del medesimo D.P.G.R., viene sostituita dalla tabella 1A, allegata al presente Decreto e ne costituisce parte integrante.

Art. 2
Conferma

Restano inalterate e confermate tutte le altre disposizioni contenute nel D.P.G.R. 23 febbraio 2010, n. 178 e successive modifiche.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione, sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma a) dell'articolo 6 della L. R. 12 aprile 1994, n. 13.

Bari, lì 17 dicembre 2010

Vendola

CONTINGENTE DI PERSONALE DA TRASFERIRE ADDETTO ALLA FUNZIONE - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

ALLEGATO 1A AL D.P.G.R. N. 1376 DEL 17/12/2010

PROVINCE	UNITA' DI PERSONALE	RIPARTIZIONE NUMERICA PER CATEGORIE		
		B	C	D
Bari	3		1	2
Brindisi	3		1	2
Foggia	9	3	4	2
Lecce	5	1		4
Taranto	6		2	4
B.T.	2		1	1
tot. Regione Puglia	**28**	**4**	**9**	**15**
		28		

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2010, n. 1327

Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni "Ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ. Modifica contingente personale assegnato. D.P.G.R. 23 febbraio, 2010 n. 178 e successive modifiche - Modifica contingente personale assegnato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

Visto il D.P.G.R. n. 75 del 28 gennaio 2010 recante "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36: funzioni "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ.;

Considerato che, nell'incontro del 10 dicembre 2010 della Cabina di Regia ex art. 8, L.R. n. 36/2008, è stata ridefinita l'intesa sul contingente di personale regionale da trasferire agli Enti Locali interessati all' attuazione del processo di decentramento amministrativo in materia di compiti "ex U.M.A." di cui all'art. 1 del D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75;

Tanto visto e considerato, il Presidente della Giunta regionale pugliese

DECRETA

Art. 1
Modifica contingente di personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 75/2010

La tabella 1, allegata al D.P.G.R. n. 75/2010, recante il contingente del personale assegnato per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 del D.P.G.R. n. 75/2010, ripartito per Comuni destinatari e categorie di appartenenza, così come disposto dall'art. 4 del medesimo D.P.G.R., viene sostituita dalla tabella 1A, allegata al presente Decreto e ne costituisce parte integrante.

Art. 2
Conferma

Restano inalterate e confermate tutte le altre disposizioni contenute nel D.P.G.R. 28 gennaio 2010, n. 75.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione, sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma a) dell'articolo 6 della L. R. 12 aprile 1994, n. 13.

Bari, lì 17 dicembre 2010

Vendola

ALLEGATO 1A (n. 8 facciate)

UFFICIO U.A.Z.	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	Ipotesi di dotazione organica Comuni			
					ctg D	ctg C	ctg B	ctg A
U.A.Z di Altamura	1D; 4B	ALTAMURA	1.069	Altamura	1		3	
U.A.Z di Altamura		CASSANO DELLE MURGE	262	Cassano delle Murge			1	
	5	totale	262	totale	1	0	4	0
U.A.Z di Andria	1C; 4B	ANDRIA	1.296	Andria		1	4	
	5	totale	1.296	totale	0	1	4	0
U.A.Z di Barletta	1D; 3C; 3B	BARLETTA	1.598	Barletta	1	1	2	
U.A.Z di Barletta		CANOSA DI PUGLIA	812	Canosa di Puglia		1	1	
	6	totale	2.410	totale	1	2	3	0
U.A.Z di Bisceglie	1C; 3B	BISCEGLIE	438	Bisceglie			2	
U.A.Z di Bisceglie		MOLFETTA	301	Molfetta		1		
U.A.Z di Bisceglie		TRANI	220	Trani			1	
U.A.Z di Bisceglie		GIOVINAZZO	108					
	4	totale	1.067	totale	0	1	3	0
U.A.Z di Bitonto	1B;	TERLIZZI	317					
U.A.Z di Bitonto		BITONTO	293	Bitonto			1	
U.A.Z di Bitonto		BARI	106					
U.A.Z di Bitonto		PALO DEL COLLE	50					
U.A.Z di Bitonto		MODUGNO	17					
	1	totale	783	totale	0	0	1	0
U.A.Z di Casamassima	1D; 1C; 3B; 1A	NOICATTARO	716	Noicattaro			1	
U.A.Z di Casamassima		ACQUAVIVA DELLE FONTI	296	Acquaviva delle Fonti	1			
U.A.Z di Casamassima		SAMMICHELE DI BARI	260	Sammichele di Bari		1		
U.A.Z di Casamassima		CASAMASSIMA	236					
U.A.Z di Casamassima		ADELFIA	181					
U.A.Z di Casamassima		TRIGGIANO	129					
U.A.Z di Casamassima		TURI	105	Turi			1	1
U.A.Z di Casamassima		CAPURSO	49					
U.A.Z di Casamassima		VALENZANO	28					
U.A.Z di Casamassima		CELLAMARE	15					
	5	totale	2.015	totale	1	1	2	1
U.A.Z di Castellana Grotte	1C; 1B	RUTIGLIANO	785	Rutigliano		1		
U.A.Z di Castellana Grotte		CONVERSANO	576					
U.A.Z di Castellana Grotte		CASTELLANA GROTTE	468	Castellana Grotte			1	
	2	totale	1.829	totale	0	1	1	0
U.A.Z di Gioia del Colle	1D; 2C; 1B	GIOIA DEL COLLE	664	Gioia del Colle	1	1		
U.A.Z di Gioia del Colle		SANTERAMO IN COLLE	614	Santeramo in Colle		1	1	
	4	totale	1.278	totale	1	2	1	0
U.A.Z di Gravina	1D; 2C; 1B	GRAVINA IN PUGLIA	752	Gravina in Puglia	1	2		
U.A.Z di Gravina		POGGIORSINI	137	Poggiorsini			1	
	4	totale	889	totale	1	2	1	0

UFFICIO	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	Ipotesi di dotazione organica Comuni			
U.A.Z.					ctg D	ctg C	ctg B	ctg A
U.A.Z di Grumo Appula	1D; 3B	GRUMO APPULA	555	Grumo Appula	1		1	
U.A.Z di Grumo Appula		SANNICANDRO DI BARI	359	Sannicandro di Bari			1	
U.A.Z di Grumo Appula		BITETTO	333					
U.A.Z di Grumo Appula		TORITTO	319	Toritto			1	
U.A.Z di Grumo Appula		BITRITTO	80					
U.A.Z di Grumo Appula		BINETTO	43					
	4	totale	1.689	totale	1	0	3	0
U.A.Z di Minervino Murge		MINERVINO MURGE	342					
U.A.Z di Minervino Murge		SPINAZZOLA	165					
	0	totale	507	totale	0	0	0	0
U.A.Z di Monopoli	2C; 1B	MONOPOLI	725	Monopoli		1		
U.A.Z di Monopoli		LOCOROTONDO	433					
U.A.Z di Monopoli		POLIGNANO A MARE	271	Polignano a Mare			1	
U.A.Z di Monopoli		MOLA DI BARI	183	Mola di Bari		1		
	3	totale	1.612	totale	0	2	1	0
U.A.Z di Putignano	1D; 1C	NOCI	379	Noci	1			
U.A.Z di Putignano		PUTIGNANO	336	Putignano		1		
U.A.Z di Putignano		ALBEROBELLO	198					
	2	totale	913	totale	1	1	0	0
U.A.Z di Ruvo di Puglia	1D; 2B; 1A	CORATO	459	Corato	1			1
U.A.Z di Ruvo di Puglia		RUVO DI PUGLIA	292	Ruvo di Puglia			2	
	4	totale	751	totale	1	0	2	1
				riepilogo	8	13	26	2

49	totale Prov. Bari

UFFICIO U.A.Z.	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	Ipotesi di dotazione organica Comuni		
					ctg D	ctg C	ctg B
U.A.Z di Fasano	1B	FASANO	599				
U.A.Z di Fasano		CISTERNINO	251	Cisternino			1
	1	**totale**	**850**	**totale**	0	0	1
U.A.Z di Francavilla Fontana	1B	FRANCAVILLA FONTANA	403	Francavilla Fontana			1
U.A.Z di Francavilla Fontana		ORIA	222				
U.A.Z di Francavilla Fontana		SAN MICHELE SALENTINO	160				
U.A.Z di Francavilla Fontana		VILLA CASTELLI	127				
	1	**totale**	**912**	**totale**	0	0	1
U.A.Z di Mesagne	1C; 1B	LATIANO	361	Latiano		1	
U.A.Z di Mesagne		MESAGNE	265	Mesagne			1
U.A.Z di Mesagne		TORRE SANTA SUSANNA	235				
U.A.Z di Mesagne		ERCHIE	205				
	2	**totale**	**1.066**	**totale**	0	1	1
U.A.Z di Ostuni	3C; 1B	OSTUNI	431	Ostuni		2	1
U.A.Z di Ostuni		CEGLIE MESSAPICA	403	Ceglie Messapica		1	
U.A.Z di Ostuni		CAROVIGNO	401				
	4	**totale**	**1.235**	**totale**	0	3	1
U.P.A.L. di Brindisi	1D; 1B	BRINDISI	470	Brindisi	1		1
U.P.A.L. di Brindisi		SAN VITO DEI NORMANNI	358				
U.P.A.L. di Brindisi		SAN PANCRAZIO SALENTINO	259				
U.P.A.L. di Brindisi		SAN PIETRO VERNOTICO	203				
U.P.A.L. di Brindisi		CELLINO SAN MARCO	192				
U.P.A.L. di Brindisi		SAN DONACI	167				
U.P.A.L. di Brindisi		TORCHIAROLO	70				
N.B.: l'U.P.A.L. di Brindisi comprende l' Ufficio U.A.Z. di S. Pietro Vernotico	2	**totale**	**1.719**	**totale**	1	0	1

riepilogo	1	4	5

10	totale Prov. Brindisi

UFFICIO U.A.Z.	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	Ipotesi di dotazione organica Comuni ctg D	ctg C	ctg B
U.A.Z di Apricena	1C; 3B	SANNICANDRO GARGANICO	466	Sannicandro Garganico			
U.A.Z di Apricena		APRICENA	418	Apricena		1	1
U.A.Z di Apricena		LESINA	217				
U.A.Z di Apricena		POGGIO IMPERIALE	174	Poggio Imperiale			1
	3	totale	1.275	totale	0	1	2
U.A.Z di Bovino	1D; 1B	DELICETO	308	Deliceto	1		
U.A.Z di Bovino		BOVINO	202	Bovino			1
U.A.Z di Bovino		ACCADIA	124				
U.A.Z di Bovino		CASTELLUCCIO DEI	101				
U.A.Z di Bovino		MONTELEONE DI PUGLIA	71				
U.A.Z di Bovino		PANNI	56				
U.A.Z di Bovino		ANZANO DI PUGLIA	51				
	2	totale	913	totale	1	0	1
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia	1C	CASALVECCHIO DI PUGLIA	226				
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		PIETRAMONTECORVINO	197	Pietramontecorvino		1	
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		CASALNUOVO MONTEROTARO	192				
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	118				
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		MOTTA MONTECORVINO	65				
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		CELENZA VALFORTORE	64				
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		CARLANTINO	46				
U.A.Z di Castelnuovo della Daunia		SAN MARCO LA CATOLA	36				
	1	totale	944	totale	0	1	0
U.A.Z di Cerignola	2D; 2B	CERIGNOLA	1.899	Cerignola	2		2
U.A.Z di Cerignola		STORNARELLA	260				
U.A.Z di Cerignola		STORNARA	208				
	4	totale	2.367	totale	2	0	2
U.A.Z di Lucera	1D; 2B	LUCERA	1.179	Lucera	1		1
U.A.Z di Lucera		VOLTURINO	223				
U.A.Z di Lucera		BICCARI	183	Biccari			1
U.A.Z di Lucera		ALBERONA	143				
U.A.Z di Lucera		ROSETO VALFORTORE	58				
	3	totale	1.786	totale	1	0	2
U.A.Z di Manfredonia	1C; 3B	MANFREDONIA	769	Manfredonia		1	3
U.A.Z di Manfredonia		MONTE SANT'ANGELO	144				
U.A.Z di Manfredonia		ZAPPONETA	85				
U.A.Z di Manfredonia		MATTINATA	80				
	4	totale	1.078	totale	0	1	3
U.A.Z di Rodi Garganico	2B	CARPINO	310	Carpino			1
U.A.Z di Rodi Garganico		ISCHITELLA	147	Ischitella			1
U.A.Z di Rodi Garganico		VIESTE	138				
U.A.Z di Rodi Garganico		VICO DEL GARGANO	85				
U.A.Z di Rodi Garganico		RODI GARGANICO	30				
U.A.Z di Rodi Garganico		PESCHICI	25				
	2	totale	735	totale	0	0	2

UFFICIO U.A.Z.	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	Ipotesi di dotazione organica Comuni		
					ctg D	ctg C	ctg B
U.A.Z di San Giovanni Rotondo	1D	SAN GIOVANNI ROTONDO	503	San Giovanni Rotondo	1		
U.A.Z di San Giovanni Rotondo		SAN MARCO IN LAMIS	277				
U.A.Z di San Giovanni Rotondo		RIGNANO GARGANICO	83				
	1	totale	863	totale	1	0	0
U.A.Z di San Severo	2D; 4C; 1B	TORREMAGGIORE	1.334	Torremaggiore	1	2	1
U.A.Z di San Severo		SAN SEVERO	915	San Severo	1	2	
U.A.Z di San Severo		SAN PAOLO DI CIVITATE	9				
	7	totale	2.258	totale	2	4	1
U.A.Z di Trinitapoli	1D; 1C; 3B	TRINITAPOLI	671	Trinitapoli	1	1	1
U.A.Z di Trinitapoli		SAN FERDINANDO DI PUGLIA	587	San Ferdinando di Puglia			2
U.A.Z di Trinitapoli		MARGHERITA DI SAVOIA	50				
	5	totale	1.308	totale	1	1	3
U.P.A.L. di Foggia	1C; 6B	FOGGIA	2.524	Foggia			1
U.P.A.L. di Foggia		ORTA NOVA	943	Orta Nova		1	1
U.P.A.L. di Foggia		TROIA	532	Troia			
U.P.A.L. di Foggia		ASCOLI SATRIANO	513	Ascoli Satriano			1
U.P.A.L. di Foggia		SANT'AGATA DI PUGLIA	389				
U.P.A.L. di Foggia		CANDELA	323	Candela			1
U.P.A.L. di Foggia		ORSARA DI PUGLIA	274	Orsara di Puglia			1
U.P.A.L. di Foggia		ROCCHETTA SANT'ANTONIO	206				
U.P.A.L. di Foggia		ORDONA	164	Ordona			1
U.P.A.L. di Foggia		CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	133				
U.P.A.L. di Foggia		SERRACAPRIOLA	117				
U.P.A.L. di Foggia		FAETO	62				
U.P.A.L. di Foggia		CELLE DI SAN VITO	16				
N.B. l'UPAL di Foggia comprende gli Uffici U.A.Z. di Candela e Troia	7	totale	6.196	totale	0	1	6
				riepilogo	8	9	22

39	totale Prov. Foggia

UFFICIO	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	Ipotesi di dotazione organica Comuni			
U.A.Z.					ctg D	ctg C	ctg B	ctg A
U.A.Z di Calimera	1C; 1B	CARPIGNANO SALENTINO	129	Carpignano Salentino		1		
U.A.Z di Calimera		MARTANO	112	Martano			1	
U.A.Z di Calimera		VERNOLE	109					
U.A.Z di Calimera		MELENDUGNO	93					
U.A.Z di Calimera		CAPRARICA DI LECCE	28					
U.A.Z di Calimera		STERNATIA	27					
U.A.Z di Calimera		CALIMERA	24					
U.A.Z di Calimera		MARTIGNANO	10					
U.A.Z di Calimera		ZOLLINO	4					
	2	totale	536	totale	0	1	1	0
U.A.Z di Campi Salentina	1D; 1B	VEGLIE	253	Veglie	1			
U.A.Z di Campi Salentina		SQUINZANO	119					
U.A.Z di Campi Salentina		GUAGNANO	113	Guagnano			1	
U.A.Z di Campi Salentina		CARMIANO	95					
U.A.Z di Campi Salentina		CAMPI SALENTINA	86					
U.A.Z di Campi Salentina		SALICE SALENTINO	74					
U.A.Z di Campi Salentina		TREPUZZI	36					
U.A.Z di Campi Salentina		NOVOLI	31					
U.A.Z di Campi Salentina		MONTERONI DI LECCE	14					
U.A.Z di Campi Salentina		ARNESANO	10					
	2	totale	831	totale	1	0	1	0
U.A.Z di Casarano	1D; 2C; 1B	UGENTO	229	Ugento	1		1	
U.A.Z di Casarano		CASARANO	137	Casarano		1		
U.A.Z di Casarano		RUFFANO	107	Ruffano		1		
U.A.Z di Casarano		TAURISANO	99					
U.A.Z di Casarano		SUPERSANO	57					
U.A.Z di Casarano		PRESICCE	57					
U.A.Z di Casarano		ACQUARICA DEL CAPO	49					
	4	totale	735	totale	1	2	1	0
U.A.Z di Galatina	1A	GALATINA	113	Galatina				1
U.A.Z di Galatina		ARADEO	29					
U.A.Z di Galatina		GALATONE	29					
U.A.Z di Galatina		COLLEPASSO	27					
U.A.Z di Galatina		CUTROFIANO	15					
U.A.Z di Galatina		NEVIANO	15					
U.A.Z di Galatina		SOLETO	9					
U.A.Z di Galatina		SECLI'	7					
U.A.Z di Galatina		SOGLIANO CAVOUR	3					
	1	totale	247	totale	0	0	0	1
U.A.Z di Gallipoli	1C; 3B	TAVIANO	179	Taviano		1		
U.A.Z di Gallipoli		SANNICOLA	71	Sannicola			1	
U.A.Z di Gallipoli		RACALE	69	Racale			1	
U.A.Z di Gallipoli		ALLISTE	65					
U.A.Z di Gallipoli		GALLIPOLI	32	Gallipoli			1	
U.A.Z di Gallipoli		ALEZIO	32					
U.A.Z di Gallipoli		PARABITA	27					
U.A.Z di Gallipoli		TUGLIE	24					
U.A.Z di Gallipoli		MELISSANO	20					
U.A.Z di Gallipoli		MATINO	3					
	4	totale	522	totale	0	1	3	0

UFFICIO	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	Ipotesi di dotazione organica Comuni			
U.A.Z.					ctg D	ctg C	ctg B	ctg A
U.A.Z di Maglie	1C; 1B	UGGIANO LA CHIESA	112					
U.A.Z di Maglie		OTRANTO	96	Otranto		1		
U.A.Z di Maglie		CANNOLE	84	Cannole			1	
U.A.Z di Maglie		GIURDIGNANO	82					
U.A.Z di Maglie		MINERVINO DI LECCE	70					
U.A.Z di Maglie		MAGLIE	37					
U.A.Z di Maglie		SCORRANO	32					
U.A.Z di Maglie		PALMARIGGI	31					
U.A.Z di Maglie		GIUGGIANELLO	30					
U.A.Z di Maglie		SANTA CESAREA TERME	25					
U.A.Z di Maglie		SAN CASSIANO	23					
U.A.Z di Maglie		POGGIARDO	22					
U.A.Z di Maglie		MURO LECCESE	22					
U.A.Z di Maglie		BOTRUGNO	22					
U.A.Z di Maglie		BAGNOLO DEL SALENTO	21					
U.A.Z di Maglie		CORIGLIANO D'OTRANTO	20					
U.A.Z di Maglie		CURSI	12					
U.A.Z di Maglie		SANARICA	8					
U.A.Z di Maglie		MELPIGNANO	6					
U.A.Z di Maglie		CASTRIGNANO DE' GRECI	6					
U.A.Z di Maglie		NOCIGLIA	5					
	2	**totale**	**766**	**totale**	0	1	1	0
U.A.Z di Nardò	1C; 1B	LEVERANO	376					
U.A.Z di Nardò		NARDO'	228	Nardò			1	
U.A.Z di Nardò		COPERTINO	119	Copertino		1		
U.A.Z di Nardò		PORTO CESAREO	14					
	2	**totale**	**737**	**totale**	0	1	1	0
U.A.Z di Tricase	1D; 1B	GAGLIANO DEL CAPO	42					
U.A.Z di Tricase		TRICASE	34	Tricase	1		1	
U.A.Z di Tricase		MORCIANO DI LEUCA	16					
U.A.Z di Tricase		SPECCHIA	16					
U.A.Z di Tricase		DISO	15					
U.A.Z di Tricase		ANDRANO	15					
U.A.Z di Tricase		ALESSANO	15					
U.A.Z di Tricase		SURANO	15					
U.A.Z di Tricase		ORTELLE	13					
U.A.Z di Tricase		SALVE	13					
U.A.Z di Tricase		MIGGIANO	12					
U.A.Z di Tricase		CASTRIGNANO DEL CAPO	11					
U.A.Z di Tricase		MONTESANO SALENTINO	8					
U.A.Z di Tricase		SPONGANO	7					
U.A.Z di Tricase		PATU'	4					
U.A.Z di Tricase		TIGGIANO	4					
	2	**totale**	**240**	**totale**	1	0	1	0
U.P.A.L. di Lecce		LECCE	279					
U.P.A.L. di Lecce		SURBO	98					
U.P.A.L. di Lecce		SAN DONATO DI LECCE	57					
U.P.A.L. di Lecce		LIZZANELLO	38					
U.P.A.L. di Lecce		LEQUILE	30					
U.P.A.L. di Lecce		SAN PIETRO IN LAMA	25					
U.P.A.L. di Lecce		CAVALLINO	25					
U.P.A.L. di Lecce		SAN CESARIO DI LECCE	15					
	0	**totale**	**567**	**totale**	0	0	0	0
				riepilogo	**3**	**6**	**9**	**1**

19	**totale Prov. Lecce**

UFFICIO U.A.Z.	Personale da trasferire	COMUNE SERVITO	PRATICHE SVOLTE ANNO 2008	Comune di destinazione	ipotesi di dotazione organica Comuni ctg D	ctg C	ctg B
U.A.Z di Castellaneta	1C; 2B	CASTELLANETA	680	Castellaneta		1	1
U.A.Z di Castellaneta		PALAGIANELLO	193	Palagianello			1
	3	totale	873	totale	0	1	2
U.A.Z di Ginosa	1D; 1C; 3B	GINOSA	819	Ginosa	1		2
U.A.Z di Ginosa		LATERZA	535	Laterza		1	1
	5	totale	1.354	totale	1	1	3
U.A.Z di Grottaglie	1D; 2C	GROTTAGLIE	683	Grottaglie	1	1	
U.A.Z di Grottaglie		SAN GIORGIO IONICO	282	San Giorgio Ionico		1	
U.A.Z di Grottaglie		SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	123				
U.A.Z di Grottaglie		FRAGAGNANO	98				
U.A.Z di Grottaglie		CAROSINO	91				
U.A.Z di Grottaglie		MONTEMESOLA	59				
U.A.Z di Grottaglie		MONTEIASI	54				
U.A.Z di Grottaglie		MONTEPARANO	37				
U.A.Z di Grottaglie		ROCCAFORZATA	28				
	3	totale	1.455	totale	1	2	0
U.A.Z di Manduria	1D; 1C; 1B	MANDURIA	888	Manduria	1	1	
U.A.Z di Manduria		TORRICELLA	356				
U.A.Z di Manduria		SAVA	356				
U.A.Z di Manduria		LIZZANO	166	Lizzano			1
U.A.Z di Manduria		AVETRANA	157				
U.A.Z di Manduria		MARUGGIO	67				
	3	totale	1.990	totale	1	1	1
U.A.Z di Martina Franca	2D; 3B	MARTINA FRANCA	718	Martina Franca	1		1
U.A.Z di Martina Franca		CRISPIANO	123	Crispiano	1		2
	5	totale	841	totale	2	0	3
U.A.Z di Massafra	1B	PALAGIANO	798	Palagiano		1	
U.A.Z di Massafra		MASSAFRA	762	Massafra			1
	2	totale	1.560	totale	0	1	1
U.A.Z di Mottola	1B	MOTTOLA	643	Mottola			1
	1	totale	643	totale	0	0	1
U.P.A.L. di Taranto	1D; 1C; 1B	TARANTO	436	Taranto	1		1
U.P.A.L. di Taranto		PULSANO	231	Pulsano			1
U.P.A.L. di Taranto		FAGGIANO	146				
U.P.A.L. di Taranto		STATTE	47				
U.P.A.L. di Taranto		LEPORANO	32				
	3	totale	892	totale	1	0	2
				riepilogo	6	6	13

25	totale Prov. Taranto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 2 novembre 2010, n. 145

Art. 29 L.R. 44/75 e s.m.i. rinuncia alla concessione di acqua minerale denominata "Canali" in territorio dei comuni Carmiano e Novoli (Le) rilasciata con D.P.G.R. n. 62 del 15.02.1995 alla ditta Spedicato Salvatore con sede legale in Carmiano (Le) - Via Torricelli n. 60.

IL DIRIGENTE

Il giorno 2 del mese di novembre 2010 in Modugno, nella sede della Struttura del Servizio Attività Estrattive

VISTA la legge 16.05.1970, n° 281;

VISTA la L.R. 13.01.1972 n° 1;

VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1972, n° 2;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n° 616;

VISTA la L.R. 7/80 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 03.02.1993, n° 29 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7/97 art. 4 comma 3°, art. 5 e art. 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28.07.1998;

VISTA la L.R. 28.05.1975 n° 44 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n° 128 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 25.11.1996, n° 624;

VISTO il D.Lgs. 626/94;

VISTA la D.G.R. n° 1493 del 25.10.2005;

VISTA la D.G.R. n° 27 del 01.02.2006;

VISTA la Determina n° 62 del 19.06.2007;

VISTO il D.Lgs. 09.04.2008 n° 81;

VISTO il D.P.G.R. n° 62 del 15.2.1995 con il quale è stata rilasciata la Concessione Mineraria di Acqua Minerale denominata "Canali" in territorio dei Comuni di Carmiano e Novoli (LE) alla ditta Spedicato Salvatore con scadenza 15.02.2015;

VISTA l'istanza del 6.9.2010 prot. n° 7372 del 7.9.2010 con la quale la Ditta Spedicato Salvatore rinuncia alla concessione succitata;

VISTI gli atti d'Ufficio;

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.; non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza del 6.9.2010 prot. n° 7372 del 7.9.2010 con la quale la Ditta Spedicato Salvatore rinuncia alla Concessione di Acqua Minerale di cui al D.P.G.R. n° 62 del 15.2.1995;

VISTO l'art. 29 della L.R. 44/75;

DETERMINA

1) Di dichiarare cessata, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 44/75, la Concessione di Acqua Minerale denominata "Canali" rilasciata alla Ditta Spedicato Salvatore con D.P.G.R. n° 62 del 15.2.1995 in territorio dei Comuni di Carmiano e Novoli (LE);

2) Le opere realizzate nonché tutte le relative pertinenze così come indicate dalla ditta nella documentazione prodotta, devono rimanere nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente e vengono provvisoriamente assegnate in custodia al proprietario dell'area su cui sorgono. Con successivo provvedimento si definiranno meglio nei particolari le pertinenze stesse e gli obblighi ai quali è tenuto il custode, il tutto

subordinato al fatto che sussistano ancora le condizioni di cui alla L.R. 44/75;

3) Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n° 2 facciate, è immediatamente esecutivo

4) Copia del presente provvedimento è notificata alla Ditta Spedicato Salvatore, Via Torricelli n. 60 Carmiano (LE), ai Sindaci dei Comuni di Carmiano e Novoli (LE), al Genio Civile di Lecce e al Ministero della Salute - Ufficio IV - Viale Giorgio Ribotta 5 - 00144 Roma.

Il Dirigente
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 25 novembre 2010, n. 257

Scissione delle determine dirigenziali nn. 246 e 245 del 16 novembre 2010 "Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di due impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza rispettivamente di 8,4672 MWe per "Brindisi 1" e di 10,080 MWe per "Brindisi 3", dalle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione degli stessi, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciate alla Società Eva Solare S.r.l. con sede legale in Livemmo di Pertica Alta (BS). Voltura a Rete Rinnovabile S.r.l., con sede in Roma, dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti fotovoltaici "Brindisi 1" e "Brindisi 3", nonché alla sola costruzione della cabina di trasformazione AT/MT. Voltura a Terna S.p.a., con sede in Roma, dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'ampliamento della esistente stazione a 150 kV del nodo (Stazione a 380 kV) di Brindisi Sud e dei cavidotti di connessione agli impianti, nonché al solo esercizio della cabina di trasformazione AT/MT.

Il giorno 25 novembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23 gennaio 2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto che:

alla Società Eva Solare S.r.l. con sede legale in Località la Perla, Frazione Livemmo - Pertica Alta (BS) ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 246 del 16 novembre 2010 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominato "Brindisi 1" della potenza di 8,4672 MW e con determina dirigenziale n. 245 del 16 novembre 2010 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominato "Brindisi 3" della potenza di 10,080 MW e delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla realizzazione degli impianti stessi da realizzarsi nel comune di Brindisi;

le opere di connessione autorizzate con le citate determinazioni dirigenziali 245 e 246 del 16 novembre 2010 consistono nell' ampliamento della esistente sezione a 150 KV del nodo (Stazione a 380 KV) di Brindisi Sud, nella realizzazione di una nuova cabina di trasformazione AT/MT completamente interrata e dei relativi cavidotti di connessione agli impianti anch'essi completamente interrati;

Rilevato che:

con note del 19.11.2010 le Società Eva Solare S.r.l. e Rete Rinnovabile S.r.l. hanno comunicato che relativamente agli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza nominale rispettivamente di 8,4672 MWe e 10,080 MWe da realizzarsi nel Comune di Brindisi - a seguito di atto di "*Cessione di ramo d'azienda relativo ai progetti fotovoltaici S002 denominato "Brindisi 1"e "Brindisi 3"* sottoscritto in data 19.11.2010 giusto atto a firma del Notaio Luca Troili repertorio n. 15841 - la Società Rete Rinnovabile S.r.l. - Socio Unico SunTergrid Spa - P. IVA e CODICE FISCALE 10736181008 e R.E.A.: BR 1253062 - accetta e subentra in tutti i diritti e gli obblighi relativi alle autorizzazioni nn. 245 e 246 del 16 novembre 2010;

con note del 24 novembre 2010 rispettivamente di Eva Solare Srl e di Terna Spa, sono pervenute le richieste di voltura in favore di Terna, che accetta, dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'ampliamento della esistente sezione a 150 KV del nodo (Stazione a 380 KV) di Brindisi Sud e dei necessari cavidotti di connessione agli impianti per i quali si prescrive il completo interramento, nonché dell'autorizzazione unica al solo esercizio della una nuova cabina di trasformazione AT/MT interrata;

Ritenuto opportuno che:

per permettere la Voltura delle autorizzazioni a Rete Rinnovabile Srl ed a Terna Spa con le distinzioni richieste, si rende necessario scindere le determinazioni dirigenziali n. 245 e 246 del 16.11.2010, nel seguente modo:

1) autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dei soli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominati "Brindisi 1" e "Brindisi 3", aventi potenze rispettivamente di 8,4672 MW e di 10,080 MW, nonché alla sola costruzione della cabina di trasformazione AT/MT interrata;
2) autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'ampliamento della esistente sezione a 150 KV del nodo (Stazione a 380 KV) di Brindisi Sud e dei cavidotti di connessione agli impianti interrati, nonché al solo esercizio della nuova cabina di trasformazione AT/MT;

Si concede la scissione dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza nominale rispettivamente di 8,4672 MWe e 10,080 MWe da realizzarsi nel Comune di Brindisi - *denominato "Brindisi 1"e "Brindisi 3*" dalle opere di rete come autorizzate con le determine dirigenziali nn. 245 e 246 del 16.11.2010.

Di prendere atto della Voltura a favore della Società Rete Rinnovabile Srl dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio relativamente ai

soli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominati "Brindisi 1" e "Brindisi 3" delle potenze rispettivamente di 8,4672 MW e di 10,080 MW nonché alla sola costruzione della cabina di trasformazione AT/MT.

Di prendere atto della Voltura a favore di Terna Spa dell'autorizzazione unica relativamente alla costruzione ed esercizio dell'ampliamento della esistente sezione a 150 KV del nodo (Stazione a 380 KV) di Brindisi Sud e dei cavidotti di connessione agli impianti per i quali si prescrive il completo interramento nonché il solo esercizio della una nuova cabina di trasformazione AT/MT.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 257 del 25 novembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.1.2007.

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21.10.2008;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento:

1) di concedere la scissione dell'Autorizzazione, rilasciata con le determinazioni dirigenziali nn. 246 e 245 del 16.11.2010, alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), aventi potenza nominale rispettivamente di 8,4672 MWe e 10,080 MWe da realizzarsi nel Comune di Brindisi - *denominati "Brindisi 1" e "Brindisi 3*", da quella relativa alla costruzione ed esercizio delle opere di rete così come dettagliate nelle premesse.

2) di prendere atto della Voltura a favore della Società Rete Rinnovabile Srl - Viale Egidio Galbani, 70 - Roma P.IVA 10736181008 - dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dei soli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominati "Brindisi 1" e "Brindisi 3", aventi potenze rispettivamente di 8,4672 MW e di 10,080 MW, nonché alla sola costruzione della cabina di trasformazione AT/MT interrata.

3) di prendere atto della Voltura a favore di Terna Spa - Viale Egidio Galbani, 70 - Roma P.IVA 05779661007 - dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'ampliamento della esistente sezione a 150 KV del nodo (Stazione a 380 KV) di Brindisi Sud e dei cavidotti interrati di connessione agli impianti, nonché al solo esercizio della una nuova cabina di trasformazione AT/MT.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 282

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 2,992 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Andria (BT) in località "Coppa Tre Miglia", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società: ANDRIA ENERGIA S.r.l. con sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Aterno, n. 108 - P. IVA e C.F. 02304920693.

Il giorno *2 dicembre 2010*, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel

procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:
- la Società Sun Energy S.p.A. ora Andria Energia S.r.l., avente sede legale in San Giovanni Teatino (CH), Via Aterno n. 108, P. IVA e C.F. 02304920693, con nota prot. n. 46/8964 del 13.08.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 2,992 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Andria (BT) - località *"Coppa Tre Miglia*";
- con atto di cessione di ramo d'azienda del 04.01.2010 - giusto atto notarile registrato a Pescara in data 13.01.2010 al n. 401/1T / Repertorio n. 29542 / Raccolta n. 10870 - le attività, i diritti, le servitù nonché gli oneri dell'impianto fotovoltaico in oggetto venivano trasferiti dalla Società SUN ENERGY S.p.A. alla Società Andria Energia S.r.l.;
- l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2,992 MW da realizzarsi nel Comune di Andria (BT), non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MW, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_46 del 19.10.2009 - n. 0011148 inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- la Società Andria Energia S.r.l. con nota del 27.01.2010 (Prot. AOO_46 del 27.01.2010 n. 1200) depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_159 del 02.03.2010 n. 0003367 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società Andria Energia S.r.l., come dalla stessa dichiarato, in data 30.03.2010 (Prot. AOO_159 del 09.04.2010 n. 5468) trasmetteva agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi copia del progetto definitivo dell'impianto a seguito dell'avvio del procedimento;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 5332 del 08.04.2010 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 25 maggio 2010;

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi e di seguito riportati:
- Comune di Andria - Settore Ambiente, Mobilità e Servizi - Servizio Ambiente e Verde Pubblico - con nota prot. n. 43615 del 24.05.2010 esprime, per quanto di competenza, parere favorevole nel rispetto di tutte le leggi e normative vigenti.
- Comune di Andria - Settore di Pianificazione del Territorio - Servizio Edilizia Privata - nota del 21.05.2010 - esprime parere favorevole nel merito edilizio, a condizione che venga eliminato il locale guardiana e vengano esattamente indicate le altezze della cabina di connessione/consegna e delle tre cabine di conversione trasformazione MT/bt.
- Comune di Andria - Settore di Pianificazione del Territorio - Servizio Urbanistica - nota del 21.05.2010 - esprime:
  Con riferimento all'aspetto Urbanistico: Parere favorevole.
  Con riferimento all'aspetto Paesaggistico:

Rilevato che:

- che l'intervento non è interessato da ambiti territoriali estesi;
- che l'area di intervento è interessata da un asta del reticolo fluviale e da una piana alluvionale richiede approfondimenti in ordine al suddetto regime vincolistico con esplicita menzione alla eventuale necessità di autorizzazione paesaggistica.

  In relazione al suddetto punto e con riferimento alla documentazione integrativa trasmessa dalla Società istante in data 28.05.2010, il Comune di Andria - Settore Pianificazione del Territorio Servizio Edilizia Privata - con nota prot. n. 55335 del 23.06.2010, trasmette i pareri urbanistico ed edilizio, integrativi a quelli espressi in sede di Conferenza di Servizi.

  1) Comune di Andria - Settore Pianificazione del Territorio - Verifica Tecnica del Servizio Urbanistica - nota del 23.06.2010 - comunica che l'istante ha prodotto gli approfondimenti richiesti con il parere del 21.05.2010 reso in Conferenza di Servizi del 25.05.2010 attraverso i quali ha chiarito che l'intervento non è soggetto ad Autorizzazione paesaggistica.

     Il Comune di Andria ritiene condivisibili le conclusioni dello studio prodotto.
  2) Comune di Andria - Settore Pianificazione del Territorio - Verifica Tecnica del Servizio Edilizia Privata - nota del 22.06.2010 - comunica, per quanto di competenza - vista la documentazione integrativa - che si ritengono ottemperate le condizioni poste col parere già espresso in data 21.05.2010.
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - nota prot. n. 22800 del 27.04.2010 - rilascia nulla osta dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza, alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
- ENAC - nota prot. n. 44638 del 13.05.2010 - rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera, considerato che:
  - l'impianto fotovoltaico in oggetto data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
  - con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
  - l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;
  - non risultano pertanto implicazioni al riguardo.
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - TARANTO - con nota prot. n. 020805/UI-DEM/2010 del 26.04.2010 e confermando nota prot. 013027/UI-DEM/2010 del 15.03.2010 rappresenta che - per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse in oggetto, da ubicare nel territorio del Comune di Andria (BT), in località "*Coppa Tre Miglia*".

  Rammenta, altresì, - se e per quanto applicabile - la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota.
- Comando Militare Esercito "Puglia" con nota prot. n. 10588 del 08.06.2010:

  Visto il parere tecnico del 15° Reparto Infrastrutture scaturito dall'esame della documentazione prodotta, ai sensi delle disposizioni:
  - T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici (approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775);
  - Legge 24.12.1976 n. 898 sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti (pubblicata sulla G.U. 11.01.1977 n°8).

  Tenuto conto che l'opera implica dei lavori di scavo in zona ove non è stata oggetto di bonifica sistematica da ordigni residuati bellici, concede il nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione (unitamente ai fini della gestione delle misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/08), comunicando al Comando in oggetto l'avvenuta effettuazione degli stessi.
- Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - nota prot. n. M_D/GGEN/02/414522/262/A64-1-2010/2010

del 18.06.2010 - rilascia nulla all'installazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto a condizione che alla società sia fatto obbligo di attenersi alle direttive (allegate al foglio n. 146394/4422 del 09.08.2000 di Stamadifesa) riguardanti la segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, sia in fase di realizzazione, che per tutto il tempo di durata dell'attività, sino allo smantellamento della struttura.
Tenuto conto, che la zona interessata ai lavori, non risulta essere stata bonificata da ordigni bellici, il nulla osta è condizionato dall'effettuazione dei necessari interventi di bonifica dell'area in questione da parte della ditta appaltatrice dei lavori in oggetto. A tale riguardo,la Società dovrà assumere contatti con il competente 10° Reparto Infrastrutture - Ufficio BCM di Napoli.
Inoltre, richiama l'attenzione sull'obbligo nel quale incorre il proprietario dell'opera oltre a quello di dotare con immediatezza l'impianto della prescritta segnalazione, di comunicare formalmente, 30 gg. prima dell'inizio dei lavori, con lettera raccomandata, al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) Aeroporto Pratica di Mare 00040 Pomezia (Roma) le caratteristiche ed i dati tecnici dell'opera, necessari per la rappresentazione sulle carte aeronautiche.
Ulteriore obbligo per il proprietario dell'opera è costituito dall'immediata comunicazione delle avarie agli impianti di segnalazione, da inoltrare al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.)

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia - nota prot. n. 2698 del 08.04.2010 - comunica che l'intervento in oggetto non ricade in area sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - nota prot. n. 4023 del 12.03.2010 - non ravvisa motivi ostativi all'esecuzione delle opere in progetto:
  - Considerato che l'area interessata dai lavori in progetto non è sottoposta a vincolo;
  - Considerato che dalla relazione archeologica allegata al progetto non risulta la presenza di emergenze archeologiche.

  Fa presente, ad ogni modo, che, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n. 42/2004, qualora durante i lavori di scavo dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, il soggetto responsabile dell'esecuzione di tali lavori è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza in oggetto per i provvedimenti di sua competenza.
  Inoltre, chiede di conoscere, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori per effettuare gli opportuni controlli in corso d'opera.
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche - Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli - nota prot. n. 2653 del 19.05.2010 avente in allegato nota prot. n. 1795 del 07.04.2010 - comunica che, dall'esame delle planimetrie e dagli accertamenti effettuati, è risultato che la linea elettrica in oggetto attualmente non interessa zone vincolate da titoli minerari. Pertanto, per quanto di propria competenza, nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto di cui trattasi, alla condizione che la Società Andria Energia S.r.l. si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave".
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - nota prot. n. 7365 del 21.05.2010 - rilascia, ai sensi dell'art. 113 del R.D. n. 1775 dell'11.12.1933, il nulla osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società proponente in data 20.05.2010 e registrato a Brindisi senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n. 1775/1933, dal D.P.R. n. 156 del 29.03.1973 e dal D. Lgs. 01.08.2003 n. 259.

- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari - Ufficio Prevenzione - con nota prot. n. 11259 del 22.04.2010, e confermando nota prot. n. 8025 del 19.03.2010, fa conoscere che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica non rientrano fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - nota prot. n. 4377 del 19.05.2010 - esprime, ai soli fini minerari (T.U. 11.12.1933 n. 1775), limitatamente alla realizzazione del tracciato/linea elettrica in progetto, nulla osta di massima, alle seguenti condizioni:
  - Nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette alla tutela dell'Ente di cui alla nota in esame e/o di intervento ricadente all'interno di aree di cava in esercizio e/o dismesse, la Società, dovrà, comunque inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. 1775/33, art. 120.
  - In fase di realizzazione dell'opera, la società è tenuta, comunque, al rispetto dei limiti di sicurezza, da eventuali aree di cave in esercizio e/o dismesse, non inferiore a mt. 20 (metri venti) come previsto dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "*Norme di Polizia delle miniere e delle cave*".
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento STP BA/FG - nota prot. n. 47786 del 21.05.2010 - esprime il proprio parere in ordine alla fattibilità dell'intervento proposto.

  Comunica, ad ogni buon fine, che il prescritto parere dell'Ufficio *de quo*, ai sensi degli Artt. 83 e 93 del D.P.R. n. 380/01 nonché della L.R. n. 13/2001 Art. 27, riguarderà il progetto esecutivo strutturale secondo le norme di cui al D.M. 14/01/2008 e relativa circolare in data 05.08.2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari - nota prot. n. 9389 del 13.05.2010 - comunica che i lavori inerenti la realizzazione dell'impianto da fonte solare, di cui all'oggetto, interessano terreni non sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/'23.

  Stante quanto sopra esposto, rappresenta che l'intervento in oggetto non necessita di alcun parere da parte del Servizio Foreste.

  Fa presente, ad ogni modo, che l'eventuale taglio di piante forestali di origine naturale, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi e coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e, pertanto, non classificabili come "bosco", necessita comunque di preventiva autorizzazione rilasciata dal Servizio Foreste, così come previsto dal Regolamento Regionale n. 10 del 30.06.2009 "Tagli boschivi".
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la qualità urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri (URE)/Contenzioso LL.PP. - nota prot. n. 47201 del 20.05.2010 - non esprime parere giacché manca l'intero progetto espropriativo relativo alle opere di connessione (piano particellare di esproprio su base catastale ed elenco descrittivo degli immobili da espropriare e/o da asservire).

  In riferimento alla suddetta nota, la Società Andria Energia S.r.l. - in sede di Conferenza di Servizi - dichiara su modulo-parere di non voler procedere a procedimento di esproprio in quanto aveva acquisito le servitù bonarie necessarie per la realizzazione delle opere di connessione.
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura - nota prot. n. 46477 del 24.05.2010 - fa presente che la proposta progettuale di che trattasi non rientra nella sfera di propria competenza.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - nota prot. n. 2163 del 08.06.2010 - comunica che non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere per l'area interessata dall'installazione dei pannelli fotovoltaici, altresì per il cavidotto interrato sulla strada esistente.
- Snam Rete Gas - Distretto Sud Orientale - nota prot. n. 256 del 13.04.2010 - comunica, sulla base della documentazione prodotta, che i lavori descritti non interferiscono in alcun modo con impianti di proprietà.
- ANAS SpA - Compartimento della Viabilità per la Puglia - nota prot. n. 16283 del 03.05.2010 - rappresenta che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta alcun attraversamento né

longitudinale né trasversale di Strade Statali di competenza ANAS.
Pertanto, ai sensi del D. Lgs. 285/92, comunica che non rilascerà alcuna concessione in merito.

- Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia - U.O.T. Minervino Murge - nota prot. n. 1857 del 22.04.2010 - rilascia, considerato che l'area interessata dall'impianto non ricade in alcun Comprensorio irriguo dell'Ente, nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto.
- Acquedotto Pugliese - Unità Territoriale di Trani - nota prot. n. 53844 del 27.04.2010 - comunica che dall'analisi degli elaborati grafici del progetto *de quo* non è risultata alcuna interferenza con opere gestite da AQP. Pertanto, nulla osta alla sua realizzazione.
- Autorità di Bacino della Puglia - nota prot. n. 6480 del 24.05.2010 - fa presente, per quanto di propria competenza, che le opere previste nel progetto di che trattasi non ricadono in aree sulle quali gravano vincoli.
- ASL BT ANDRIA - nota del 25.05.2010 rilasciata su modulo-parere - esprime parere favorevole.
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di BAT - con nota prot. n. 38361 del 05.08.2010 - esaminata la documentazione integrativa depositata in data 10.06.2010 - atteso che la proposta progettuale non contravviene alle previsioni normative - esprime, per quanto di competenza, nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto.
  La Società è tenuta a comunicare all'Ente in questione, con preavviso di almeno 10 gg. lavorativi, l'eventuale data di inizio dei lavori ed il relativo cronoprogramma.
- Agenzia del Demanio - Filiale Puglia e Basilicata - con nota prot. n. 2010/15893 del 26.05.2010 comunica che non è interessata alle procedure autorizzative in quanto non risultano essere interessate p.lle intestate a "Demanio dello Stato".
- Enel Distribuzione S.p.A. - prot. n. 0318631 del 20.05.2009 - trasmette la STMG alla Società proponente che prevede l'allacciamento dell'impianto alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT SAN SALVATORE DP6013202 alimentata dalla CP Andria, da ubicarsi nelle immediate vicinanze della linea stessa tra i nodi 4-31720 e 3-31720.
  Tale soluzione prevede:
  - Connessione in entra-esci dalla linea MT SAN SALVATORE mediante costruzione di un tratto di linea in cavo sotterraneo AL185mmq;
  - Costruzione di una cabina di consegna.

  Tale Soluzione di connessione viene accettata incondizionatamente dalla Società in data 10.06.2009.
  La Società - a seguito di Tavolo tecnico tenutosi con Enel Distribuzione S.p.A. - a fronte di difficoltà a realizzare la connessione dell'impianto fotovoltaico con cavo interrato, presenta un piano tecnico che prevede elettrodotto in cavo aereo a tensione di 20 kV, ottenendo da ENEL Distribuzione S.p.A. in data 22.04.2010 la validazione della soluzione prospettata, con le seguenti prescrizioni:
  - sdoppiamento linea aerea esistente in corrispondenza del punto di presa con installazione di due sostegni capolinea.
- Provincia di Barletta-Andria-Trani - Settore 14° Ambiente e Rifiuti - nota Prot. n. 6528/12.1 del 16.04.2010 - comunica di "*poter esprimere parere solo in esito a formale attivazione, da parte del proponente, della procedura di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale*".

In riferimento al suddetto parere, si rappresenta quanto segue:

PREMESSO che:

- la Società Andria Energia S.r.l. con nota del 28.04.2010 trasmetteva alla Provincia di Barletta-Andria-Trani - Settore 14° Ambiente e Rifiuti - osservazioni in ordine alla nota di cui in oggetto (Prot. n. 6528/12.1 del 16.04.2010), circa il non assoggettamento del progetto in argomento alla procedura di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale;

VISTO:

- l'art. 5, comma 1, "*Disposizioni in materia di verifiche ambientali" della L.R. 31/2008" che così testualmente recita:*
  "*La lettera B.2.g/5.bis) dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12.04.2001 n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), come*

aggiunta dall'art. 10, comma 1, lettera c), della L.R. 03.08.2007, n. 25, è sostituita dalla seguente:
"B.2.G/5-bis) impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 10 MWe";

VISTA:
- la nota prot. n. 9491 del 18.06.2010 con la quale Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - trasmetteva verbale della Conferenza di Servizi del 25.05.2010 in cui si precisava quanto segue: "*Il RUP, preso atto della dichiarazione della Società inerente l'assoggettabilità a VIA ai sensi del D. Lgs. 152/06 All. IV alla parte II punto 2 lett. c) fa presente che si ribadisce quanto detto nella premessa del presente verbale e precisamente: in applicazione dell'art. 6 comma 9 del suddetto D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., le Regioni possono determinare le specifiche categorie progettuali (fra cui rientrano anche gli impianti di produzione di energia con tecnologia fotovoltaico) o in particolari situazioni ambientali e territoriali, criteri o condizioni di esclusione della verifica di assoggettabilità.*
Pertanto, da tale norma scaturisce l'art. 5 della L.R. 31/08".
La Provincia BAT, quindi, è invitata ad esprimere il proprio parere di competenza sul progetto presentato dalla Società e discusso in Conferenza di Servizi entro i tempi dettati dalla L. 241/90".

VISTA:
- la nota della Provincia di Barletta-Andria-Trani - Settore XI Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo (Prot. n. 16628 del 18.08.2010) - con la quale si ribadiva quanto già rappresentato con nota n. 6528 del 16.04.2010, ovvero che "*per gli impianti industriali non termici per la produzione di energia, con potenza complessiva superiore a 1 MWe, inquadrati nell'allegato IV, alla parte II, del D.lgs. n. 152/2006, occorre formulare, su istanza di parte, apposita domanda di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA*".

VISTO, altresì, che:
- con medesima nota la Provincia di Barletta-Andria-Trani - trascendendo il caso specifico - richiedeva, ai fini di un'omogenea applicazione delle norme vigenti, "*atteso che potrebbero venire all'attenzione di questa Provincia analoghe proposizioni progettuali, ricomprese negli allegati 2 - B, della L.R. 11/2001 s.m.i.* - precisazioni in ordine al modello procedimentale da applicare relativo all'assoggettabilità a VIA;

CONSIDERATO che:
- la Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - aveva già trasmesso - con nota prot. AOO_159 del 05.08.2010/0012219 - a tutte le Province interessate - ivi compresa la Provincia di Barletta-Andria-Trani - precisazioni in ordine alla verifica di assoggettabilità a VIA degli impianti fotovoltaici nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003.

VISTO, altresì:
- *l'art. 1, comma 1, della L.R. del 18.10.2010 n. 13;*
- *l'art. 1, comma 2, della L.R. del 18.10.2010 n. 13;*

il progetto in argomento, della potenza elettrica inferiore a 10 MWe, alla luce di quanto sopra riportato, non risulta essere sottoposto alla procedura di assoggettabilità a VIA.

Rilevato che:
- l'Amministratore Unico della Società Andria Energia S.r.l. ha trasmesso con nota del 23.11.2010 (Prot. AOO_159 del 23.11.2010 n. 16508) copia del contratto di affitto di fondo rustico - registrato a Barletta il 17.09.2010 al n. 5830 - con relativi atti di costituzione di servitù di elettrodotto in conduttori aerei e linea connessa MT inerente la disponibilità delle aree interessate dall'impianto fotovoltaico;
- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia*

espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 14617 del 12 ottobre 2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,992 MW, ubicato nel Comune di Andria (BT) - località "*Coppa Tre Miglia*";
    e delle seguenti opere connesse:
  - ➢ Connessione in entra-esci dalla linea MT SAN SALVATORE mediante costruzione di un elettrodotto in cavo aereo a tensione di 20 kV, con le seguenti prescrizioni:
    - Sdoppiamento linea aerea esistente in corrispondenza del punto di presa con installazione di due sostegni capolinea;
  - ➢ Costruzione di una cabina di consegna;
  - ➢ Connessione della cabina di consegna al primo palo della linea MT da realizzare mediante un cavo interrato di lunghezza pari a 181 metri.

- in data 23 novembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Andria Energia S.r.l. l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 26 novembre 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12165 e della Convenzione al repertorio n. 12166;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 282 del 2 dicembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2,992 MW, come innanzi descritto, ed ubicato nel Comune di Andria (BT) - località "*Coppa Tre Miglia*".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Andria Energia S.r.l. con sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Aterno n. 108, P. IVA e C.F. 02304920693 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,992 MW, ubicato nel Comune di Andria (BT) - località "*Coppa Tre Miglia*";

e delle seguenti opere connesse:

➢ Connessione in entra-esci dalla linea MT SAN SALVATORE mediante costruzione di un elettrodotto in cavo aereo a tensione di 20 kV, con le seguenti prescrizioni:

- Sdoppiamento linea aerea esistente in corrispondenza del punto di presa con installazione di due sostegni capolinea;

➢ Costruzione di una cabina di consegna;

➢ Connessione della cabina di consegna al primo palo della linea MT da realizzare mediante un cavo interrato di lunghezza pari a 181 metri.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società ANDRIA ENERGIA S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;

✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12

del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Andria (BT).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 283

Variante all' "Autorizzazione Unica per la variante alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza totale di 39 MWe (77 MWt) costituito da motori endotermici alimentato ad oli vegetali con relativo ciclo combinato a turbina, da realizzarsi nel Comune di Molfetta contrada Ciardone, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Powerflor S.r.l., con sede legale in Molfetta (BA)." Autorizzata con D.D. n. 1379 del 29.9.2006 e D.D. di Variante n. 192 del 21.2.2008.

Il giorno 2 dicembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Powerflor S.r.l., ai sensi degli art. 7 e 8 della medesima legge 241/1990, avendo già acquisito Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, presentava istanza per il rilascio della variante, acquisita al protocollo in data 24 marzo 2009 con numero 2980;

a seguito dell'esito positivo della verifica dei requisiti tecnico-amministrativi effettuata dallo scrivente ufficio, in data 17 giugno 2010, prot. n. 6767 è stato comunicato l'avvio del procedimento;

per l'intervento, che rientra nelle opere dichiarate di pubblica utilità, occorre procedere all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso necessari da parte degli Enti territorialmente competenti;

la Società proponente ha provveduto al deposito del progetto definitivo a tutti gli Enti in indirizzo e alla trasmissione a questo Servizio della dichiarazione resa dal proponente e dal progettista dell'intervento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla conformità delle copie del suddetto progetto definitivo comprensivo degli eventuali successivi elaborati integrativi;

con nota prot. n° 12400 del 20.08.2010, è stata convocata presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Comando Militare Esercito Puglia, con nota prot. n° M_D E24472/0018939/Cod.Id-62/Ind Cl 10.12.2/552/394/2009 del 5 nov. 2009 rilasciava il nulla osta di Forza Armata;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto con nota prot. n° 039437/UID/2010 Classifica: G.1-3/L2"TA"informava che non si intravedono motivi ostativi alle varianti proposte all'impianto;
- Aeronautica Militare Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea con nota prot. M_D.ABA001. del 14 gen 2010 rilasciava nulla osta militare dell'A.M. per gli aspetti demaniali di competenza;
- Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. AOO159/29/08/2010 n° 12400 riconfermava quanto espresso in occasione della Conferenza di Servizi del 12/11/2007;
- Provincia di Bari - Servizio Ambiente con nota prot. n. 1560/AR del 09 set. 2010 esprimeva parere favorevole di compatibilità ambientale a condizione che vengano inoltrate allo scrivente servizio le necessarie autorizzazioni in ordine alla gestione delle acque reflue e delle acque meteoriche;
- Comune di Molfetta in sede di Conferenza di Servizi del 14/9/2010 esprimeva parere favorevole e soddisfazione per un progetto completo e funzionale. La variante è conforme ai piani urbanistici programmatici ed esecutivi esistenti e in itinere;
- ASL BA SID Molfetta in sede di Conferenza di Servizi del 14/9/2010 esprimeva parere favorevole in relazione alla variante;
- ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari - Servizio Territoriale in sede di conferenza chiedeva di fornire integrazioni inerente la vasca di raccolta olio trasformatori e relazione sulla gestione e recupero delle acque meteoriche;

Rilevato che:

- ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari, a seguito di integrazioni documentali presentati da Powerflor srl, con nota protocollo 0048337 del 01/10/2010 esprimeva il proprio nulla osta al progetto di variante;
- La ditta Powerflor srl con nota del 13/10/2010 comunicava alla Provincia di Bari il deposito del progetto di recupero e totale riutilizzo delle acque meteoriche e la comunicazione che le acque reflue saranno convogliate in pubblica fognatura;

Preso atto che:

- La ditta Powerflor srl con nota del 16/6/2010 e successivo invio di documentazione in data

6/10/2010 chiedeva una proroga di ultimazione dei lavori in quanto TERNA è in ritardo con il completamento dei lavori di connessione della linea AT;

- La ditta Powerflor srl in occasione della richiesta di variante ha anche avviato presso la Regione Puglia - Settore Ecologia - Ufficio VIA la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e la procedura di nuova AIA presso la Provincia di Bari - Servizio Ambiente;
- La Regione Puglia - Settore Ecologia - Ufficio VIA con nota prot. AOO_089 30/04/2010 - 0006189 del 30/04/2010, in riscontro alla richiesta di parere su seconda variante, reputava che le modifiche descritte non possano determinare un ricorso al V.I.A. del progetto in questione in quanto esse risultano migliorative degli impatti esercitati sulle principali componenti ambientali;
- La ditta Powerflor srl, a seguito del parere espresso con la citata nota della Regione Puglia - Settore Ecologia del 30/04/2010 di non assoggettabilità a VIA in quanto la variante non modifica gli impatti attesi, e visto l'art.2, comma 1, lettera m) e n) del D. Lgs. n. 59/2005 in materia di modifica e modifica sostanziale, con nota del 13/9/2010 ha chiesto alla Provincia di archiviare l'istanza di nuova AIA per assenza di modifiche sostanziali della variante in oggetto ed alla Regione Puglia - Settore Energia di approvare la variante ritenendo altresì, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n.59/2005 la non necessità di procedere al riesame del provvedimento;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'approvazione della variante all'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza totale di 39 MWe (77 MWt) costituito da motori endotermici alimentato ad oli vegetali con relativo ciclo combinato a turbina, da realizzarsi nel Comune di Molfetta contrada Ciardone, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Powerflor S.r.l., con sede legale in Molfetta (BA)." Autorizzata con D.D. n. 1379 del 29.9.2006 e D.D. di Variante n. 192 del 21.2.2008

  e delle relative opere di variante così distinte:

  - ➢ ampliamento dell'area di intervento con l'inserimento della particella n. 87 del fg. 36 del Comune di Molfetta;
  - ➢ realizzazione di n. 2 tettoie per la protezione degli impianti centrifuga ed urea, n. 3 serbatoi per lo stoccaggio degli sludge e dell'urea solida, cabina di decompressione gas metano, bilico ed annesso locale, vasca raccolta olio trasformatore, locale trasformatore;
  - ➢ il frazionamento del locale officina in due ambienti: officina e cabina elettrica ENEL con conseguente eliminazione di un volume;
  - ➢ spostamento ed incremento delle dimensioni sia della vasca antincendio che della vasca di raccolta acque piovane;
  - ➢ installazione di una piccola caldaia a gas per la prevalente soffiatura a vapore delle tubazioni;
  - ➢ sistemazione degli accessi e dell'area di ampliamento, con viabilità interna, verde e parcheggi;

nonché della proroga di ultimazione dei lavori al 31 dicembre 2010 in quanto TERNA non ha completato l'allaccio AT.

Tenuto conto che

- la Regione Puglia - Area per lo Sviluppo - Settore Energia con nota Prot. n. 159/15674 del 05.11.2010 ha comunicato agli Enti interessati la conclusione del procedimento amministrativo;
- la Società proponente dovrà depositare al Settore Energia nonché al Comune di Molfetta il progetto di variante come approvato dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi;
- non necessita stipulare alcuna polizza fidejussoria né la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007 essendo già stata acquisita nell'Atto dirigenziale n. 1379 del 29.9.2006;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 283 del 2 dicembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme

vigenti in materia di procedimento amministrativo;

- Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento di seconda variante all'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza totale di 39 MWe (77 MWt) costituito da motori endotermici alimentato ad oli vegetali con relativo ciclo combinato a turbina, da realizzarsi nel Comune di Molfetta contrada Ciardone, Società Powerflor S.r.l., con sede legale in Molfetta (BA)." Autorizzata con D.D. n. 1379 del 29.9.2006 e D.D. di Variante n. 192 del 21.2.2008.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Powerflor S.r.l. con sede legale in Molfetta (Ba) - in C.da Ciardone S.P. 55 Molfetta-Bitonto km 2+430 Cod. Fisc. E P. IVA 05885570720 della seconda variante all'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza totale di 39 MWe (77 MWt) costituito da motori endotermici alimentato ad oli vegetali con relativo ciclo combinato a turbina, da realizzarsi nel Comune di Molfetta contrada Ciardone, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Powerflor S.r.l., con sede legale in Molfetta (BA)." Autorizzata con D.D. n. 1379 del 29.9.2006 e D.D. di Variante n. 192 del 21.2.2008

e delle relative opere di variante così distinte:

- ampliamento dell'area di intervento con l'inserimento della particella n. 87 del fg. 36 del Comune di Molfetta;
- realizzazione di n. 2 tettoie per la protezione degli impianti centrifuga ed urea, n. 3 serbatoi per lo stoccaggio degli sludge e dell'urea solida, cabina di decompressione gas metano, bilico ed annesso locale, vasca di raccolta olio trasformatore, locale trasformatore;
- il frazionamento del locale officina in due ambienti: officina e cabina elettrica ENEL con conseguente eliminazione di un volume;

- ➢ spostamento ed incremento delle dimensioni sia della vasca antincendio che della vasca di raccolta acque piovane;
- ➢ installazione di una piccola caldaia a gas per la prevalente soffiatura a vapore delle tubazioni;
- ➢ sistemazione degli accessi e dell'area di ampliamento, con viabilità interna, verde e parcheggi;

nonché la proroga di ultimazione dei lavori al 31 dicembre 2010 in quanto TERNA non ha completato l'allaccio AT.

Art. 3)

La seconda variante l'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Powerflor S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire nella fase di realizzazione della seconda variante all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 7)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto di variante approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti.

Art. 8)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Molfetta (Ba).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 284

Scissione della determina dirigenziale n. 203 del 10 settembre 2010 "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 16,90 MWe e delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione della stessa, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003, rilasciate alla Società Emmessenne Solar S.r.l. con sede legale in Foggia. Presa d'atto del depotenziamento dell'impianto, denominato "De Nittis 3" da 16,90 MW alla potenza effettiva di 14,5 MW in variazione a quanto approvato con determina dirigenziale n. 203 del 10 settembre 2010. Voltura a Terna S.p.a., con sede in Roma, dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'ampliamento della esistente stazione a 380/150 kV di Foggia e delle varianti, in cavo interrato, agli esistenti elettrodotti aerei a 150 KV "Foggia-Trinitapoli" e "Foggia-San Giovanni Rotondo" necessari per il collegamento dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Il giorno 2 dicembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:
- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;.
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23 gennaio 2007 ha adottato le procedure per il

rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto che:

alla Società Emmessenne Solar S.r.l. con sede legale in Foggia, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 203 del 10 settembre 2010 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) e delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla realizzazione dell'impianto stesso da realizzarsi nel comune di Foggia;

le opere di connessione autorizzate con la citata determinazioni dirigenziali 203 del 10 settembre 2010 consistono nell' ampliamento della esistente stazione a 380/150 kV di Foggia e delle varianti, in cavo interrato, agli esistenti elettrodotti aerei a 150 KV "Foggia-Trinitapoli" e "Foggia-San Giovanni Rotondo" necessari per il collegamento dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Rilevato che:

con nota del 10 novembre 2010 a firma congiunta di Emmessenne Solar Srl e di Terna Spa, è pervenuta le richiesta di voltura in favore di Terna, che accetta, dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'ampliamento della esistente stazione a 380/150 kV di Foggia e delle varianti, in cavo interrato, agli esistenti elettrodotti aerei a 150 KV "Foggia-Trinitapoli" e "Foggia-San Giovanni Rotondo" necessari per il collegamento dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale.;

con nota del 24 novembre 2010, dalla Società Emmessenne Solar Srl, è pervenuta la comunicazione di depotenziamento dell'impianto autorizzato con determina dirigenziale n. 203 del 10.09.2010 da 16,9 MW a 14,5 MW, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di competenza dell'Autorità di Bacino prot. n. 7712 del 16.6.2010 e nella mancata reperibilità sul mercato della potenza approvata;

Ritenuto opportuno che:

per permettere la Voltura della autorizzazione a Terna Spa con le distinzioni richieste, si rende necessario scindere la determinazione dirigenziale n. 203 del 06.09.2010, nel seguente modo:

1) autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio del solo impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominato "De Nittis 3", avente potenza finale di 14,5 MW e della cabina di consegna all'interno del campo nonché dell'elettrodotto MT interrato a 20 KV fino alla stazione di utenza 150/20 KV e del cavo aereo AT a 150 KV dalla stazione di utenza 150/20 KV fino allo stallo a 150 KV realizzato nella stazione RTN 380/150 KV di TERNA;
2) autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'ampliamento della esistente stazione a 380/150 kV di Foggia e delle varianti, in cavo interrato, agli esistenti elettrodotti aerei a 150 KV "Foggia-Trinitapoli" e "Foggia-San Giovanni Rotondo" necessari per il collegamento dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale;

Si concede la scissione dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza nominale di 14,50 MW da realizzarsi nel Comune di Foggia *denominato "De Nittis 3"* dalle opere di rete come autorizzate con le determina dirigenziale n. 203 del 10.09.2010.

Di prendere atto del depotenziamento dell'impianto denominato "De Nittis 3" alla potenza effettiva di 14,5 MW in variazione a quanto approvato con determina dirigenziale n. 203 del 10 settembre 2010.

Di prendere atto della Voltura a favore di Terna Spa dell'autorizzazione unica relativamente alla costruzione ed esercizio dell'ampliamento della esistente stazione a 380/150 kV di Foggia e delle varianti, in cavo interrato, agli esistenti elettrodotti aerei a 150 KV "Foggia-Trinitapoli" e "Foggia-San Giovanni Rotondo" necessari per il collegamento dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 284 del 2 dicembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.1.2007.

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21.10.2008;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento:

1) di concedere la scissione dell'Autorizzazione, rilasciata con la determinazione dirigenziale n. 203 del 10.09.2010, alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), della potenza nominale di 16,90 MWe da realizzarsi nel Comune di Foggia - *denominato "De Nittis 3*", da quella relativa alla costruzione ed esercizio delle opere di rete così come dettagliate nelle premesse.

2) di prendere atto del depotenziamento dell'impianto denominato "De Nittis 3" da 16,90 alla potenza effettiva di 14,5 MW in variazione a quanto approvato con determina dirigenziale n. 203 del 10 settembre 2010;

3) Di prendere atto della Voltura a favore di Terna Spa dell'autorizzazione unica relativamente alla costruzione ed esercizio dell'ampliamento della esistente stazione a 380/150 kV di Foggia e delle varianti, in cavo interrato, agli esistenti elettrodotti aerei a 150 KV "Foggia-Trinitapoli" e "Foggia-San Giovanni Rotondo" necessari per il collegamento dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 285

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza di 2 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT), ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Fotostar 1 S.r.l. con sede legale in Torino.

Il giorno 2 dicembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 14 della Legge n.241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società Fotostar 1 S.r.l., con nota prot. n.3182 del 30/03/2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza totale pari a 3 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT) - località "Pagliarone;
- ENEL Distribuzione S.p.A. con nota prot. n.593242 del 25/11/2008, comunicava la s.t.m.g. che prevedeva la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV tramite costruzione di cabina di consegna connessa alla linea MT Bruno, alimentata dalla CP Minervino Murge;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n.9415 del 09/09/09, verificata la presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi per l'ammissibilità dell'istanza, comunicava l'avvio del procedimento;
- il Servizio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 12481 del 17/11/2009, convocava la riunione della Conferenza di Servizi.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Arpa Puglia - DAP BAT, con nota prot. n.16532 del 02/04/2010, comunicava che nulla osta all'installazione ed esercizio dell' impianto fotovoltaico di cui trattasi con la seguente prescrizione:
  - relativamente ai basamenti prefabbricati in cls, dei supporti di sostegno dei pannelli fotovoltaici e dei montanti della recinzione periferica, sia scelta l'opzione dell'interramento parziale degli stessi;
- Soprintendenza dei Beni Archeologici della Puglia, con nota prot. n.3569 del 04/03/2010, comunicava che le aree in oggetto non rivestono interesse culturale ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e non vi sono dati di interesse archeologico relativi a spargimenti di materiale fittile e affioramento di strutture. Sulla base dei dati integrativi e degli esiti delle ricognizioni confluiti nella carta archeologica del rischio archeologico, riteneva di poter esprimere parere di massima favorevole alla realizzazione dell'intervento;

- Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n.8224 del 25/06/2010, rilasciava parere di compatibilità al PAI alle seguenti prescrizioni e/o cautele:
  - la planimetria dell'impianto deve essere riconfigurata escludendo tutte le aree caratterizzate da deflussi idrici con tempi di ritorno duecentennali aventi tiranti trascurabili e velocità uguali o superiori a 50 cm al secondo ovvero velocità trascurabili e tiranti idrici superiori a 25 cm. In quest'ultima ipotesi per altezza idriche inferiori a 25 cm deve essere comunque rispettato il franco di 1m tra le generatrice inferiore dei pannelli fotovoltaici e il pelo libero della piena;
  - nella realizzazione degli attraversamenti del reticolo idrografico mediante tecnica T.O.C, non venga alterato il regime idraulico del corsi d'acqua interessati e sia evitata qualsiasi interferenza con le sezioni di deflusso degli stessi, garantendo altresì che le opere da realizzare non diano luogo a processi erosivi che pregiudichino la stabilità dei manufatti ivi esistenti ovvero la sicurezza dei territori a valle degli stessi; la profondità di posa sia tale da garantire una adeguata protezione del cavidotto dall'azione erosiva della piena bicentenaria e si ricopra la trincea di scavo con materiale non erodibile (tipo materassi reno) sino al raggiungimento dei 150 m sia in destra che in sinistra dall'asse della linea di impluvio. Si lascia al Responsabile del Procedimento autorizzativo la possibilità, attraverso opportune verifiche idrauliche, di certificare che le forze di trascinamento della piena bicentenaria non determinino l'asportazione dei materiali posti a protezione superficiale della trincea; in tal caso il materasso reno potrà essere sostituito da altro provvedimento idoneo a ricoprire la trincea medesima;
  - le infrastrutture connesse all'impianto (recinzione, cabine elettriche, ed altri eventuali manufatti)non siano d'ostacolo al libero deflusso delle acque in caso di eventi di piena, in particolare la recinzione sia realizzata in rete metallica a maglie larghe ed i paletti di sostegno siano infissi direttamente nel terreno o comunque senza opere di fondazione fuori terra;
  - la viabilità a servizio dell'impianto si realizzata impiegando tipologie costruttive e materiali tali da non comportare variazioni di permeabilità dell'area;
  - le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
  - le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
  - durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
  - sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;
  - per lo stoccaggio ancorché temporaneo dei materiali di risulta siano individuate aree non interessate da un eventuale evento di piena duecentennale;
  - la Società Fotostar 1 S.r.l. assuma ogni responsabilità per gli eventuali danni alle proprie opere e ai siti interessati dalla loro costruzione causati da eventi di piena due centennale;

- Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, con nota prot. n.2232 del 26/03/2010, ritieneva che la normativa che dispone la tutela delle zone gravate da uso civico (in sequenza temporale: art. I. della legge, ed. "Galasso", dell"85; art. 146, del T.U. 490/99: infine, l'art. 142. co. 1. lett. h) del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.) in mancanza di elementi che orientino diversamente l'interpretazione, non può essere intesa nel senso di aver cristallizzato, al momento della sua entrata in vigore, le zone sottoposte a tutela, a prescindere cioè dalla sorte futura che esse potevano avere, per causa naturale o per qualificazione dell'autorità competente. Di qui la conclusione che lo svincolo dall'uso civico di zone che ne sono gravate, fa sì che in forza della legittimazione e dell'affrancazione quelle siano degradate a beni non più meritevoli di tutela. Giurisprudenza e Dottrina sono concordi nel ritenere che la legittimazione determini il "venir meno dell'uso civico (Cass. 8 novembre 1983. n. 6589: per la dottrina: PETRONIO. CERULL1. CERVATI). Appare, dunque, oltre ogni ragionevole dubbio, che la perdita di quella caratteristica per la quale il legislatore aveva previsto il vincolo di tutela sulle "zone gravate da uso civico", è condizione perché le stesse non siano più soggette alla disciplina vincolistica dettata dalla normativa di settore sopra richiamata;
- Provincia di Barletta - Andria - Trani - Settore Ambiente e Rifiuti, con nota prot. n.6511 del 15/04/2010, comunicava che avrebbe espresso il proprio parere solo in esito a formale attivazione, da parte del proponente, della procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;
- Comando Militare Esercito Puglia, con nota prot. n.21659 del 16/12/2009, concedeva nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicandone l'avvenuta effettuazione degli stessi, poiché la zona interessata dai lavori non è stata oggetto di bonifica sistematica da ordigni residuati bellici;
- Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. Terza Regione Aerea con nota prot. n.61874 del 9/12/2009, rilasciava nulla-osta per gli aspetti demaniali di competenza;
- Regione Puglia - Servizio Urbanistica - Ufficio Attuazione PUTT, con nota prot.807 del 20/01/2010, rilevava che l'intervento ricade in una "Zona Territoriale Omogenea E1 di tipo "Agricolo" e gravata da usi civici con affrancazione operata con Determine n.745 e n.746 del 3/12/09 ed, inoltre, che l'intervento ricade in un terreno classificato in classe "IV e" secondo la Land Capability Classification (LCC). Fermo restando la verifica, di competenza comunale, in ordine al non interessamento di terreni irrigui ad alta e qualificata produttività, tutelati dalla L.R. 56/80 (art. 51), nonché il rispetto di quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del D.Lgs. 387/2003, il Servizio, dall'istruttoria espletata dagli uffici competenti, rilevava che dal punto di vista degli aspetti paesaggistici l'area oggetto di intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" dì valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P., pertanto non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere;
- Regione Puglia - Servizio LL.PP. - Ufficio Espropri, con nota prot. n.69495 del 14/12/2009, non esprimeva parere giacché tale progetto non comprende il progetto espropriativo dei siti relativi alle opere connesse;
- Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota prot. n.41081 del 29/09/2009, rilasciava nulla osta, ai soli interessi della Marina Militare, alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari, con nota prot. n.23735 del 01/10/2009, non rilasciava parere non essendo l'attività soggetta al controllo dei VV.FF. ai sensi del DM 16/02/82;
- Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con modulo parere dell'11/12/2009, esprimeva parere favorevole in linea tecnica a condizione di comunicare la data inizio dei lavori;
- ASL BAT, con modulo parere dell'11/12/2009, esprimeva parere favorevole;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, con note prot. n.1789 del 02/03/2009 e n.15257 del 14/12/2009, rilasciava nulla osta provvisorio limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private;
- Provincia di Bari - Servizio Tributi e Impianti Termici, con nota prot. n.105227 del 24/11/2009, rilasciava parere favorevole alla realizzazione

dell'impianto, opere connesse ed infrastrutture;

- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n.81226 del 18/11/2010, acquisiti i pareri favorevoli di ENAV e dell'A.M. C.I.G.A., rilasciava il nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- Regione Puglia - Servizio LL.PP. - Struttura Tecnica Provinciale, con nota prot. n.69074 dell'11/12/2009, esprimeva il proprio nulla osta in ordine alla fattibilità dell'intervento, precisando che il prescritto parere dell'Ufficio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 83 e 93 del D.P.R. 380/01 nonché dell'art.27 L.R. 13/01, riguarderà il progetto esecutivo strutturale secondo le norme di cui al DM 14/01/2008 e relativa Circolare 5/08/2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Regione Puglia - Servizio Foreste, con nota prot. n.3820 del 7/12/2009, comunicava che i lavori inerenti alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico interessano terreni non sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/33, pertanto non necessitano di alcun parere del Servizio;
- Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive, con nota prot. n.7844 del 27/11/2009, esprimeva nulla osta ai soli fini minerari, limitatamente alla realizzazione del tracciato/linea elettrica in progetto. Nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette a tutela, la Società dovrà inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art.20 T.U. 1775/33. In fase di realizzazione dell'opera la Società è tenuta, altresì, a posizionare gli elettrodotti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave in esercizio e/o dismette pari a 20 m, come previsto dal D.P.R. n.128 del 9/04/1959 sulle "norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- Acquedotto Pugliese S.p.A. - Unità Territoriale Trani, con modulo parere del 9/12/2009, concedeva parere favorevole a condizione che siano rispettate le prescrizioni minime per riscontrate interferenze con opere gestite dall'Unità Territoriale:
  - Predisposizione di due pozzetti d'ispezione e di insilaggio, uno di partenza e uno di arrivo, per permettere un agevole accesso ed una successiva manutenzione;
  - Protezione dei cavidotti con canaline metalliche;

  Si richiede, inoltre, prima della realizzazione dell'intervento, un sopralluogo congiunto con la Società sull'area di intervento e, durante l'esecuzione dell'opera, la supervisione da parte del personale tecnico AQP di Trani;
- Comune di Minervino Murge - Assessorato LL.PP. - Ambiente, con modulo parere del 14/12/2009, rilasciava parere favorevole dal punto di vista tecnico-urbanistico;
- Regione Puglia - Servizio Agricoltura, con nota prot. n.63529 del 18/11/2009, si fa presente che la proposta progettuale di che trattasi, così come formulata, non si configura in alcuna fattispecie di competenza dell'Ufficio;
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con nota prot. n.2158 del 9/12/2009,comunicava il proprio parere favorevole di fattibilità di larga massima alle opere, che interferiscono con l'infrastruttura ferroviaria della linea Barletta-Spinazzola con l'attraversamento della stessa alla progressiva chilometrica km. 45+200. Si precisa che il parere non autorizza l'esecuzione di dette opere; tale autorizzazione potrà essere emessa solo a seguito del completamento della relativa istruttoria in cui sarà accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento e siano stati compiuti i consueti adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con conclusiva stipula, di apposita convenzione tra le parti a cura della società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A.. In particolare si precisa che il relativo progetto esecutivo, firmato dal progettista e dal richiedente, dovrà contenere:
  - stralcio planimetrico di dettaglio in scala opportuna;
  - sezioni longitudinale e trasversale dell'attraversamento opportunamente quotate, con distanze dalla rotaia più vicina e dal confine ferroviario e quote rispetto al piano del ferro del binario;
  - dettagli degli eventuali pozzetti e loro posizione rispetto alla linea ferroviaria;
  - modalità di esecuzione delle opere di scavo, tenendo conto che ogni lavorazione dovrà essere eseguita in presenza di esercizio ferroviario e senza soggezioni allo stesso;
  - alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, con nota prot. n.13618 del 20/09/2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo

ha comunicato la chiusura del procedimento.

Considerato che:
- il Comune di Minervino Murge, con Determinazioni del Responsabile del Servizio Agricoltura e Verde Pubblico n.745 del 02/12/2009 e n.746 del 03/12/2009, attestava la conclusione della procedura di affrancazione dei terreni interessati dall'impianto e gravati da uso civico, legittimati ai sensi dell'art.54 della L.R. n.14/2004;
- la Società Fotostar 1 S.r.l., in sede di Conferenza di Servizi, dichiarava su modulo parere di possedere la disponibilità dei terreni oggetto dell'intervento sulla base di atti notarili registrati;
- la Società proponente, in data 16/07/2010, comunicava la riduzione di potenza dell'impianto a 2 MW per sopravvenuta indisponibilità di alcune particelle interessate dall'intervento;
- la medesima Società, in data 10/09/2010, trasmetteva piano particellare e titolo di disponibilità dell'area relativa al punto di connessione, confermando di non dover attivare procedure espropriative presso il competente ufficio regionale;
- in data 18/11/2010, la Fotostar 1 S.r.l. comunicava di aver provveduto ad una riduzione del layout dell'impianto fotovoltaico senza modificarne la potenza pari a 2 MW;
- a seguito di verifica con il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20/10/2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2";
- l'intervento proposto di potenza pari a 2 MW, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.31/2008, non è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di cui alla L.R. n.11/2001 e s.m.i..

Considerato che:
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i,. all'esito dei lavori delle conferenze di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio:
  - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza di 2 MW ubicato nel Comune di Minervino Murge (BAT) - località "Pagliarone";
  - delle opere connesse costituite da:
    - cavidotto interrato MT a 20 KV per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla cabina di consegna;
    - cabina di consegna;
    - connessione in entra-esci dalla Linea MT Bruno (DP60 05070) mediante costruzione di linea in cavo interrato AL 185 mmq;
- in data 24/09/2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Fotostar 1 S.r.l. ed il Comune di Minervino Murge (BAT) l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 29 settembre 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11912 e della Convenzione al repertorio n. 11913;

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 285 del 2 dicembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza totale pari a 2 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Minervino Murge (BAT) - località "Pagliarone".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Viste le linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE del 27 settembre 2001;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Deliberazione di G.R. n.3261 del 28.7.1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e s.m.i. e della Legge Regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Fotostar 1 S.r.l. con sede legale in Piazza V. Veneto, 12 - Torino, Partita IVA 10029540019 dell'Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza di 2 MW ubicato nel Comune di Minervino Murge (BAT) - località "Pagliarone";
- un cavidotto interrato MT a 20 KV per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla cabina di consegna;
- una cabina di consegna;
- una connessione in entra-esci dalla Linea MT Bruno (DP60 05070) mediante costruzione di linea in cavo interrato AL 185 mmq.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e s.m.i. e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Fotostar 1 S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla Conferenza di Servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare l'impianto fotovoltaico, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto autorizzato col presente decreto di pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

Art. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avve-

nuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con D.G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente Determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Minervino Murge (BAT).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 286

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,99 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso denominato "GRACE 1" da realizzarsi nel Comune di Brindisi - Loc. "Tuturano", ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Ostuni Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale a Monza, via Generale E. Osio, n. 1 - C.F. 05958370966

Il giorno 2 dicembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

- la Società Ostuni Energie Rinnovabili S.r.l., avente sede legale a Monza in Via Generale E. Osio n. 1, C.F. 05958370966, con nota prot. n. 38/994 del 30.01.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di circa 10 MW (9,999 MW da Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 26.03.2009) nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Brindisi - *località "Tuturano*" - denominato "*Grace 1*";
- l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di circa 10 MW (9,999 MW da Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 26.03.2009) da realizzarsi nel Comune di Brindisi - Località "*Tuturano*", non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MW, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. 38/1469 del 12.02.2009 inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- la Società proponente in data 03.04.2009 - 04.06.2009 e 10.07.2009 depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. 10721 del 07.10.2009 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- Che la Società Ostuni Energie Rinnovabili S.r.l., come dalla stessa dichiarato, in data 04.11.2009 (Prot. AOO_46 del 05.11.2009 - 0011939) ha trasmesso agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi copia del progetto definitivo dell'impianto a seguito dell'avvio del procedimento unitamente alla dichiarazione - ai sensi del D.P.R. 445/2000 - sulla conformità delle copie del suddetto progetto definitivo;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 1770 del 05.02.2010 ha convocato la riunione della Conferenza di servizi per il giorno 16 marzo 2010;

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - TARANTO, con nota prot. n. 008681 del 22.02.2010 e confermando la nota prot. 050175 del 18.11.2009, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, rappresenta che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse, da ubicare nel territorio del Comune di Brindisi, in loc. "*Tuturano*".
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e

Taranto - prot. n. 20869 del 18.12.2009, comunica che il territorio interessato alla realizzazione dell'impianto non risulta sottoposto alle disposizioni legislative in materia di Beni Culturali e Ambientali ai sensi del D.l.vo 42/2004.

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia Taranto - prot. n. 4023 del 12.03.2010 - comunica che l'area interessata dalle opere in progetto non è sottoposta a provvedimenti di tutela ai sensi del D.Lgs. n.42/2004, ma ricade in un territorio caratterizzato dalla presenza di numerose testimonianze archeologiche legate alle forme di popolamento antico di età romana dell'agro di pertinenza della colonia latina di *Brundisium*.

  Stante quanto sopra, per quanto di competenza relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione purché siano rispettate le seguenti condizioni:

  1. Tutti i lavori previsti in progetto che comportano movimenti di terreno dovranno essere eseguiti, sin dalle prime fasi, con controllo archeologico continuativo e nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nelle aree interessate per eventuali ampliamenti d'indagine.
  2. Tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche dovranno essere affidate ad archeologi con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale in lavori analoghi, i cui *curricula* dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio della Soprintendenza, mentre l'esecuzione degli eventuali lavori di scavo, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione SOA OS 25.
  3. Dell'inizio dei lavori dovrà essere data preventiva comunicazione alla Soprintendenza.

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura Provinciale di Brindisi e Taranto - prot. n. 7913 del 02.12.2009 - esprime nulla-osta di massima alla realizzazione del progetto. La Società è comunque tenuta, in fase di costruzione, a tener conto delle distanze, dell'elettrodotto da aree di cava in esercizio e/o dismesse, previste dal D.P.R. 09 aprile 1959, n° 128 "*Norme di Polizia delle miniere e delle cave*".

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BR/LE/TA, con nota prot. n. 56711 del 30.10.2009 comunica la propria non competenza in merito al progetto di cui trattasi. Con la circostanza, comunica alla Società che, dopo l'avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi, relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica, per gli eventuali manufatti previsti, prima dell'inizio dei lavori, occorre depositare il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 13/2001 per le zone sismiche.

  Inoltre, fa presente che per l'esecuzione di opere di attraversamento, con linee di vettoriamento, del reticolo idrografico demaniale esistente nella zona dell'intervento, non rilevabili dagli atti prodotti, gli stessi dovranno essere sottoposti, su formale domanda della Ditta stessa, a preventiva autorizzazione onerosa da parte dell'Ufficio nella nota in oggetto, ai sensi del R.D. 523/1904, previa acquisizione del parere di competenza dell'A.d.B. della Puglia e del Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo.

- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - prot. n. 1755 del 15.03.2010 - rilascia parere favorevole a condizione. In particolare:

  Per quanto attiene l'area dell'impianto fotovoltaico, esprime, per quanto di competenza, parere di massima favorevole a condizione che:

  - la società provveda a modificare le tavole Ele T12 ed Ele T11 relative alla rete di terra ed al percorso cavi interrati;
  - la recinzione delle singole aree di impianto siano posizionate ad almeno metri quattro dal ciglio dell'opera idraulica e che non siano realizzate recinzioni trasversali al canale.

  Per quanto attiene alla realizzazione del cavidotto di connessione alla rete ENEL, ed al collegamento delle singole aree dell'impianto, interferente con un affluente del Canale "Fiume Grande", esprime parere di massima favorevole subordinato al rilascio di nulla-osta definitivo a conclusione dell'istruttoria tecnica previo invio delle tavole esecutive contenenti gli elementi di dettaglio relativi all'attraversamento ed accetta-

zione delle condizioni e prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva.
Il parere in oggetto non autorizza l'esecuzione dei lavori dei predetti cavidotti.

- Autorità di Bacino della Puglia - con nota prot. n. 2763 del 15.03.2010 - rappresenta che i lavori relativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto nel Comune di Brindisi, sono compatibili con le previsioni del PAI approvato, a condizione che:
  1. Le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
  2. Le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
  3. Durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione delle acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
  4. Sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto.
  5. Le infrastrutture connesse all'impianto (recinzione, cabine elettriche, ed altri eventuali manufatti) non siano d'ostacolo al libero deflusso delle acque in casi di eventi di piena. In particolare la recinzione sia realizzata in rete metallica a maglie larghe ed i paletti di sostegno siano infissi direttamente nel terreno o comunque senza opere di fondazione fuori terra;
  6. Per lo stoccaggio ancorché temporaneo dei materiali di risulta siano individuate aree non interessate da un eventuale evento di piena duecentennale;
  7. La Società Ostuni Energie Rinnovabili assume ogni responsabilità per gli eventuali danni alle proprie opere e ai siti interessati dalla loro costruzione causati da eventi di piena due centennale.
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche - Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli - con nota prot. n. 1348 del 15.03.2010 avente in allegato nota prot. 4643 del 12.11.2009 rilascia nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto di cui trattasi, alla condizione che la S.r.l. Ostuni Energie Rinnovabili si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n,. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave".
- ASL BRINDISI - Dipartimento di Prevenzione - con nota rilasciata su modulo-parere del 15.03.2010, esprime parere favorevole con le seguenti condizioni:
  1. Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
  2. Vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di ionizzazione acustica comunale;
  3. Vengano poste in essere tutte le misure e gli accoglimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera;
  4. Vengano rispettati i limiti di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici di cui al DPCM 08.07.2003;
  5. Venga acquisito il parere favorevole dell'ARPA DAP di Brindisi.
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Brindisi - prot. n. 28303 del 09.06.2010, esprime - esaminata la documentazione integrativa prodotta dalla società proponente - parere favorevole, fatta salva l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  1. La Società dovrà rispettare quanto previsto dalla L.R. n° 25/2008 in tema di autorizzazioni alla realizzazione di cabine di trasformazione ovvero elettrodotti ai fini dell'eventuale allaccio alla rete nazionale, specificando per le varie componenti dell'impianto il rispetto dei limiti previsti dal D.P.C.M. 8/7/2003 e l'eventuale applicazione del D.M. 20/5/2008;
  2. La pulizia dei pannelli dovrà essere assicurata escludendo il ricorso a detergenti;
  3. La pulizia del terreno dovrà essere assicurata evitando il ricorso a prodotti diserbanti;

4. La recinzione perimetrale dovrà essere dotata di un n.ro congruo di aperture atte a consentire il transito di eventuali animali propri dell'habitat in questione;
5. Siano rispettate le procedure di legge, per la caratterizzazione delle terre o rocce da scavo utilizzate per riempimenti o livellamenti, al fine della acquisizione del parere ARPA PUGLIA Dipartimento di Brindisi.

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - prot. n. 5895 del 13.05.2010 - rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società proponente.
- Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti - con nota prot. 9764 del 29.01.2010 esprime parere favorevole alla sua realizzazione.

  Relativamente all'esecuzione dei lavori riguardanti la linea di connessione tra l'impianto fotovoltaico di cui trattasi e le reti elettriche di distribuzione, fa presente che, nel caso siano interessate strade di proprietà dell'Ente di cui alla nota in oggetto, la Società proponente dovrà attenersi alle prescrizioni che le saranno impartite al momento dell'esecuzione dei lavori, in occasione della richiesta della Tosap.

  Ad ogni modo, lo scavo non potrà essere più largo di 40 cm e dovrà contenere 4 corrugati (2+2 sovrapposti di 160 mm.).

  Tale necessità tiene conto:
  a) Della necessità evitare di effettuare ripetutamente lavori su manufatti nati con scopi diversi dalla posa di condutture elettriche;
  b) Della circostanza che le banchine delle strade in questione sono di dimensioni ridotte;
  c) Dell'aver preso atto che il numero di richieste dello stesso tipo sono numerose e, in qualche situazione, potrebbero essere superiori agli spazi disponibili.
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - prot. n. 24326 del 16.03.2010, trasmette modulo parere con cui esprime parere favorevole a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. È fatto divieto di utilizzare gettate di cemento in loco;
2. Tutti i manufatti devono essere prefabbricati e posati senza l'uso di gettate di cemento, devono essere di facile rimozione, non devono rilasciare sostanze inquinanti al momento della dismissione dell'impianto, in modo da non compromettere le funzionalità biologiche ed agronomiche del suolo. E' consentito l'uso del cemento in loco solo ed esclusivamente per fissare i pali di sostegno nelle zone dove il substrato è formato da roccia compatta che non permette il fissaggio dei pali tramite avvitatura realizzati tramite trivella o carotatore di un diametro massimo di 50 cm, il cemento non deve interessare lo strato di suolo agrario;
3. La recinzione deve essere realizzata lasciando ogni 10 metri varchi delle dimensioni di 40 per 40 cm, o in alternativa la rete deve essere posta ad un'altezza di 30 cm dal suolo, al fine di consentire il passaggio degli animali selvatici; la stessa deve essere fissata al suolo con le modalità di cui al punto precedente, senza cordoli di cemento e qualsivoglia struttura atta a creare barriere fisiche nel suolo tra l'interno e l'esterno dell'area;
4. Non sono consentiti sbancamenti e movimentazione di suolo, fatta eccezione per le fondazioni degli edifici e delle cabine;
5. Non è consentita la costruzione di piste all'interno dell'area, fatte eccezioni per la fase di cantiere, che successivamente devono essere rimosse, senza movimentazione di suolo e senza che le stesse modifichino le funzioni del suolo; nelle vicinanze del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentita la realizzazione di un'area con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio ed il transito dei mezzi;
6. Nella fase di chiusura e di riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve, inoltre, essere compattato;
7. È fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna;

8. È fatto divieto assoluto di utilizzare sostanze detergenti per la pulitura dei pannelli e delle strutture.

- Comando Militare Esercito "Puglia" - prot. n. 2610 del 11.07.2010 - rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando al Comando in oggetto l'avvenuta effettuazione degli stessi.
- Acquedotto Pugliese - prot. n. 1381 del 07.01.2010 - rilascia nulla osta alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto.

  Ribadisce, tuttavia, che nell'area interessata alla realizzazione del progetto in questione ricadono due condotte di adduzione gestite da AQP Unità Territoriale di Brindisi, di cui una è posta nelle immediate vicinanze dell'impianto in progettazione e la seconda interferisce con l'area destinata al posizionamento della pannellatura fotovoltaica.

  Per quanto sopra, comunica che i cavidotti a realizzarsi ed interferenti con le condotte di AQP dovranno essere posati in sottopasso con un franco minimo di 50 cm dalle condotte stesse ed evidenziati con nastro monitore.

  Raccomanda, altresì, di inviare, prima della comunicazione dell'inizio dei lavori, i particolari costruttivi degli attraversamenti con le opere gestite da AQP anche attraverso sopralluoghi congiunti e con la stipula di apposito atto di convenzione che disciplinerà anche le regole tecniche di dettaglio per l'attraversamento e la valutazione di eventuali prescrizioni in merito alla protezione delle condotte dagli effetti dell'interferenza elettromagnetica generata dalla linea elettrica.
- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi - Servizio Prevenzione Incendi - con nota prot. n. 2940 del 12.03.2010, prende atto di quanto indicato nella nota a firma dell' Ing. Federica Specchia in qualità di progettista dell'impianto di cui in oggetto, ossia che l'intervento in oggetto non prevede alcuna attività soggetta a visita e controllo ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi cui al D.M. 16.02.1982;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - prot. n. 8697 del 17.02.2010 - rilascia nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;
- ENAC - Ufficio Certificazione Aeroporti - con nota prot. n° 19901 del 22.03.2010 rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere, considerato che:
  - l'impianto fotovoltaico in oggetto data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
  - con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per al costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
  - l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;
  - non risultano pertanto implicazioni al riguardo.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, prot. n. AOO_145 del 16.06.2010 n. 2340, comunica che con Deliberazione della Giunta Regionale n.1152 del 11.05.2010 è stata attribuita al Comune di Brindisi la delega di cui all'art. 7 della L.R. 20/2009.

  In relazione a quanto sopra esposto, si rappresenta che - trattandosi di impianto di produzione di energia con potenza nominale inferiore a 10 MW - il Comune di Brindisi è competente ad emettere sia l'autorizzazione paesaggistica *ex* art. 146 D. Lgs. 42/2004, sia l'autorizzazione paesaggistica *ex* art. 5.01 delle NTA del PUTT/p e "*dunque possono (anzi devono) partecipare al procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Regionale prevista dall'art. 4 della L.R. 31 del 21.10.2008 per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*".

  Per quanto inerente la competenza dell'Amministrazione Comunale in merito al parere urbanistico-paesaggistico, con nota prot. 6657 del 29.06.2010 e confermando il parere favorevole espresso con nota prot. n. 16442 del 11.03.2010 il Comune di Brindisi comunicava quanto segue "*l'esecuzione della linea in cavidotto MT è compatibile sia alla tipologia che alla morfologia alla destinazione d'uso del P.R.G. adeguato al PUTT/p vigente; inoltre, ai sensi dell'art. 5.02 interventi esentati dalla Autorizzazione paesaggi-*

stica" al punto 1.06 delle stesse N.T.A. del citato PUTT/p risulta escluso dalle procedure di cui al punto 5.01 delle stesse NTA il collocamento entro terra di tubazioni di rete infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizia fuori terra".

Con medesima nota, di cui al punto precedente, il Comune di Brindisi esprime parere favorevole nei termini e con le prescrizioni di cui ai seguenti punti:

1. I manufatti di connessione alla Cabina Primaria siano coincidenti con le infrastrutture preesistenti (viabilità scavalcafossi, viadotti sottopassi ecc.) senza attraversare, con un nuovo manufatto, le aree agricole;

2. Qualora la realizzazione dei cavidotti elettrici connessi con gli impianti fotovoltaici da realizzarsi nel perimetro amministrativo di Brindisi coincidano con la viabilità comunale, si prescrive che la Società proponente, entro venti giorni prima della cantierizzazione comunichi la data di inizio dei lavori;

3. Che le caratteristiche tipo - morfologiche di tutte le strutture di sostegno e le recinzioni siano coerenti a garantire la veicolazione della piccola fauna nonché la piena funzionalità ambientale del territorio circostante, le strutture di sostegno dovranno essere semplicemente infisse nel terreno senza l'utilizzo di cl.s., la recinzione dovrà essere realizzata per intero in rete metallica a maglia larga, l'altezza non dovrà essere realizzata per intero in rete metallica a maglia larga, l'altezza non dovrà essere superiore 2,00 metri complessivi e lungo l'intero perimetro dovrà essere realizzata una fascia tampone vegetazionale costituita da essenze arbustive autoctone;

4. Che venga approfondito, con appositi elaborati di analisi e di studio, il rapporto tra l'impianto e l'area di intervento e la situazione a contorno in merito a:
- Presenza di terreni irrigui o ad alta qualità produttiva potenzialmente assoggettabili a tutela secondo l'art. 51 della L.R. 56/80;
- Il livello di classe rispetto al Land Capatability Classification;
- La coerenza dell'intervento rispetto all'asta fluviale, potenziale corridoio ecologico, integrato al sistema di riammagliamento degli ATD del PUTT/P prescritto dalla Regione Puglia;
- Di individuazione e censimento, in dettaglio, delle eventuali peculiarità paesaggistico - ambientali del sito interessato dalle opere di trasformazione dell'attuale assetto paesaggistico con particolare riferimento agli elementi dei "sistemi" che configurano il cosiddetto "paesaggio agrario".

5. Che all'ultimazione dei lavori venga richiesto all'Amministrazione Comunale di Brindisi il certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. N. 380/2001 e ss. mm. ed ii. e che a tal proposito la cabina elettrica di trasformazione in quanto connessa e funzionalmente alle centrali elettriche a pannelli fotovoltaici venga accatastata, all'Agenzia del Territorio di Brindisi, e classificata D/1 opifici giusta circolare dell'Agenzia del Territorio n° 6771 del 26.09.2008.

In riferimento alle suddette prescrizioni, la Società Proponente già con nota del 16.03.2010 - depositata, altresì, al Comune di Brindisi in data 19.03.2010 - aveva accettato quanto previsto ai punti 1, 2 e 5 del parere dirigenziale in riferimento nonché aveva trasmesso Studio integrativo al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui ai punti 3) e 4) del medesimo parere.

- Ministero dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale Sud e Sicilia - Ufficio Speciale Trasporti a Impianti Fissi Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia - Prot. n. 3779 del 21.10.2009 - rappresenta che lo stesso può essere interessato, per competenza, esclusivamente ad opere da realizzare o modificare a distanza ridotta e/o attraversamenti un impianto di trasporto pubblico ad impianto fisso di propria competenza, nei termini previsti dal D.P.R. 753/80 e dal R.D. 1775/33.

  A tale nota veniva allegata nota n. 489/A del 12.02.2009 riguardante la "*Normativa per la progettazione e realizzazione degli impianti eolici: distanze minime dell'infrastruttura ferroviaria*".
- Ispettorato delle infrastrutture dell'Esercito - 8° Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servitù Militari - Prot. 004054 del 01.03.2010 - comunica che il territorio interessato dall'infrastruttura non rientra tra quelli di competenza del Comando in oggetto.

- TERNA S.p.A. con nota prot. 03.04.2009 trasmette alla Società proponente quale soluzione Tecnica minima generale (STMG) di connessione il collegamento in antenna a 150 kV con la futura sezione a 150 kV della stazione elettrica (S.E.) a 380 kV della RTN denominata Brindisi SUD.
  Tale Soluzione di connessione viene accettata dalla Società in oggetto in data 07.04.2009.
  Terna S.p.A. con nota Prot. 14264 del 04.11.2009 - verificata la documentazione progettuale delle opere di connessione dell'impianto in oggetto trasmessa dalla società Ostuni Energie Rinnovabili S.r.l. - comunica che le modalità previste per il collegamento dell'impianto di utenza alla sezione a 150 kV della stazione RTN 380/150 kV di Brindisi Sud sono da considerarsi rispondenti ai requisiti tecnici di connessione con le seguenti prescrizioni:
  - Il trasformatore AT/MT dovrà essere con neutro lato AT accessibile ad isolamento pieno;
  - Relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sullo stallo utente nonché ai segnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà cura della Società prendere accordi con l'Unità Terna Dispacciamento (AES) di Napoli, anche al fine di stipulare il Regolamento di Esercizio;
  - Per quanto riguarda i contatori da installare sull'impianto di utenza, sarà cura della Società contattare l'unità Terna Dispacciamento Metering;
  - Sara cura della Società inviare a Terna S.p.A. il modello 4a "Impegni per la progettazione degli impianti di rete per la connessione" correttamente compilato in ogni sua parte.

Segnala, altresì, che:
- La sezione a 150 kV della stazione RTN 380/150 kV di Brindisi SUD è stata autorizzata ad altra Società con Decreto di Autorizzazione unica n. 367 del 12.02.2008 rilasciato dal Dirigente del Servizio Industria della Regione Puglia;
- Lo stallo di connessione dedicato alla Società risulta essere il 9 da sinistra.

Preso atto, altresì della:
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Artt. 46 e 47 della L. 445/2000 e s.m.i.) a firma della Dott.ssa Ing. Federica Specchia - nella sua qualità di Direttore tecnico di SCS Ingegneria S.r.l. e progettista responsabile dell'impianto in oggetto - rilasciata in data 06.07.2010 (Prot. Regione Puglia AOO_159 del 06.07.2010 - n. 10606) che rappresentava quanto segue "*le aree interessate dall'intervento di cui in oggetto, censite al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Brindisi al foglio 158, particella 80 e parte delle particelle 53-71, non sono soggette a vincolo idrogeologico (RDL 30/12/1923 n. 3267 - RD 16/05/1926 n. 1126)*;

VISTA:
- La Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà (Artt. 46 e 47 della L. 445/2000 e s.m.i.) a firma della Dott.ssa Ing. Federica Specchia - nella sua qualità di Direttore tecnico di SCS Ingegneria S.r.l. e progettista responsabile dell'impianto in oggetto - rilasciata in data 26.03.2009 che rappresentava quanto segue "l'impianto in oggetto non rientra tra i progetti di cui alla lettera B.2.g/5-bis dell'elenco B.2 dell'Allegato B della L.R. n. 11 del 12 aprile 2001, come aggiunta dall'art. 10 comma 1, lettera c) della L.R. n. 25 del 3 agosto 2007 e sostituita dalla voce B.2g/5 bis "*impianti per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 10 MWe*". Si significava, che "ai fini pratici si è convenuto di approssimare la potenza nominale dell'impianto, pari a 9.999.840 Watt, con il valore arrotondato a 10 MWp, designando il progetto "*Impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante campi fotovoltaici - Potenza Nominale 10 MWp*". Quanto sopra asserito, si evidenzia nella medesima nota, "*è comunque evincibile al par. 3 della Relazione Tecnica Illustrativa, Rel T01, pag. 8, nel quale è specificata la potenza nominale del modulo, 208,33 Wp, ed il numero totale dei moduli costituenti l'impianto, 48.000, per una potenza complessiva dell'impianto quindi pari a 9.999.840 Watt.";*
- La nota della Società Ostuni Energie Rinnovabili S.r.l. del 29.07.2010 (Prot. AOO_159 del 29.07.2010 - 0012117) con la quale comunicava che nell'intero territorio regionale, l'intervento in oggetto risulta essere l'unica iniziativa attualmente pendente avviata dalla Società in oggetto.

Infatti, con contratti sottoscritti in data 28.07.2010 e registrati in data 04.08.2010, la Società Ostuni Energie Rinnovabili s.r.l. cedeva a terzi investitori, non appartenenti al Gruppo societario della stessa né ad essa collegati, i progetti relativi ad altri due impianti fotovoltaici da realizzare anch'essi all'interno del territorio del Comune, rispettivamente alle società:

- Per quanto concerne Grace II (9,94 MW) di cui alla Domanda di Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 presentata in data 09.07.2009, alla società AUTINITE S.r.l. - nuova denominazione ELFI V S.r.l. con sede legale in Milano - Via Sassoferrato 1 - C.F. 06377970960;
- Per quanto concerne Grace III (3,37 MW) di cui alla Domanda di Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 presentata in data 09.07.2009, alla società ARGINNIDE S.r.l. - nuova denominazione ELFI VI S.r.l. con sede legale in Milano - Via Sassoferrato 1 - C.F. 06377970964.

Rilevato che:

- la Società Ostuni Energie Rinnovabili S.r.l. ha presentato un "*contratto preliminare di compravendita e di costituzione di servitù prediali*" sottoscritto il 12.12.2008 e registrato a Brindisi il 23.12.2008 al n. 10472 inerenti la disponibilità delle aree interessate dall'impianto fotovoltaico;
- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 12310 del 10 agosto 2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.
- La Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e L'innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche -riesaminata l'istanza, con nota prot. 15546 del 03.11.2010 comunica che il Comune di Brindisi aveva segnalato l'intero territorio comunale come "*area ad elevato rischio ambientale*".
  Pertanto, ai sensi dei commi 9 e 10 dell'art. 4 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., in considerazione della potenza dell'impianto in oggetto, risultava necessaria la verifica di assoggettabilità a VIA.
- La Società Ostuni Energie Rinnovabili S.r.l. con nota del 17.11.2010 proponeva una riduzione della potenza del progetto in oggetto in allineamento a quanto previsto dall'art. 4, comma 9, della L.R. n. 11/2001.
  A tal fine allegava una versione del progetto definitivo di cui trattasi con una potenza ridotta a 6,99 MW, restando "*invariate le caratteristiche progettuali e ogni altra prescrizione*".

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,99 MW, ubicato nel Comune di Brindisi - loc. "*Tuturano*";
    e delle seguenti opere connesse:
  - ➢collegamento in antenna a 150 kV con la futura sezione a 150 kV della stazione elettrica (S.E.) a 380 kV della RTN denominata Brindisi Sud.
- in data 16 settembre 2010 erano stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Ostuni Energie Rinnovabili S.r.l. l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 29 settembre 2010 aveva provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11906 e della Convenzione al repertorio n. 11907;

- Tutte le condizioni previste nei citati Atti di impegno e Convenzione rimangono valide ed invariate eccezion fatta per la potenza dell'impianto - ridotta a 6,99 MW - per le ragioni sopra esposte - con conseguente riduzione degli importi delle fideiussioni richieste dall'art. 4, comma 2, della L. 31/2008.
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 286 del 2 dicembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,99 MW, come innanzi descritto, denominato "*GRACE 1*" ed ubicato nel Comune di Brindisi - località *"Tuturano*".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Ostuni Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Monza, Via Generale E. Osio n. 1, Partita IVA C.F. 05958370966 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,99 MW, ubicato nel Comune di Brindisi - località *"Tuturano"*;

e delle relative opere connesse:

➢ collegamento in antenna a 150 kV con la futura sezione a 150 kV della stazione elettrica (S.E.) a 380 kV della RTN denominata Brindisi Sud.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9

dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società OSTUNI ENERGIE RINNOVABILI S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;

✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio

Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Brindisi;

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 22 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 287

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,985 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Brindisi località "Bardo" (BR), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Bardo S.r.l., con sede legale in Milano -Via Fontana n° 22.

Il giorno 2 dicembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

- la Società Resolar S.r.l., con nota prot. n. 38/4241 del 14.04.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,878 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Brindisi, località "Bardo" (BR);
- la Società Resolar S.r.l., con nota prot. n. 8125 del 21.07.2009, a seguito di richiesta da parte dell'ufficio, trasmetteva le integrazioni documentali, e con nota prot. n. 11410 del 22.10.2009 perfezionava ulteriormente l'istanza dal punto di vista amministrativo;
- con nota prot. n. 12497 del 17.11.2009 la Società Resolar S.r.l., trasmetteva il progetto delle opere elettriche di connessione concordato con il gestore di rete;
- con nota prot. n. 12803 del 26.11.2009 la Società Resolar S.r.l., trasmetteva dichiarazione di conformità delle copie trasmesse agli Enti interessati nonché attestazione di avvenuto deposito;
- con nota prot. n. 11372 del 22.10.2009 è stato avviato il procedimento;
- con nota prot. n. 2483 del 16.02.2010 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 23 marzo 2010.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BR/LE/TA, prot. n. 20517 del 04.03.2010, comunica la propria non competenza

in merito al progetto. Con la circostanza si comunica che, dopo l'avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei servizi, relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica, prima dell'inizio dei lavori occorre depositare il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.13/2001 per le zone sismiche. Inoltre, rilevandosi che la prevista linea interrata interseca in vari punti il reticolo idrografico, si fa presente che per il rilascio dell'Autorizzazione per l'esecuzione di opere di attraversamento con linee di vettoriamento dei Canali demaniali, le stesse dovranno essere sottoposte, su formale richiesta della Ditta, a preventiva Autorizzazione Onerosa da parte di questo Ufficio, ai sensi del R.D. n. 523/1904, previa acquisizione del parere di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia e del Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, prot. n. 927 del 09.02.2010, rilascia, ai soli fini minerari, nulla osta di massima alla realizzazione del progetto; nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette a tutela la Società dovrà inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. 1775/1933 art. 20. All'atto della costruzione dell'impianto la Società è tenuta tener conto delle distanze dell'elettrodotto da aree di cava in esercizio e/o dismesse, previste del D.P.R. 128/1959;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio, prot. n. 5423 del 20.09.2010, comunica che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1152 del 11/05/2010 ha delegato il Comune di Brindisi al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale, prot. n. 3560 del 03.12.2009 comunica che le zone oggetto di richiesta non risultano sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/1923;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Agricoltura, con modulo parere trasmesso durante la Conferenza dei Servizi, comunica parere favorevole a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. è fatto divieto di utilizzare gettate di cemento in loco;
2. tutti i manufatti devono essere prefabbricati e posti senza l'uso di gettate di cemento, devono essere di facile rimozione, non devono rilasciare sostanze inquinanti al momento della dismissione dell'impianto, in modo da non compromettere le funzionalità biologiche ed agronomiche del suolo. È consentito l'uso del cemento in loco solo ed esclusivamente per fissare i pali di sostegno nelle zone dove il substrato è formato da roccia compatta che non permette il fissaggio dei pali tramite avvitatura e battitura. Il cemento deve essere utilizzato esclusivamente per fissare i pali in fori appositamente realizzati tramite trivella o carotatore di un diametro massimo di 50 cm, il cemento non deve interessare lo strato di suolo agrario;
3. la recinzione deve essere realizzata lasciando ogni 10 metri varchi delle dimensioni di 40 per 40 cm, o in alternativa la rete deve essere posta ad una altezza di 30 cm dal suolo, al fine di consentire il passaggio degli animali selvatici; la stessa deve essere fissata al suolo con le modalità di cui al punto precedente, senza cordoli di cemento e qualsivoglia struttura atta a creare barriere fisiche nel suolo tra l'interno e l'esterno dell'area;
4. non sono consentiti sbancamenti e movimentazione di suolo, fatta eccezione per le fondazioni degli edifici delle cabine;
5. non è consentita la costruzione di piste all'interno dell'area, fatte eccezioni per la fase di cantiere, che successivamente devono essere rimosse, senza movimentazione di suolo e senza che le stesse modifichino le funzioni del suolo; nelle vicinanze del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentita la realizzazione di un area con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio ed il transito dei mezzi;
6. nella fase di chiusura e di riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, questo ultimo non deve, inoltre, essere compattato;

7. è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna;
8. è fatto divieto assoluto di utilizzare sostanze detergenti per la pulitura dei pannelli e delle strutture.

- Comune di Brindisi, prot. UAT. n. 2945/2010 del 22.03.2010, esprime Parere Favorevole nei termini e con le prescrizioni di cui ai seguenti punti:
  1. i manufatti di connessione alla Cabina Primaria siano coincidenti con le infrastrutture preesistenti (viabilità, scavalcafossi, viadotti, sottopassi, ecc.) senza attraversare, con un nuovo manufatto, le aree agricole;
  2. qualora la realizzazione dei cavidotti elettrici connessi con gli impianti fotovoltaici da realizzarsi nel perimetro amministrativo di Brindisi coincidano con la viabilità comunale, si prescrive che la Società proponente entro venti giorni prima della cantierizzazione comunichi la data d'inizio dei lavori ai seguenti Settori di questa A.C. - Urbanistica e Assetto del Territorio Ufficio del Piano; Lavori Pubblici-Ufficio Strade -Viabilità e Traffico;
  3. che le caratteristiche tipo-morfologiche di tutte le strutture di sostegno e le recinzioni siano coerenti a garantire la veicolazione della piccola fauna nonché la piena funzionalità ambientale del territorio circostante, le strutture di sostegno dovranno essere tutte semplicemente infisse nel terreno senza utilizzo di c.l.s., la recinzione dovrà essere realizzata per intero in rete metallica a maglia larga, l'altezza non dovrà essere superiore a 2,00 metri complessivi e lungo l'intero perimetro dovrà essere realizzata una fascia tampone vegetazionale costituita da essenze arbustive autoctone;
  4. che venga approfondito, con appositi elaborati di analisi e studio, il rapporto tra l'impianto e l'area di intervento e la situazione a contorno in merito a:
     - presenza di terreni irrigui o ad alta qualità produttiva potenzialmente assoggettabili a tutela secondo l'art. 51 della l.r.56/80;
     - il livello di classe EFFETTIVA rispetto al Land Capability Classification;
     - la coerenza dell'intervento rispetto all'asta fluviale, potenziale corridoio ecologico, integrato al sistema di riammagliamento degli ATD del PUTT/P prescritto dalla Regione Puglia;
     - di individuazione e censimento, in dettaglio, delle eventuali peculiarità paesaggistico ambientali del sito interessati dalle opere di trasformazione dell'attuale assetto paesaggistico con particolare riferimento agli elementi dei "sistemi" che configurano il cosiddetto "paesaggio agrario".
  5. che all'ultimazione dei lavori venga richiesto a questa A.C., il certificato di agibilità al sensi dell'art. 24 del D.P.R. n°380/2001 e ss. mm. ed ii. e che a tal proposito la cabina elettrica di trasformazione in quanto connessa funzionalmente alle centrali elettriche a pannelli fotovoltaici venga accatastata, all'Agenzia del Territorio di Brindisi, e classificata D/1 opifici giusta circolare dell'Agenzia del Territorio n°6771 del 26/09/2008.

  Si rammenta la necessità dell'attivazione della procedura di cui al comma 7 art. 5 L.R. 25/2008 in merito alla pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune.

  Inoltre il Comune, sempre con la stessa nota, rilevava che non risultava attivata la procedura di cui alla L.R. 11/2001 necessaria in quanto l'impianto di potenza pari a 9,878 MW è assoggettato a verifica di VIA anche in considerazione dell'abbattimento dei limiti dimensionali di legge imposti dall'art. 4 della medesima L.R. ricadendo l'intervento in area dichiarata "ad elevato rischio di crisi ambientale" giusta Deliberazione Consiglio dei Ministri del 30.11.1990 e successivo rinnovo con Delibera CdM del 11.07.1997 ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 Legge 349/86.
- Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti - Ufficio Espropriazioni prot. n. 28524 del 23.03.2010, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera limitatamente alle competenze di questo Ente concernenti le linee elettriche di connessione;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 26 del 04.01.2010, comunica che il territorio interessato alla realizzazione dell'im-

pianto non risulta sottoposto alle disposizioni di tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. n.42/2004 e pertanto non rientra nelle competenze istituzionali della scrivente;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto, prot. n. 4024 del 12.03.2010, comunica che l'area interessata dalle opere in progetto (impianto fotovoltaico, infrastrutture, connesse e opere di connessione alle rete elettrica nazionale) non è sottoposta a provvedimenti di tutela ai sensi del D.lgs. 42/04 ma ricade in un territorio caratterizzato dalla presenza di numerose testimonianze archeologiche legate in particolare al popolamento antico di età romana dell'agro di pertinenza della colonia latina di *Brundisium*. Dall'esame della carta archeologica acquisita si evince la presenza in superficie nell'area interessata dall'impianto di frammenti fittili, probabili indicatori dell'esistenza di livelli e/o strutture archeologiche al di sotto del piano campagna. Premesso quanto sopra, questa Soprintendenza, per quanto di competenza relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione delle opere purchè siano rispettate le seguenti condizioni:
  1. prima dell'inizio delle opere dovranno essere eseguiti saggi archeologici in corrispondenza dell'Unità di Ricognizione n° 1, dove si è riscontrata in superficie alta densità di frammenti ceramici.
  2. Tutti i lavori previsti in progetto che comportano movimenti di terreno dovranno essere eseguiti, sin dalle prime fasi, con controllo archeologico continuativo. Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nelle aree interessate per eventuali ampliamenti d'indagine.
  3. tutte le attività legate ai saggi archeologici preventivi, al controllo continuativo e agli ulteriori approfondimenti di indagine dovranno essere affidate ad archeologi con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale in lavori analoghi, i cui curricula dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio della Soprintendenza, mentre l'esecuzione degli eventuali lavori di scavo, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione SOA OS25;
  4. dell'inizio dei lavori dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Soprintendenza;

  Questa Soprintendenza, sulla base delle risultanze dei saggi archeologici preventivi, si riserva di chiedere approfondimenti d'indagine e varianti al progetto originario per la salvaguardia e tutela dei resti archeologici che dovessero venire in luce nel corso dei lavori.
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 9737 del 20.07.2010, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione limitatamente a quelle parti che non interessano con attraversamenti e avvicinamenti le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società. Inoltre con nota prot. n. 7479 del 24.05.2010 rilascia nulla osta alla costruzione ed all'esercizio relativo ad una stazione elettrica AT/MT 20/150 KV e linea elettrica in cavo interrato a 150 KV nel comune di Brindisi per la consegna dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico "Bardo";
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot. 3322 del 23/03/2010 con il quale si comunica che non è prevista l'espressione di parere circa l'assoggettabilità, o meno, ai controlli di prevenzione incendi;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 8690 del 17.02.2010, rilascia nulla osta di competenza per gli aspetti demaniali di competenza;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 009575 del 25.02.2010, in ordine alla Conferenza dei Servizi richiama quanto già partecipato dall'ente in data 15.12.2009 prot. n. 055385 nel quale, in ordine ai soli interessi della Marina Militare rilascia nulla-osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, e delle relative opere connesse;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0002578 del 11.02.2010 rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a

questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;

- Autorità di Bacino della Puglia, con prot. n. 11966 del 23.09.2010 ribadisce i contenuti formulati nella nota prot. n. 03109 del 22.03.2010 riportante il parere di conformità al PAI degli interventi subordinatamente all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:
  1. gli attraversamenti del cavidotto realizzati, come da progetto, mediante staffaggio sui ponti esistenti, previo consenso dell'ente proprietario e gestore della infrastruttura di attraversamento, dovranno essere effettuati sul lato di valle dei ponti e/o dei tombini, e comunque ad una quota non inferiore a quella intradossale dell'impalcato esistente. Tale soluzione dovrà comunque tenere in conto che le opere di attraversamento viario possano necessitare di interventi di adeguamento al transito della piena bicentenaria e che restano a carico della Società eventuali danni al cavidotto e/o oneri per la sua rimozione e sostituzione;
  2. deve essere evitato ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno dello scavo del cavidotto ed ogni probabile fenomeno di incanalamento delle acque a di erosione, sia durante le fasi di cantiere sia a completamento dei lavori;
  3. nei tratti in cui il cavidotto è previsto in affiancamento a tratti di viabilità adiacenti al reticolo e/o alle cunette stradali, si dovrà assicurare che non siano interessate le sezioni di deflusso e che siano mantenuti i franchi necessari alle operazioni di manutenzione dei canali, da stabilirsi con gli enti preposti alla gestione;
  4. siano garantite adeguate condizioni dl sicurezza durante la permanenza dei cantieri, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
  5. per i materiali provenienti dagli scavi, non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree, siano individuati siti e modalità di stoccaggio e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia.
- ASL BR - Dipartimento di Prevenzione, con modulo-parere trasmesso via fax in data 22.03.10 esprime parere favorevole con condizioni:
  1. vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
  2. vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;
  3. vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera;
  4. venga acquisito il parere favorevole dell'ARPA DAP di Brindisi.
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile prot. n. 5000 del 25.01.2010, rilascia proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera in progetto, considerato anche che:
  ✓ L' ENAV ha comunicato che le opere data la collocazione e l'altezza, non costituiscono ostacolo alla navigazione aerea;
  ✓ l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti ENAC;
  ✓ l'A.M.C.I.G.A. ha dato il proprio parere positivo per quanto concerne le procedure strumentali;
  ✓ non risultano implicazioni al riguardo;

  rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera.
- Terna S.p.A., prot. n. TE/P20100002788 del 09.03.2010, in riferimento al progetto trasmesso per le opere di connessione comunica che lo stesso è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle opere di utente rimangono nella responsabilità esclusiva della Società. In seguito all'ottenimento delle Autorizzazioni Terna formulerà la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione;
- Snam Rete Gas con nota C.BA/GHI/081/cg del 08.03.2010 esprime parere dl Nulla Osta ai lavori di realizzazione in oggetto purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  1. nell'attraversamento tra il cavidotto elettrico MT da 20 kV e ognuno dei Ns metanodotti, trattandosi di incroci in sovrappasso, i cavi di

potenza non devono essere contenuti in tubo portacavo per almeno 6 metri (3 metri da entrambi i lati del metanodotto) o comunque non meno del doppio della profondità di posa del metanodotto e che la distanza minima tra cavi e metanodotto non deve essere inferiore a 0,5 m;

2. la rete di terra dei cavidotti, costituita da una corda di rame nudo, in corrispondenza dell'attraversamento con ognuno dei Ns metanodotti deve essere realizzata con cavo isolato per una lunghezza di almeno 12 metri (6 metri da entrambi i lati del metanodotto);
3. eventuali altre opere accessorie al Vs impianto, quali, pozzetti, cabine di trasformazione ecc... devono essere posti ad una distanza tale da rispettare le condizioni previste dalle servitù di metanodotto;
4. ogni Vs attività in prossimità dei Ns metanodotti dovrà essere preceduta da un rilievo eseguito a cure ad in presenza di Snam Rete Gas; il rilievo del metanodotto, verbalizzato tramite redazione di apposito "verbale di picchettamento", sarà eseguito per evidenziare, con la dovuta accuratezza, la posizione, il tracciato e la profondità di posa degli stessi;
5. in nessun caso dovrà essere alterata la profondità di posa dei Ns metanodotti.

Si specifica che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante".

- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di BR, prot. n. 14250 del 22.03.2010, preso atto che l'insediamento riguarda aree ad uso agricolo, esaminata la documentazione presentata a corredo dell'istanza, non si rappresentano criticità specifiche inerenti il singolo impianto.
- Parere Acquedotto Pugliese, con nota prot. 14635 del 05/02/2010 come già comunicato con nota n. 153200 del 01/12/09 comunica che eventuali interferenze non interessano opere idriche della MANES;
- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, prot. n. 1896 del 22.03.2010, sulla base degli elaborati progettuali trasmessi si rileva che il percorso del cavidotto di connessione dell'impianto alla cabina di consegna AT/MT, interferisce in tre punti con i canali "Fiume Grande" e "Foggia di Rau". Per detti attraversamenti si esprime parere di massima favorevole subordinato al rilascio di nulla osta definitivo del Consorzio a conclusione di apposita istruttoria tecnica.

Rilevato che:

- il Comune di Brindisi con prot. 6749/2010 del 05.07.2010 ha riconfermato parere favorevole già espresso con prot. UAT. n. 2945/2010 del 22.03.2010, anche in materia paesaggistica;
- in data 10 novembre 2010 il legale rappresentante della Società Resolar S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree, depositando copia dei contratti preliminari di locazione già sottoscritti con atto notarile;
- con nota del 22 luglio 2010 acquisita al prot. n. 11867 del 26.07.2010 ha trasmesso con atto notarile di costituzione e conferimento alla Società Bardo S.r.l. la titolarità dell'intero progetto da parte della Resolar S.r.l.;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 15539 del 03.11.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo comunicava agli Enti la conclusione positiva della Conferenza di Servizi;
- la società Bardo S.r.l. con nota prot. n. 15311 del 27.10.2010 comunicava di aver effettuato una modifica riduttiva dell'impianto fotovoltaico variando la potenza da 9,878 MW a 6,985 MW sottolineando che tale modifica non comporta l'occupazione di nuove aree né un riposizionamento dei pannelli in aree differenti rispetto al progetto originale né, tantomeno, una modifica del percorso cavidotti, ma solamente una rimozione di parte dei pannelli e lo spostamento della recinzione che, di fatto, non comportano alcun maggior impatto sul territorio;
- dalla verifica con il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale della Puglia

con Delibera n. 230 del 20/10/2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2".

Considerato che:

- la riduzione di potenza attuata dalla Società consente di superare la segnalazione del Comune di Brindisi relativa alla necessità di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA il progetto a causa delle caratteristiche di area ad "elevato rischio di crisi ambientale" di tutto il territorio comunale di Brindisi;
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,985 MW e delle relative opere connesse proposte in progetto, ubicati nel Comune di Brindisi, località "Bardo";
  - ➢ collegamento in antenna su una nuova Cabina di Consegna;
  - ➢ costruzione di una nuova Cabina di Consegna da ubicarsi nei pressi della stazione elettrica RTN a 380 KV di "Brindisi Sud";
  - ➢ collegamento in antenna a 150 KV alla stazione elettrica RTN a 380 KV di "Brindisi Sud";
  - ➢ costruzione ed esercizio di una nuova Cabina di Raccolta connessa alla linea MT interna all'impianto;
- in data 10 novembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Bardo S.r.l. ed il Comune di Brindisi l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 16 novembre 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12140 e della Convenzione al repertorio n. 12141;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 287 del 2 dicembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,985 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Brindisi (BR), località "Bardo".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Bardo S.r.l. con sede legale in Milano alla Via Fontana n. 22, Partita IVA 06819330967 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,985 MW e delle relative opere connesse proposte in progetto, ubicati nel Comune di Brindisi, località "Bardo";
- collegamento in antenna su una nuova Cabina di Consegna;
- costruzione di una nuova Cabina di Consegna da ubicarsi nei pressi della stazione elettrica RTN a 380 KV di "Brindisi Sud";
- collegamento in antenna a 150 KV alla stazione elettrica RTN a 380 KV di "Brindisi Sud";
- costruzione ed esercizio di una nuova Cabina di Raccolta connessa alla linea MT interna all'impianto;

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Bardo S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che

attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Brindisi (BR).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 2 dicembre 2010, n. 288

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,979 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso denominato "Masseria Mezzanotte" da realizzarsi nel Comune di Lecce, ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Sunedison Apulia 012 Srl, con sede legale in via Pirelli Giovanni Battista, 27 - Milano.

Il giorno 2 dicembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:
- la Società Sunedison Apulia 012 Srl, avente sede legale in via Pirelli Giovanni Battista, 27 - Milano, con nota prot. n. AOO_159/2961 del 23.02.2010, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3,979 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lecce denominato "Masseria Mezzanotte";
- l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3,979 MW da realizzarsi nel Comune di Lecce non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MW, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche - con nota prot. 8094 del 24.05.2010 faceva richiesta di integrazioni riguardo l'istanza ai sensi del punto 2.3.2. della D.G.R. n. 35 del 2007;
- la Società ha consegnato in data 28.05.2010 la documentazione integrativa richiesta da quest' ufficio;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche - con nota prot. 9820 del 23.06.2010 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti:
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche - con nota prot. n. 10886 del 09.07.2010 ha convocato la riunione della Conferenza di servizi per il giorno 26 luglio 2010;

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi e di seguito riportati:
- Consorzio Speciale di Bonifica Dell' Arneo, con propria nota prot. n. 4133 del 1.7.2010, dichiara che l'attività in oggetto non ricade nell'area di competenza;
- Autorità di Bacino della Puglia, con propria nota prot. n. 9798 del 26/7/2010, dichiara che dal confronto con gli elaborati del P.A.I. vigente non risultano, al momento, sovrapposizioni fra gli interventi previsti nel progetto con le aree sottoposte a tutela.
- ASL/LE, con propria nota prot. n. 16/1517/RU del 23/7/2010, esprime parere favorevole a condizione che:
  - Siano predisposte misure adeguate per evitare la dispersione sul terreno delle acque di lavaggio dei moduli in occasione delle periodiche operazioni di lavaggio;
  - Per quanto attiene il cavidotto, le fasce di rispetto siano determinate ed attuate in conformità ai criteri del DPCM 08.07.03;
  - Che la vegetazione sia decespugliata meccanicamente senza l' uso dei diserbanti.
- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, con propria nota prot. n. 13197 del 18.07.2010, comunica che la realizzazione e l'esercizio dell'impianto indicato in oggetto non rientrano in nessuna delle attività elencate nel DM 16.02.1982 soggette al controllo di prevenzione incendi;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BR/LE/TA, con propria nota prot. n. 70093 del 26.07.2010, comunica il nulla osta in merito al progetto di cui trattasi, con l'indicazione che eventuali opere strutturali dovranno essere eseguite nell'ambito della procedura della norma-

tiva sismica e la relativa documentazione dovrà essere integrata da specifiche indagini di qualificazione geologica e geotecnica del sito. Inoltre qualora la Società dovesse far uso di pozzi di acque sotterranee, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione a trivellare;

- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica con propria nota prot. n.5552 del 23.09.2010 comunica che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 13.04.2010 è stata attribuita al Comune di Lecce la delega, di cui all'art. 7 della L.R. 20/2009, al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.
- Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive, con propria nota prot. n. 7075 del 23.08.2010 trasmetteva il proprio nulla osta, aggiungendo che eventuali variazioni alla realizzazione dell'elettrodotto di collegamento dell'impianto in oggetto con la rete ENEL, dovranno rispettare la distanza minima di 20 m da possibili cave, ai sensi dell' art. 104 comma 1 b del DPR 128/59;
- Regione Puglia - Servizio Foreste Sezione Provinciale, con propria nota prot. n. 13849 del 27.09.2010 comunica che non occorre nulla osta forestale in quanto l'impianto non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Inoltre qualora si dovesse procedere con il taglio delle piante di origine naturale e non isolate o a gruppo nonché di filari di piante lungo i muri di confine, di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea, sarà necessaria autorizzazione ai sensi del R.R. n. 10 del 30.06.2010;
- Regione Puglia - Servizio Agricoltura Ufficio Provinciale, con propria nota prot. n. 71341 del 30.07.2010, non rileva elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto, indicando alcune prescrizioni:
  - è fatto divieto di utilizzare gettate di cemento in loco;
  - tutti i manufatti devono essere prefabbricati e posati senza l'uso di gettate di cemento, devono essere di facile rimozione, non devono rilasciare sostanze inquinanti al momento della dismissione dell'impianto, in modo da non compromettere le funzionalità biologiche ed agronomiche del suolo. E' consentito l'uso del cemento in loco solo ed esclusivamente per fissare i pali di sostegno nelle zone dove il substrato è formato da roccia compatta che non permette il fissaggio dei pali tramite avvitatura e battitura. Il cemento deve essere utilizzato esclusivamente per fissare i pali in fori appositamente realizzati tramite trivella o carotatore di un diametro massimo di 50 cm, il cemento non deve interessare lo strato di suolo agrario;
  - la recinzione deve essere realizzata lasciando ogni 10 metri varchi delle dimensioni di 40 per 40 cm, o in alternativa la rete deve essere posta ad un'altezza di 30 cm dal suolo, al fine di consentire il passaggio degli animali selvatici; la stessa deve essere fissata al suolo con le modalità di cui al punto precedente, senza cordoli di cemento e qualsivoglia struttura atta a creare barriere fisiche nel suolo tra l'interno e l'esterno dell'area;
  - non sono consentiti sbancamenti e movimentazione di suolo, fatta eccezione per le fondazioni degli edifici e delle cabine;
  - non è consentita la costruzione di piste all'interno dell'area, fatte eccezioni per la fase di cantiere, che successivamente devono essere rimosse, senza movimentazione di suolo e senza che le stesse modifichino le funzioni del suolo; nelle vicinanze del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentita la realizzazione di un'area con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio ed il transito dei mezzi;
  - nella fase di chiusura e di riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve, inoltre, essere compattato;
  - è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna;
  - è fatto divieto assoluto di utilizzare sostanze detergenti per la pulitura dei pannelli e delle strutture;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, con propria nota prot. n. 11542 del 22.07.2010, comunica che il territorio interessato alla realizzazione dell' impianto non risulta sottoposto alle disposizioni di tutela paesaggistica di cui al D. Lgs. N. 42 del 22.01.2004;

- Provincia di Lecce - Settore Ambiente e Territorio con propria nota prot. n. 65904 del 08.08.2010 invia i pareri favorevoli dei seguenti uffici: Ufficio Aree Protette, tutela Naturalistica, Ufficio Emissioni, Ufficio Rifiuti interessati e la richiesta di integrazione da parte dell' Ufficio Pianificazione Territoriale;
- Provincia di Lecce - Ufficio Pianificazione Territoriale, Tutela Venatoria, con propria nota prot. n. 68238 del 16.08.2010, a seguito dell'invio delle integrazioni richieste alla Società, esprime parere di massima favorevole, evidenziando l'incompatibilità del progetto con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale i quali, tuttavia, non hanno valore prescrittivo per l'intervento in quanto non formalmente recepiti da parte del Comune;
- Comune di Lecce, con propria nota prot. n. 109925 del 03.09.2010, rilascia nulla osta paesaggistico;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, con propria nota prot. n. 11263 del 30.08.2010, rilascia il proprio nulla osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società proponente;
- E.N.A.C., con propria nota prot. n. 86264 del 28.07.2010, rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere, considerato che:
  - l'impianto fotovoltaico in oggetto data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
  - con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
  - l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;
- Aeronautica Militare III Regione Aerea,, con propria nota prot. n. 41299 del 29.07.2010, rilascia il proprio nulla osta;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto,, con propria nota prot. n. 039529 del 02.09.2010, rilascia il proprio nulla osta;
- Arpa Puglia - DAP Lecce, con propria nota prot. n. 42048 del 07.09.2010 esprime parere contrario per la mancata coerenza dell' insediamento produttivo con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, su cui già ha espresso parere l'ufficio competente della Provincia di Lecce, il quale ha rilasciato parere favorevole;
- Acquedotto Pugliese, con nota acquisita al nostro prot. n. 13861 del 27.09.2010, esprime parere favorevole con prescrizioni;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia Taranto - con propria nota prot. n. 13880 del 16.09.2010, comunica che l'area interessata dalle opere in progetto non risulta sottoposta a provvedimenti di tutela ai sensi del D.Lgs. n.42/2004.

  Stante quanto sopra, per quanto di competenza relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione purché siano rispettate le seguenti condizioni:
  1. qualora le prospezioni di superficie dovessero concludersi con l'accertamento di presenza archeologiche nelle aree interessate dalle opere, la Soprintendenza in oggetto si riserva di prescrivere eventuali approfondimenti d'indagine;
  2. tutti i lavori previsti in progetto che comportino movimenti di terreno dovranno essere eseguiti, sin dalle prime fasi, con controllo archeologico continuativo e nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nelle aree interessate per eventuali ampliamenti d'indagine;
  3. le prospezioni di superficie finalizzate alla redazione della carta archeologica e tutte le attività legate al controllo archeologico dovranno essere affidate ad archeologi, con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale in lavori analoghi, i cui *curricula* dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio della Soprintendenza, mentre l'esecuzione degli eventuali lavori di scavo, da

eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione SOA OS 25;

4. la data d'inizio e di fine lavori dovrà essere comunicata alla Soprintendenza e alla fine dovrà essere trasmesso rapporto dettagliato sull' intervento da parte dell'archeologo;
5. tali lavori non saranno a carico della Soprintendenza.

- Enel Distribuzione S.p.A. - prot. n. 0355114 del 04.06.2009 - trasmette la STMG alla Società proponente che prevede l' allacciamento alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna ed elettrodotto 20 kV in cavo interrato AL 3x1x185 mmq, connessa in derivazione dalla linea MT Condo (DP30 01072), ottenendo da ENEL Distribuzione S.p.A. in data 04.02.2010 la Validazione della soluzione prospettata.

Rilevato che:

- il Comune di Lecce ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 25.10.2010;
- la Società Sunedison Apulia 012 S.r.l. in data 23.02.2010 (Prot. AOO_159 del 23.02.2010 n. 2961) ha trasmesso, insieme alla richiesta di autorizzazione unica, il contratto di locazione delle aree necessarie alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- la Società Sunedison Apulia 012 S.r.l. in data 23.02.2010 (Prot. AOO_159 del 23.02.2010 n. 2961) ha trasmesso, insieme alla richiesta di autorizzazione unica, il contratto preliminare per la costituzione di servitù di elettrodotto in cavo interrato e per l'installazione di un palo, in seguito perfezionato con l'atto notarile del contratto;
- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 13973 del 30 settembre 2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ✓ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,979 MW, ubicato nel Comune di Lecce;
  - ✓ relative opere connesse: allacciamento alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna ed elettrodotto 20 kV in cavo interrato AL 3x1x185 mmq, connessa in derivazione dalla linea MT Condo (DP30 01072);
- in data 03 novembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Sunedison Apulia 012 S.r.l. ed il Comune di Lecce l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 08 novembre 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 012107 e della Convenzione al repertorio n. 012108;
  - come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 288 del 2 dicembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;
  - dalla verifica con il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20/10/2009, è risultato

che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2".

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 3,979 MW, come innanzi descritto, denominato "*Masseria Mezzanotte*" ed ubicato nel Comune di Lecce.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Sunedison Apulia 012 Srl, con sede legale in via Pirelli Giovanni Battista, 27 - Milano C.F. e Partita IVA 06877730967 dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3,979 MW, ubicato nel Comune di Lecce;
- relative opere connesse: allacciamento alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna ed elettrodotto 20 kV in cavo interrato AL 3x1x185 mmq, connessa in derivazione dalla linea MT Condo (DP30 01072).

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Sunedison Apulia 012 Srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di

energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;

✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali

compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Lecce.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 10 dicembre 2010, n. 291

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2685 del 28 dicembre 2009. Atto Dirigenziale n. 230 del 07/10/2010. Programma stralcio di interventi di Area Vasta Lecce. Progetto "Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale". Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.

Il giorno 10 dicembre 2010, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- il DPGR n. 161 del 2008;
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);
- la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 (pubblicata in B.U.R.P. n. 162 del 16.10.2008), integrata dalla D.G.R. n.1653 del 15.09.2009, con la quale si è provveduto a modificare l'organigramma provvisorio approvato con D.G.R. n. 1444 del 30.07.2008 e a nominare l'Autorità di gestione del PO e i Responsabili di Asse;
- la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2009, n. 1351 e conseguente Decreto del Presidente della Giunta regionale 30.7.2009, n. 787 e la deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 1451, con cui, nel dare attuazione al

modello organizzativo "Gaia", si è provveduto ad istituire i Servizi ricadenti nelle otto Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta regionale e a conferire i relativi incarichi di dirigente dei nuovi Servizi istituiti.
- le Deliberazioni di Giunta Regionali del 17 febbraio 2009, n. 185, del 17.11.2009, n. 2157, in attuazione del citato D.P.G.R. n. 886/2008,, con le quali il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo è stato nominato Responsabile della Linea di Intervento 6.2 ed è stato autorizzato ad operare, in via esclusiva, sul capitolo di bilancio dell'UPB 10.03.09 capitolo 115620 (UE Stato).

Atteso che:
- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato i criteri di selezione per le linee di intervento del PO FESR 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009, si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono stati approvati le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007 - 13 e lo schema di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- con la delibera di Giunta Regionale n. 750 del 07/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;
- con DGR 651 del 09/03/2010 si è preso atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 e allo schema di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 44 19/03/2010 Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali, Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007 - 2013, ha approvato il "Manuale delle procedure dell'AdG (versione 0)" e il "Manuale dei Controlli di primo livello (versione 0)" e rispettivi Allegati;
- lo schema generale di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale è quello allegato al manuale delle procedure dell'AdG;
- con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a euro 340 milioni;
- con Delibere di Giunta Regionale n. 2683, 2684,2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28 dicembre 2009 pubblicate sul BUR del 3.02.2010 e la D.G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010 di rettifica errori materiali, sono stati approvati i Programmi Stralcio di interventi di Area Vasta;
- in base a tali deliberazioni risultano inseriti nel Programma Stralcio, a valere sulla Linea di intervento 6.2, interventi per un ammontare pari a euro 18.000.000,00;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2685 del 28 dicembre 2009, è stato approvato il Programma Stralcio di interventi dell'Area Vasta Lecce con l'indicazione del cronogramma di attuazione;
- con Delibera di G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010 si è proceduto alla rettifica di errori materiali nella Deliberazione G.R. nn. 2685 del 28 dicembre 2009;
- che con nota prot. n. 29915 del 26 febbraio 2010 il Comune di Lecce, nella qualità di soggetto Capofila dell'Area Vasta Lecce, ha comunicato l'intervento individuato a valere sulla Linea di intervento 6.2 come di seguito sintetizzato:

Programma Stralcio	Importo totale Linea di intervento 6.2	Localizzazione	Ente Beneficiario	Titolo intervento
Area Vasta "Lecce"	3.429.036,00	Comune di Lecce - Surbo	Consorzio ASI di Lecce	Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1304 del 27 maggio 2010 è stata modificata la tempistica di attuazione del Programma Stralcio sostituendo il previsto termine del 15 giugno 2010 per l'apertura dei cantieri, con i nuovi termini per la pubblicazione dei bandi di gara: 15 luglio, 15 ottobre 2010 e oltre 15 ottobre 2010;
- la Determinazione n. 230 del 07/10/2010 con cui si è provveduto ad impegnare la somma di euro 3.429.036,00 ai sensi dell'art. 4, comma 1 delle *Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 approvate con DGR 651/2010,* al fine di predisporre i successivi adempimenti per l'ammissione a finanziamento dell'intervento inserito nel Programma Stralcio dell'Area Vasta Lecce.

Verificato che:

- il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n. 750 del 7 maggio 2009, prevede la possibilità di finanziare attraverso l'azione 6.2.1 interventi di qualificazione delle aree esistenti destinate agli insediamenti produttivi e al loro completamento infrastrutturale (aree con indice di insediamento > 75%) e che sono altresì ammessi interventi in nuove aree (aree con indice di insediamento < 75%) solo dove il Soggetto proponente dimostri la completa infrastrutturazione delle aree già presenti, nonché l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi.
- i Soggetti beneficiari sono Enti locali e Consorzi aree di sviluppo industriale;
- i Soggetti proponenti possono presentare le seguenti proposte di interventi:

  A1) Nelle aree esistenti (indice di insediamento1 _ 75%):
  - Interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT);
  - Interventi di completamento infrastrutturale dell'intera area

  A2) Nelle nuove aree (indice di insediamento <75%):
  - Interventi di completamento delle aree strettamente connesse alle imprese insediate finalizzati alla completa operatività delle infrastrutture primarie;
  - Interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti strettamente connesse alle imprese insediate (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT, centri servizi);
  - Interventi di infrastrutturazione di nuove aree.

  B) Interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali;

  C) Centri servizi di valenza interprovinciale o regionale che presentano modelli gestionali innovativi e piani finanziari di gestione con copertura dei costi assicurata prevalentemente dai soggetti beneficiari dei servizi offerti;

  D) Servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.).
- i requisiti di ammissibilità da verificare sono:
  - interventi in aree già esistenti (A1)
  - interventi in aree (A2) solo dove il Soggetto proponente dimostri la completa infrastrutturazione delle aree già presenti, nonché l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi;

- Gli interventi di cui al punto (B) e (C) sono ammissibili nelle aree esistenti e sono subordinati alla dimostrazione della loro valenza interprovinciale o regionale.

- i criteri per la selezione degli interventi sono:
  - Criteri generali:
    - ✓ Sostenibilità economica e gestionale degli interventi,
    - ✓ Grado di cantierabillità
    - ✓ Partecipazione finanziara del proponente
    - ✓ Valorizzazione degli interventi generatori di entrate nette consistenti da attuare con gli strumenti della finanza di progetto;
  - Criteri aggiuntivi per interventi su aree esistenti:
    - ✓ Valorizzazione delle aree territoriali a maggiore indice di disoccupazione
    - ✓ Riequilibrio territoriale dell'indice di infrastrutturazione
    - ✓ Valorizzazione dei completamenti della infrastrutturazione di agglomerati produttivi con elevati livelli di insediamento di imprese
    - ✓ Realizzazione di reti tecnologiche (esemplificativamente reti energetiche, possibilmente alimentate da fonti rinnovabili, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT, ecc.)
  - Criteri aggiuntivi per gli interventi di rilevanza interprovinciale o regionale:
    - ✓ Realizzazione di centri servizi che presentino modelli gestionali innovativi e piani finanziari di gestione con copertura dei costi assicurata prevalentemente dai soggetti beneficiari dei servizi offerti;
    - ✓ Valorizzazione degli interventi volti al miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati produttivi alle reti di trasporto nazionali.
  - Criteri premiali:
    - ✓ Previsione di servizi ed infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.) in aree comuni, all'interno delle aree industriali, in prossimità delle imprese o in localizzazione di facile accesso per i/le lavoratori/lavoratrici.

Considerato che:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2685 del 28 dicembre 2009 prevede che ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, ciascun intervento sia assoggettato, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008;
- dalle risultanze dell'incontro tenutosi in data 15 aprile 2010 con il Soggetto Proponente e con l'Autorità Ambientale è emerso che non è necessario attivare procedure di valutazione di impatto ambientale;
- con nota prot. n. 1987 del 30 agosto 2010 il Consorzio ASI di Lecce ha provveduto ad inoltrare la Progettazione esecutiva dell'Intervento di Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale";
- con nota prot. n. 2634 del 28 ottobre 2010 il Consorzio ASI di Lecce ha provveduto ad inoltrare la documentazione necessaria per la conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa;
- dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Infrastrutture, Aree industriali e Aree produttive il Progetto "Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale", risulta che il Progetto in argomento è ammissibile a finanziamento per l'importo di euro 3.429.036,00 a valere sull'azione 6.2.1.

Vista e condivisa:

la relazione (Rel/2010/291 del 10 DIC. 2010), sottoscritta dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio e dovendosi provvedere di conseguenza

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S. M. I.

- di concedere al Consorzio ASI di Lecce, con P.IVA 00380090753 e Sede Legale in Zona Industriale Centro Direzionale 73100 Lecce un contributo pari a euro 3.429.036,00 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile pari a euro 3.429.036,00
- di imputare la somma di euro 3.429.036,00 nel seguente modo:
  - **U.P.B. Spesa: 6.03.09**

- **Residui di stanziamento 2008**
- **Capitolo di spesa: 1156020**

- di considerare la presente concessione a discarico dell'impegno di euro 3.429.036,00 (Euro tremilioniquattrocentoventinovemilatrentasei/00) assunto avvenuto con Atto Dirigenziale n. 230 del 07/10/2010 sul cap 1156020, Esercizio Finanziario 2010, (impegno n. 7 del 18/10/2010)
- **Causale**: PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2685 del 28 dicembre 2009. Atto Dirigenziale n. 230 del 07/10/2010. Programma stralcio di interventi di Area Vasta Lecce. Progetto "Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale". Ammissione a finanziamento e concessione contributo.
- L'erogazione dei contributi avverrà con atti successivi, secondo le modalità previste dall'art. 6 delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 come approvate con DGR 651 del 09/03/2010

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- Ammettere a finanziamento il Progetto "Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale" presentato dal Consorzio ASI di Lecce e localizzato nei comuni di Lecce - Surbo limitatamente all'importo di euro 3.429.036,00;

- di determinare provvisoriamente l'importo del contributo da destinare al Consorzio ASI di Lecce, con P.IVA 00380090753 e Sede Legale in Zona Industriale Centro Direzionale 73100 Lecce, in applicazione delle Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2685 del 28 dicembre 2009, in euro 3.429.036,00 sul Capitolo 1156020, residui di stanziamento 2008, U.P.B. Spesa: 6.03.09 del Bilancio regionale 2010, giusto impegno assunto con Determinazione n. 230 del 07/10/2010 (impegno n. 7 del 18/10/2010) del contributo pari a euro 3.429.036,00 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile pari a euro 3.429.036,00, per l'attuazione dell'intervento di seguito indicato:

Programma Stralcio	Importo totale linea di intervento 6.2	Localizzazione	Ente Beneficiario	Titolo intervento
Area Vasta "Lecce"	3.429.036,00	Comune di Lecce - Surbo	Consorzio ASI di Lecce	Rifunzionalizzazione dell'agglomerato industriale Lecce/Surbo e messa in sicurezza della viabilità principale

- dare atto che:
  - gli effetti giuridici del presente atto decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare per le Opere Pubbliche, redatto sulla base dello schema generale allegato al manuale delle procedure dell'AdG e regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale, secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
  - l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare;

- notificare il presente provvedimento al Consorzio ASI di Lecce (Le);

- pubblicare l'atto dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 10 dicembre 2010, n. 292

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2686 del 28 dicembre 2009. Atto Dirigenziale n. 225 del 07/10/2010. Programma stralcio di interventi di Area Vasta Metropoli - Terra di Bari. Progetto "Interventi di infrastrutturazione in zona PIP D2". Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.

Il giorno 10 dicembre 2010, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- il DPGR n. 161 del 2008;
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);
- la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 (pubblicata in B.U.R.P. n. 162 del 16.10.2008), integrata dalla D.G.R. n.1653 del 15.09.2009, con la quale si è provveduto a modificare l'organigramma provvisorio approvato con D.G.R. n. 1444 del 30.07.2008 e a nominare l'Autorità di gestione del PO e i Responsabili di Asse;
- la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2009, n. 1351 e conseguente Decreto del Presidente della Giunta regionale 30.7.2009, n. 787 e la deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 1451, con cui, nel dare attuazione al modello organizzativo "Gaia", si è provveduto ad istituire i Servizi ricadenti nelle otto Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta regionale e a conferire i relativi incarichi di dirigente dei nuovi Servizi istituiti.
- le Deliberazioni di Giunta Regionali del 17 febbraio 2009, n. 185, del 17.11.2009, n. 2157, in attuazione del citato D.P.G.R. n. 886/2008,, con le quali il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo è stato nominato Responsabile della Linea di Intervento 6.2 ed è stato autorizzato ad operare, in via esclusiva, sul capitolo di bilancio dell'UPB 10.03.09 capitolo 115620 (UE Stato).

Atteso che:
- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato i criteri di selezione per le linee di intervento del PO FESR 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009, si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono stati approvati le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007 - 13 e lo schema di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- con la delibera di Giunta Regionale n. 750 del 07/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;
- con DGR 651 del 09/03/2010 si è preso atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 e allo schema di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 44 19/03/2010 Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali, Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007 - 2013, ha approvato il "Manuale delle procedure dell'AdG (versione 0)" e il "Manuale dei Controlli di primo livello (versione 0)" e rispettivi Allegati;
- lo schema generale di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale è quello allegato al manuale delle procedure dell'AdG;

- con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a euro 340 milioni;
- con Delibere di Giunta Regionale n. 2683, 2684,2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28 dicembre 2009 pubblicate sul BUR del 3.02.2010 e la D.G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010 di rettifica errori materiali, sono stati approvati i Programmi Stralcio di interventi di Area Vasta;
- in base a tali deliberazioni risultano inseriti nel Programma Stralcio, a valere sulla Linea di intervento 6.2, interventi per un ammontare pari a euro 18.000.000,00;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2686 del 28 dicembre 2009, è stato approvato il Programma Stralcio di interventi dell'Area Vasta Metropoli - Terra di Bari con l'indicazione del cronogramma di attuazione;
- con Delibera di G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010 si è proceduto alla rettifica di errori materiali nella Deliberazione G.R. n. 2686 del 28 dicembre 2009;
- che tra gli interventi ivi individuati a valere sulla Linea di intervento 6.2 vi è quello di seguito sintetizzato:

Programma Stralcio	Importo totale linea di intervento 6.2	Localizzazione	Ente Beneficiario	Titolo intervento
Area Vasta Metropoli - "Terra di Bari"	1.276.519,00	Comune di Gioia del Colle	Comune di Gioia del Colle	Interventi di infrastrutturazione in zona PIP D2

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1304 del 27 maggio 2010 è stata modificata la tempistica di attuazione del Programma Stralcio sostituendo il previsto termine del 15 giugno 2010 per l'apertura dei cantieri, con i nuovi termini per la pubblicazione dei bandi di gara: 15 luglio, 15 ottobre 2010 e oltre 15 ottobre 2010;
- la Determinazione n. 225 del 07/10/2010 con cui si è provveduto ad impegnare la somma di euro 1.276.519,00 ai sensi dell'art. 4, comma 1 delle *Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 approvate con DGR 651/2010,* al fine di predisporre i successivi adempimenti per l'ammissione provvisoria a finanziamento dell'intervento inserito nel Programma Stralcio dell'Area Vasta Metropoli - Terra di Bari.

Verificato che:

- il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n. 750 del 7 maggio 2009, prevede la possibilità di finanziare attraverso l'azione 6.2.1 interventi di qualificazione delle aree esistenti destinate agli insediamenti produttivi e al loro completamento infrastrutturale (aree con indice di insediamento > 75%) e che sono altresì ammessi interventi in nuove aree (aree con indice di insediamento < 75%) solo dove il Soggetto proponente dimostri la completa infrastrutturazione delle aree già presenti, nonché l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi.
- i Soggetti beneficiari sono Enti locali e Consorzi aree di sviluppo industriale;
- i Soggetti proponenti possono presentare le seguenti proposte di interventi:
  A1) Nelle aree esistenti (indice di insediamento1 _ 75%):
  - Interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT);

- Interventi di completamento infrastrutturale dell'intera area

A2) Nelle nuove aree (indice di insediamento <75%):

- Interventi di completamento delle aree strettamente connesse alle imprese insediate finalizzati alla completa operatività delle infrastrutture primarie;
- Interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti strettamente connesse alle imprese insediate (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT, centri servizi);
- Interventi di infrastrutturazione di nuove aree.

B) Interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali;

C) Centri servizi di valenza interprovinciale o regionale che presentano modelli gestionali innovativi e piani finanziari di gestione con copertura dei costi assicurata prevalentemente dai soggetti beneficiari dei servizi offerti;

D) Servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.).

- i requisiti di ammissibilità da verificare sono:
  - interventi in aree già esistenti (A1)
  - interventi in aree (A2) solo dove il Soggetto proponente dimostri la completa infrastrutturazione delle aree già presenti, nonché l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi;
  - Gli interventi di cui al punto (B) e (C) sono ammissibili nelle aree esistenti e sono subordinati alla dimostrazione della loro valenza interprovinciale o regionale.
- i criteri per la selezione degli interventi sono:
  - Criteri generali:
    - ✓ Sostenibilità economica e gestionale degli interventi,
    - ✓ Grado di cantierabillità
    - ✓ Partecipazione finanziara del proponente
    - ✓ Valorizzazione degli interventi generatori di entrate nette consistenti da attuare con gli strumenti della finanza di progetto;
  - Criteri aggiuntivi per interventi su aree esistenti:
    - ✓ Valorizzazione delle aree territoriali a maggiore indice di disoccupazione
    - ✓ Riequilibrio territoriale dell'indice di infrastrutturazione
    - ✓ Valorizzazione dei completamenti della infrastrutturazione di agglomerati produttivi con elevati livelli di insediamento di imprese
    - ✓ Realizzazione di reti tecnologiche (esemplificativamente reti energetiche, possibilmente alimentate da fonti rinnovabili, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT, ecc.)
  - Criteri aggiuntivi per gli interventi di rilevanza interprovinciale o regionale:
    - ✓ Realizzazione di centri servizi che presentino modelli gestionali innovativi e piani finanziari di gestione con copertura dei costi assicurata prevalentemente dai soggetti beneficiari dei servizi offerti;
    - ✓ Valorizzazione degli interventi volti al miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati produttivi alle reti di trasporto nazionali.
  - Criteri premiali:
    - ✓ Previsione di servizi ed infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.) in aree comuni, all'interno delle aree industriali, in prossimità delle imprese o in localizzazione di facile accesso per i/le lavoratori/lavoratrici.

Considerato che:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2686 del 28 dicembre 2009 prevede che ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, ciascun intervento sia assoggettato, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008;
- dalle risultanze dell'incontro tenutosi in data 15 aprile 2010 con il Soggetto Proponente e con

l'Autorità Ambientale è emerso che non è necessario attivare procedure di valutazione di impatto ambientale;
- con nota prot. n. 1287 del 05 luglio 2010 il Comune di Gioia del Colle ha provveduto ad inoltrare la Progettazione preliminare dell'Intervento di infrastrutturazione in zona PIP D2, recependo le indicazioni formulate nell'incontro predetto;
- con nota prot. n. 2192 del 18 novembre 2010 il Comune di Gioia del Colle ha inoltrato la documentazione necessaria per la conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa;
- con nota prot. n. 2311 del 07 dicembre 2010 il Comune di Gioia del Colle ha trasmesso il Progetto definitivo dell'Intervento di infrastrutturazione in zona PIP D2;
- dall'istruttoria tecnica condotta dall'Ufficio Infrastrutture, Aree industriali e Aree produttive risulta che il Progetto in argomento è ammissibile a finanziamento per l'importo di euro 1.276.519,00 a valere sull'azione 6.2.1.

Vista e condivisa:

la relazione (Rel/2010/292 del 10 DIC. 2010), sottoscritta dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio e dovendosi provvedere di conseguenza

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S. M. I.

- di concedere al Comune di Gioia del Colle, con Codice Fiscale 82000010726 e Sede Legale in Piazza Margherita di Savoia n. 10 70023 Gioia del Colle un contributo pari a euro 1.276.519,00 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile pari a euro 1.276.519,00
- di imputare la somma di euro 1.276.519,00 nel seguente modo
  - **U.P.B. Spesa: 6.03.09**
  - **Residui di stanziamento 2008**
  - **Capitolo di spesa: 1156020**
- di considerare la presente concessione a discarico dell'impegno di euro 1.276.519,00 (Euro unmilioneduecentosettantaseimilacinquecentodiciannove/00) assunto avvenuto con Atto Dirigenziale n. 225 del 07/10/2010 sul cap 1156020, Esercizio Finanziario 2010, (impegno n. 2 del 18/10/2010)
- **Causale**: PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2686 del 28 dicembre 2009. Atto Dirigenziale n. 225 del 07/10/2010. Programma stralcio di interventi di Area Vasta Lecce. Progetto "Interventi di infrastrutturazione in zona PIP D2". Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
- L'erogazione dei contributi avverrà con atti successivi, secondo le modalità previste dall'art. 6 delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 come approvate con DGR 651 del 09/03/2010

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- Ammettere a finanziamento il Progetto "Intervento di infrastrutturazione in zona PIP D2" presentato dal Comune di Gioia del Colle e localizzato nel comune di Gioia del Colle limitatamente all'importo di euro 1.276.519,00;

- di determinare provvisoriamente l'importo del contributo da destinare al Comune di Gioia del Colle, con Codice Fiscale 82000010726 e Sede Legale in Piazza Margherita di Savoia n. 10 70023 Gioia del Colle (Ba), in applicazione delle Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2685 del 28 dicembre 2009, in euro 1.276.519,00 sul Capitolo 1156020, residui di stanziamento 2008, U.P.B. Spesa: 6.03.09 del Bilancio regionale 2010, giusto impegno assunto con Determinazione n. 225 del 07/10/2010 (impegno n. 7 del 18/10/2010) del contributo pari a euro 1.276.519,00 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile pari a euro 1.276.519,00, per l'attuazione dell'intervento di seguito indicato:

Programma Stralcio	Importo totale linea di intervento 6.2	Localizzazione	Ente Beneficiario	Titolo intervento
Area Vasta Metropoli - "Terra di Bari"	1.276.519,00	Comune di Gioia del Colle	Comune di Gioia del Colle	Interventi di infrastrutturazione in zona PIP D2

- dare atto che:
  - gli effetti giuridici del presente atto decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare per le Opere Pubbliche, redatto sulla base dello schema generale allegato al manuale delle procedure dell'AdG e regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale, secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
  - l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare;

- notificare il presente provvedimento al Comune di Gioia del Colle (Ba);

- pubblicare l'atto dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO 10 dicembre 2010, n. 293

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2690 del 28 dicembre 2009. Atto Dirigenziale n. 226 del 07/10/2010. Programma stralcio di interventi di Area Vasta Taranto. Progetto "Completametno infrastrutturale urbanizzazioni primarie nella rea piccole industrie di SAN BASILIO". Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.

Il giorno 10 dicembre 2010, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- il DPGR n. 161 del 2008;
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);
- la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 (pubblicata in B.U.R.P. n. 162 del 16.10.2008), integrata dalla D.G.R. n.1653 del 15.09.2009, con la quale si è provveduto a modificare l'organigramma provvisorio approvato con D.G.R. n. 1444 del 30.07.2008 e a nominare l'Autorità di gestione del PO e i Responsabili di Asse;
- la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2009, n. 1351 e conseguente Decreto del Presidente della Giunta regionale 30.7.2009, n. 787 e la deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 1451, con cui, nel dare attuazione al modello organizzativo "Gaia", si è provveduto ad

istituire i Servizi ricadenti nelle otto Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta regionale e a conferire i relativi incarichi di dirigente dei nuovi Servizi istituiti.
- le Deliberazioni di Giunta Regionali del 17 febbraio 2009, n. 185, del 17.11.2009, n. 2157, in attuazione del citato D.P.G.R. n. 886/2008,, con le quali il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo è stato nominato Responsabile della Linea di Intervento 6.2 ed è stato autorizzato ad operare, in via esclusiva, sul capitolo di bilancio dell'UPB 10.03.09 capitolo 115620 (UE Stato).

Atteso che:
- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato i criteri di selezione per le linee di intervento del PO FESR 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009, si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono stati approvati le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007 - 13 e lo schema di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- con la delibera di Giunta Regionale n. 750 del 07/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;
- con DGR 651 del 09/03/2010 si è preso atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 e allo schema di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 44 19/03/2010 Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali, Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007 - 2013, ha approvato il "Manuale delle procedure dell'AdG (versione 0)" e il "Manuale dei Controlli di primo livello (versione 0)" e rispettivi Allegati;
- lo schema generale di Disciplinare per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale è quello allegato al manuale delle procedure dell'AdG;
- con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a euro 340 milioni;
- con Delibere di Giunta Regionale n. 2683, 2684,2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28 dicembre 2009 pubblicate sul BUR del 3.02.2010 e la D.G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010 di rettifica errori materiali, sono stati approvati i Programmi Stralcio di interventi di Area Vasta;
- in base a tali deliberazioni risultano inseriti nel Programma Stralcio, a valere sulla Linea di intervento 6.2, interventi per un ammontare pari a euro 18.000.000,00;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2690 del 28 dicembre 2009, è stato approvato il Programma Stralcio di interventi dell' Area Vasta Taranto con l'indicazione del cronogramma di attuazione;
- con Delibera di G.R. n. 9 dell'11 gennaio 2010 si è proceduto alla rettifica di errori materiali nella Deliberazione G.R. nn. 2690 del 28 dicembre 2009;
- che tra gli interventi ivi individuati a valere sulla Linea di intervento 6.2 vi è quello di seguito sintetizzato:

Programma Stralcio	Importo totale linea di intervento 6.2	Localizzazione	Ente Beneficiario	Titolo intervento
Area Vasta "Taranto"	1.638.000,00	Comune di Mottola	Comune di Mottola	Completamento infrastrutturale dell'Area PIP di San Basilio

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1304 del 27 maggio 2010 è stata modificata la tempistica di attuazione del Programma Stralcio sostituendo il previsto termine del 15 giugno 2010 per l'apertura dei cantieri, con i nuovi termini per la pubblicazione dei bandi di gara: 15 luglio, 15 ottobre 2010 e oltre 15 ottobre 2010;
- la Determinazione n. 226 del 07/10/2010 con cui si è provveduto ad impegnare la somma di euro 1.638.000,00 ai sensi dell'art. 4, comma 1 delle *Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 approvate con DGR 651/2010,* al fine di predisporre i successivi adempimenti per l'ammissione provvisoria a finanziamento dell'intervento inserito nel Programma Stralcio dell'Area Vasta "Taranto".

Verificato che:

- il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n. 750 del 7 maggio 2009, prevede la possibilità di finanziare attraverso l'azione 6.2.1 interventi di qualificazione delle aree esistenti destinate agli insediamenti produttivi e al loro completamento infrastrutturale (aree con indice di insediamento > 75%) e che sono altresì ammessi interventi in nuove aree (aree con indice di insediamento < 75%) solo dove il Soggetto proponente dimostri la completa infrastrutturazione delle aree già presenti, nonché l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi.
- i Soggetti beneficiari sono Enti locali e Consorzi aree di sviluppo industriale;
- i Soggetti proponenti possono presentare le seguenti proposte di interventi:

  A1) Nelle aree esistenti (indice di insediamento1 _ 75%):
  - Interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT);
  - Interventi di completamento infrastrutturale dell'intera area

  A2) Nelle nuove aree (indice di insediamento <75%):
  - Interventi di completamento delle aree strettamente connesse alle imprese insediate finalizzati alla completa operatività delle infrastrutture primarie;
  - Interventi di ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti strettamente connesse alle imprese insediate (con esclusione degli interventi di manutenzione), realizzazione di reti tecnologiche (reti energetiche, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT, centri servizi);
  - Interventi di infrastrutturazione di nuove aree.

  B) Interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali;

  C) Centri servizi di valenza interprovinciale o regionale che presentano modelli gestionali innovativi e piani finanziari di gestione con copertura dei costi assicurata prevalentemente dai soggetti beneficiari dei servizi offerti;

  D) Servizi e infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.).
- i requisiti di ammissibilità da verificare sono:
  - interventi in aree già esistenti (A1)
  - interventi in aree (A2) solo dove il Soggetto proponente dimostri la completa infrastrutturazione delle aree già presenti, nonché l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi;
  - Gli interventi di cui al punto (B) e (C) sono ammissibili nelle aree esistenti e sono subordinati alla dimostrazione della loro valenza interprovinciale o regionale.
- i criteri per la selezione degli interventi sono:
  - Criteri generali:
    - ✓ Sostenibilità economica e gestionale degli interventi,
    - ✓ Grado di cantierabillità
    - ✓ Partecipazione finanziara del proponente
    - ✓ Valorizzazione degli interventi generatori di entrate nette consistenti da attuare con gli strumenti della finanza di progetto;
  - Criteri aggiuntivi per interventi su aree esistenti:
    - ✓ Valorizzazione delle aree territoriali a maggiore indice di disoccupazione
    - ✓ Riequilibrio territoriale dell'indice di infrastrutturazione

✓ Valorizzazione dei completamenti della infrastrutturazione di agglomerati produttivi con elevati livelli di insediamento di imprese
✓ Realizzazione di reti tecnologiche (esemplificativamente reti energetiche, possibilmente alimentate da fonti rinnovabili, reti per la fornitura di acqua industriale, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture per la sicurezza, infrastrutture ICT, ecc.)

- Criteri aggiuntivi per gli interventi di rilevanza interprovinciale o regionale:
  ✓ Realizzazione di centri servizi che presentino modelli gestionali innovativi e piani finanziari di gestione con copertura dei costi assicurata prevalentemente dai soggetti beneficiari dei servizi offerti;
  ✓ Valorizzazione degli interventi volti al miglioramento delle condizioni di accessibilità degli agglomerati produttivi alle reti di trasporto nazionali.
- Criteri premiali:
  ✓ Previsione di servizi ed infrastrutture per la conciliazione (nidi, centri diurni per l'infanzia, mense, ecc.) in aree comuni, all'interno delle aree industriali, in prossimità delle imprese o in localizzazione di facile accesso per i/le lavoratori/lavoratrici.

Considerato che:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2690 del 28 dicembre 2009 prevede che ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, ciascun intervento sia assoggettato, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008;
- dalle risultanze dell'incontro tenutosi in data 15 aprile 2010 con il Soggetto Proponente e con l'Autorità Ambientale è emerso che non è necessario attivare procedure di valutazione di impatto ambientale;
- con nota prot. n. 16145 del 03 novembre 2010 il Comune di Mottola (Ta) ha provveduto ad inoltrare la documentazione necessaria per la conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa;
- dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Infrastrutture, Aree industriali e Aree produttive risulta che il Progetto in argomento è ammissibile a finanziamento per l'importo di euro 1.638.000,00 a valere sull'azione 6.2.1.

Vista e condivisa:

la relazione (Rel/2010/293 del 10 DIC. 2010), sottoscritta dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio e dovendosi provvedere di conseguenza

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S. M. I.

- di concedere al Comune di Mottola (Ta), con Codice fiscale 00243880739 e Sede Legale in Piazza XX Settembre - 74017 MOTTOLA (Ta) un contributo pari a euro 1.638.000,00 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile pari a euro 1.638.000,00
- di imputare la somma di euro 1.638.000,00 nel seguente modo:
  - **U.P.B. Spesa: 6.03.09**
  - **Residui di stanziamento 2008**
  - **Capitolo di spesa: 1156020**
- di considerare la presente concessione a discarico dell'impegno di euro 1.638.000,00 (Euro unmilioneseicentotrentottomila/00) assunto con Atto Dirigenziale n. 226 del 07/10/2010 sul cap 1156020, Esercizio Finanziario 2010, (impegno n. 3 del 18/10/2010)
- **Causale**: PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2685 del 28 dicembre 2009. Atto Dirigenziale n. 230 del 07/10/2010. Programma stralcio di interventi di Area Vasta Taranto. Progetto "Completametno infrastrutturale urbanizzazioni primarie nella rea piccole industrie di SAN BASILIO". Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
- L'erogazione dei contributi avverrà con atti successivi, secondo le modalità previste dall'art. 6 delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 come approvate con DGR 651 del 09/03/2010.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- Ammettere a finanziamento il Progetto "Completamento infrastrutturale dell'Area PIP di San Basilio" presentato dal Comune di Mottola (Ta) e localizzato nel comune di Mottola (Ta) limitatamente all'importo di euro 1.638.000,00;

- di determinare provvisoriamente l'importo del contributo da destinare al Comune di Mottola (Ta), con Codice fiscale 00243880739 e Sede Legale in Piazza XX Settembre - 74017 MOTTOLA (Ta), in applicazione delle Deliberazioni di G.R. nn. 917 del 26 maggio 2009 e n. 2690 del 28 dicembre 2009, in euro 1.638.000,00 sul Capitolo 1156020, residui di stanziamento 2008, U.P.B. Spesa: 6.03.09 del Bilancio regionale 2010, giusto impegno assunto con Determinazione n. 226 del 07/10/2010 (impegno n. 3 del 18/10/2010) del contributo pari a euro 1.638.000,00 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile pari a euro 1.638.000,00, per l'attuazione dell'intervento di seguito indicato:

Programma Stralcio	Importo totale linea di intervento 6.2	Localizzazione	Ente Beneficiario	Titolo intervento
Area Vasta "Taranto"	1.638.000,00	Comune di Mottola	Comune di Mottola	Completamento infrastrutturale dell'Area PIP di San Basilio

- dare atto che:
  - gli effetti giuridici del presente atto decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare per le Opere Pubbliche, redatto sulla base dello schema generale allegato al manuale delle procedure dell'AdG e regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale, secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
  - l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare;

- notificare il presente provvedimento al Comune di Mottola (Ta);

- pubblicare l'atto dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE 13 dicembre 2010, n. 2045

Art. 11 commi 5, 6 e 7 della legge 19 dicembre 208, n. 36-Mobilità per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento delle funzioni al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 23 febbraio, n. 178 e s.m.i.. Funzioni inerenti all'approvvigionamento idrico. Trasferimento dei dipendenti regionali.

L'anno 2010 il giorno 13 del mese di dicembre in Bari Via Celso Ulpiani, 10 nella sede degli Uffici del Servizio Personale e Organizzazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1879 del 7 ottobre 2008 -punto 4 del dispositivo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18 dicembre 2009;

Vista la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 23 febbraio 2010, n. 178 e s.m.i. contenente norme per il "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti all'approvvigionamento idrico";

Visti altresì il D.P.G.R. 29 giugno 2010, n. 770 di modifica del D.P.G.R. n. 178/2010;

Visto l'art. 4 del citato D.P.G.R. n. 178/2010;

Vista la determinazione n. 1312 del 22 giugno 2010 con la quale è stato individuato il primo contingente di personale da trasferire alle Province a seguito di mobilità volontaria in attuazione del comma 5 dell'art. 11 della L.R. n. 36/2008, esperite le relative procedure;

Viste le determinazioni n. 1448 del 26 luglio 2010 e n. 1551 del 9 settembre 2010 con le quali è stato individuato il secondo contingente di personale da trasferire alle Province a seguito di mobilità volontaria, riguardante tutto il personale regionale in servizio, in attuazione del comma 6 dell'art. 11 della L.R. n. 36/2008, esperite le relative procedure;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1995 del 1 dicembre 2010 con la quale è stato individuato il contingente di personale da trasferire alle Province a seguito di mobilità d'ufficio;

Visto il D.P.G.R. 29 giugno 2010, n. 770 che differisce al 1° gennaio 2011 il conferimento delle funzioni e dei compiti riguardanti l'edilizia sismica, come individuati dal D.P.G.R. n. 178/2010;

Ritenuto dover provvedere in merito al trasferimento dei dipendenti come individuati con richiamati atti, al fine di consentire alle Amministrazioni destinatarie l'esercizio dei compiti e delle funzioni di cui al D.P.G.R. 23 febbraio 2010, n. 178 e s.m.i. contenente norme per il "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti all'approvvigionamento idrico";

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo d'entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto esposto in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- Di procedere al trasferimento, con decorrenza 3 gennaio 2011, alle Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto dei sottoelencati dipendenti, come individuati

secondo le procedure di mobilità di cui ai commi 5, 6 e 7 dell'art. 11 della L.r.19 dicembre 2008, n. 36, quale contingente di personale necessario ai fini del conferimento delle funzioni e compiti al sistema delle AA.LL., in materia di approvvigionamento idrico, come individuati dal D.P.G.R. 23 febbraio 2010, n. 178 e s.m.i.;

	PROVINCIA	**Numero posti**	**Nominativo Dipendente interessato al trasferimento**	**Dati anagrafici del dipendente Luogo e data di nascita**
1	BARI	2 ctg. D	**ALTIERI Tommaso**	**Bari, 18.3.1954**
2			**RUSSO Salvatore**	**Bari, 12.10.1952**
3		n. 1 ctg. C	**D'AMATO Giancarlo**	**Genova, 28.2.1950**
4	BAT	1 Ctg. C	**ZINFOLLINO Sebastiano**	**Andria, 14.10.1958**
5		1 ctg. D	**CURSANO Giovanni**	**Minervino di Lecce 25.6.1957**
6	BRINDISI	2 ctg. D	**RUBINO Eupremio**	**Latiano, 30.4.1951**
7			**TALÒ Vito**	**Brindisi, 18.1.1955**
8		1 ctg. C	**ATTANASI Giovanni**	**Francavilla F., 24.11.1951**
9	FOGGIA	3 ctg. B	**BATTISTA R. Serafina**	**Foggia, 18.4.1954**
10			**MITICOCCHIO Felice**	**Foggia, 15.9.1959**
11			**ACCETTULLI Antonio**	**Foggia, 12.6.1957**
12		4 ctg. C	**CIUFFREDA Saverio**	**Foggia, 30.10.1959**
13			**LEMBO Giovanni**	**Foggia, 18.3.1953**
14			**BENEDUCE Antonietta**	**Foggia, 12.1.1959**
15			**ROCA Luigi**	**Foggia, 25.6.1955**
16		2 ctg. D	**CICCARELLI Fulvio**	**Foggia, 24.5.1954**
17			**GIAMBATTISTA Aldo**	**Foggia, 24.7.1953**
18	LECCE	1 ctg. B	**CIULLO Salvatore**	**Acquarica del Capo, 13.9.1954**
19		4 ctg. D	**MARTANO Giorgio**	**Ortelle, 15.8.1950**
20			**STOPPA Ermanno**	**Mesagne, 30.10.1954**
21			**CARLUCCIO Luigi**	**Poggiardo, 25.7.1945**
22			**BARONE Antonio**	**Parabita 14/9/1948**
23	TARANTO	2 ctg. C	**RUSSO Gaetano**	**Taranto, 4.9.1954**
24			**LEGGIERI Cosimo**	**Taranto, 21.6.1955**
25		4 ctg. D	**CINQUE Biagio**	**Carosino, 9.8.1959**
26			**BRUNO Pietro**	**Crispiano, 30.4.1955**
27			**GUERRIERI Salvatore**	**Taranto, 20.10.1950**
28			**DAMASO Francesco**	**Talsano, 8.8.1954**

- Di dare atto che con successivi provvedimenti il Servizio Enti locali e decentramento provvederà ad assicurare le apposite risorse per il pagamento degli emolumenti stipendiali, trattamento fisso ed accessorio, unitamente agli oneri riflessi;

- Di demandare a successive determinazioni per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi di cui all'art 12 della L.r. n. 36/2008 in favore dei dipendenti aventi titolo.

Il presente provvedimento:
- sarà affisso all'Albo del Servizio Personale e Organizzazione*;*
- sarà notificato agli Uffici competenti del Servizio Personale e Organizzazione, al Servizio Enti locali e decentramento ed alle Amministrazioni provinciali interessate per i successivi adempimenti,
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito dedicato ai dipendenti regionali "Primanoi";
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessora alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;
- adottato in unico originale è composto di n° 4 facciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE 13 dicembre 2010, n. 2046

Art. 11 commi 5, 6 e 7 della legge 19 dicembre 208, n. 36-Mobilità per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento delle funzioni al sistema delle autonomie locali di cui al D.P.G.R. 23 febbraio, n. 177 e s.m.i. Funzioni inerenti all'edilizia sismica. Trasferimento dei dipendenti regionali.

L'anno 2010 il giorno **13** del mese di dicembre, in Bari Via Celso Ulpiani, 10 nella sede degli Uffici del Servizio Personale e Organizzazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1879 del 7 ottobre 2008 -punto 4 del dispositivo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18 dicembre 2009;

Vista la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali";

Visti il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 23 febbraio 2010, n. 177 e s.m.i. contenente norme per il "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti all'edilizia sismica";

Visti altresì il D.P.G.R. 29 giugno 2010, n. 771 di modifica del D.P.G.R. n. 177/2010;

Visto l'art. 5 del citato D.P.G.R. n. 177/2010;

Vista la determinazione n. 1312 del 22 giugno 2010 con la quale è stato individuato il primo contingente di personale da trasferire alle Province a seguito di mobilità volontaria in attuazione del comma 5 dell'art. 11 della L.R. n. 36/2008, esperite le relative procedure;

Vista le determinazioni n. 1447 del 26 luglio 2010 e n. 1551 del 9 settembre 2010 con le quali è stato individuato il secondo contingente di personale da trasferire alle Province a seguito di mobilità volontaria, riguardante tutto il personale regionale in servizio, in attuazione del comma 6 dell'art. 11 della L.R. n. 36/2008, esperite le relative procedure;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1996 del 1° dicembre 2010 con la quale è stato individuato il

contingente di personale da trasferire alle Province a seguito di mobilità d'ufficio;

Visto il D.P.G.R. 29 giugno 2010, n. 771 che differisce al 1° gennaio 2011 il conferimento delle funzioni e dei compiti riguardanti l'edilizia sismica, come individuati dal D.P.G.R. n. 177/2010;

Ritenuto dover provvedere in merito al trasferimento dei dipendenti come individuati con richiamati atti, al fine di consentire alle Amministrazioni destinatarie l'esercizio dei compiti e delle funzioni di cui al D.P.G.R. 23 febbraio 2010, n. 177 e s.m.i. contenente norme per il "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti all'edilizia sismica";

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo d'entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto esposto in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- Di procedere al trasferimento, con decorrenza 3 gennaio 2011, alle Province di Bari, Barletta-Andria.Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto dei sottoelancati dipendenti, come individuati secondo le procedure di mobilità di cui ai commi 5, 6 e 7 dell'art. 11 della L.r.19 dicembre 2008, n. 36, quale contingente di personale necessario ai fini del conferimento delle funzioni e compiti al sistema delle AA.LL., in materia di edilizia sismica, come individuati dal D.P.G.R. 23 febbraio 2010, n. 177 e s.m.i.;

	PROVINCIA	**Numero posti**	**Nominativo Dipendente interessato al trasferimento**	**Dati anagrafici del dipendente Luogo e data di nascita**
1	BARI	1 Ctg. D	**ZIZZAMIA Pietro**	**Salandra, 30.8.1950**
2		1 ctg. C	**PERRONE Vito**	**Santeramo in Colle, 8.4.1957**
3	BAT	1 ctg. C	**BARRACCHIA Francesco**	**Trani, 25.7.1958**
4		1 ctg. D	**TARALLO Vincenza**	**Minervino M., 25.6.1957**
5	BRINDISI	2 ctg. C	**PERRONE Daniele**	**San Pietro Vernotico, 24.9.1954**
6			**MANFREDI Giovanni**	**Mesagne 17.10.1956**
7		2 ctg. D	**CAPONOCE Agostino**	**Brindisi, 25.6.1952**
8			**MESSITO Emilio**	**Torchiarolo 17.10.1956**
9	FOGGIA	1ctg. B	**CARONE P.C. Giovanni**	**Foggia, 19.9.1951**
10		4 ctg. C	**CARUSO Gianfranco**	**Taranto, 19.3.1959**
11			**BUCCELLI Addolorata**	**Foggia, 28.9.1951**
12			**D'AMBROSIO Raffaele**	**Faeto, 18.12.1948**
13			**LA MANNA Emilio**	**Foggia, 28.10.1957**
14		9 ctg. D	**DE MARCO Emanuele**	**Lucera, 1.12.1952**

15			**DI GIORGIO Domenico**	**Manfredonia, 2.1.1951**
16			**GIORDANO Carlo**	**Cerignola, 10.7.1954**
17			**APICELLA N. Mariano**	**Foiano di Val Fortore, 25.3.1958**
18			**D'ATRI Corrado**	**Foggia, 7.2.1957**
19			**BOTTALICO Raffaele**	**Manfredonia, 11.9.1953**
20			**MARRESE Rocco**	**Candela, 1.5.1954**
21			**CATALDI Michele Antonio**	**Palazzo San Gervasio, 4.6.1957**
22			**STOCOLA Michele**	**San Severo, 18.11.1953**
23	LECCE	2 ctg. D	**LEUZZI Gianfranco**	**Cairo Montenotte, 24.8.1951**
24			**LEZZI Luigi**	**Traviano, 16..9.1952**
25		1 ctg. C	**D'ELIA Eliana**	**Lecce 22.8.1951**
26	TARANTO	2 ctg. C	**SPEDICATO Giovanni**	**Taranto, 29.11.1952**
27			**RUSSO Tommaso**	**Taranto, 17.6.1950**
28		2 ctg. D	**LOMBARDI Antonio**	**Taranto, 8.10.1951**
29			**LUCARELLA Concetta**	**Martina Franca, 15.8.1951**

- Di dare atto che con successivi provvedimenti il Servizio Enti Locali e Decentramento provvederà ad assicurare, alle Amministrazioni provinciali destinatarie, le apposite risorse per il pagamento degli emolumenti stipendiali, trattamento fisso ed accessorio, unitamente agli oneri riflessi;

- Di demandare a successive determinazioni per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi di cui all'art 12 della L.r. n. 36/2008 in favore dei dipendenti aventi titolo.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo del Servizio Personale e Organizzazione;

- sarà notificato agli Uffici competenti del Servizio Personale e Organizzazione, al Servizio Enti locali e decentramento ed alle Amministrazioni provinciali per i successivi adempimenti;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà pubblicato sul sito dedicato ai dipendenti regionali "Primanoi";

- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessora alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;

- adottato in unico originale è composto di n° 4 facciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 20 dicembre 2010, n. 895

L.R. n. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia - art. 53, comma 7-Pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia delle strutture autorizzate all'esercizio delle attività socio-assistenziali iscritte nei registri regionali con riferimento al 31.12.2009".

Il giorno 20/12/2010, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
DOTT. ALESSANDRO CAPPUCCIO

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;

richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1810 del 04.08.2010 di assegnazione dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Politiche di Benessere Sociale Pari Opportunità alla dr.ssa Antonella Bisceglia;

richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n. 5 del 16.09.2009 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Politiche per le Perone, le Famiglie e le Pari Opportunità;

richiamata la determinazione n. 690 del 19/10/2010 della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale Pari Opportunità Organizzazione relativa allo svolgimento delle funzioni dirigenziali all'interno del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità;

viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali, iscritte nei registri regionali articolati per provincia, con riferimento al 31 dicembre 2009;

richiamato l'atto dirigenziale n.181 del 20/04/2007 di istituzione dei registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati alle attività socio assistenziali,

ritenuto opportuno provvedere alla soprarichiamata pubblicazione in conformità alle disposizioni di cui al comma 7, art.53 della L.R. 19/2006,

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
"dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

Alla luce di quanto sopra riportato, il Dirigente dell'Ufficio,

DETERMINA

- di disporre, ai sensi del comma 7, art.53, della L.R. 19/2006 la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con riferimento al 31.12.2009, delle strutture autorizzate all'esercizio delle attività socio-assistenziali, iscritte nei registri regionali di cui al richiamato art. 53 della L.R. 19/2006, riportate negli uniti Allegati n.1), n. 2) n.3) e n.4), parti integranti del presente provvedimento

Il presente atto, composto di n. 3 pagine, oltre a complessive n. 66 pagine relative agli allegati, redatto in unico originale:

- sarà pubblicato all' Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Welfare.

Il Dirigente dell'Ufficio
Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità
Dr. Alessandro Cappuccio

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

Strutture e servizi per minori autorizzati al funzionamento e iscritti nel Registro regionale di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della legge regionale 19/2006 alla data del 31.12.2009

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
PROVINCIA DI BARI E BARLETTA-ANDRIA-TRANI													
1	GIANBURRASCA	Via Mercadante 36	Bari	BA	centro socio educativo diurno	privata	30	ambo i sessi 6-15 anni	2007/200/00022	09/02/07	279	12/06/07	
2	PIETRO BETANCUR	Via Pendio San Lorenzo 90	Andria	BT	gruppo appartamento	privata	4	femminile 16-18 anni	5	16/04/07	336	31/07/07	
3	ABRACADABRA	Via della Rosa Azzurra n. 7	Bari-Torre a Mare	BA	centro educativo diurno	privata	20	6-13 anni	2007/200/00104	01/06/07	338	31/07/07	
4	ANNIBALE MARIA DI FRANCIA	Via Quarto 17/a	Bari	BA	centro socio educativo diurno	privata	30	maschile 6-11 femminile 6-18	2007/200/00105	01/06/07	339	31/07/07	
5	SERVIZIO DI AFFIDO MINORI	Via Putignani 158	Bari	BA	affido minori	privata			2007/200/0091	15/05/07	362	11/09/07	
6	SERVIZIO "AFFIDO MINORI"	Via Torino 3D	Conversano	BA	affido minori	privata			339	29/12/06	363	11/09/07	
7	BIM BUM BAM	Via Vittorio Veneto 10/12	Putignano	BA	ludoteca	privata	12	3-10 anni	351	12/06/07	366	18/09/07	
8	IL PICCOLO PRINCIPE	Contrada Barbadangelo di via Barletta fabbricato N	Andria	BT	comunità educativa	privata	10+1	3-18 anni	6	22/06/07	390	02/10/07	
9	SERVIZIO DI MEDIAZIONE	Via Amendola 120	Bari	BA	mediazione	privata			2007/200/00129	22/06/07	391	02/10/07	
10	LA GANG NEL BOSCO	Via Federico II di Svevia	Gioia del Colle	BA	micro nido	privata	19	03-36 mesi	229	21/08/07	397	03/10/07	
11	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA ALLA SCUOLA INFANZIA PARITARIA IL	Strada Zuccararo 10	Bari	BA	sezione primavera	privata	14	24-36 mesi	2007/200/00168	04/09/07	459	06/11/07	
12	LIBERTA'	Via Trevisani ang. Garruba	Bari	BA	asilo nido	pubblica	45	03-36 mesi	2007/200/00130	27/06/07	501	13/12/07	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
13	MADONNA PELLEGRINA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	Via S.Lucia A.C.	Corato	BA	asilo nido	privata	25	03-36 mesi	6	30/03/07	525	20/12/07	Attività da svolgersi in orari differenti da quelli della ludoteca, già autorizzata provvisoriamente
14	ASILO NIDO COMUNALE	Via Primo Cielo	Acquaviva delle Fonti	BA	asilo nido	pubblica	40	03-36 mesi		atto a firma del Capo Ripartizione Area Socio Culturale	526	20/12/07	
15	VOLTO SANTO	corso A. De Gasperi n.471	Bari	BA	centro socio educativo diurno	privata	60	ambo i sessi 6-10 a; 11-14 anni	2007/200/00157	30/07/07	8	16/01/08	60 minori divisi in due moduli organizzativi (6-10 anni) (11-14 anni). Già iscritto al registro della provincia di Bari con atto dirigenziale n. 55 del 21/02/05
16	GABRIEL	via Spoleto n. 11	Altamura	BA	comunità educativa	privata	10	non rilevato	atto dell'ambito territoriale n. 1127	11/09/07	11	24/01/08	
17	STRADA DI CASA	via Goerliz n. 12	Molfetta	BA	comunità educativa	privata	8	3 - 18 anni M F	148	09/10/07	12	24/01/08	
18	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA AL 7° CIRCOLO DIRETTIVO	Plesso Barberini - largo Primavera	Barletta	BT	sezione primavera	pubblica	20	24-36 mesi	1718	14/09/07	131	28/02/08	
19	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.M. PARITARIA "LA BANDA DEGLI ORSETTI"	via Castellucci n. 6-8-10	Bitonto	BA	sezione primavera	privata	18	24 - 36 mesi	20114	04/10/07	132	28/02/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
20	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.M. PARITARIA "LA COMPAGNIA DEI	via Torquato Tasso n. 51/53	Bitonto	BA	sezione primavera	privata	6	24 - 36 mesi	20115	04/10/07	133	28/02/08	
21	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.M. PARITARIA "JOLLY"	via Potenza n. 13	Andria	BT	sezione primavera	privata	10	24 -36 mesi	7	13/11/07	134	28/02/08	
22	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I. PARITARIA "LA	contrada Macchie di Rose - piano terra	Andria	BT	sezione primavera	privata	15	24 -36 mesi	8	13/11/07	135	28/02/08	
23	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I. PARITARIA "PAPEROPOLI"	via C. Di Ceglie n. 30 - piano terra	Andria	BT	sezione primavera	privata	6	24 -36 mesi	9	13/11/07	136	28/02/08	
24	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "ALBERO AZZURRO"	via Curtanone n. 1	Terlizzi	BA	sezione primavera	privata	20	24 -36 mesi	566	13/09/07	137	28/02/08	
25	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC. I."FILIPETTO - 2° CIRCOLO	via Bari n. 41		BA	sezione primavera	pubblica	20	24 -36 mesi	130	24/09/07	138	28/02/08	
26	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P.	via Monte Pollino n. 37	Altamura	BA	sezione primavera	privata	15	24 -36 mesi	1135	14/09/07	139	28/02/08	
27	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P.	via Bitonto n. 10	Altamura	BA	sezione primavera	privata	15	24 -36 mesi	1136	14/09/07	140	28/02/08	
28	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P.	via Dante n. 62	Noicattaro	BA	sezione primavera	privata	15	24 -36 mesi	22519/R.A.R.	06/09/07	141	28/02/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
29	N. 2 SEZIONI PRIMAVERA AGGREGATE 1° CIRCOLO	presso sc.i. Sabin via Libertà n. 1 - zona 167	Noicattaro	BA	sezione primavera	pubblica	20	24 -36 mesi	23151/R.A.R.	14/09/07	142	28/02/08	
30	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA	via C. Menotti n. 10	Gravina di Puglia	BA	sezione primavera	privata	18	24 -36 mesi	26565/R.A.R.	13/09/07	143	28/02/08	
31	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P.	Piazza Scacchi n. 21	Gravina di Puglia	BA	sezione primavera	privata	15	24 -36 mesi	7	11/09/07	144	28/02/08	
32	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "MADRE CLELIA	via M.C. Merloni n.3	Bari	BA	sezione primavera	privata	20	24 -36 mesi	2007/200/00176	14/09/07	145	06/03/08	
34	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "PIETRO	Trav. 2 via Umbria n. 5	Bari	BA	sezione primavera	privata	29	24 -36 mesi	2007/200/00174	14/09/07	147	06/03/08	
35	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "COLLEGE	via Napoli n. 391	Bari	BA	sezione primavera	privata	19	24 -36 mesi	2007/200/00175	14/09/07	148	06/03/08	
36	EX ONMI	via Viterbo n.3	Bari	BA	asilo nido con annessa sezione	pubblica	81	3 - 36 mesi di cui 17 dai 24 ai 36 mesi	2007/200/00195	03/10/07	168	13/03/08	
37	ARGENTI	via Marinaccio n. 2	Bari	BA	asilo nido con annessa sezione	pubblica	64	3 - 36 mesi di cui 19 dai 24 ai 36 mesi	2007/200/00195	04/10/07	169	13/03/08	
38	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.S.	Largo Carabellese n. 1	Bari	BA	sezione primavera	pubblica	15	24 -36 mesi	2007/200/00199	04/10/07	170	13/03/08	
39	VILLARI	via Villari n. 15	Bari	BA	asilo nido con annessa sezione	pubblica	69	3 - 36 mesi di cui 19 dai 24 ai 36 mesi	2007/200/00198	04/10/07	171	17/03/08	
40	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "GIROTONDO CLUB	via Martiri d'Avola n. 12	Bari	BA	sezione primavera	privata	12	24 -36 mesi	2007/200/00200	08/10/07	172	17/03/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
41	FELISIA	via del Ciuccio snc	Giovinazzo	BA	asilo nido	privata	40	3 - 36 mesi (10 lattanti, 10 semidivezzi, 20 divezzi)	717	18/10/07	173	17/03/08	già iscritto al registro della provincia di Bari con atto dirigenziale regionale n. 140 del 27/03/07
42	SEZIONE PRIMAVERAPRESSO SC. I. 3° CIRCOLO "E. DE AMICIS"	viale Papa Giovanni XXIII	Molfetta	BA	sezione primavera	pubblica	20	24 -36 mesi	143	02/10/07	174	17/03/08	
43	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "FILIPPO	via S.Giacomo n. 2	Bari	BA	sezione primavera	privata	20	24 -36 mesi	2007/200/00215	08/10/07	175	17/03/08	
44	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "PARCO DELLE	via T. Siciliani n. 21	Bari	BA	sezione primavera	privata	13	24 -36 mesi	2007/200/00261	13/12/07	176	17/03/08	
45	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P.	contrada Lamapaola - via Trani km 4,5	Andria	BT	sezione primavera	privata	30	24 -36 mesi	11	17/12/07	177	17/03/08	
46	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "SEGEN SCUOLA	Via D. Cotugno 2/4	Bari	BA	sezione primavera	privata	20	24-36 mesi	2007/200/00194	03/10/07	239	23/04/08	
47	PETER PAN	Via Berlinger n. 7/9/11/13	Ruvo di Puglia	BA	asilo nido	privata	11	3-36 mesi	50/516 50/191	17/08/07 26/03/08	240	23/04/08	
48	IL NIDO DI TITTY	Via Prov.le Ruvo-Terlizzi Km 0,700	Ruvo di Puglia	BA	asilo nido	privata	28	8 13-24 mesi 20 25-36 mesi	50/517 50/96	17/09/07 11/02/08	241	23/04/08	olo ambienti piano terra
49	CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO COMUNALE	Via Estramurale Pertini (c/o Centro Polivalente Comunale)	Ruvo di Puglia	BA	centro socio educativo diurno	pubblica	30		50/631	04/10/07	242	23/04/08	
50	KENGAH	Via Luca Cavilli 88	Ruvo di Puglia	BA	Comunità educativa per minori	privata	6	3-12 anni	50/669	15/10/07	243	23/04/08	
51	LA CASA DEI BIMBI	Traversa di via Colamonico	Cassano delle Murge	BA	micro nido	privata	12	8 24-36 mesi 4 3-24 mesi	528	05/11/07	244	23/04/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
52	LA PICCOLA BETLEMME	Vicolo Melillo 21 piano terra	Andria	BT	asilo nido	privata	25	13-36 mesi	10	13/11/07	460	05/06/08	
53	SERVIZIO MEDIAZIONE FAMILIARE	Via Marchese di Montrone 5	Bari	BA	mediazione	privata			2007/200/00249	04/12/07	461	05/06/08	
54	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P.	Via C. Alberto	Adelfia	BA	sezione primavera	pubblica	20	24-36 mesi	930	04/10/07	463	05/06/08	
55	GIOCOLANDIA	Via Zanardelli n. 2/4/6/8/10/12	Corato	BA	asilo nido con annessa sezione primavera-	privata	47	17 da 3-36 mesi 30 da 3-12 anni	16	24/10/07	464	05/06/08	
56	ARCOBALENO	Via Sedile (c/o Centro Culturale Polivalente)	Turi	BA	centro socio educativo diurno comunale	pubblica	30	6-14 anni	132	12/02/08	465	05/06/08	
57	PLAY TIME	Via Peucezia 2/a - 2/b	Ruvo di Puglia	BA	asilo nido	privata	11	3-36 mesi	50/103	12/02/08	466	05/06/08	
58	BABY PLANET	Via 5^ Strada Ovest Lama Martina	Molfetta	BA	micro nido	privata	14	3-36 mesi	3	14/01/08	510	16/06/08	
58	BABYWORLD SEZIONE PRIMAVERA	Via Campione n. 27	Bari	BA	sezione primavera	privata	11	24-36 mesi	2008/200/00090	13/02/08	690	21/07/08	
59	CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA "CATTOLICA INFANZIA" E SERVIZI EDUCATIVI PER IL TEMPO	Via Cap. Azzarita N. 148/150/152	Molfetta	BA	centro ludico prima infanzia	privata	10	3-36 mesi	13	08/02/08	691	21/07/08	
60	PICCOLI ANGELI	Via Pantaleo n. 32/34	Conversano	BA	asilo nido	privata	30		1129/segr.	26/09/07	811	16/10/08	
61	L'AQUILONE	Via San Lorenzo n. 148	Conversano	BA	asilo nido	privata	40	M - F 3-36 mesi	69/segr.	31-01-2008 integr. Nota 1036 del 09/06/08	812	16/10/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
62	CATTOLICA INFANZIA	Via Olivetti n. 17	Molfetta	BA	asilo nido	privata	50	M - F 3-36 mesi	47	31/03/08	937	05/12/08	
63	CENTRO DI ASCOLTO PER LA FAMIGLIA E SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA		Giovinazzo	BA	centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla	privata			195	15/04/08	938	05/12/08	
64	MARSUPIO	Via G. Tartini n. 14	Andria	BT	micro nido	privata	8	13-36 mesi	12	30/11/08	939	05/12/08	
65	HAKUNA MATATA		Molfetta	BA	servizi educativi per il tempo libero	privata			36	12/03/08	952	11/12/08	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritto al registro reg. minori di Bari n. 460 del
66	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI		Molfetta	BA	servizio assistenza domiciliare minori	privata			46	31/03/08	953	11/12/08	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritto al registro reg. minori di Bari n. 22 del
67	CENTRO DI ASCOLTO PER LA FAMIGLIA E SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA		Molfetta	BA	centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla	privata			54	09/04/08	954	11/12/08	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritto al registro reg. minori di Bari n. 26 del 23/01/07
68	SERVIZIO CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI	Via Frumantle n. 46	Molfetta	BA	centro aperto polivalente per minori	pubblica			53	09/04/08	957	15/12/08	
69	ZORBA	Via Firenze s.n.c.	Terlizzi	BA	Comunità educativa per minori	privata	8	3-18 anni	136/2008	07/03/08	979	19/12/08	immobile di proprietà comunale concesso in uso gratuito alla soc. cooperativa
70	I PICCOLI BIRICHINI	Via dei Pini n. 22	Canosa di Puglia	BT	ludoteca	privata	30		72	26-02-2008 integrata con atto n. 142 del 09-	2	16/01/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
71	L'ALBERO AZZURRO S.N.C.	via A. De Gasperi n. 78	Canosa di Puglia	BT	ludoteca	privata	9		71	26-02-2008 integrata con atto n. 143 del 09-12-08	3	16/01/09	
72	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC. INF. PARITARIA "IL	Via Caduti delle Foibe n. 23, 25, 27	Altamura	BA	sezione primavera	privata	20	24 - 36 mesi	1018	21/07/08	4	16/01/09	
73	SEZ. PRIM. C/O SC. INF. PARITARIA CENTRO EDUCATIVO PARCO	Via Le fornaci n. 65/75	Altamura	BA	sezione primavera	privata		24 -36 mesi	1037	21/07/08	5	16/01/09	
74	LA TORRE DEI PICCOLI C/O 7° CIRCOLO DIDATTICO GIOVANNI PAOLO II	Via dei Pini n. 1 plesso di Largo Primavera	Barletta	BT	sezione primavera	pubblica	20	24 - 36 mesi	1353	18/07/08	6	16/01/09	
75	SEZIONE PRIMAVERA C/O SC. INF. PARITARIA "IL GIARDINO DEI COLORI"	Via Carso n. 14, 16, 18 ang. Via Pappalettere n. 31	Barletta	BT	sezione primavera	privata	13	24 -36 mesi	1354	18/07/08	7	16/01/09	
76	ARISTIDE GABELLI	Via Gabelli n. 6	Andria	BT	asilo nido	pubblica	54	3 - 36 mesi	13	06/06/08	50	05/02/09	
77	MICRONIDO	Via Loseto n. 20	Valenzano	BA	micro nido	privata	20	3 - 36 mesi	1	19/06/08	51	05/02/09	
78	IL MUGHETTO CON COOP. ANNESSA SEZIONE PRIMAVERA	Via Mercadante n. 51	Triggiano	BA	asilo nido e sezione primavera	privata							già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori di Bari con atto n. 521 del 20/12/07
79	SEZIONE PRIMAVERA C/O SC. INF. "M. MONTESSORI" 5°	Viale Gramsci	Molfetta	BA	sezione primavera	pubblica	20	24-36 mesi	89	04/07/08	72	17/02/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
80	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INF. "V. ZAGAMI" - 3°	Via L. Azzarita	Molfetta	BA	sezione primavera	pubblica	20	24 - 36 mesi	88	04/07/08	73	17/02/09	
81	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INF. - CIRCOLO	Via Carlo Alberto n.c. plesso Rodari	Triggiano	BA	sezione primavera	pubblica	20	24 - 36 mesi	384	21/07/08	83	17/02/09	
82	IL GIARDINO DI MARGIO'	Via N. Piccinni n. 188	Bari	BA	ludoteca	privata	30	3-10 anni, eventualmente fino ai 12	2008/200/00513	10/07/08	101	24/02/09	
83	LUCIANO ADDANTI DI SUOR FRANCESCA FALLACARA	Via Dante n. 107 - via Oriente n. 44	Triggiano	BA	asilo nido con annessa sezione primavera	privata	16 asilo nido - 20 sezione primavera		382	18/07/08	149	23/03/09	
84	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INF. COVO	Piazza Cimmarrusti n. 12	Adelfia	BA	sezione primavera	privata	20	24-36 mesi	4	21/07/08	150	23/03/09	
85	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA MATERNA ISTITUTO SACRO	Via S. Lucia Filippini n. 23	Bitonto	BA	sezione primavera	privata	18	24 - 36 mesi	18371	21/07/08	151	23/03/09	
86	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INF. PARITARIA	Via Bottego n. 38	Andria	BT	sezione primavera	privata	9	24 - 36 mesi	14	18/07/08	189	09/04/09	
87	BAMBINOPOLI	Via Canonico Guerra n. 4	Capurso	BA	asilo nido	privata	18		268/RG	31/07/08 integr. Nota prot. 4203 del 17-02-	190	09/04/09	
88	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INF. PARITARIA "L'ALBERO	Via Morelli n. 24	Andria	BT	sezione primavera	privata	15	24 - 36 mesi	15	18/07/08	299	15/05/09	
89	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INF. CAPPUCCETTO	Via Domenico Morea n. 10	Bari	BA	sezione primavera	privata	20	24 - 36 mesi	2008/200/00578	14/08/08	300	15/05/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
90	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA PARITARIA S. GIOVANNI BOSCO	Corso Vittorio Emanuele	Gravina in Puglia	BA	sezione primavera	pubblica	20	24 - 36 mesi	02/C	20/08/08	320	19/05/09	
91	CUORE DI MAMMA	Via Carlo Goldoni n. 21	Bitritto	BA	asilo nido	privata	30		90	15-09-08 integr. Nota n. 7421 del 06-05-09	321	19/05/09	
92	LA TRIBU' DEI BIRIKKINI	Via Leonardo Cirullo n. 5	Monopoli	BA	centro ludico prima infanzia	privata	19	3 - 36 mesi	00310/2008	06/08/08	322	19/05/09	
93	L'ISOLA DI PETER PAN	Via Ser Nicola n. 26	Molfetta	BA	asilo nido	privata	50	M - F 3-36 mesi	95	14/07/08	325	19/05/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori di Bari con atto n. 391 del 17/10/05
95	IL GIARDINO DI WINNIE THE POOH	Via Francesco Turchiano n. 1	Bitetto	BA	micro nido	privata	17	3 - 36 mesi	137	20/03/09	333	29/05/09	
96	L'ISOLA CHE NON C'E'	Via Matteotti n. 20-22	Bari	BA	ludoteca	privata	30	3-10 anni, eventualmente fino ai 12	2007/200/00226	12/11/07	350	05/06/09	
97	LEBARBAPAPA'	Via Vittorio Veneto n. 92 c/o edificio scol. Diaz - XVI Circolo	Bari-Carbonara	BA	ludoteca	privata	45	3-10 anni	2008/200/00634	09/09/08	351	05/06/09	
98	CENTRO ESTIVO PATATRAC	C/O Centro Sportivo CARIBOV via Complanare n. 6	Gioia del Colle	BA	servizi educativi per il tempo libero	privata			202	03/09/08	352	05/06/09	
99	PIERRELANDIA	Via Di Vittorio n. 172 c/o Centro Sportivo Padre Semeria	Gioia del Colle	BA	servizi educativi per il tempo libero	privata			201	03/09/08	353	05/06/09	
100	I BATUFFOLI	Via Padre Pio n. 10	Bari	BA	micro nido	privata	18	3 - 36 mesi	2008/200/00654	17/09/08	354	05/06/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
101	PRIMI PASSI PIETRO ALBEROTANZA	Trav. 2° di via Umbria n. 5	Bari	BA	asilo nido	privata	38	3 - 36 mesi	2008/200/00671	29/09/08	359	05/06/09	
102	IL REGNO DEI BIRICHINI	Corso Italia n. 153	Bari	BA	ludoteca	privata	30	3-10 anni	2008/200/00778	12/11/08	360	05/06/09	
103	SCUOLA DEI FIORI	Via Cotugno n. 2/4	Bari	BA	asilo nido	privata	32	3 - 36 mesi	2008/200/00781	13/11/08	361	05/06/09	
104	LA CASA DI GIUSEPPE	Via Fusco n. 57	Trani	BT	centro educativo diurno	privata	60		187	22/12/08	362	05/06/09	
105	L'ISOLA DI PETER PAN	Via Baccarini n. 19	Molfetta	BA	servizi educativi per il tempo libero	privata			126	03/10/08	365	09/06/09	
106	ILGIARDINO DEI COLORI	Via Carso n. 14, 16, 18 ang. Via Pappalettere n. 31	Barletta	BT	ludoteca	privata			2092	30/10/08	366	09/06/09	
107	ONDAMAREA	Via Tenente Domenico Modugno n. 27/29/31	Bitonto	BA	centro socio educativo diurno	privata	20		811	06/11/08	367	09/06/09	
108	LA LOCOMOTIVA	Strada provinciale per Sannicandro	Binetto	BA	centro socio educativo diurno	privata	10		86	05/11/08	368	09/06/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 5 dell'11-01-
109	LA PAESE DEI BALOCCHI	Via Roma n. 91/a - 93	Modugno	BA	asilo nido	privata	29	M-F 3 - 36 mesi	SET 06/DD/2008/112	04/09/08	369	09/06/09	
110	L'ISOLA DEL BIRICHINO	Via X marzo n. 88	Modugno	BA	asilo nido	privata	21	3 - 36 mesi	113/2008	04/09/08	370	09/06/09	
111	BATTITO D'ALI	Via G. Fortunato n. 1 c/o chiesa di San Marcello	Bari	BA	comunità educativa	privata	6	3-18 anni estensibili fino a 25	2009/200/00023	26/01/09	371	09/06/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
112	PIETRO BETANCUR	Piazza Melillo n. 14	Andria	BT	comunità educativa	privata	10+2 per emergenze	3-18 anni	16	24/09/08	394	19/06/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 10 dell'11-
113	PIETRO BETANCUR	Via Pendio S. Lorenzo n. 92	Andria	BT	centro educativo diurno	privata	30	6-18 anni	17	24/09/08	395	19/06/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 11 dell'11-
114	PRINCIPESSA MARIA PIA DI SAVOIA	Via Cavour n. 35	Spinazzola	BT	asilo nido con annessa sezione primavera	privata	20 di cui 8 per il nido e 12 per la sezione primavera		32 (Ambito di Canosa)	10/03/09	398	19/06/09	
115	LA COCCINELLA	Via Napoli n. 333/f	Bari	BA	micro nido con annessa sezione primavera	privata	19 di cui 9 per la sezione primavera		2008/200/00580	18/08/08	400	19/06/09	
116	ALADIN	Via Paganini n. 27	Barletta	BT	asilo nido	privata	20		196	del 30-01-09 integr. con nota 34025 del 21-05-09	404	22/06/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 254 dell'28-
117	NANA' OPLA'	Via degli Ulivi n. 19-21-23	Andria	BA	ludoteca	privata	30	3-5 / 6-10 anni	19	30/12/08	423	26/06/09	
118	GULLIVER	Stradella dell'Acquedotto n. 11/A	Bari	BA	centro socio educativo diurno	privata	30	6-18 anni	2008/200/00911	07/01/09	424	26/06/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 348 dell'28-
119	N. 3 SEZIONE PRIMAVERA C/O CIRCOLO DIDATTICO HERO	Piazza S. Gaspare n. 4	Santeramo in Colle	BA	sezione primavera	pubblica	50	24-36 mesi		21/07/08	425	26/06/09	
120	L'ALBERO MAGICO	Via Don Minzoni n. 48/D	Casamassima	BA	ludoteca	privata	30		398	20/03/09	426	26/06/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
121	FACE	Via Flaminio Valente n. 15/17	Monopoli	BA	Centro di ascolto per le famiglie e servizi sostegno alle famiglie e alla genitorialità	pubblica			508	03/04/09	427	26/06/09	
122	I COLORI DEL SORRISO	Via Convento n. 190/e	Cassano delle Murge	BA	centro ludico prima infanzia	privata	20	3-36 mesi	219	14/04/09	428	26/06/09	
123	L'ISOLA CHE NON C'E'	Via Ponchielli n. 41	Barletta	BT	ludoteca	privata	25		310	13/02/09	436	07/07/09	
124	LUDOTECA	Via del Ciuccio s.n.c.	Giovinazzo	BA	ludoteca	privata	30	3-10 anni	143	19/03/09	437	07/07/09	
125	EUGHENIA	Via I Trav. di via R. Abbaticchio n. 2	Bitonto	BA	centro socio educativo minori	privata	30	6-18 anni	291	20/04/09	472	24/07/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori
126	PHOENIX	Lungomare M. Colonna n. 110	Molfetta	BA	comunità educativa	privata	8+2 per le emergenze	3-18 anni	62	23/04/09	523	03/09/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 12 dell'24-
127	CRISALIDE	Via Monteverdi n. 12	Molfetta	BA	comunità educativa	privata	8+2 per le emergenze	3-18 anni	65	23/04/09	524	03/09/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 344 dell'28-
128	S. MARGHERITA	Via Pesce n. 1	Monopoli	BA	asilo nido con annessa sezione primavera	pubblica	60 di cui 36 per l'asilo nido e 24 la sezione primavera		R.C.G. n. 737	07/05/09	532	14/09/09	
129	COMUNITA' FAMILIARE ASSOCIAZIONE GIOVANILE CHIESA CAPPUCCINI ONLUS	Via Prof. Mauro Terlizzi n. 24	Bisceglie	BA	comunità familiare	privata	6		51	20/05/09	533	14/09/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 344 dell'28-

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
130	BILLUND	Via Matarrese n. 13	Bari	BA	ludoteca	privata	30	3-10 anni	2009/200/00189	19/05/09	559	23/09/09	
131	L'ISOLA CHE NON C'ERA	Via Belvedere n. 65	Monopoli	BA	asilo nido con annessa sezione primavera	privata	34 di cui 14 per l'asilo nido e 20 per le sezioni primavera		R.C.G. n. 1217	30/06/2009	581	05/10/09	
132	PIE OPERAIE SAN GIUSEPPE	Via Paolo Veronese n. 8	Monopoli	BA	asilo nido con annessa sezione primavera	privata	28 di cui 18 per l'asilo nido e 10 per la sezione primavera		R.C.G. n. 1218	30/06/2009	582	05/10/09	
133	ISTITUTO VILLA GIULIA	Via Vittorio Veneto n. 7	Bisceglie	BA	centro socio educativo diurno	privata	30	6-14 anni	58	04/06/2009	619	15/10/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 254 dell'8-
134	BABYLANDIA S.N.C. DI CONSIGLIO ROBERTA E C.	Via Mascagni n. 5	Bisceglie	BA	asilo nido	privata	23	13-24 mesi	59	04/06/09	620	15/10/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 252 dell'8-
135	SANT'ANTONIO	Piazzetta Sant'Antonio n. 5	Bari	BA	centro socio educativo diurno	privata	30	6-14 anni	2009/200/00252	26/06/2009	632	15/10/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 246 dell'12-
136	PIETRO ALBEROTANZA	Trav. 2° di via Umbria n. 5	Bari	BA	centro socio educativo diurno	privata	90 (3 moduli da 30)	6-14 anni	2009/200/00256	26/06/2009	633	15/10/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 318 dell'29-
137	SERVIZI EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO PER MINORI E DISABILI		Andria	BT	servizi educativi per il tempo libero	privata			20	17/06/2009	662	28/10/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
138	ASILO NIDO COMUNALE	Via Don Minzoni	Molfetta	BA	asilo nido comunale	pubblica	60	3-36 mesi	103	24/06/09	693	04/11/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 259 del 26-
139	BABYSTARTS	Via E. Pappacena n. 27	Bari	BA	ludoteca	privata	30	3-10 anni	2009/200/00397	12/10/09	699	06/11/09	
140	LA LUDOTECA DI SABRINA	Via De Napoli n. 55/57	Bari	BA	ludoteca	privata	30	3-10 anni	2009/200/00419	21/10/09	700	06/11/09	
141	TUTORAGGIO PER N. 15 MINORI	Via Pasubio n. 62	Bari	BA	tutor	privata			2009/200/00298	16/07/09	777	03/12/09	
142	ANNIBALE MARIA DI FRANCIA	Via Quarto n. 17/A	Bari	BA	comunità educativa	privata	10	3-10 anni di ambo i sessi, dagli 11 ai 18 anni solo femmine	2009/200/00313	28/07/09	778	03/12/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 385 del 26-
143	HONOLULU	Via Michele Latorre n. 68/a-b-c-d	Castellana Grotte	BA	asilo nido	privata	23	3 - 36 mesi	116	01/09/09	779	03/12/09	
144	HIP LIP LURRA' DI TURI CRISTINA	Via G. Di Vittorio n. 1/A	Noci	BA	ludoteca	privata	30		826	28/08/09	780	09/12/09	
PROVINCIA DI BRINDISI													
1	MONDO AZZURRO	Contrada Lu Mestru	Mesagne	BR	comunità educativa	privata	8	13-18 anni	1	12/03/07	312	10/07/07	
2	CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO C/O SACRO CUORE	contrada Matarano 1	Fasano	BR	centro socio educativo diurno	privata	30	6-18 anni ambo i sessi	1059	29/04/07	318	26/07/07	
3	LE COCCINELLE	Via C. Battisti	Francavilla Fontana	BR	asilo nido	pubblica	42	3-36 mesi	25	19/06/07	365	11/09/07	
4	IL GIARDINO INCANTATO	Via Bellanova	Ceglie Messapica	BR	asilo nido	pubblica	46	3-36 mesi	1	06/07/07	396	03/10/07	
5	ASILO NIDO COMUNALE	Via Puccini	Villa Castelli	BR	asilo nido	pubblica	30	3-36 mesi	3	03/11/07	479	28/11/07	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
6	ASILO NIDO COMUNALE	Via Modigliani	Brindisi	BR	asilo nido	pubblica	50	3-36 mesi	617	26/11/07 dell'ambito di Brindisi	7	16/01/08	
7	SEZ.PRIMAVERA ANNESSA ALL'ASILO NIDO PRIMAVERA	Via Calavilonna 3	Cisternino	BR	sezione primavera	privata	15	24-36 mesi	491/300 AAGG	31/08/07	205	27/03/08	
8	ASILO NIDO COMUNALE "V. CAVALIERE" CON ANNESSE 2 SEZ. PRIMAVERA	Via Marconi 149	Mesagne	BR	asilo nido con annesse 2 sez. primavera	pubblica	60	3-36 mesi	589	14/09/07	206	27/03/08	
9	NONNA BIANCA FUMAROLA	Via Napoli 53 1° e 2° piano	Mesagne	BR	comunità educativa	privata	10 + 2 per emergenze	3-18 anni	2	24/09/07	207	27/03/08	
10	ASILO NIDO COMUNALE CON ANNESSA SEZ. PRIMAVERA	Via B. Cellini	Brindisi	BR	asilo nido con annessa sez. primavera	pubblica	49 di cui 20 alla sez primavera	3-36 mesi	496	04/10/07	208	27/03/08	
11	SERVIZIO "AFFIDAMENTO FAMILIARE MINORI"	Via Germanico 36	Brindisi	BR	servizio affido	privata			553	22/10/07	209	27/03/08	
12	CENTRO DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE E SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	Via Germanico 36	Brindisi	BR	centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla genitorialità	privata			540	19/10/07	210	27/03/08	
13	SRVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE	Via Germanico 36	Brindisi	BR	mediazione familiare	privata			552	22/10/07	211	27/03/08	
14	TUTOR	Via Germanico 36	Brindisi	BR	servizio tutor	privata			600	16/11/07	546	26/06/08	
15	CRESCIAMO INSIEME	via Monte Bianco s.n.c.	Mesagne	BR	asilo nido	privata	35		4	20/12/07	547	26/06/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
16	SERVIZI EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO	via G. Nardelli n. 1/B	Brindisi	BR	servizi educativi per il tempo libero	privata			700	20/12/07	651	08/07/08	
17	ASSISTENZA DOMICILIARE AI MINORI	Via Madonna della Scala n. 41	Brindisi	BR	assistenza domiciliare ai minori	privata			699	20/12/07	652	08/07/08	
18	SPORTELLI PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA-CULTURALE DEGLI IMMIGRATI	Via Monte Sabotino n. 42	Brindisi	BR	sportelli per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati	privata			601	16/11/07	653	10/07/08	
19	SPORTELLO SOCIALE	Via Germanico 36	Brindisi	BR	sportello sociale	privata			600	16/11/07	654	10/07/07	
20	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE DIVERSAMENTE	Via Monte Sabotino n. 38	Brindisi	BR	assistenza domiciliare ai minori	privata			246	06/06/08	720	26/08/08	
21	PRIMAVERA	Via Calavilonna n. 3	Cisternino	BR	asilo nido	privata	20	3-36 mesi	98/86 AA.GG.	28/02/08	971	19/12/08	
22	CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA	Via Modigliani c/o asilo nido comunale	Brindisi	BR	centro ludico per la prima infanzia	privata	50	3-36 mesi	222	9-05-2008 U.d.P.	974	19/12/08	
23	SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PER LA PRIMA INFANZIA	Via M. Sabatino	Brindisi	BR	servizi socio-educativi innovativi per la prima infanzia	privata		3-36 mesi	225	9-05-2008 U.d.P.	975	19/12/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
24	HAKUNA MATATA	Via Quartulli s.n.	Ostuni	BR	asilo nido	privata	20		14-21729	01-10-07 integrato n. 21729 del 25-06-08	976	19/12/08	
25	SAN DOMENICO SAVIO	Piazza S. Giovanni Bosco n. 24 c/o Istituto Salesiano Sacro Cuore	Cisternino	BR	asilo nido	privata	20	6-36 mesi	785/456/A A.GG.	21-12-07 integrato con atto trasmesso con nota n. 11571 del 17-07-08	977	19/12/08	
26	SAN NICOLA	Piazza S. Giovanni Bosco n. 24 c/o Istituto Salesiano Sacro Cuore	Cisternino	BR	centro socio educativo diurno	privata	30	6-18 anni	786/456/A A.GG.	21-12-07 integrato con atto trasmesso con nota n. 11572 del 17-07-08	978	19/12/08	
27	CANONICO LATORRE	Via Nazionale dei Trulli	Fasano	BR	centro socio educativo diurno	pubblica	30	6-18 anni	1211	29/05/08	157	30/03/09	
28	CANONICO LATORRE	Via Nazionale dei Trulli	Fasano	BR	comunità educativa	pubblica	10 + 2	3-18 anni	1385	19/06/08	158	30/03/09	
29	NIDO D'INFANZIA "IL MELO INCANTATO"	Via F. Rodio n. 109	Ostuni	BR	micro-nido	privata	20		15-004578	19-02-08 e del 17-07-08	159	30/03/09	
30	RINI SCAZZERI	Via Santa Rosa n. 2 - Largo S. Pio	Mesagne	BR	asilo nido	privata	58	3-36 mesi	6	21/10/08	160	30/03/09	
31	JONATHAN	Via del Faro n. 118	Torre Canne di Fasano	BR	comunità educativa	privata	10 + 2	3-18 anni	1386	19/06/08	431	07/07/09	autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 137 del 27-03-07

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
32	IL DELFINO	Via del Faro n. 118	Torre Canne di Fasano	BR	comunità educativa	privata	10 + 2	3-18 anni	1387	19/06/08	432	07/07/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 589 del 15-
33	AGORA'	Contrada Matarano 1 - Fasano	Fasano	BR	comunità educativa	privata	10 + 2	3-18 anni	1388	19/06/08	433	07/07/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 142 del 29-
34	L'ARGONAUTA	c/o Comunità residenziale "Sacro Cuore" via Matarano n. 1	Fasano	BR	comunità educativa	privata	10 + 2	3-18 anni	3055	19/12/08	434	07/07/09	
35	MARIA IMMACOLATA	Via Roma n. 19	Cisternino	BR	comunità familiare	privata	6	6-18 anni	102/83/AA.GG.	05/03/09	435	07/07/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria n. 438/270/AA.GG. del 24-07-07
36	L'ARCA DI NOE'	Via Fratelli Rosselli n. 4	San Pancrazio Salentino	BR	asilo nido e ludoteca	privata	20 + asilo nido	3 mesi-3 anni; 15 dai 3 ai 10 anni	124	17-07-08 integrato con atti n. 71/09 e 89/09	466	24/07/09	
37	BABY PARKING LE COCCINELLE	Via Trieste n. 1	Cisternino	BR	centro ludico per la prima infanzia	privata	22	3-36 mesi	623/407/AA.GG.	19-09-08 modificato con atto n. 344/236/AA.GG. Del 05-06-09	467	24/07/09	
38	LA CASA DEI DESIDERI	Via Aldo Moro	Ostuni	BR	ludoteca comunale	pubblica	30	3-5 anni e 6-10 eventualmente fino a 12 anni	1603	03-11-08 integrato con atto n. 585 del 16-04-09	468	24/07/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
39	L'ISOLA FELICE	Via Aldo Moro	Ostuni	BR	centro ludico per la prima infanzia comunale	pubblica	50	3-36 mesi	1604	03-11-08 integrato con atto n. 586 del 16-04-09	469	24/07/09	
40	IL TRENINO DEI SOGNI	Via Martiri della Resistenza n. 15	Ostuni	BR	ludoteca	privata	30	3-10 anni ed eventualmente fino a 12 anni	590	16/04/09	621	15/10/09	
41	BABY SMILE	Corso Vittorio Emanuele II	Ostuni	BR	ludoteca	privata	30	3-10 anni e per attività specifiche fino a 12 anni	927	05/06/09	622	15/10/09	
42	VILLAGGIO SOS OSTUNI CASA N. 1	Strada dei Colli Hans Gmeiner	Ostuni	BR	comunità familiare	privata	6		1294	05/08/2009	623	15/10/09	
43	VILLAGGIO SOS OSTUNI CASA N. 2	Strada dei Colli Hans Gmeiner	Ostuni	BR	comunità familiare	privata	6		1295	05/08/2009	624	15/10/09	
44	VILLAGGIO SOS OSTUNI CASA N. 3	Strada dei Colli Hans Gmeiner	Ostuni	BR	comunità familiare	privata	6		1296	05/08/2009	625	15/10/09	
45	VILLAGGIO SOS OSTUNI CASA N. 4	Strada dei Colli Hans Gmeiner	Ostuni	BR	comunità familiare	privata	6		1297	05/08/2009	626	15/10/09	
46	VILLAGGIO SOS OSTUNI CASA N. 5	Strada dei Colli Hans Gmeiner	Ostuni	BR	comunità familiare	privata	6		1298	05/08/2009	627	15/10/09	
47	VILLAGGIO SOS OSTUNI CASA N. 6	Strada dei Colli Hans Gmeiner	Ostuni	BR	comunità familiare	privata	6		1299	05/08/2009	628	15/10/09	
48	VILLAGGIO SOS OSTUNI CASA N. 7	Strada dei Colli Hans Gmeiner	Ostuni	BR	comunità familiare	privata	6		1300	05/08/2009	629	15/10/09	
49	VILLAGGIO SOS OSTUNI CASA N. 8	Strada dei Colli Hans Gmeiner	Ostuni	BR	comunità familiare	privata	6		1301	05/08/2009	630	15/10/09	
50	VILLAGGIO SOS OSTUNI CASA N. 9	Strada dei Colli Hans Gmeiner	Ostuni	BR	comunità familiare	privata	6		1281	05/08/2009	631	15/10/09	
51	SANTA CHIARA	Via Peschiera	Brindisi	BR	asilo nido comunale	pubblica	50	3-36 mesi	530	23/07/09	664	28/10/09	
52	PARADISO	Via R. Serra	Brindisi	BR	asilo nido comunale	pubblica	60	3-36 mesi	529	23/07/09	665	28/10/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
53	LA TEGOLA BLU	Viale Cotrino n. 81	Latiano	BR	comunità educativa	privata	6+2		82	06/02/09	666	28/10/09	
54	IL RICCIO	Viale Aldo Moro n. 3	Latiano	BR	comunità educativa	privata	10 + 2	M-F 3-12 anni	724	18/09/09	724	26/11/09	
55	MADDALMA FRESCOBALDI	Via Roma n. 19	Cisternino	BR	centro socio educativo diurno	privata	20	6-18 anni	103/84/AA.GG.	5-03-2009 e succ. modificato 343/235/AA.GG. del 05-06-09	802	23/12/09	
PROVINCIA DI FOGGIA													
1	NIDOMATERNA CON ANNESSA SEZIONE PRIMAVERA	Via Fasani 36	Foggia	FG	asilo nido con annessa sezione primavera	privata	30	15 per il nido 15 dai 24-36 mesi	1422/69	04/10/07	224	31/03/08	
2	SCOLETTA GAIA	Via Padre Angelico da Sarno n.14	Foggia	FG	asilo nido	privata	50	3-36 mesi	1375	01/10/07	225	31/03/08	
3	SANTA LETIZIA	Via Marchianò 41	Foggia	FG	asilo nido	privata	50	3-36 mesi	1374	01/10/07	226	31/03/08	
4	PADRE PIO	Via Montegrappa 122-126	Foggia	FG	asilo nido	privata	40	3-36 mesi	1432/75	11/10/07	227	31/03/08	
5	SAN GIUSEPPE	Via Concetto Marchesi 48/D	Foggia	FG	centro socio educativo diurno	privata	30+30	2 moduli di 30 minori dai 6 ai 18 anni	14715	12/10/07	228	31/03/08	
7	NIDOMATERNA	Rione dei Preti 18	Foggia	FG	asilo nido	privata	35	3-36 mesi	224/16	13/03/08	462	05/06/08	
8	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "PRIMAVERA"	Viale S.Antonio 61	Cerignola	FG	sezione primavera	privata	20	24-36 mesi	740/56	14/09/07	526	23/06/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
9	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "NUOVA ALBA"	Via Plebiscito 81	Cerignola	FG	sezione primavera	privata	14	24-36 mesi	999/76	05/12/07	527	23/06/08	
10	ASILO NIDO MONTESSORI CON ANNESSA SEZIONE PRIMAVERA	Via Sabotino 23	Foggia	FG	asilo nido con annessa sezione primavera	privata	60	40 per l'asilo nido 20 per la sez.primavera		18/01/51	528	23/06(08	
11	ASILO NIDO MONTESSORI CON ANNESSA SEZIONE PRIMAVERA	Via Leone XIII n. 165-179	Foggia	FG	asilo nido con annessa sezione primavera	privata	60	40 per l'asilo nido 20 per la sez.primavera	31/06	18/01/08	529	23/06/08	
12	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "ALBERO AZZURRO"	via Cooppasanta n. 4/a	Manfredonia	FG	sezione primavera	privata	30	24 - 36 mesi	331	14/09/07	543	26/06/08	
13	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.MAT. PAR. "HAPPY GARDEN"	via Monte Aquilone 274 angolo via Feudo della Paglia n. 4/6	Manfredonia	FG	sezione primavera	privata	10	24 - 36 mesi	461	22/11/07	544	26/06/08	
14	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SC.I.P. "KAROL E PIO"	viale Ofanto n.8	Foggia	FG	sezione primavera	privata	25	24 - 36 mesi	170/13	27/02/08	545	26/06/08	
15	"LUDOBUS - LUDOTECA ITENERANTE" "CITT' LAGGIU"'	Viale Lussemburgo n. 40/c	Foggia	FG	ludobus	privata	30	3-5 anni; 6-12 anni	15689	09/11/07	743	09/09/08	
16	ASILO NIDO PUBBLICO	Via Donizzetti	San Ferdinando di Puglia	BT	asilo nido	pubblica	25	M/F 3-36 mesi	s.n.	17-12-07 dell'Ambito territoriale	755	22/09/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
17	STRAPAZZAMI DI COCCOLE	Via Isonzo n. 38	San Ferdinando di Puglia	BT	micronido	privata	10		s.n.	06-06-07 dell'Ambito territoriale	756	22/09/08	
18	CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA	Via Cirpoli n. 11	San Giovanni Rotondo	FG	centro ludico prima infanzia	privata	18	M/F 3-36 mesi	s.n.	16/11/07	757	22/09/08	
19	L'ARCOBALENO'S SCHOOL	Via Montanara angolo Macello Vecchio	San Severo	FG	asilo nido	privata	20		689	30-04-08 U.d.P.	758	22/09/08	
20	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA INFANZIA PARITARIA FILIPPO SMALDONE	Via Smaldone n. 2	Foggia	FG	sezione primavera	privata	15+ 4 con handicap udito	M/F 24-36 mesi	572/38	27/05/08	759	22/09/08	
21	L'ACQUILONE	Via Leccese n. 14, 16,18,20	San Severo	FG	centro socio educativo diurno	privata	25	7-13 anni	Ambito di S. Severo n. 995	25/06/08	785	06/10/08	
22	2 SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA PARITARIA NUOVO GIORNO	Piazza De Gasperi n. 2	Foggia	FG	sezione primavera	privata	15 e 16	24 - 36 mesi	868/53	17/07/08	992	23/12/08	
23	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INFANZIA PARITARIA MAMMOLE	Piazza Scaramella n. 19/20	Foggia	FG	sezione primavera	privata	10	24 - 36 mesi	861/49	16/07/08	993	23/12/08	
24	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INFANZIA PARITARIA LE COCCOLE	Via Ciompoli n. 13	Foggia	FG	sezione primavera	privata	11	24 - 36 mesi	873/60	17/07/08	994	23/12/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
25	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INFANZIA PARITARIA KINDERGARTEN	Via S. Pertini n. 14	Foggia	FG	sezione primavera	privata	10	24 - 36 mesi	862/59	17/07/08	995	23/12/08	
26	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INFANZIA PARITARIA LA FATTORIA DI NONNA PAPERA	Piazza Padre Pio	Foggia	FG	sezione primavera	privata	20	24 - 36 mesi	874/61	17/07/08	996	23/12/08	
27	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INFANZIA PARITARIA ENRICO PESTALOZZI	Via Lucera n. 94/cd	Foggia	FG	sezione primavera	privata	7	24 - 36 mesi	863/58	17/07/08	997	23/12/08	
28	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INFANZIA PARITARIA PIANETA BIMBO	Via Zuretti n. 27/35	Foggia	FG	sezione primavera	privata	18	24 - 36 mesi	866/55	17/07/08	998	23/12/08	
29	IL MELOGRANO	Via Varano n. 6	Rodi Garganico	FG	comunità educativa	privata	10+2		24 43 61	22-07-2008 07-10-08 04-12-08 U.d.P. Vico	67	06/02/09	
30	S. DOMENICO SAVIO - CENTRO EDUCATIVO PER LA 1° INFANZIA	Via Pacinotti n. 30	San Severo	FG	asilo nido	privata	15		688	30/04/08	104	24/02/09	
31	SIMONE WEIL	Piazza De Gasperi n. 2	Foggia	FG	asilo nido	privata	36		869/52	17/07/08	105	24/02/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
32	SAC. DON PALLADINO	Via Sac. Palladino n. 4	Cerignola	FG	comunità educativa	privata	10		746/75	15/09/08	106	24/02/09	
33	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA INFANZIA COMUNALE ARPI	Vico Sirio n. 12	Foggia	FG	sezione primavera	pubblica	10	24 - 36 mesi	892/63	18/07/08	107	24/02/09	
34	TOMMY ONOFRI	Via L. Pinto n. 6	Foggia	FG	asilo nido	pubblica	60	3-36 mesi	1737/100	12/12/08	108	24/02/09	
35	S. MARCELLINA	Via Sulmona	Foggia	FG	asilo nido	privata	40	3-36 mesi	968/67	25/07/08	155	30/03/09	
36	PICCOLO PRINCIPE	Viale Candelaro n. 92/L	Foggia	FG	asilo nido	privata	38		633/40	12/06/08	464	24/07/09	
37	CIAO BAMBINI	Via Caracciolo	Foggia	FG	centro aperto polivalente per minori	privata	50	5-14 anni	1142	22/09/08	499	24/08/09	
38	LA SCOPERTA DI LINUS	Via San Marco Evangelista n. 1	San Severo	FG	omunità educativa	privata	10+2		27	21/01/09	500	24/08/09	
39	MARIO ZACCAGNINO	Corso Garibaldi n. 47	San Nicandro Garganico	FG	centro socio educativo diurno	privata	30		4	15/01/09	501	24/08/09	
40	L'ARCA DI NOE'	Via Pio La Torre n. 14	Torremaggiore	FG	ludoteca	privata	30		44/55	27/02/09	502	24/08/09	
41	L'ACQUILONE	Via Leccese n. 24/26/28/30	San Severo	FG	ludoteca	privata	30	M/F 3-5 anni	994	18-06-08 rettificata con atto n. 572 del 07-04-09	503	24/08/09	
42	AURORA	Via Concetto Marchesi 48/B	Foggia	FG	comunità educativa maschile	privata	6	M 10-18 anni	801	11/06/09	519	03/09/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro regionale di Foggia con atto n. 16 del 17-01-06

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
43	MARTA	Via Concetto Marchesi 48/B	Foggia	FG	comunità educativa femminile	privata	10+2	F 12-18 anni	802	11/06/09	520	03/09/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro regionale di Foggia con atto n. 240 del 23-05-07
44	ARCOBALENO	Via Concetto Marchesi 48/B	Foggia	FG	comunità educativa	privata	10+2	M/F 6-11 anni	803	11/06/09	521	03/09/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro regionale di Foggia con atto n. 238 del 23-05-07
45	LA CORTE DEI BIRICHINI	Via Filippo Turati n. 39/41	Orta Nova	FG	asilo nido	privata	14		347	30/06/09	596	08/10/09	
46	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA D'INFANZIA MARIA	Via De Pasquale s.n.c.	Torremaggiore	FG	sezione primavera	privata	20		460	03/08/09	597	08/10/09	
47	ARCOBALENO	Via Mentana n. 177	Torremaggiore	FG	comunità educativa	privata	10		158/SS	14/07/09	598	08/10/09	
48	LA CORTE DEI BIRICHINI	Via Trento n. 4	Orta Nova	FG	sezione primavera	privata	10	24 - 36 mesi	347	30/06/09	663	28/10/09	
PROVINCIA DI TARANTO													
1	SAN GIROLAMO EMILIANI	Zona M. Cappuccini n 41	Martina Franca	TA	centro socio-educativo diurno	privata	30	6 - 18 anni	209	05/06/07	364	11/09/07	
2	COMUNITA' DI PRONTA ACCOGLIENZA	via Minniti n. 150, piano rialzato	Taranto	TA	comunità di pronta accoglienza	privata	3	6 - 18 anni M F	118	12/03/07 integrato con atto n.223 del 24/05/07	410	15/10/07	
3	CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO	via Minniti n. 150, piano rialzato	Taranto	TA	centro socio-educativo diurno	privata	28	6 - 18 anni M F	119	12/03/07 integrato con atto n.222 del	411	15/10/07	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
4	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA S.I. "MADRE TERESA" - CIRCOLO	via Arena di Verona	Statte	TA	sezione primavera	pubblica	15	24 - 36 mesi	33836	18/09/07	178	17/03/08	
5	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA S.I. PARITARIA "LA	via Boccherini n. 17	Statte	TA	sezione primavera	privata	15	24 - 36 mesi	33449	14/09/07	179	17/03/08	
6	ASILO NIDO SAN PASQUALE	viale Convento n. 50	Lizzano	TA	asilo nido	privata	20	18 - 36 mesi	39	19/09/07	180	17/03/08	
7	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA S.I. 1°CIRCOLO DIDATTICO	via s. Allende n. 25	Mottola	TA	sezione primavera	pubblica	20	24 - 36 mesi	36873	10/10/07	181	17/03/08	
8	CASA SERENA	Contrada Tagliente zona G - San Paolo	Martina Franca	TA	comunità educativa	privata	9 + 2 emergenze	3 - 18 anni	385	11/10/07	182	17/03/08	
9	L'ISOLA CHE NON C'E'	via XXV Luglio n. 87	Grottaglie	TA	asilo nido	privata	32	03 - 36 mesi	3	10/01/08	183	17/03/08	
10	FAMILY WORD	via Oberdan s.n.	Ginosa	TA	centro ludico prima infanzia	privata	9	03 - 36 mesi	11	06/11/07	229	31/03/08	
11	GATTONANDO	via Vittorio Emanuela n. 176	Pulsano	TA	micro nido	privata	11	03 - 36 mesi	173	05/09/07	456	05/06/08	
12	MICRONIDO "PINOCCHIO"	via Monte Tomba n. 3	Manduria	TA	micro nido	privata	15	03 - 36 mesi	134	31/10/07	457	05/06/08	
13	CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA "HEIDI"	via delle Saline n.40	Manduria	TA	centro ludico	privata	30	03 - 36 mesi	34	31/03/08	458	05/06/08	
14	LUDOTECA "HEIDI"	via delle Saline n.40	Manduria	TA	ludoteca	privata	30	03 - 05 anni ; 06 - 10 anni	35	31/03/08	459	05/06/08	
15	SAN BENEDETTO	Via Saverio Fanelli n. 9	Massafra	TA	centro ludico prima infanzia	privata	40	3-36 mesi	105	20/06/08	821	21/10/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
16	CENTRO BAMBINI GENITORI	Via Dante n. 45 c/o scuola "G.B. Acanfora"	Taranto	TA	centro ludico prima infanzia	privata	25	3-36 mesi	167	23/04/08	822	21/10/08	
17	PICCOLI CLOWN	Via XX Settembre n. 77	Manduria	TA	centro ludico prima infanzia	privata	17	24 - 36 mesi	73	07/07/08	823	21/10/08	
18	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INFERIORE MADRE TERESA	Via Taranto n. 42	Grottaglie	TA	sezione primavera	privata	20	24 - 36 mesi	1008	17/07/08	56	05/02/09	
19	MAMIGIOE	Via Roma n. 78	Manduria	TA	micro nido	privata	15	3-24 mesi	109	13/11/08	76	17/02/09	
21	GIOCOLANDIA	Via Madonna di Pompei n. 98 f/g	Grottaglie	TA	micro-nido	privata	12	3-36 mesi	11	21-07-08 di Ambito	78	17/02/09	
22	CHICCO DI GRANO	Via Luini Bernardin n. 4	Talsano - Taranto	TA	comunità educativa	privata	10+1 per emergenze	3-18 anni	549	27/11/08	80	17/02/09	
23	MAGICABULA IL GIORDINO INCANTATO	Via Dalie	Lama-Taranto	TA	ludoteca	privata	30	3-10 anni	607	15/12/08	81	17/02/09	
24	DEMETRA	Contrada San Felice	Palagiano	TA	comunità educativa	privata	10+2		1456	09/12/2008	82	17/02/09	
25	CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO PER MINORI	Via Platone s.n.	Fragagnano	TA	centro socio educativo diurno	privata	30	6-18 anni	27	22-01-09 integrativo della n. 55 del 26-03-	141	23/03/09	
26	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA INFERIORE	Via 25 Aprile plesso Morvillo	Taranto	TA	sezione primavera	pubblica	20	24-36 mesi	98 274	12-05-2008 23-12-08	142	23/03/09	
27	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA INFERIORE	Vico Carducci n. 9	Taranto	TA	sezione primavera	pubblica	10	24-36 mesi	99	12-05-2008 23-12-2008	143	23/03/09	
28	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA INFERIORE	via Pisa	Taranto	TA	sezione primavera	pubblica	20	24-36 mesi	100	12-05-2008 23-12-2008	144	23/03/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
29	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA INFERIORE	Via Medaglie d'Oro n. 46	Taranto	TA	sezione primavera	pubblica	20	24-36 mesi	101	12-05-2008 23-12-2008	145	23/03/09	
30	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA INFERIORE PARITARIA LA	Via Pola n. 51	Taranto	TA	sezione primavera	privata	10	24-36 mesi	102	12-05-2008 23-12-2008	146	23/03/09	
31	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA INFERIORE	via Pastore	Taranto	TA	sezione primavera	pubblica	20	24-36 mesi	103	12-05-2008 23-12-2008	147	23/03/09	
32	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA SCUOLA INFERIORE	Campus	Grottaglie	TA	sezione primavera	privata	20	24-36 mesi	12	21/07/08	148	23/03/09	
33	INTERVENTI LUDICO-EDUCATIVI PER LA TUTELA DEL BAMBINO MALATO		Taranto	TA	art. 33 del Regolam. Reg.	privata			458	31/10/08	191	09/04/09	
34	CASA FAMIGLIA CRESCERE	Via Bari n. 26	Pulsano	TA	comunità educativa	privata	8	M/F dai 3-18 anni	201	19/12/08	193	09/04/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro regionale di Taranto con atto n. 488 del 11-12-06
35	CHICCO DI GRANO	Via Nitti n. 2	Taranto	TA	centro socio educativo diurno	privata	30	6-18 anni	164	02/04/09	401	22/06/09	
36	ALTHEA DELLA TEBAIDE	Corso Roma n. 193	Massafra	TA	ludoteca	privata	30	3-5 anni e 6-10 anni	142	05/05/09	430	26/06/09	
37	LUDOTECA	Viale della Repubblica n. 3	Taranto	TA	ludoteca	pubblica	30	6-12 anni	457	13/10/08	513	03/09/09	
38	IL PULCINO D'ORO	Via Giotto n. 1	San Giorgio Jonico	TA	micronido	privata	7	3-36 mesi	8365	30/06/09	514	03/09/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
39	CASA FAMIGLIA LA VELA	Via Camarini n. 4	Leporano	TA	comunità educativa	privata	6	6-18 anni	20	21/05/09	515	03/09/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro regionale di Taranto con atto n. 111 del 30-06-1999
40	IL CASTELLO DEI GIOCHI	Viale del Rinascimento n. 3/a	Taranto	TA	micronido	privata	20	18-36 mesi	240	07/05/09	516	03/09/09	
42	ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO	Via Istria n. 80	Taranto	TA	servizio educativo per il tempo libero	privata			269	19/05/09	518	03/09/09	
43	LA MIMOSA	Via Istria n. 80	Taranto	TA	centro socio educativo diurno	privata	30		50	02/02/09	560	23/09/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro regionale di Taranto con atto n. 279 del 26-07-04
PROVINCIA DI LECCE													
1	ASILO NIDO COMUNALE DI VIA PAVIA	via Pavia n. 33	Galatina	LE	asilo nido	pubblica	55	03 - 36 mesi	7	08/03/07	310	10/07/07	
2	ASILO NIDO COMUNALE DI VIA MONTECASSINO	via Montecassino	Galatina	LE	asilo nido	pubblica	55	03 - 36 mesi	8	08/03/07	311	10/07/07	
3	ASILO NIDO COMUNALE	via Tevere	Taurisano	LE	asilo nido	pubblica	40	03 - 36 mesi	26	30/03/07	313	10/07/07	
4	CENTRO EDUCATIVO DIURNO PER MINORI	via Padova	Casarano	LE	centro socio educativo diurno		20	non rilevato	107	15/05/07	337	31/07/07	
5	LE GIOVANI MARMOTTE	via Agnesi s.n.c.	Casarano	LE	asilo nido	pubblica	62	03 - 36 mesi	169	17/09/07	404	11/07/07	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
6	ROSAE	via Verdi n. 21	Ruffano	LE	comunità educativa	privata	8	03- 18 anni	1032	17/08/07	457	06/11/07	
7	ASILO NIDO COMUNALE	via Lecce	Squinzano	LE	asilo nido	pubblica	20	03 - 36 mesi	791	24/10/07	458	06/11/07	
8	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA S.I. COMUNALE "LUIGI	via Pertini (ex via Firenze)	Aradeo	LE	sezione primavera	pubblica	20	24 - 36 mesi	176	10/09/07	460	06/11/07	
9	FONDAZIONE ONLUS DANIELA E PAOLA	piazza Daniela e Paola Bastianutti	Casarano	LE		privata	6 + 2 emergenze	06 - 12 anni	195	25/10/07	500	13/12/07	
10	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA S.I.S	piazza Ariosto	Carmiano	LE	sezione primavera	pubblica	20	24 - 36 mesi	2/07	04/10/07	214	27/03/08	
11	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA S.I.S	via Giorgione	Carmiano	LE	sezione primavera	pubblica	20	24 - 36 mesi	3/07	04/10/07	215	27/03/08	
12	SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA I. COMPRENSIVO	piazza S. Antonio n. 1	Montesardo di Alessano	LE	sezione primavera	pubblica	20	24 - 36 mesi	1/07	18/10/07	216	27/03/08	
13	COCCINELLA	via Fratelli Rosselli snc	San Donato di Lecce	LE	ludoteca	privata	30	non rilevato	8403	15/11/07	217	27/03/08	
14	OASI DEI BAMBINI	via 1° maggio n. 5	Salice Salentino	LE	asilo nido	privata	47	03 - 36 mesi	12/28	14/01/08	218	27/03/08	
15	ASILO NIDO "F. SMALDONE"	via SS 476 Lecce - Galatina n. 36	San Cesario di Lecce	LE	asilo nido	privata	60	03 - 36 mesi	3	12/01/04	468	05/06/08	
16	ASILO NIDO COMUNALE	via Unità d'Italia	San Cesario di Lecce	LE	asilo nido	pubblica	42	03 - 36 mesi	4	02/10/06	469	05/06/08	
17	CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO "THELOS 2"	via Calatafimi n. 21	Ugento	LE	centro socio educativo diurno	privata	10	non rilevato	802	31/12/08	467	05/06/08	
18	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO DIURNO PER MINORI "SOLIDARIETA'	Via Cepolla n. 49 - piano terra e primo piano	San Cesario di Lecce	LE	centro socio educativo diurno	privata	30	6-18 anni	7	25/02/08	645	08/07/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
19	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI "SOLIDARIETA' SALENTO"	Via Cepolla n. 149	San Cesario di Lecce	LE	comunità educativa per minori	privata	10+2	3-18 anni	8	25/02/08	646	08/07/08	
20	FAVOLANDIA	Via Milite Ignoto 3/c	Cutrofiano	LE	ludoteca	privata	26	3-5 anni; 6-10 anni	46	17/03/08	647	08/07/08	
21	IL TRENO DELL'ALLEGRIA	Via Galatina n. 128	Soleto	LE	centro ludico di infanzia	privata	16	n. 5 posti 3-24 mesi; n.11 posti 24-36 mesi	44	17/03/08	648	08/07/08	
22	ASILO NIDO COMUNALE	Via E. Toti	Scorrano	LE	asilo nido	pubblica	30	13-36 mesi	1/2008	09/06/08	741	09/09/08	
23	ASILO NIDO SANTA MARIA DI LEUCA - MADRE ELISA MARTINEZ	Via Enea n. 82	Castrignano del Capo - Località Santa Maria di Leuca	LE	asilo nido	privata	21		3522	08/04/08	742	09/09/08	
24	L'ISOLA CHE NON C'E'	Via Garibaldi n. 54	Guagnano	LE	ludoteca	privata	30	3-12 anni	29	24/01/08	800	07/10/08	
25	VILLA MORELLO	Strada provinciale Lecce-Novoli Km 1,00	Lecce	LE	comunità educativa per minori	privata	8	3-18 anni	292	25/07/08	913	01/12/08	già in possesso di autorizzazione provvisoria ed iscritta al registro reg. minori con atto n. 214 dell'23-
26	IL CERBIATTO	Via Cuoco	Lecce	LE	asilo nido	pubblica	66	3-36 mesi	291	25/07/08	914	01/12/08	
27	LUDOTECA	Via Filangieri n. 20	Lucugnano - fraz. Di Tricase	LE	ludoteca	privata	15	3-12 anni	1	30/03/07	915	01/12/08	
28	HAPPY PLANET DI PELUSO SIMONA E SCARASCIA ELISABETTA	via Marina Serra snc	Tricase	LE	ludoteca	privata	30	3-12 anni	2	21/03/08	916	01/12/08	
29	IL GRILLO	Via Suor Olimpia Moneta s.n.	Tricase	LE	comunità educativa per minori	privata	10+2 per emergenze	3-18 anni	1/2008	04/01/08	940	05/12/08	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
30	SEZIONE PRIMAVERA C/O DIREZIONE DIDATTICA 1°	Piazza F. Cesari n. 14	Galatina	LE	sezione primavera	pubblica	15	24 - 36 mesi	138	18/07/08	989	23/12/08	
31	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INFERIORE PARITARIA MARIA GLORIA VALLONE	Via Brescia n. 1	Galatina	LE	sezione primavera	privata	15	24 - 36 mesi	137	18/07/08	990	23/12/08	
32	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INFERIORE PARITARIA FILIPPO SMALDONE	Via Gianmatteo n. 26	Lecce	LE	sezione primavera	privata	20	24 - 36 mesi	307	21/08/08	991	23/12/08	
33	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI	Via Dei Messapi ang. Via Cav. Di V. Veneto	Carmiano	LE	comunità educativa	privata	8		1/2007	13-04-2007 integrata nota integrata n. 16389 del 14-10-08	57	05/02/09	Esiste una vecchia autorizzazone per una comunità in altra via e con un numero di minori diverso, ma che non funziona più ed il dirigente comunale dott. Spagnolo non ha fatto l'atto di cessazione pur essendone stato
34	IL GABBIANO	Via Mamma Bella n. 50	Campi Salentina	LE	comunità educativa	privata	10+1	3/14 anni	325	25/11/08 nota integrata n. 1878 del 04-02-09	74	17/02/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
35	STELLA DEL MATTINO	Via Mamma Bella n. 50	Campi Salentina	LE	centro socio educativo diurno	privata	30		326	25-11-08 nota integrata al n. 1878 del 04-02-09	75	17/02/09	
36	SMILE	via Marina Serra - angolo via Nardo Faso	Tricase	LE	centro socio educativo diurno	privata	30	6-18 anni	2/2007	22-08-07 integrato con nota n. 11414/2008 e n. 15022/2008	293	15/05/09	
37	NUVOLETTA	Via A. Commeno n. 21	Alessano	LE	ludoteca	privata	30	3-5 anni; 6-12 anni	1	26/06/08 e nota integrariva n. 8695 del 27/10/08	294	15/05/09	
38	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INFERIORE PARITARIA S.LUCIA FILIPPINI	Via Cenobio Basiliano n. 18	Otranto	LE	sezione primavera	privata	20	24-36 mesi	126	16-07-08 e integrazione n. 10547/2008 e 11342/2008	295	15/05/09	
39	FAVOLANDO	Via Vecchia San Cesario n. 150	Lequile	LE	micronido - ludoteca	privata	20 micronido - ludoteca 30 minori	3-10 anni	0008624	05/12/08	296	15/05/09	
40	LIBRO CUORE	via Trav. Di via Stazione s.n.	Alessano	LE	ludoteca	privata	49	3-12 anni	19/REG. GEN.	29/01/09	298	15/05/09	
41	CAVALLO A DONDOLO	Via Laggetto n. 9	Poggiardo	**LE**	centro ludico primai infanzia	privata	10	3-36 mesi	Consorzio di Poggiardo	21/07/08	323	19/05/09	
42	SEZIONE PRIMAVERA C/O SCUOLA INFANZIA PARITARIA BIMBO	Via XXIV Maggio n. 66	Lequil	LE	sezione primavera e ludoteca	privata	20+30	24-36 mesi e 3-10 anni	0008620	5-12-08 e integrazione n. 1959/2009	324	19/05/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
43	TIRAMMOLLA	Via Roma n. 15	Alessano	LE	comunità educativa	privata	10	3-18 anni	20	30-01-09 e integr. 4034/09	372	10/06/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria e relativa iscrizione al registro regionale per minori di Lecce
44	LA BACCHETTA MAGICA	Via Del Mare n. 1	Andrano	LE	asilo nido	privata	18		1	21-02-09 e integr. 1933/2009	373	10/06/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria e relativa iscrizione al registro regionale per minori di Lecce con atto 142 del 27-03-07
45	OBERON 1	Via Termoli s.n.c.	Taviano	LE	comunità alloggio	privata	10	12-18 anni	5	25/02/09	374	10/06/09	già in possesso di autorizzazione provvisoria e relativa iscrizione al registro regionale per minori di Lecce con atto 144 del 29-04-05
46	OBERON 2	Via Corsica n. 89	Taviano	LE	comunità familiare	privata	6	12-18 anni	6	25/02/09	375	10/06/09	già autorizzata provvisoriamente con atto15650 del 18-10-04 ed iscritta al registro regionale per minori di Lecce con atto 143 del 29-04-05
47	OBERON 3	Via Isernia s.n.c.	Taviano	LE	comunità educativa	privata	4	12-18 anni	7	25/02/09	376	10/06/09	già autorizzata provvisoriamente con atto n. 4 del 04-05-04 ed iscritta al registro regionale per minori di Lecce con atto 67 del 01-03-05

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
48	OBERON 4	Via Alezio n. 72	Taviano	LE	comunità educativa	privata	4	12-18 anni	8	25/02/09	377	10/06/09	già autorizzata provvisoriamente con atto n. 26 del 17-12-05 ed iscritta al registro regionale per minori di Lecce con atto 317 del 12-07-06
49	LA TRIBù DEI PIEDI SCALZI	Viale Gallipoli n. 17	Lecce	LE	micronido	privata	20	3-36 mesi	5	13-01-09 integraz. N. 20797/2009	396	19/06/09	
50	IL CUBO AZZURRO	Via U. Giordano n. 24	Tricase	LE	micronido	privata	20	3-36 mesi	1	03/03/09	471	24/07/09	
51	LA SIRENETTA	Via Molise n. 17/b	Copertino	LE	ludoteca	privata	20	3-10 anni	233	04/03/09	496	24/08/09	
52	HAKUNA MATATA	Via G. Saragat	Copertino	LE	ludoteca	privata	25	3-18 anni	234	04/03/09	497	24/08/09	
53	GIROTONDO	Via Roma n. n. 277	Sannicola	LE	ludoteca	privata	22	3-12 anni	102	24/03/09	498	24/08/09	
54	GIOVANNI PAOLO II	Via delle Nazioni Unite angolo piazza Ferrari	Veglie	LE	asilo nido	pubblica	55	3-36 mesi	125	08/05/09	522	03/09/09	
55	L'AQUILONE	Via Soleto n. 100	Galatina	LE	comunità educativa	privata	10+2 per emergenze	3-18 anni	44	24/02/09	566	28/09/09	
56	L'AQUILONE	Via Milano n. 68	Galatina	LE	centro socio educativo diurno	privata	20	6-18 anni	45	24/02/09	567	28/09/09	
57	APE MAYA	Via Val d'Aosta n. 36	Galatina	LE	micronido	privata	15		46	24-02-09 e nota integrativa 20090030832/09	568	28/09/09	
59	MILLEAMICI	Via F.lli Rosselli n. 8	Leverano	LE	centro ludico per la prima infanzia	privata	15	3-36 mesi	214	12/05/09	570	28/09/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
60	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI E FAMIGLIE		Ugento	LE	assistenza domiciliare per minori e famiglie	privata			516	27/04/09	571	28/09/09	
61	IL CIRCOLO	Viale Rossini n. 98	Lecce	LE	asilo nido e ludoteca	privata	30 asilo nido + 30 ludoteca	12-36 mesi asilo nido - 3-12 anni ludoteca	218	19/05/09	572	28/09/09	
62	L'ISOLA DEL SORRISO	Via Milano n. 29/b	Novoli	LE	ludoteca	privata	15	età prescolare e scolare	224	26-03-09 e nota integr. N. 9879 dell'08-07-09	573	28/09/09	
63	L'ABBRACCIO	Via Pendino - Corte Buon Consiglio n. 19	Novoli	LE	casa famiglia	privata	4	4-18 anni	261	7-04-2009 e nota integr. 9848 del 07-07-09	574	28/09/09	
64	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE - EDUCATIVA DOMICILIARE	Via Isonzo n. 44	Aradeo	LE	servizio di assistenza domiciliare - educativa domiciliare per	privata			41	24/02/09	583	05/10/09	
65	STELLINFANZIA	Via Sanzio	Leverano	LE	asilo nido	privata	23		167	24/04/09	585	05/10/09	
66	HAKUNA MATATA	Via Trapani n. 10	Lecce	LE	ludoteca	privata	30	3-12 anni	204	08/05/09	586	05/10/09	
67	LA FAVOLA SALENTINA	Via Corvaglia n. 2/A	Lecce	LE	micro-nido	privata	10	3-36 mesi	226	05-06-09 e nota integrativa 6324/09 e 6737/09	587	05/10/09	
68	LA FAVOLA SALENTINA	Via Corvaglia n. 2/A	Lecce	LE	servizi educativi per il tempo libero	privata	30		227	05/06/09	588	05/10/09	

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Natura giuridica	Ricettività n°	Sesso e fascia di età	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotazioni
		Indirizzo	Comune	Pr.					provv. n°	data	provv. n°	data	
69	L'ALLEGRO GIROTONDO	Via Carso n. 118	Noha di Galatina	LE	centro ludico per la prima infanzia	privata	10	24-36	171	20-07-09 e nota integr. 20090036384 del 24-09-09	589	05/10/09	
70	GIOCHIAMO	Via A. Diaz n. 42	Cutrofiano	LE	ludoteca	privata	15	3-10 anni	122	21-05-09 e nota integr. 20090034278 del 09-	618	15/10/09	
71	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI	Via Monteroni n. 250	Lecce	LE	comunità educativa	privata	8	14-18 anni	358	18/09/09	803	23/12/09	
72	ASILO NIDO COMUNALE	Via Pasquale Leone	Salice Salentino	LE	asilo nido	pubblica Titolarità comunale	60	3-36 mesi	90	26-08-09 e nota integr. 13937/09 e 14936/09	804	23/12/09	
	LA RESPONSABILE DELLA P.O.										IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO		

Allegato 2

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

Strutture e servizi per disabili autorizzati al funzionamento e iscritti nel Registro regionale di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della legge regionale 19/2006 alla data 31.12.2009

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Ricettività n°	Natura giuridica	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotaz
		Indirizzo	Comune	Pr.				provv. n°	data	provv. n°	data	
PROVINCIA DI BARI E BARLETTA-ANDRIA-TRANI												
1	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER DISABILI	Via Freemantle n. 40	Molfetta	BA	Centro diurno socio-educativo	30	privata	139	06/07/2004	488	06/12/2005	
2	HOTEL SAN FRANCISCO 2	via Festa n. 2 - via Pascoli n. 2	Bitritto	BA	Centro diurno socio-educativo	30	privata	95	14/09/04	516	13/12/2005	Attività del c somministraz pasti, assister ospiti nell'espletam delle normali e funzioni quotidiane; a aggregative e ricreative-cul
3	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER DISABILI	via M. Giuliani n. 37	Bisceglie	BA	Centro Diurno	20	privata	45	10/03/2004	318	12/07/2006	
4	COMUNITA' ALLOGGIO COMUNALE	Viale Indipendenza	Terlizzi	BA	Comunità alloggio	10	privata	297	31/03/2006	323	12/07/2006	
5	OASI CENTER	via Dante, 93	Triggiano	BA	Centro socio-educativo					538	29/12/2006	
6	DIVERSAMENTE ABILI	Piazza Oristano, 15	Canosa di Puglia	BT	Centro socio-ricreativo-educativo	20	privata	327	18/09/2005	539	29/12/2006	
7	LA LOCOMOTIVA	Strada Provinciale per Sannicandro	Binetto	BA	Centro diurno socio-ricreativo-educativo	30	privata	92	13/12/2006	540	29/12/2006	
8	MEDIASAN	via Dante angolo Masaccio, 199	Triggiano	BA	Centro diurno socio-educativo	30	privata	9	30/05/2007	269	30/05/2007	

Allegato 2

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Ricettività n°	Natura giuridica	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotaz
		Indirizzo	Comune	Pr.				provv. n°	data	provv. n°	data	
9	CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO	Via Reno n. 4 piano terra	Altamura	BA	Centro diurno socio-educativo e riabilitativo	20	privata	813	03/07/2007	502	13/12/2007	
10	CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO	via Collodi, 25	Santeramo in Colle	BA	Centro diurno socio-educativo riabilitativo	30	privata	52	21/02/2008	472	11/06/2008	L'immobile è proprietà con Le attività es sono quelle p dall'art. 60 R tranne la somministraz dei pasti
11	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	Via Pier Paolo Pasolini n.5	Molfetta	BA	Assistenza domiciliare		privata	N. 37 del	12/03/2008	650	08/07/2008	
12	S. CATERINA	Via Estramurale	Adelfia	BA	Centro diurno socio-educativo riabilitativo	27	privata	s.n.	21/05/2008	782	30/09/2008	
13	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	Ambito di Barletta	Barletta	BA	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE		PUBBLICA	1037	07/05/2009	647	24/09/2010	
14	CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO	Via G. Dossetti, 8	Bitonto	BA	centro diurno socio educativo e riabilitativo	30	privata	759	22/10/2008	862	10/11/2008	
15	CASA DEGLI AMICI	Piazza De Nicola n. 15	Modugno	BA	centro diurno socio educativo		privata	83	05/02/2008 e succ. nota n. 11520 del 02/03/2009	115	09/03/2009	
16	L'ALTRA CASA	Corso Mazzini n. 119	Bari	BA	centro diurno socio educativo	30	privata	2007/200/00169	04/09/2007	306	15/05/2009	

Allegato 2

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Ricettività n°	Natura giuridica	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotaz	
		Indirizzo	Comune	Pr.				provv. n°	data	provv. n°	data		
17	IN FAMIGLIA	Via Nitto De Rossi Giambattista n. 56	Bari	BA	centro diurno socio educativo	30	privata	2009/200/00088		307	15/05/2009		
18	MAIONE DIVELLA	Via Pozzi, 10	Rutigliano	BA	centro diurno socio educativo e riabilitativo	30	privata	11	02/03/2009	538	14/09/2009		
19	C.I.R. s.r.l. CENTRO INTERNAZIONALE DI RIABILITAZIONE	Via La Lenza n. 36	Capurso	BA	centro diurno socio educativo e riabilitativo	30	privata	s.n.	16/04/2009	539	14/09/2009		
20	MONS.VINCENZO FREZZA	Via Regina Margherita n. 113	Barletta	BT	Comunità socio - riabilitativa	9+2 URGENZE	privata	786	09/04/2009	540	14/09/2009		
21	L'ABBRACCIO	Via Leoncavallo n. 16	Bari	BA	centro diurno socio educativo e riabilitativo	30	privata	2009/200/00303		578	01/10/2009		
22	CHOMSKY CENTER	Viale Cristoforo Colombo, 23	Putignano	BA	centro diurno socio educativo e riabilitativo	30	privata	188	01/04/2009	795	17/12/2009		
	PROVINCIA DI BRINDISI												
1	CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO	via Brandi n. 3	Brindisi	BR	Centro diurno	25	privata	489	04-10-2004	320	12/07/2006		
2	CENTRO ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI E FAMIGLIE E DIVERSAMENTE ABILI	Via Monte Sabotino 38	Brindisi	BR	Assistenza domiciliare		privata	246	06-06-2008	720	26/08/2008		

Allegato 2

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Ricettività n°	Natura giuridica	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotaz	
		Indirizzo	Comune	Pr.				provv. n°	data	provv. n°	data		
3	COMUNITA' SOCIO-RIABILITATIVA PER DISABILI ADULTI	Via Meucci n. 21	Fasano	BR	Comunità socioriabilitativa		privata	35	08-02-2008	713	29/07/2008		
4	ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DEI DIVERSAMENTE ABILI	Via Benvenuto Cellini, 13	Brindisi	BR	Assistenza Domiciliare		privata	393	14-08-2008	781	30/09/2008		
5	PINO PAGLIARA	Via s. Lorenzo, 49	Mesagne	BR	Centro diurno socio-educativo	22	privata	5	28-07-2008	810	16/10/2008		
6	DANTE CAPPELLO	Piazzale A. Di Suma n. 60	Brindisi	BR	Centro diurno socio-educativo	20	privata	698	19-12-2007	305	15/05/2009		
	PROVINCIA DI FOGGIA												
1	CASA FAMIGLIA DON MARIO CARMONE	trav. A denominarsi di via Mandorli	Manfredonia	FG	Comunità socioriabilitativa	10 elevabili a 12 in caso di emergenza	privata	146	23/04/2007	315	18/07/2007	Fascia d'età 1 ai 64 anni	
	PROVINCIA DI LECCE												
1	GIORGIO ZUCCALA'	via C. Menotti, 23	Leverano	LE	Centro socio-educativo	25	privata	559	09-06-04	495	06/12/2005		
2	IL GIGLIO	via Cavour, angolo via Padova	Casarano	LE	Comunità Alloggio	6	privata		27-05-2004	319	12/07/2006		
3	CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO	via Palermo	Felline di Alliste	LE	Centro diurno	10	privata	429	04-10-2005	322	12/07/2006		

Allegato 2

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Ricettività n°	Natura giuridica	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Annotaz
		Indirizzo	Comune	Pr.				provv. n°	data	provv. n°	data	
4	SALY	via Indipendenza	Taurisano	LE	Gruppo Appartamento	2	privata	20494	13-10-05 ; N. 275 del 15/05/2007	270	30/05/2007	
5	SERVIZIO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE EXTRASCOLASTICA DEI DIVERSAMENTE ABILI	Via Matteotti n. 2	Taurisano	LE	Servizio per l'integraz. Scolastica ed extrascolastica dei diversamente abili		privata	8	03-03-2008	712	29/07/2008	
6	CASA NOSTRA	Piazza Caduti di Via Fani n. 2	Nardò	LE	centro diurno socio educativo	10	privata	1776	04-12-2007	113	09/03/2009	
	PROVINCIA DI TARANTO											
1	CENTRO DIURNO INTEGRATO	via Alessandro Fighera 129/131	Martina Franca	TA	Sperimentale - centro diurno per disabili	20	privata	76	22-02-08			
2	LA NOSTRA VOCE	via Roma n 76/a	Manduria	TA	centro sociale polivalente per diversamente abili	40	privata	462	13-05-2009	542	14/09/2009	

LA RESPONSABILE DELLA P.O.

Sig.ra Annarita Pesce

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Dott. Alessandro Cappuccio

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

Strutture e servizi per anziani autorizzati al funzionamento e iscritti nel Registro regionale di cui all'art. 53, comma 1, lettera c) della legge regionale 19/2006 alla data del 31.12.2009

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
	PROVINCIA DI BARI										
1	CASA DELLA PROVVIDENZA MARIA SS. DELLA STELLA	Piazza Cimmarrusti, 12	Adelfia	BA	casa di riposo	41	422	17/11/2005		pubblica	autorizzazione provvisoria
2	SAN PIO	Via Circonvallazione Ovest	Adelfia	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	50	639	07/07/2008	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
3	GIOVANNI XXIII	Strada Provinciale per Noci, 12	Alberobello	BA	casa di riposo	56	487	06/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
4	CASA DI RIPOSO "IL SOGNO"	Via Cavour, 7	Alberobello	BA	casa di riposo	15	535	24/06/2008		privata	autorizzazione definitiva
5	CASA DI RIPOSO "CECILIA VENTRICELLA"	Via Gravina, 92	Altamura	BA	casa di riposo	17	242	08/06/2006		privata	autorizzazione provvisoria
6	RESIDENZA PROTETTA "CECILIA VENTRICELLA"	Via Gravina, 92	Altamura	BA	residenza protetta	31	243	08/06/2006		privata	autorizzazione provvisoria
7	MADONNA DEL BUON CAMMINO	Contrada Torre la Macchia	Altamura	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	72	248	12/06/2006		privata	autorizzazione provvisoria
8	CASA DI RIPOSO "LA FENICE"	Via E. Montale, 2	Altamura	BA	casa di riposo	68	66	08/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
9	CENTRO DIURNO "BELL'ETA'"	Via Quintino Sella, 29	Altamura	BA	centro diurno	30	76	13/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
10	CENTRO APERTO POLIVALENTE PER ANZIANI	Via Zara angolo Viale Martiri	Altamura	BA	centro sociale polivalente per anziani		77	13/02/2007		pubblica	autorizzazione provvisoria
11	VILLA MARICA	Via Napoli 234/I	Bari	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	90	830	28/10/2008	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
12	SANTA TERESA	Via Postiglione, 14/D	Bari	BA	residenza protetta	40	306	16/09/2004		privata	autorizzazione provvisoria
13	WINDSOR CLUB DEL NONNO	Parallela M. Amoruso, 62/7	Bari	BA	residenza protetta	104	424	17/11/2005		privata	autorizzazione provvisoria
14	ADRIATICA II	Via G. Laterza, 85/A	Bari	BA	residenza protetta	36	426	17/11/2005		privata	autorizzazione provvisoria
15	CENTRO APERTO POLIVALENTE	Via Dante, 104	Bari	BA	centro diurno	30	427	17/11/2005		privata	autorizzazione provvisoria
16	CENTRO ANZIANI OPERA DON GUANELLA	Via Giulio Petroni, 121	Bari	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	50	228	26/03/2009	fascia media	privata	autorizzazione definitiva
17	CASA DELL'AMORE OPERANTE	Via Pezze del Sole, 6/D	Bari	BA	casa di riposo	22	493	06/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
18	PIA UNIONE I.S.M.E.T.	Via Postiglione, 35	Bari	BA	casa di riposo	19	521	14/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
19	RESIDENZA PROTETTA MEDIASAN DIVELLA	Via Amendola, 130	Bari	BA	residenza protetta	46	71	08/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
20	VILLA FIORITA	Via Caduti della Strage Di Bologna, 16	Bari	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	50	821	29/12/2009	fascia media	privata	autorizzazione definitiva
21	OPERA PIA "DI VENERE"	Via Vaccarella, 1	Bari (Carbonara)	BA	residenza protetta	54	429	17/11/2005		pubblica	autorizzazione provvisoria
22	SAN GABRIELE	Via Cacudi, 35/37	Bari (San Paolo)	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	120	832	29/12/2009	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
23	ONLUS VILLA GIOVANNI XXIII CASA E CENTRO POLIVALENTE DELL'ANZIANO	Via G. Dossetti, 8	Bitonto	BA	casa di riposo	24	237	22/04/2008		privata	autorizzazione definitiva

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
24	ONLUS VILLA GIOVANNI XXIII CASA E CENTRO POLIVALENTE DELL'ANZIANO	Via G. Dossetti, 8	Bitonto	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	93	238	22/04/2008	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
25	HOTEL S. FRANCISCO 2	Via Festa, 2	Bitritto	BA	casa di riposo	10	126	12/03/2009		privata	autorizzazione definitiva
26	HOTEL S. FRANCISCO 2	Via Festa, 2	Bitritto	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	88	128	12/03/2009	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
27	VILLA SANTA MARIA	Via XX Maggio, 7	Capurso	BA	residenza protetta	51	418	17/11/2005		privata	autorizzazione provvisoria
28	CASA SERENA	Via Noicattaro, n. c.	Capurso	BA	casa di riposo	36	419	17/11/2005		privata	autorizzazione provvisoria
29	RESIDENZA PROTETTA "VALORE DI CURA"	Via don Domenico Parente	Casamassima	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	90	549	14/09/2009	fascia media	privata	autorizzazione definitiva
30	RESIDENZA PROTETTA "SANTA MARIA ASSUNTA"	Via Enrico Fermi, 1	Cassano Delle Murge	BA	residenza protetta	49	537	20/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
31	RESIDENCE PER ANZIANI	Contrada Fra Diavolo	Cassano Delle Murge	BA	residenza protetta	60	538	20/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
32	RESIDENZA PROTETTA "VILLA DEI PINI"	Via Convento, civico 99/b (primo secondo e terzo piano)	Cassano delle Murge	BA	residenza protetta	114	826	29/12/2009	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
33	CASA DI RIPOSO PER ANZIANI "MARIA BOCCARDI"	Via Putignano, 1	Castellana Grotte	BA	casa di riposo	25	518	19/12/2006		pubblica	autorizzazione provvisoria
34	CASA PROTETTA "OASI" S.R.L. SOGGIORNO PER LA TERZA ETA'	Via Vecchia Putignano, 12	Castellana Grotte	BA	residenza protetta	24	519	19/12/2006		privata	autorizzazione provvisoria
35	CENTRO APERTO POLIVALENTE	Via Enrico Fermi, 36 angolo Via F. Valente	Castellana Grotte	BA	centro diurno		15	17/01/2007		pubblica	autorizzazione provvisoria

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
36	CASA PROTETTA "VILLA MARIELLA"	Contrada Monte Cipolla, 27/H	Castellana Grotte	BA	residenza protetta	8	67	08/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
37	RESIDENZA SANTA RITA	Via Filippo Turati, 13	Cellamare	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	99	536	24/06/2008	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
38	RESIDENZA PROTETTA "MADONNA DELLE GRAZIE"	Viale degli Anemoni, 21	Corato	BA	residenza protetta	60	52	06/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
39	CASA DI RIPOSO "EBEN EZER"	Via San Magno, km. 4 (piano rialzato)	Corato	BA	casa di riposo	11	54	06/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
40	RESIDENZA PROTETTA "EBEN EZER"	Via San Magno, km. 4 (primo piano)	Corato	BA	residenza protetta	27	55	06/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
41	CENTRO DIURNO "DIAMOCI UNA MANO"	Via V. Gambara, 1	Corato	BA	centro diurno		56	06/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
42	BETANIA	Via Giappone, 38	Corato	BA	casa di riposo	10	61	08/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
43	BETANIA	Via Giappone, 38	Corato	BA	residenza protetta	45	62	08/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
44	RESIDENZA PROTETTA "DONO DI SPERANZA"	Via Tarantini, 24	Corato	BA	residenza protetta	43	65	08/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
45	RESIDENZA PROTETTA "VILLA AURORA"	Via Ruvo, 102	Corato	BA	residenza protetta	14	70	08/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
46	VITTORIO EMANUELE II°	Via Ruvo, 91	Corato	BA	casa di riposo	25	193	15/05/2007		pubblica	autorizzazione provvisoria
47	BEATA VERGINE MARIA SS. SALUS INFIRMORUM	Via Castel del Monte, km. 3	Corato	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	78	251	29/04/2008	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
48	CASA DI RIPOSO PADRE G. SEMERIA	Via Giuseppe Di Vittorio, 90	Gioa del Colle	BA	casa di riposo	25	531	14/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
49	RESIDENZA PROTETTA PADRE G. SEMERIA	Via Giuseppe Di Vittorio, 90	Gioia del Colle	BA	residenza protetta	30	541	21/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
50	ANCELLE DEL SANTUARIO	SS16 Km 787 + 0,50 C. da Torre S. Matteo	Giovinazzo	BA	residenza protetta	22	98	25/03/2005		privata	autorizzazione provvisoria
51	DOMUS SANCTA FAMILIA - CASA NEEMIA	Via Cisternino, 226	Locorotondo	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	60	486	04/08/2009	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
52	GRUPPO APPARTAMENTO PER ANZIANI	Via Verdi, 41	Modugno	BA	gruppo appartamento	6	129	12/03/2009		privata	autorizzazione definitiva
53	ISTITUTO SUORE OBLATE DI S. BENEDETTO G. LABRE	Via Don Minzoni, 1	Molfetta	BA	casa di riposo	70	462	01/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
54	CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI	Via Freemantle, 40/C	Molfetta	BA	centro sociale polivalente per anziani	90	640	07/07/2008		pubblica	autorizzazione definitiva
55	ASSISTENZA DOMICILARE TERRITORIALE del Comune di Molfetta		Molfetta	BA	servizio di assistenza domiciliare per diversamente abili e per anziani		650	08/07/2008		pubblica	autorizzazione definitiva
56	VILLA GIOCONDA	Contrada Gorgofreddo, 180/I	Monopoli	BA	residenza protetta	12	423	17/11/2005		privata	autorizzazione provvisoria
57	CASA DI RIPOSO "REGINA PACIS"	Via Vecchia S. Antonio, 16	Monopoli	BA	casa di riposo	24	367	18/08/2007		privata	autorizzazione provvisoria
58	RESIDENZA PROTETTA "REGINA PACIS"	Via Vecchia S. Antonio, 16	Monopoli	BA	residenza protetta	48	369	18/08/2007		privata	autorizzazione provvisoria
59	CASA DI RIPOSO A. M. SGOBBA	Via Repubblica, 2	Noci	BA	casa di riposo	18	522	14/12/2005		pubblica	autorizzazione provvisoria
60	CASA DI RIPOSO "MADRE TERESA	Zona H, s.n.	Noci	BA	casa di riposo	22	534	24/06/2008		privata	autorizzazione definitiva
61	LA RESEDA	Strada Provinciale - Noicattaro - Torre a Mare	Noicattaro	BA	residenza protetta	86	349	26/10/2004		privata	autorizzazione provvisoria

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
62	NUOVA FENICE	Via Genovesi, 22	Noicattaro	BA	residenza protetta	120	350	26/10/2004		privata	autorizzazione provvisoria
63	SAN NICOLA	Contrada Masseria Giotta, 1	Noicattaro	BA	residenza protetta	14	351	26/10/2004		privata	autorizzazione provvisoria
64	SAN VINCENZO DE PAOLI	Via A. Fornari, 27	Palo del Colle	BA	casa di riposo	36	415	17/11/2005		pubblica	autorizzazione provvisoria
65	CASA DI RIPOSO "CUORE"	Via Brenta, 24 - Angolo Via Piave	Putignano	BA	casa di riposo	23	516	19/12/2006		privata	autorizzazione provvisoria
66	CASA DI RIPOSO COMUNALE "DONNA GIULIA ROMANAZZI CARDUCCI"	Contrada San Pietro Piturno	Putignano	BA	casa di riposo	96	351	03/08/2007		pubblica	autorizzazione provvisoria
67	G.SIMONE E V. CALABRESE	Via P. Sette, 1	Santeramo in Colle	BA	casa di riposo	18	188	18/06/2004		privata	autorizzazione provvisoria
68	G. SIMONE E V. CALABRESE	Via P. Sette, 1	Santeramo in Colle	BA	residenza protetta	60	189	18/06/2004		privata	autorizzazione provvisoria
69	MADONNA DI SOVERETO	Via Turquale, 8	Terlizzi	BA	casa di riposo	35	463	01/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
70	HOTEL S. FRANCISCO	Via Lame, 15	Triggiano	BA	casa di riposo	64	37	29/01/2007		privata	autorizzazione provvisoria
71	HOTEL S. FRANCISCO	Via Lame, 15	Triggiano	BA	residenza protetta	100	38	29/01/2007		privata	autorizzazione provvisoria
72	ISTITUTO GONNELLI	Via Sedile	Turi	BA	casa di riposo	20	641	07/07/2008		privata	autorizzazione definitiva
73	VILLA EDEN	Via Altiero Spinelli, 49	Turi	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	52	8	16/01/2009	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
74	VILLA MARIA MARTINA	Via Vecchia per Ceglie s.n.c.	Valenzano	BA	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	36	831	29/12/2009	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
PROVINCIA DI BRINDISI											

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
1	AFFIDO ANZIANI della Cooperativa "F. Aporti"	Via Monte Sabotino, 42	Brindisi	BR	servizio di affido anziani		637	07/07/2008		privata	autorizzazione definitiva
2	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILARE ANZIANI della Cooperativa "F. Aporti"	Via Monte Sabotino, 38	Brindisi	BR	Servizio di assistenza domiciliare (SAD)		638	07/07/2008		privata	autorizzazione definitiva
3	SERVIZIO DI TELEFONIA SOCIALE della Cooperativa "F. Aporti"	Via Germanico, 36	Brindisi	BR	servizio di telefonia sociale		721	26/08/2008		privata	autorizzazione definitiva
4	CASA DI RIPOSO "S. GIUSEPPE"	Via S. Vito, 21	Ceglie Messapica	BR	casa di riposo	20	543	21/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
5	CASA PROTETTA PER ANZIANI "SANCTA MARIA REGINA PACIS"	Via C. Ferrini, 1	Fasano	BR	residenza protetta	60	186	02/05/2007		privata	autorizzazione provvisoria
6	SANCTA MARIA REGINA PACIS	Via c. Ferrini, 1	Fasano	BR	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	60	551	14/09/2009	fascia media	privata	autorizzazione definitiva
7	RESIDENZA PROTETTA "ROSA ALUISIO"	Via De Gasperi, 14/16 18	Latiano	BR	residenza protetta	18	457	01/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
8	CASA DI RIPOSO "ROSA ALUISIO"	Via S. Margherita, 47	Latiano	BR	casa di riposo	6	553	23/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
9	RESIDENZA PROTETTA "VILLA IRIS"	Via Tito Speri, s.n.	Mesagne	BR	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	100	149	07/03/2008	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
10	CENTRO DIURNO "VILLA QUERCIA"	Via per San Pancrazio, km. 1 c/da Parabita	Mesagne	BR	centro diurno	15	59	08/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
11	COMUNITA' ALLOGGIO "VILLA QUERCIA"	Via per San Pancrazio, km. 1 c/da Parabita	Mesagne	BR	comunità alloggio	9	68	08/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
12	VILLA MARTINI	Via Epitaffio s.n.	Oria	BR	casa di riposo	45	847	03/11/2008		privata	autorizzazione definitiva

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
13	MADRE TERESA	Contrada San Cosimo alla Macchia	Oria	BR	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	64	857	06/11/2008	36 p.l. fascia alta + 28 p. l. fascia media	privata	autorizzazione definitiva
14	CASA DI RIPOSO "PINTO"	Via G. Pinto, 54	Ostuni	BR	casa di riposo	6	494	07/08/2009		pubblica	autorizzazione definitiva
15	RSSA "PINTO CERASINO"	Via G. Pinto, 54	Ostuni	BR	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	38	495	07/08/2009	fascia media	pubblica	autorizzazione definitiva
16	CASA DI RIPOSO "LETIZIA"	Via O. Guerrini, 15	San Vito dei Normanni	BR	casa di riposo	9	497	06/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI											
1	SAN GIUSEPPE	Piazza Santa Maria Vetere, 26	Andria	BT	casa di riposo	52	133	26/04/2005		privata	autorizzazione provvisoria
2	SAN GIUSEPPE	Piazza Santa Maria Vetere, 26	Andria	BT	residenza protetta	22	134	26/04/2005		privata	autorizzazione provvisoria
3	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI (ditta TRADIS) DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BARLETTA		Barletta	BT	Servizio di assistenza domiciliare per anziani (SAD)		842	30/10/2008		pubblica	autorizzazione definitiva
4	SERVIZIO DI TELEFONIA SOCIALE (TELESOCCORSO E TELECONTROLLO) DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BARLETTA		Barletta	BT	servizio di telefonia sociale		10	16/01/2009		pubblica	autorizzazione definitiva

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
5	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BARLETTA		Barletta	BT	servzio di assistenza domiciliare integrata (ADI)		132	12/03/2009		pubblica	autorizzazione definitiva
6	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI (ATI Cooperative S.A.I.D. e Shalom) DELL'AMBITO TERITORIALE DI BARLETTA		Barletta	BT	Servizio di assistenza domiciliare per anziani (SAD)		556	17/09/2009		pubblica	autorizzazione definitiva
7	CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI	Via Enrico Fermi, 20	Barletta	BT	servizio educativo per il tempo libero	35	827	29/12/2009		pubblica	autorizzazione definitiva
8	CASA DI RIPOSO "SILVESTRO ED AURELIA STORELLI"	Via S. Andrea, 48	Bisceglie	BT	casa di riposo	27	550	23/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
9	RESIDENZA PROTETTA "SILVESTRO ED AURELIA STORELLI"	Via S. Andrea, 48	Bisceglie	BT	residenza protetta	63	551	23/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
10	VILLA SANTA CATERINA	Via XXV Aprile, 11	Bisceglie	BT	casa di riposo	24	552	23/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
11	CONIUGI VENEZIANI	Via Santonio Veneziani, 16	Bisceglie	BT	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	23	661	28/10/2009	fascia media	privata	autorizzazione definitiva
12	CENTRO DIURNO SOCIO-RICREATIVO-CULTURALE "TERZA ETA'"	Piazza Oristano, 15	Canosa di Puglia	BT	centro diurno	30	278	12/06/2007		privata	autorizzazione provvisoria

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
13	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E/O DIVERSAMENTE ABILI AMBITO TERRITORIALE N. 3 ASL BAT		Canosa di Puglia	BT	Servizio di assistenza domiciliare per anziani (SAD)	80	828	29/12/2009		pubblica	autorizzazione definitiva
14	OPERA PIA LUIGI BILANZUOLI	Via G. Di Vagno,85	Minervino Murge	BT	casa di riposo	34	155	12/05/2005		privata	autorizzazione provvisoria
15	CASA DI RIPOSO E PROTETTA "VILLA DRAGONETTI" (Padiglione "A" - piano rialzato)	Contrada Monte D'Alba	Trani	BT	casa di riposo	44	514	19/12/2006		privata	autorizzazione provvisoria
16	CASA DI RIOPOSO E PROTETTA "VILLA DRAGONETTI" (Padiglione "B" - primo piano)	Contrada Monte D'Alba	Trani	BT	residenza protetta	114	515	19/12/2006		privata	autorizzazione provvisoria
17	CENTRO DIURNO PER ANZIANI FRAGILI	Contrada Monte d'Alba c/o Villa Dragonetti	Trani	BT	centro diurno	30	64	08/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
PROVINCIA DI FOGGIA											
1	LA COLLINA	Via Mirabella, 72	Accadia	FG	casa di riposo	34	344	26/10/2004		privata	autorizzazione provvisoria
2	LA SPERANZA GIOVANNI PAOLO II	Località Valleverde	Bovino	FG	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	60	461	16/07/2009	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
3	CASA DI RIPOSO "MARIA DE PEPPO SERENA"	Viale Maria De Peppo Serena, 7	Lucera	FG	casa di riposo	46	368	18/09/2007		pubblica	autorizzazione provvisoria

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
4	SANTA MARIA STELLA	Via Largo Piano, sn.	Panni	FG	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	44	523	20/12/2007	fascia alta	pubblica	autorizzazione definitiva
5	CASA PADRE PIO	Via Maria Pyle	San Giovanni Rotondo	FG	casa di riposo	56	513	13/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
6	CASA PADRE PIO	Via Maria Pyle	San Giovanni Rotondo	FG	residenza protetta	36	514	13/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
7	FONDAZIONE PIA "MICHELINA ED EUGENIA GRAVINA"	Piazza Europa, 10	San Marco in Lamis	FG	casa di riposo	40	525	14/12/2005		pubblica	autorizzazione provvisoria
8	CASA DI RIPOSO "CONCETTA MASSELLI"	Corso A. Gramsci, 66/A	San Severo	FG	casa di riposo	72	530	22/12/2006		pubblica	autorizzazione provvisoria
9	CASA DI RIPOSO "VALENTE ZACCAGNINO"	Via Michelina Valente, 1	Sannicandro Garganico	FG	casa di riposo	4	131	12/03/2009		privata	autorizzazione definitiva
10	CASA ACCOGLIENZA ANZIANI "DONATELLI - SANTORO"	Via Cavour, 45	Torremaggiore	FG	casa di riposo	24	352	26/10/2004		privata	autorizzazione provvisoria
11	CASA ACCOGLIENZA ANZIANI "LIPARTITI RICCI"	Via Fiani, 56	Torremaggiore	FG	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	25	823	29/12/2009	fascia media	privata	autorizzazione definitiva
12	CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	Via Di Vagno, 14	Torremaggiore	FG	casa di riposo	20	558	23/09/2009		privata	autorizzazione definitiva
13	CASA ALLOGGIO	Loc. Macchia di Mauro	Vieste	FG	casa alloggio	44	40	29/01/2007		pubblica	autorizzazione provvisoria
14	CASA PROTETTA	Loc. Macchia di Mauro	Vieste	FG	residenza protetta	60	41	29/01/2007		pubblica	autorizzazione provvisoria
PROVINCIA DI LECCE											
1	CASA DI RIPOSO "EPIFANIO COLETTA"	Via Epifanio Coletta, 14	Acquarica del Capo	LE	casa di riposo	36	520	14/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
2	G.A.U.D.I.U.M.	Piazza Castello, 9	Alessano (Montesardo)	LE	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	55	130	12/03/2009	fascia media	privata	autorizzazione definitiva
3	SANTA RITA (piano terra)	Via Rocci Perrella, 118	Alezio	LE	casa di riposo	6	249	14/07/2004		privata	autorizzazione provvisoria
4	SANTA RITA (piano terra, primo e secondo piano)	Via Rocci Perrella, 118	Alezio	LE	residenza protetta	90	553	14/09/2009	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
5	RESIDENZA PROTETTA PROF. GINO CUCURACHI	Via Salvo D'Acquisto, 25	Calimera	LE	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	52	236	22/04/2008	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
6	COOPERATIVA CORRO	Via Don A. Niccoli, 104	Carmiano	LE	casa di riposo	8	494	06/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
7	RESIDENZA SOLARIA	Via Lecce, 26	Carmiano	LE	residenza protetta	18	510	13/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
8	RESIDENZA SAN GIUSEPPE	Via firenze, 15	Carmiano	LE	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	50	854	06/11/2008	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
9	CASA DI RIPOSO "E. FILOGRANA"	Viale De Matteis, s.n.	Casarano	LE	casa di riposo	86	507	09/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
10	RESIDENZA PROTETTA "E. FILOGRANA"	Viale De Matteis, s.n.	Casarano	LE	residenza protetta	34	508	13/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
11	CASA DI RIPOSO EURITALIA	Via Prov.le per Collepasso	Casarano	LE	casa di riposo	66	548	14/09/2009		privata	autorizzazione definitiva
12	VILLA ELENA	Via Giordano Bruno	Castrì di Lecce	LE	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	40	552	14/09/2009	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
13	CASA DEL CLERO E DELL'ANZIANO	Via Don Luigi Sturzo	Castrignano del Capo	LE	casa di riposo	35	835	29/12/2009		privata	autorizzazione definitiva
14	CENTRO DIURNO "DON TONINO BELLO"	Via Carpignano, 2	Cursi	LE	centro diurno	20	293	12/07/2006		privata	autorizzazione provvisoria

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
15	RESIDENZA PROTETTA "DON TONINO BELLO"	Via Carpignano, 2	Cursi	LE	residenza protetta	24	125	12/03/2009	fascia media	privata	autorizzazione definitiva
16	PALAZZO GALLUCCIO	Piazza Galluccio, 4	Galatina	LE	residenza protetta	21	191	18/06/2004		privata	autorizzazione provvisoria
17	CENTRO DIURNO PER ANZIANI "C.GALLUCCIO"	Piazza Galluccio, 4	Galatina	LE	centro diurno	10	159	11/04/2007		privata	autorizzazione provvisoria
18	BUON PASTORE	Via Fiume, 63	Lecce	LE	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	25	9	16/01/2009	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
19	CASA DI RIPOSO "SAN VINCENZO DE PAOLI"	Via Petraglione, 23	Lecce	LE	casa di riposo	14	447	23/11/2005		privata	autorizzazione provvisoria
20	CASA DI RIPOSO "BETANIA"	Via Santa Maria dell'Idria, 3	Lecce	LE	casa di riposo	18	449	23/11/2005		privata	autorizzazione provvisoria
21	VILLA SOFIA	Via Martino Luigi Caroli, 10	Lecce	LE	residenza protetta	20	458	01/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
22	CASA DI RIPOSO "SACRO CUORE"	Via Monteroni Esterna, 7	Lecce	LE	casa di riposo	21	459	01/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
23	RESIDENZA PROTETTA "SACRO CUORE"	Via Monteroni Esterna, 7	Lecce	LE	residenza protetta	30	460	01/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
24	CASA DI RIPOSO "MADONNA DEL ROSARIO"	Via Ugo Foscolo, 26	Lecce	LE	casa di riposo	24	501	09/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
25	RESIDENZA PROTETTA "MARANGI CRISPINO"	Via Vercelli, 21	Lecce	LE	residenza protetta	76	505	09/12/2005		pubblica	autorizzazione provvisoria
26	VILLA ANTONELLA	Via Lecce - Trepuzzi, Contrada Mortelle	Lecce	LE	casa di riposo	22	522	20/12/2007		privata	autorizzazione definitiva
27	VILLA IRIS FULGENZIO	Via Cesare Battisti, 53-53A-53B	Lecce	LE	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	90	524	20/12/2007	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
28	VILLA ANTORI	Via Leonardo da Vinci, 37	Lizzanello	LE	casa di riposo	14	547	14/09/2009		privata	autorizzazione definitiva

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
29	SACRO CUORE DI GESU'	Via F. Baracca, 3	Lizzanello (Merine)	LE	casa di riposo	8	186	18/06/2004		privata	autorizzazione provvisoria
30	LINNEO E ANGELINA VARESE	Via Carducci, s.n.	Maglie	LE	residenza protetta	72	187	18/06/2004		pubblica	autorizzazione provvisoria
31	ASSOCIAZIONE CASA SERENA	Via Vittorio Emanuele, 177	Matino	LE	residenza protetta	54	7	19/01/2005		privata	autorizzazione provvisoria
32	GRUPPO APPARTAMENTO	Via Raffaello Sanzio, 10	Melissano	LE	gruppo appartamento	6	550	14/09/2009		privata	autorizzazione definitiva
33	VILLA ORIA	Via della Libertà, 2	Melpignano	LE	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	30	485	04/08/2009	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva
34	VILLA DEI PINI	Via Copertino, 80	Monteroni di Lecce	LE	casa di riposo	8	340	26/10/2004		privata	autorizzazione provvisoria
35	VILLA DELL'ARMONIA	Via Vecchia Napoli, s.n.	Novoli	LE	residenza protetta	18	504	09/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
36	RESIDENZA PROTETTA "S. CROCE"	Via S. Stefano, 8	Novoli	LE	residenza protetta	15	527	14/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
37	RESIDENZA PROTETTA "DESIRYA"	Via T. Fiore, 3	Novoli	LE	residenza sociale assistenziale (R.S.A.)	18	557	17/09/2009	fascia media	privata	autorizzazione definitiva
38	CASA DI RIPOSO E CASA PROTETTA PER ANZIANI "MADONNA DEL PANE"	Via Madonna del Pane, 51	Novoli	LE	casa di riposo	54	360	15/09/2006		privata	autorizzazione provvisoria
39	CASA DI RIPOSO E CASA PROTETTA PER ANZIANI "MADONNA DEL PANE"	Via Madonna del Pane, 51	Novoli	LE	residenza protetta	12	361	15/09/2006		privata	autorizzazione provvisoria
40	RESIDENZA PROTETTA "VIRGINIA" DI NOTARO LORELLA	Via S. Paolo, 17	Novoli	LE	residenza protetta	17	39	29/01/2007		privata	autorizzazione provvisoria
41	CASA PROTETTA PER ANZIANI "CASA FELICE"	Via Vittorio Veneto, 6/8	Novoli	LE	residenza sociale assistenziale (R.S.A.)	25	825	29/12/2009	fascia media	privata	autorizzazione definitiva

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
42	CENTRO DI SOLIDARIETA' "MADONNA DELLA COLTURA"	Via Coltura, 47	Parabita	LE	casa di riposo	25	542	21/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
43	CASA DI RIPOSO "GRASSO TOMMASO"	Via De Castris, 187	Salice Salentino	LE	casa di riposo	25	530	14/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
44	VILLA MARIA	Via Vescovo Faggiano, Contrada Colagiorgi	Salice Salentino	LE	residenza protetta	25	534	14/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
45	CASA DI RIPOSO "GIOVANNI CATAMO"	Via Coletta, 14	San Cassiano di Lecce	LE	casa di riposo	25	490	06/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
46	VILLA QUARTA	Via Francescani, 4	San Cesario di Lecce	LE	residenza protetta	16	168	18/05/2005		privata	autorizzazione provvisoria
47	VILLA ROSA	Via Sicilia, 23	San Cesario di Lecce	LE	residenza protetta	24	182	18/05/2005		privata	autorizzazione provvisoria
48	VILLA FILIPPO SMALDONE	SS 476 Lecce - Galatina	San Cesario di Lecce	LE	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	34	820	29/12/2009	fascia media	privata	autorizzazione definitiva
49	RESIDENZA PROTETTA "S. ANNA"	Via Fratelli Cervi, 1	San Donato di Lecce	LE	residenza protetta	24	384	25/09/2007		privata	autorizzazione provvisoria
50	RESIDENZA PROTETTA "PADRE PIO DA PIETRELCINA" (primo piano)	Via Caduti di Via Fani	San Pietro In Lama	LE	residenza protetta	15	499	09/12/2005		pubblica	autorizzazione provvisoria
51	CASA DI RIPOSO "MADRE TERESA DI CALCUTTA" (piano rialzato)	Via Caduti di Via Fani	San Pietro In Lama	LE	casa di riposo	10	500	09/12/2005		pubblica	autorizzazione provvisoria
52	CASA DI RIPOSO "MADONNA DEI FIORI"	Via Candia, 19	Sannicola	LE	casa di riposo	50	532	14/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
53	VILLA MODONI	Piazza della Repubblica, 44	Sogliano Cavour	LE	residenza protetta	49	428	13/12/2004		privata	autorizzazione provvisoria
54	RESIDENZA PROTETTA "LA FONTANELLA"	Viale Italia III tratto, 114	Soleto	LE	residenza sociosanitaria assistenziale (R.S.S.A.)	40	824	29/12/2009	fascia alta	privata	autorizzazione definitiva

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
55	RESIDENZA PROTETTA "GIOVANNI PAOLO II"	Via Carducci, 7	Soleto	LE	residenza protetta	21	517	19/12/2006		privata	autorizzazione provvisoria
56	CASA DI RIPOSO "GIOVANNI PAOLO II"	Piazzetta della libertà 1	Specchia	LE	casa di riposo	24	254	16/06/2006		privata	autorizzazione provvisoria
57	CASA DI RIPOSO "CONIUGI NICOLA E MARIA SERINELLI"	Via S. Maria, 22	Squinzano	LE	casa di riposo	14	20	23/01/2007		privata	autorizzazione provvisoria
58	CASA FAMIGLIA PER ANZIANI "PARROCCHIA SAN NICOLA"	Via Brindisi, 28	Squinzano	LE	casa di riposo	18	197	15/05/2007		privata	autorizzazione provvisoria
59	"LA FENICE" CASA DEL SORRISO	Via Provinciale per Gallipoli	Taviano	LE	residenza protetta	25	515	13/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
60	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "RISVEGLI"	Via A. De Gasperi, 71	Tiggiano	LE	centro diurno	10	58	07/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
61	RESIDENZA PROTETTA "GIADA"	Via Guerrieri, 45	Trepuzzi	LE	residenza protetta	68	519	14/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
62	VILLA IRIS	Strada Provinciale Squinzano-Campi Salentina	Trepuzzi	LE	residenza protetta	24	533	14/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
63	CENTRO DIURNO CASA DI BETANIA	Via Ariosto	Tricase	LE	centro diurno	30	554	14/09/2009		privata	autorizzazione definitiva
64	CASA DI BETANIA	Via Ariosto	Tricase	LE	casa di riposo	30	830	29/12/2009		privata	autorizzazione definitiva
65	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI (Comunità San Francesco - Cooperativa Sociale a r. l.)	Via Acquarica	Ugento	LE	Servizio di assistenza domiciliare (SAD)		829	29/12/2009		privata	autorizzazione definitiva
PROVINCIA DI TARANTO											
1	VILLA ESTENSE	Via Madonna del Favore, 1	Fragagnano	TA	casa di riposo	25	250	29/04/2008		privata	autorizzazione definitiva

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Denominazione della struttura e/o del servizio	indirizzo	Comune	PR.	tipologia	ricettività	provv. Di iscr. nel Registro n°	data del provv.	modulo abitativo	natura giuridica	tipologia di autorizzazione al funzionamento
2	CASA FAMIGLIA MONFORT	S.S. 580 C. Da Madonna d'Attoli	Ginosa	TA	residenza protetta	32	536	16/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
3	CASA DI RIPOSO "SAN FRANCESCO DE GERONIMO"	Via Campobasso	Grottaglie	TA	casa di riposo	15	461	01/12/2005		pubblica	autorizzazione provvisoria
4	VILLA AZZURRA	Località Tagliente, s. n.	Martina Franca	TA	residenza protetta	25	292	12/07/2006		privata	autorizzazione provvisoria
5	COMUNITA' ALLOGGIO	Via Saliscendi, 30	Martina Franca	TA	comunità alloggio	8	294	12/07/2006		privata	autorizzazione provvisoria
6	CASA DI RIPOSO "SAN PAOLO"	contrada Lanzo, s.n.	Martina Franca	TA	casa di riposo	64	200	14/04/2009		privata	autorizzazione definitiva
7	CASA DI RIPOSO "BETANIA"	Via Lecce, 39	San Giorgio Jonico	TA	casa di riposo	19	60	08/02/2007		privata	autorizzazione provvisoria
8	BEATO NUNZIO SULPRIZIO	Via Cesare Battisti, 732	Taranto	TA	casa di riposo	40	354	26/10/2004		privata	autorizzazione provvisoria
9	BEATO NUNZIO SULPRIZIO	Via Cesare Battisti, 732	Taranto	TA	residenza protetta	43	355	26/10/2004		privata	autorizzazione provvisoria
10	CENTRO FAMILIARE SAN GIUSEPPE	Corso Italia, 281	Taranto	TA	casa di riposo	58	509	13/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
11	RESIDENZA PROTETTA "L'ULIVO"	Piazzale Cittadella della Carità, 1	Taranto	TA	residenza protetta	40	511	13/12/2005		privata	autorizzazione provvisoria
12	VILLA MARIA	Viale del Lavoro, 13	Taranto	TA	residenza sociale assistenziale (R.S.A.)	14	508	24/08/2009	fascia media	privata	autorizzazione definitiva
13	RESIDENZA PROTETTA "SANTA CHIARA"	Via Collodi, s.n.	Taranto-Talsano	TA	residenza protetta	49	360	07/08/2007		privata	autorizzazione provvisoria
	IL RESPONSABILE DI P.O.								IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO		
	Sig. Vito Losito								Dott. Alessandro Cappuccio		

Allegato 4

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

Strutture e servizi per persone con problematiche psicosociali autorizzati al funzionamento e iscritti nel Registro regionale di cui all'art. 53, comma 1, lettera d) della leg 19/2006 alla data del 31.12.2009

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Ricettività n°	Natura	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Ar	
		Indirizzo	Comune	Pr.				provv. n°	data	provv. n°	data		
PROVINCIA DI BARI E BARLETTA-ANDRIA-TRANI													
1	APOLLO	Via Domenico Morea n. 9	Alberobello	BA	casa per la vita	12 Suddiviso in 4 moduli abitativi		N. 1 del	02-01-2009 e succ. nota di precisazione n. 3824 del 27-02-09	116	09/03/2009		
2	CENTRO JOBEL	Via G. Di Vittorio n. 60	Trani	BT	casa per la vita per le persone con problematiche	8		n. 83	23/04/09	543	14/09/2009		
3	CASA PER LA VITA LAIF	Via A. Volta, 26	Putignano	BA	casa per la vita per le persone con problematiche	4		00308-2009 del	27/05/09	545	14/09/2009		
PROVINCIA DI FOGGIA													
1	CASA PER LA VITA	Via Strada, 18	Monte Sant'Angelo	FG	casa per la vita per le persone con problematiche	5		447	24/04/09	541	14/09/2009		
PROVINCIA DI LECCE													
1	C.A.S.A.B.I.T.	via Pisanelli, 40	Nociglia	LE	Comunità alloggio	12		sindacale n. 1/05	18/04/05	496	06/12/2005		

Allegato 4

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Ricettività n°	Natura	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro		Ar	
		Indirizzo	Comune	Pr.				provv. n°	data	provv. n°	data		
2	SPITZ	Contrada Formica	Casarano	LE	Gruppo Appartamento	6		02	04-10-05 e succ. n. 110 del 17-05-07	378	20/09/2007		
3	C.A.S.A. QUI.SB.E.T.	Frazione Gemini - via Fontana	Ugento	LE	Comunità alloggio	10		1212	07-07-06 e succ. N. 287 del 25-05-07	383	25/09/2007		
4	CASA PER LA VITA	via Episcopo	Miggiano	LE	Casa Famiglia	6		1/2007	20-12-07 e succ. 46/S del 27-05-06	471	09/06/2008		
5	LA MAGNOLIA	Viale stazione n. 30-32	Casarano	LE		8		60	13/05/08	718	26/08/2008		
6	CASA PER LA VITA	Via Rodolfo d'Ambrosio, 18-20	Taviano	LE	casa per la vita	4		27	03/12/08	114	09/03/2009		
7	LE PESINE	Via Mandorla Pesina n. 35	Miggiano	LE	casa per la vita per le persone con problematiche psicosociali	4		39/s	19/05/09	544	14/09/2009		
	IL RESPONSABILE DELLA										IL DIRIGENTE DELL'		
	Sig.ra Annarita Pesce										Dott. Alessandro Cap		

Allegato 5

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

Strutture e servizi per adulti con problematiche sociali autorizzati al funzionamento e iscritti nel Registro regionale di cui all'art. 53, comma 1, lettera e) della legge regior data del 31.12.2009

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Ricettività n°	Natura giuridica	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro			
		Indirizzo	Comune	Pr.				provv. n°	data	provv. n°	data		
PROVINCIA DI BARI E BARLETTA-ANDRIA-TRANI													
1	VILLA BARBARA	via Grottamarallo - Contrada Iazzo dei Preti (piano	Gravina in Puglia	BA	Comunità alloggio per gestanti e madri con figlia carico	20 comprensivi di eventuali	privata	01/07	19/01/07	223	23/05/07		
2	PRO.CRE.A.R.E.	Corso Umberto n. 148	Molfetta	BA	Comunità alloggio per gestanti e madri con figlia carico	3 donne + figli a carico	privata	132	14/10/08	465	24/07/09	Già i autor provv iscrit regio 7 del	
3	PALOMBAIO	Corso Vittorio Emanuele II s.n.	Palombaio	BA	Comunità alloggio per gestanti e madri con figlia carico	8 madri con figli a carico + 2 posti per l'ospitalità	privata	439	10/06/09	576	28/09/09		
PROVINCIA DI BRINDISI													
1	Centro Antiviolenza	via Marco Pacuvio n. 30	Brindisi	BR	Centro Antiviolenza		privata	655	10/12/07	655	10/07/08		
2	Servizio "Affido Adulti"	via Monte Sabotino n. 42	Brindisi	BR	Affido adulti		privata	14	11/01/08	656	10/07/08		
3	Casa Rifugio per donne vittime di violenza	via Marco Pacuvio n. 30	Brindisi	BR	Casa rifugio per donne vittime di violenza	8 donne con figli	privata	125	26/03/08	972	19/12/08		

Allegato 5

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Ricettività n°	Natura giuridica	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro			
		Indirizzo	Comune	Pr.				provv. n°	data	provv. n°	data		
4	Arca di Noè	Viale Cotrino n. 81	Latiano	BR	Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli	3 ospiti adulti per un max di 5 posti letto se presenti figli	privata	153	03/03/09	667	28/10/09		
5	La Bussola	Via Francavilla n. 123	Latiano	BR		2 ospiti adulti per un max di 5 posti letto se presenti figli	privata	339	08/05/09	668	28/10/09		
6	Flora	Via G. Di Vittorio n. 29	Latiano	BR	Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico	5 ospiti adulti per un max di 9 posti letto se presenti figli	privata	617	19/08/09	669	28/10/09		
7	Centro Antiviolenza	Via Germanico n. 36	Brindisi	BR	Centro Antiviolenza		privata	212	08/05/08	973	19/12/08		
PROVINCIA DI FOGGIA													
1	Casa rifugio per donne	Contrada Miscilli	San Giovanni Rotondo	Fg		5 + i bambini se	privata	24217	23/11/06	533	22/12/06		
2	Gruppo appartamento per gestanti o madri con figli a carico	piazza S. Leonardo n. 33 c/o Orfanotrofi Riuniti	Lucera	Fg		2	privata	3	15/01/07 integrato con il n. 11 dell'27/09/07	511	18/12/07		

Allegato 5

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Ricettività n°	Natura giuridica	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro			
		Indirizzo	Comune	Pr.				provv. n°	data	provv. n°	data		
PROVINCIA DI TARANTO													
1	La Casa	Via Minniti n. 54	Taranto	TA	gruppo appartamento per	3 posti per donne	privata	110	25/02/09	194	09/04/09		
2	Il piccolo principe	Via della Croce n. 90	Taranto	TA	gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico	8 + 2 per emergenze	privata	163	02/04/09	402	22/06/09		
PROVINCIA DI LECCE													
1	Figlie di Santa Maria di Leuca	via Virgilio n. 59 località Santa Maria di Leuca	Castrignano del Capo	LE	comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	8+2 per emergenze	privata	1/2008	4-01-2008 integrato con nota 9381 del 23-09-08	988	23/12/08		
2	Nazareth	via Petraglione n. 23	Lecce	LE	Casa rifugio per donne vittime di violenza	10 + rispettivi bambini se presenti	privata	293	25/07/08	297	15/05/09	già p autor provv iscrit regio dirig 2-11-	
3	La Rondine	Via Bernardini n. 9	Lecce	LE	gruppo appartamento per gestanti e madri	8 donne di cui 3 adulte	privata	340	01/09/09	805	23/12/09		

Allegato 5

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

N.	Deniminazione della struttura	Ubicazione della struttura			Tipologia servizio	Ricettività n°	Natura giuridica	Autorizz. Comunale		Iscrizione nel Registro			
		Indirizzo	Comune	Pr.				provv. n°	data	provv. n°	data		
4	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico (1° reparto)	via Monteroni n. 250	Lecce	LE	comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	8 donne adulte con figli + 2 posti per emergenze	privata	356	18/09/09	806	23/12/09		
5	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico (2° reparto)	via Monteroni n. 250	Lecce	LE	comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	8 donne adulte con figli + 2 posti per emergenze	privata	357	18/09/09	807	23/12/09		
IL RESPONSABILE DELLA P.O.											IL DIRIGENTE DEL		
Sig.ra Domenica Di Bari											Dott. Alessandro C		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 1 dicembre 2010, n. 689

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 7/2009 - Modifica 3ª Graduatoria - Linea 2 Società "Work Project".

Il giorno 01/12/2010 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

Dott. Luisa Anna FIORE, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 135 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 7/2009 - IMPEGNO DI SPESA ".

Sul B.U.R.P. n. 62 del 23 aprile 2009 sono state pubblicate le rettifiche alla determinazione Dirigenziale n. 135 del 13 marzo 2009;

Con Determinazione del Dirigente di Servizio n. 94 del 24 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 42 del 4 aprile 2010 sono state approvate delle precisazioni e chiarimenti all'Avviso pubblico n. 7/2009;

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla conclusione del percorso formativo di cui alla Linea 1 dell'avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Con determinazione n. 245 del 07/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 67 del 15/04/2010 è stata approvata la 1ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 335 del 17/05/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 94 del 27/05/2010 è stata approvata la 2ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 506 del 25/08/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 141 del 02/09/2010 è stata approvata la 3ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2, modificata con det. Dir. n. 630 del 03/11/2010 dove al progressivo n. 8 era inserita la società "WORK PROJECT soc. Coop.va" VIA R. REDI, 5 - BARI (BA) assegnataria di un finanziamento pari a euro 202.064,64 per l'assunzione di n. 16 donne disoccupate.

Con nota del 26/11/2010, ha chiesto la rimodulazione del progetto a causa della riduzione di una unità da assumere ed inviando il nuovo ricalcolo del contributo richiesto, e già assegnato per un totale di euro 189.435,60 in sostituzione dell'importo di euro 202.064,64 già assegnato.

Tanto premesso, si rende necessario modificare, l'assegnazione effettuata alla società "WORK PROJECT soc. Coop.va" VIA R. REDI, 5 - BARI (BA), con determina dirigenziale n. 506 del 25/08/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 141 del 02/09/2010, il relativo allegato "a" e gli adempimenti contabili

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01
Codice siope 1623

- L'**U.P.B. 2.5.4** modifica l'importo totale di euro **1.412.133,74** indicato negli adempimenti contabili della Det. Dir. n. 630 del 23/11/2010 di modifica della det. Dir. n. 506 del 25/08/2010, in euro **1.399.504,70** con discarico di euro 1.259.554,23 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 e di euro 139.950,47 sul cap 1152510/10 R.P. 2009 ribadendo che il relativo impegno di spesa è stato già effettuato con determina dirigenziale n. 135 del 13/03/2009.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

IL DIRIGENTE SERVIZIO
POLITICHE PER IL LAVORO

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINA

- Di modificare gli adempimenti contabili e il punto 3 del determinato alla det. Dir. n. 630 del 23/11/2010 di modifica della det. Dir. n. 506 del 25/08/2010, così come di seguito si riportano:
  1. "L'U.P.B. 2.5.4 dichiara di modificare l'importo totale di euro 1.412.133,74 indicato negli adempimenti contabili della Det. Dir. n. 630 del 23/11/2010 di modifica della det. Dir. n. 506 del 25/08/2010, in euro 1.399.504,70 con discarico di euro 1.259.554,23 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 e di euro 139.950,47 sul cap 1152510/10 R.P. 2009.
  2. "di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato "a "parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce l'allegato "a" della det. Dir. n. 630 del 23/11/2010 di modifica della det. Dir. n. 506 del 25/08/2010, per un ammontare di euro1.399.504,70 con discarico di euro 1.259.554,23 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 e di euro 139.950,47 sul cap 1152510/10 R.P. 2009 per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 7/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009";

- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 135 del 13/03/2009;

- Di precisare, che "Le assunzioni dovranno avvenire nel termine massimo di trenta giorni dalla comunicazione di ammissibilità al finanziamento, intesa come data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P.. Nell'ipotesi in cui l'assunzione venga formalizzata nel lasso temporale

intercorrente tra la conclusione delle attività formative e la dichiarazione di ammissibilità all'incentivo, il costo salariale lordo annuo al quale commisurare l'entità del contributo concedibile all'impresa sotto forma di integrazione al salario per ciascuna unità assunta a tempo indeterminato va calcolato a far data dalla comunicazione di avvenuta ammissione al finanziamento". Resta confermato l'obbligo di trasmissione, a cura delle imprese beneficiarie, della documentazione attestante la/le avvenuta/e assunzione/i a tempo indeterminato delle lavoratrici destinatarie dell'intervento in oggetto;

- Di precisare che: "È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
  Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
  a) dal soggetto concedente;
  b) dagli uffici regionali;
  c) dal giudice con sentenza;
  d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
  e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
  Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
  Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
  In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
  Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
  In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
  Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
  Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
  In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".
  2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti

altresì ad inserire la seguente clausola: "*Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1* della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5 pagine, e da n. 1 allegato:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;

- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

Il Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione
Dott. Antonella Panettieri

Il Responsabile di Gestione
Sig. Saverio Sassanelli

ALLEGATO "A"

PROGRESSIVO	PROT. N. AOO060/..... DEL.....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. N. 1152500	CAP. N. 1152510	NOTE	PARTITA IVA
1	060/7803 18/05/2010	18/05/2010 12,45	**R.B. S.r.l.**	VIA DEL CANALETTO, 27	SAN GIORGIO JONICO	TA	1	22.556,00	22.556,00	20.300,40	2.255,60		O2733010736
2	060/7804 18/05/2010	18/05/2010 12,46	**VINICOLA PULIGROSS**	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 59	SAN GIORGIO JONICO	TA	1	14.000,00	14.000,00	12.600,00	1.400,00		O1024990739
3	060/8005 20/05/2010	20/05/2010 12,24	**NETWORK CONTACTS S.R.L.**	P.ZZA GARIBALDI, 10	MOLFETTA	BA	30	230.499,75	230.499,75	207.449,78	23.049,98		05698290722
4	060/8100 21/05/2010	19/05/2010 12,37	**LEPORE MARE S.R.L.**	VIA DELL'AGRICOLTURA, 22/24	FASANO	BR	9	128.120,96	128.120,96	115.308,86	12.812,10		O1698060744
5	060/8739 03/06/2010	29/05/2010 12,35	**ZEN-ZERO**	VIA VECCHIA S.F. DA PAOLA, 28	MONOPOLI	BA	1	8.657,50	8.657,50	7.791,75	865,75		O2495450732
6	060/9503 15/06/2010	15/06/2010 12,05	**C & S COMUNICAZIONI**	P.ZZA E. DE NICOLA, 7	MODUGNO	BA	20	264.678,61	264.678,61	238.210,75	26.467,86	PART TIME	O6923720723
7	060/9640 17/06/2010	17/06/2010 15,10	**MA.PO. S.r.l.**	VIA DUCA D'AOSTA, 23/a	BARI - PALESE	BA	1	23.904,00	23.904,00	21.513,60	2.390,40	PART-TIME	O5649530721
8	060/9641 17/06/2010	17/06/2010 15,10	**WORK PROJECT**	VIA R. REDI, 5	BARI	BA	15	189.435,60	189.435,60	170.492,04	18.943,56		O6913870728
9	060/9871 23/06/2010	23/06/2010 11,00	**BUSINESS CENTER DEDALUS S.R.L.**	VIA S. VINCENZO, 12/B	MONOPOLI	BA	2	20.000,00	20.000,00	18.000,00	2.000,00	1 FULL-TIME 1 PART-TIME	O6579510725
10	060/9872 23/06/2010	23/06/2010 11,01	**AEMME ENERGIA ALTERNATIVA S.A.S.**	VIA V. CUOCO, 10/12	MONOPOLI	BA	2	25.659,62	25.659,62	23.093,66	2.565,96		O6413970721
11	060/9873 23/06/2010	23/06/2010 11,02	**ZEROTTANTA S.N.C.**	VIA G. DI VAGNO,45/47	MONOPOLI	BA	1	14.485,17	14.485,17	13.036,65	1.448,52		O6583000721
12	060/9874 23/06/2010	23/06/2010 11,03	**AGENZIA FERRARI**	VIA LIPPOLIS, 57	ALBEROBELLO	BA	1	15.850,32	15.850,32	14.265,29	1.585,03	PART-TIME 24 ore	O6423210720
13	060/9875 23/06/2010	23/06/2010 11,04	**RU.MI. AUTO SERVICE S.A.S.**	VIA RATTAZZI, 111	MONOPOLI	BA	1	8.173,44	8.173,44	7.356,10	817,34	PART-TIME 24 ore	O5592040728
14	060/10359 01/07/2010	01/07/2010 12,17	**GRUPPO DE LUCA S.R.L.**	VIA G. DELEDDA, 33	S. GIORGIO JONICO	TA	1	25.240,00	25.233,33	22.710,00	2.523,33		O2737380739
15	060/10360 01/07/2010	01/07/2010 12,18	**ELIMPIA S.R.L.**	VIA GIORDANO, 14	S. GIORGIO JONICO	TA	1	11.278,00	11.278,00	10.150,20	1.127,80		O2674110735
16	060/10361 01/07/2010	01/07/2010 12,19	**ORI S.R.L.**	VIA E. FILIBERTO DI SAVOIA, 29	S. GIORGIO JONICO	TA	1	20.001,00	20.001,00	18.000,90	2.000,10		O2704750732
17	060/10362 01/07/2010	01/07/2010 12,20	**SDS S.R.L.**	VIA C. NITTI, 45/A	TARANTO	TA	2	34.064,90	34.064,90	30.658,41	3.406,49	PART-TIME 30 ORE SETTIMANALI	O2618150730
18	060/10363 01/07/2010	01/07/2010 12,21	**EATITALIA.IT S.A.S.**	VIA G. GALILEI, 18	MARTINA FRANCA	TA	1	17.755,54	17.755,54	15.979,99	1.775,55	PART-TIME 35 ORE	O2658620733
19	060/10364 01/07/2010	01/07/2010 12,25	**FD DI D'IPPOLITO DANIELE**	VIA XX SETTEMBRE, 15/17	MONTEPARANO	TA	1	22.054,00	22.054,00	19.848,60	2.205,40		O2676290733
20	060/11303 16/07/2010	16/07/2010 12,15	**WORK PROJECT**	VIA R. REDI, 5	BARI	BA	24	303.096,96	303.096,96	272.787,26	30.309,70	PART TIME 60%	O6913870728
							116	1.399.511,37	1.399.504,70	1.259.554,23	139.950,47		

MODIFICA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 1 dicembre 2010, n. 690

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob.1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 7/2009 - 5ª Graduatoria - Linea 2.

Il giorno 01/12/2010 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

Dott. Luisa Anna FIORE, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 135 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 7/2009 - IMPEGNO DI SPESA ".

Sul B.U.R.P. n. 62 del 23 aprile 2009 sono state pubblicate le rettifiche alla determinazione Dirigenziale n. 135 del 13 marzo 2009;

Con Determinazione del Dirigente di Servizio n. 94 del 24 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 42 del 4 aprile 2010 sono state approvate delle precisazioni e chiarimenti all'Avviso pubblico n. 7/2009;

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla conclusione del percorso formativo di cui alla Linea 1 dell'avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Con determinazione n. 245 del 07/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 67 del 15/04/2010 è stata approvata la 1ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 335 del 17/05/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 94 del 27/05/2010 è stata approvata la 2ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 506 del 25/08/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 141 del 02/09/2010 è stata approvata la 3ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

Con determinazione n. 613 del 20/10/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 167 del 04/11/2010 è stata approvata la 4ª graduatoria dell'avviso pubblico n. 7/09 Linea 2.

L'Ufficio competente del Settore Lavoro deve

produrre mensilmente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

- Ai sensi del Bando avanti citato, alla data del 25/11/2010 sono pervenute n. 1 richieste di finanziamento;
- si è provveduto ad avviare le procedure di selezione così come descritte nel medesimo bando;
- L'unica domanda pervenuta è risultata ammissibile, (Allegato "A").

Il responsabile di Gestione, sulla scorta degli atti di istruttoria, ha redatto l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento e, a sua volta, ha rimesso gli atti di propria competenza, con nota del 28/11/2010, al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e al Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione, perché le stesse provvedano, di conseguenza, ad approvare, con determinazione dirigenziale, la graduatoria di che trattasi, dalla cui data di pubblicazione sul B.U.R.P. decorrono i termini previsti per la presentazione di eventuali ricorsi, fissati dal comma 7 dell'art. 49 L.R. n. 13/2000;

Il totale complessivo degli importi ammessi a finanziamento per i progetti di cui all'allegato a), al presente atto dirigenziale, ammonta ad euro 17.118,91;

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n. 135 del 13/03/2009;

Attualmente, per l'unica azienda ammessa a contributo sono previsti un numero complessivo di assunzioni pari a **1** donne;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

Tanto premesso, si rende ora necessario precisare che "Le assunzioni dovranno avvenire nel termine massimo di trenta giorni dalla comunicazione di ammissibilità al finanziamento, intesa come data di ricezione della nota raccomandata di ammissione a finanziamento. Nell'ipotesi in cui l'assunzione venga formalizzata nel lasso temporale intercorrente tra la conclusione delle attività formative e la dichiarazione di ammissibilità all'incentivo, il costo salariale lordo annuo al quale commisurare l'entità del contributo concedibile all'impresa sotto forma di integrazione al salario per ciascuna unità assunta a tempo indeterminato va calcolato a far data dalla comunicazione di avvenuta ammissione al finanziamento". Resta confermato l'obbligo di trasmissione, a cura delle imprese beneficiarie, della documentazione attestante la/le avvenuta/e assunzione/i a tempo indeterminato delle lavoratrici destinatarie dell'intervento in oggetto.

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Codice siope 1623

- L'**U.P.B. 2.5.4** dichiara che l'importo totale di euro 17.118,91 di cui euro 15.407,02 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 ed euro 1.711,89 sul cap 1152510/10 R.P. 2009 è stato impegnato con determina dirigenziale n. 135 del 13/03/2009.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

IL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINA

- Di approvare la 5ª graduatoria dei progetti pervenuti ai sensi dell'Avviso pubblico n. 7/2009 Linea 2, per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 135 del 13/03/2009;

- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato "a "parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro 17.118,91 di cui euro 15.407,02 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 ed euro 1.711,89 sul cap 1152510/10 R.P. 2009, per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 7/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009;

- Di precisare, che "Le assunzioni dovranno avvenire nel termine massimo di trenta giorni dalla comunicazione di ammissibilità al finanziamento, intesa come data di ricezione della nota raccomandata di ammissione a finanziamento. Nell'ipotesi in cui l'assunzione venga formalizzata nel lasso temporale intercorrente tra la conclusione delle attività formative e la dichiarazione di ammissibilità all'incentivo, il costo salariale lordo annuo al quale commisurare l'entità del contributo concedibile all'impresa sotto forma di integrazione al salario per ciascuna unità assunta a tempo indeterminato va calcolato a far data dalla comunicazione di avvenuta ammissione al finanziamento". Resta confermato l'obbligo di trasmissione, a cura delle imprese beneficiarie, della documentazione attestante la/le avvenuta/e assunzione/i a tempo indeterminato delle lavoratrici destinatarie dell'intervento in oggetto;

- Di precisare che: "È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro
occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti altresì ad inserire la seguente clausola: "*Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1* della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5 pagine, e da n. 1 allegati:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;

- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

Il Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione
Dott. Antonella Panettieri

Il Responsabile di Gestione
Sig. Saverio Sassanelli

ALLEGATO "A"

PROGRESSIVO	PROT. N. AOO060/..... DEL.....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. N. 1152500	CAP. N. 1152510	NOTE	PARTITA IVA / C.F.
1	060/17994 del 21/10/2010	21/10/2010 12,25	**ASSOCIAZIONE CULTURALE E ASSISTENZIALE LOGOS**	VIA MONFALCONE, 13	TARANTO	TA	1	17.118,91	17.118,91	15.407,02	1.711,89		O2823650730
4										0,00	0,00		
5										0,00	0,00		
6										0,00	0,00		
										0,00	0,00		
							1	17.118,91	17.118,91	15.407,02	1.711,89		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 1 dicembre 2010, n. 691

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - Approvato con Decisione C(2007) 5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 10ª Graduatoria.

Il giorno 01/12/2010 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 137 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - IMPEGNO DI SPESA ".

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'Ufficio competente del Settore Lavoro deve produrre mensilmente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Considerato che con Det. Dir. n. 250 del 06/05/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 73 del 21/05/2009, è stata approvata la 1ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 321 del 10/06/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 109 del 16/07/2009, è stata approvata la 2ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 459 del 08/09/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 150 del 24/09/2009, è stata approvata la 3ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 493 del 08/10/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 170 del 29/10/2009, è stata approvata la 4ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 754 del

14/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 207 del 24/12/2009, è stata approvata la 5ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 47 del 08/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, è stata approvata la 6ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 271 del 19/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 86 del 13/05/2010, è stata approvata la 7ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 438 del 12/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 139 del 26/08/2010, è stata approvata la 8ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 612 del 20/10/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 167 del 04/11/2010, è stata approvata la 9ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

- Ai sensi del Bando avanti citato, alla data del 25/11/2010 sono pervenute n. 7 richieste di finanziamento;
- si è provveduto ad avviare le procedure di selezione così come descritte nel medesimo bando;
- delle 7 domande pervenute, n. 7 sono risultate ammissibili (Allegato "A").
- Il responsabile di Gestione, sulla scorta degli atti di istruttoria, ha redatto l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento e, a sua volta, ha rimesso gli atti di propria competenza, con nota del 28/11/2010, al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e al Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione, perché le stesse provvedano, di conseguenza, ad approvare, con determinazione dirigenziale, la graduatoria di che trattasi, dalla cui data di pubblicazione sul B.U.R.P. decorrono i termini previsti per la presentazione di eventuali ricorsi, fissati dal comma 7 dell'art. 49 L.R. n. 13/2000;

Il totale complessivo degli importi ammessi a finanziamento per i progetti di cui all'allegato a), al presente atto dirigenziale, ammonta ad euro 499.193,05.

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

Attualmente, per le 7 aziende ammesse a contributo sono previsti un numero complessivo di assunzioni pari a **39** donne;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

Tanto premesso, si rende ora necessario precisare che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento, intesa come data di ricezione della nota raccomandata di ammissione a finanziamento.

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Codice siope 1623

- L'**U.P.B. 2.5.4** dichiara che l'importo totale di euro 499.193,05 di cui euro 449.273,75 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 ed euro 49.919,30 sul cap 1152510/10 R.P. 2009 è stato impegnato con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

IL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile del procedimento, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINA

- Di approvare la 10ª graduatoria dei progetti pervenuti ai sensi dell'Avviso pubblico n. 10/2009 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato a) parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro 499.193,05 di cui euro 449.273,75 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 ed euro 49.919,30 sul cap 1152510/10 R.P. 2009 per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 10/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009;

- Di precisare, che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento, intesa come data di ricezione della nota raccomandata di ammissione a finanziamento;

- Di precisare che: "È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro
occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'ina-

dempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti altresì ad inserire la seguente clausola: "*Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1* della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5 pagine, e da n. 1 allegato:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;

- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

Il Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione
Dott. Antonella Panettieri

Il Responsabile di Gestione
Sig. Saverio Sassanelli

ALLEGATO "A"

PROGRESSIVO	PROT. N. AOO060/..... DEL.....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. N. 1152500	CAP. N. 1152510	NOTE	PARTITA IVA
1	060/18289 del 25/10/2010	25/10/2010 15,10	**LO CHALET s.n.c.**	VIA CALATA PENNA INVERSA, 1176	TARANTO	TA	3	42.000,00	42.000,00	37.800,00	4.200,00		O2819990736
2	060/18884 del 29/10/2010	27/10/2010 16,11	**MUTUO NETWORK SRL**	P.ZZA MARCONI, 11	FOGGIA	FG	2	26.485,56	26.485,56	23.837,00	2.648,55		O3688410715
3	060/19178 del 03/1/2010	03/11/2010 13,25	**SOC. COOP. LA PUGLIESE**	VIA VITT. VENETO, 66	CAROSINO	TA	25	350.000,00	350.000,00	315.000,00	35.000,00		O2701780732
4	060/19514 del 05/11/2010	03/11/2010 14,55	**JONICA TELEVISION S.R.L.**	VIA LARGO CANDELLI, 1	TARANTO	TA	3	28.353,50	28.353,50	25.518,15	2.835,35		O2815220732
5	060/19829 del 10/11/2010	09/11/2010 9,04	**ALLURE di Pamela BARRETTA**	VIA SAN LORENZO DA BRINDISI, 32/34	BRINDISI	BR	1	10.936,72	10.936,72	9.843,05	1.093,67		O2279660746
6	060/19314 del 04/11/2010	29/10/2010 11,04	**IL MELOGRANO**	VIA FERRARI ANG. VIA Don Bosco	BITRITTO	BA	1	3.434,99	3.434,99	3.091,49	343,50		O4929090720
7	060/20402 del 16/11/2010	12/11/2010 16,58	**DELMAR S.R.L.**	VIA POZZI DOLCI, 113	ARADEO	LE	4	37.982,56	37.982,28	34.184,05	3.798,23		O4274050758
8										0,00	0,00		
9										0,00	0,00		
							39	499.193,33	499.193,05	449.273,75	49.919,30		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 16 dicembre 2010, n. 780

Programma Welfare To Work "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di dote formativa - Domande ammesse al 30.09.2010 - Provincia di Taranto.

Il giorno 16.12.2010 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Taranto - Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze"**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l'erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00, elevabile a euro 14.000,00 nel caso in cui l'assunzione si riferisca ad *over* 45 e *over* 50 (Azione A), e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell'Azione (Azione B).

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) "*Esame di ammissibilità*" dell'Avviso prevede che "Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà la graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all'approvazione di un'unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione".

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, alla data del

30.09.2010, sono pervenute al Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto n. 17 (diciassette) istanze di accesso al contributo;

all'esito dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione di ammissibilità, nominata dal Dirigente dell'ufficio con atto n. 39 del 02/02/2010, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto ha trasmesso, con nota prot. n. 71051/P del 29/11/2010, la Determina dirigenziale n. 224 del 22/11/2010 di approvazione della graduatorie delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse, per il mese di Settembre 2010;

con successiva nota prot. n. 74326/P del 03.12.2010, il Dirigente del Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto ha trasmesso l'atto dirigenziale n. 230 del 02.12.2010 recante alcune precisazioni in relazione alla graduatoria delle domande ammesse e all'elenco dei soggetti non ammessi per il mese di Settembre 2010;

Ciò premesso, con il presente atto, si recepisce la graduatoria delle domande ammesse all'incentivo ed il nominativo dell'unica istanza non ammessa per il mese di Settembre 2010, già oggetto di approvazione con Determina dirigenziale n. 230 del 02.12.2010 del Dirigente del Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, riportate, rispettivamente, nell'**Allegato 1** e nell'**Allegato 2**, quali parti integranti del presente provvedimento.

Si rappresenta inoltre che il paragrafo I dell'avviso disponeva che "***in ogni caso le assunzioni dovranno essere effettuate improrogabilmente entro e non oltre il 31.12.2010***".

Considerato che, tuttavia, fino ad oggi il Servizio Politiche del Lavoro non è riuscito entro i termini originariamente previsti dal bando, in attesa della definizione dell'iter istruttorio di ammissibilità, a provvedere al recepimento della graduatoria;

Alla luce di quanto sopra, in considerazione dell'esiguo tempo a disposizione delle aziende ammesse a contributo per procedere alle assunzioni nei termini stabiliti dall'avviso, con il presente provvedimento il Servizio Politiche del Lavoro intende **prorogare il predetto termine al 31.01.2011**.

Pertanto, l'azienda ammessa a finanziamento dovrà provvedere alle assunzioni **a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.u.r.p. e improrogabilmente entro e non oltre il 31.01.2011**. Da tale ultima data decorreranno gli ulteriori termini previsti dal paragrafo I per la trasmissione della documentazione prescritta dal bando.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La spesa complessiva massima di **euro 910.660,00,** derivante dal recepimento della graduatoria di cui al presente atto, relativamente a n. 16 domande per la Provincia di Taranto, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070/09 Bil. 2009 per **euro 864.939,93** su imp. Tot. di euro 8.060.934,12;

Cap. di spesa n. 953070 R.S. 2007 per **euro 45.720,07** su imp. Tot. di euro 1.253.114,01

Codice Siope 1623

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di recepire la graduatoria delle domande ammesse e il nominativo dell'unica istanza non ammessa, già oggetto di approvazione con Determina dirigenziale n. 230 del 02.12.2010 del Dirigente del Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, relativamente alle istanze pervenute entro il 30 Settembre 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego", di cui agli **Allegati 1** e **2,** quali parti integranti del presente provvedimento;

- di dare atto che l'azienda ammessa a finanziamento dovrà provvedere alle assunzioni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.u.r.P. e improrogabilmente entro e non oltre il 31.01.2011. Da tale ultima data decorreranno gli ulteriori termini previsti dal paragrafo I per la trasmissione della documentazione prevista dal bando.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 6 pagine e n. 2 pagine allegate (Allegato 1 e Allegato 2) per un numero complessivo di n. 8 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;

2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;

3. verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio;

5. la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica nei confronti degli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore:
Claudia Pellicciari

Allegato 1

Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto relativamente al mese di Settembre 2010

	SOGGETTO ISTANTE	DATA E ORA DOMANDA	NUMERO LAVORATORI	TIPOLOGIA AZIONI
1	Scrimieri srl	08.09.2010, h. 09:48	12	A
2	Diamante srl	08.09.10,h.09:50	14	A
3	LMC srl	17.09.10, h.10:13	1	A
4	ALL MEC SRL	20.09.10, h. 08:52	1	A+B
5	De Vincentis Cosimo -ZELIG BAR	23.09.10, h. 11:45	1	A+B
6	MT di Maraglino Luigi e Turi Maria Immacolata	23.09.10, h. 11:47	1	A+B
7	Notaristefano Mario Romano	23.09.10, h. 11:53	1	A
8	Lavarra Antonio	23.09.10, h. 11:54	1	A
9	DENTAL ART snc sas di Lacarbonara V e Martucci V.	27.09.10, h. 08:39	1	A
10	La Nuova Sanitaria di Semeraro Amedeo	27.09.10, h. 08:35	1	A
11	Particolar Design sas di Martino Vita & C	27.09.10, h. 08:38	1	A
12	Civiltà Futura Coop. Soc. a rl	29.09.10, h. 11:58	70	A
13	ROCA srl	29.09.10, h. 12:34	1	A
14	DGTALES di Friuli Giuseppe	30.09.10, h. 09:41	1	A
15	De Carlo Casa srl	30.09.10, h. 09:46	1	A
16	CLIMANDITA sas	30.09.10, h. 11:15	1	A

Allegato 2

Nominativo dell'unica istanza non ammessa dal Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto relativamente al mese di settembre 2010.

SOLTEC Impianti srl	**Motivo di esclusione:** Documentazione non conforme alle prescrizioni del par. G) dell'Avviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 16 dicembre 2010, n. 781

Programma Welfare To Work "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di dote formativa - Domande ammesse al 31.10. 2010 - Provincia di Taranto.

Il giorno 16.12.2010 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Taranto - Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze"**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l'erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00, elevabile a euro 14.000,00 nel caso in cui l'assunzione si riferisca ad *over* 45 e *over* 50 (Azione A), e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell'Azione (Azione B).

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) "*Esame di ammissibilità*" dell'Avviso prevede che "Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà la graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all'approvazione di un'unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione".

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, alla data del

31.10.2010, sono pervenute al Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto n. 14 (quattordici) istanze di accesso al contributo;

all'esito dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione di ammissibilità, nominata dal Dirigente dell'ufficio con atto n. 39 del 02/02/2010, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto ha trasmesso, con nota prot. n. 71051/P del 29/11/2010, la Determina dirigenziale n. 225 del 22/11/2010 di approvazione della graduatorie delle domande ammesse per il mese di Ottobre 2010;

Ciò premesso, con il presente atto, si recepisce la graduatoria delle domande ammesse all'incentivo per il mese di Ottobre 2010, già oggetto di approvazione con Determina dirigenziale n. 225 del 22/11/2010 del Dirigente del Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, riportata nell'**Allegato 1** quale parte integrante del presente provvedimento.

Si rappresenta inoltre che il paragrafo I dell'Avviso disponeva che ***"in ogni caso le assunzioni dovranno essere effettuate improrogabilmente entro e non oltre il 31.12.2010***".

Considerato che, tuttavia, fino ad oggi il Servizio Politiche del Lavoro non è riuscito entro i termini originariamente previsti dal bando, in attesa della definizione dell'iter istruttorio di ammissibilità, a provvedere al recepimento della graduatoria;

Alla luce di quanto sopra, in considerazione dell'esiguo tempo a disposizione delle aziende ammesse a contributo per procedere alle assunzioni nei termini stabiliti dall'Avviso, con il presente provvedimento il Servizio Politiche del lavoro intende **prorogare il predetto termine al 31.01.2011**.

Pertanto, l'azienda ammessa a finanziamento dovrà provvedere alle assunzioni **a partire dalla data di pubblicazione** sul B.u.r.P. della graduatoria **e improrogabilmente entro e non oltre il 31.01.2011**. Da tale ultima data decorreranno gli ulteriori termini previsti dal paragrafo I per la trasmissione della documentazione prescritta dal bando.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La spesa complessiva massima di **euro 349.500,00,** derivante dal recepimento della graduatoria di cui al presente atto, relativamente a n. 14 domande ammesse per il mese di ottobre 2010 per la Provincia di Taranto, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070/09 Bil. 2009 per **euro 23.438,89** - imp. Tot. euro 8.060.934,12

Cap. di spesa n. 953070 form. 2006 per **euro 326.061,11** - imp. Tot. euro 2.200267,92

Codice Siope 1623

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di recepire la graduatoria delle domande ammesse, già oggetto di approvazione con Determina dirigenziale n. 225 del 22.11.2010 del Dirigente del Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, relativamente alle istanze pervenute entro il 31 Ottobre 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego", riportata nell' **Allegato 1**, quale parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che l'azienda ammessa a finanziamento dovrà provvedere alle assunzioni a partire dalla data di pubblicazione sul B.u.r.P. della graduatoria e improrogabilmente entro e non oltre il 31.01.2011. Da tale ultima data decorreranno gli ulteriori termini previsti dal paragrafo I per la trasmissione della documentazione prescritta dal bando.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 6 pagine e n. 1 pagina allegata **(Allegato 1)** per un numero complessivo di n. 7 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;

2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;

3. verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio;

5. la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica nei confronti degli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

Allegato 1

Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto relativamente al mese di Ottobre 2010

	SOGGETTO ISTANTE	DATA E ORA DOMANDA	NUMERO LAVORATORI	TIPOLOGIA AZIONI
1	Officina Auto e Moto di Ranieri Francesco	07.10.2010, h. 11:19	3	A+B
2	Coiffeur Homme Enrico	13.10.10,h.09:07	1	A
3	IM.CO SYSTEM di Massaro Nicola	13.10.10, h.09:09	1	A
4	LE NUBULE SOC.COOP. ONLUS	13.10.10, h. 11:20	5	A
5	ASEPA ENERGY SRL	13.10.10, h. 11:28	2	A
6	MARTINA 2001 Soc.Coop. Onlus	14.10.10, h. 12:21	1	A
7	PLANET COMUNICATION di Ricci Salvatore	14.10.10, h. 15:57	1	A
8	TELETTRA ITALIA srl	14.10.10, h. 15:59	3	A
9	ARMONIA D'ARREDO	14.10.10, h. 16:01	1	A
10	JONICA POWER srl	14.10.10, h. 16:32	3	A
11	ORGANIZZAZIONI FUNERARIE srl	15.10.10, h. 08:51	2	A+B
12	CREMALE' srl	15.10.10, h. 10:30	2	A
13	RILEVA SRL	15.10.10, h. 11:09	2	A
14	HAIR CARE SRL	15.10.10, h. 11:11	1	A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 16 dicembre 2010, n. 782

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Graduatoria domande ammesse al 31/10/2010 - Provincia di Bari.

Il giorno 16.12.2010 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Bari - Servizio Politiche del lavoro e Centri per l'Impiego;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97;

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze"**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l'erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00, elevato ad euro 14.000,00 se la richiesta si riferisce ad *over* 45 ed *over* 50, e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell'Azione.

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) "*Esame di ammissibilità*" dell'Avviso prevede che "Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all'approvazione di un'unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione".

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, alla data del

31/10/2010, sono pervenute al Servizio Politiche del lavoro e Centri per l'Impiego della Provincia di Bari n. 55 (cinquantacinque) istanze, di cui n. 8 di accesso al solo contributo di cui all'*Azione A* (*bonus* assunzionale) e n. 47 di accesso anche al contributo di cui all'*Azione B* (dote formativa);

relativamente al mese di Ottobre 2010, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari con Determina dirigenziale n. 222 del 30/11/2010 ha approvato la graduatoria degli ammessi ai contributi di cui all'*Azione A*, in numero pari a 47; degli ammessi anche a contributo di cui all'Azione B, in numero pari a 9; ha dato atto dell'elenco dei soggetti istanti non ammessi al contributo di cui all'Azione A, in nr. Pari a 8, nonché dell'elenco dei soggetti istanti non ammessi al contributo di cui all'*Azione B*, in numero pari a 7;

Ciò premesso, con il presente atto si recepiscono la graduatoria delle domande ammesse agli incentivi di cui all'*Azione A* e B, gli elenchi dei soggetti istanti non ammessi all'incentivo di cui all'*Azione A* e all'*Azione B*, già approvati con Determina dirigenziale n. 222 del 30/11/2010, rispettivamente riportati nell'**Allegato 1 e nell'Allegato 2**, quali parti integranti del presente provvedimento.

Si fa presente che, non avendo l'Amministrazione Provinciale competente definito la valutazione di ammissibilità ad incentivo della TRANSCOM WORLDWIDE S.p.A., l'istanza presentata dalla medesima società non è stata inserita né nella graduatoria dei soggetti ammessi né negli elenchi delle domande non ammesse per il mese di Ottobre 2010, approvati con determina dirigenziale n. 222 del 30/11/2010 e recepiti con il presente provvedimento

Si rappresenta inoltre che il paragrafo I dell'Avviso disponeva che "***in ogni caso le assunzioni dovranno essere effettuate improrogabilmente entro e non oltre il 31.12.2010.***"

Considerato che, tuttavia, fino ad oggi il servizio Politiche del Lavoro non è riuscito entro i termini originariamente previsti dal bando, in attesa della definizione dell'iter istruttorio di ammissibilità, a provvedere al recepimento della graduatoria;

Alla luce di quanto sopra, in considerazione dell'esiguo tempo a disposizione delle aziende ammesse a contributo per procedere alle assunzioni nei termini stabiliti dall'Avviso, con il presente provvedimento il servizio politiche del Lavoro intende **prorogare il predetto termine al 31.01.2011**.

Pertanto, l'azienda ammessa a finanziamento dovrà provvedere alle assunzioni **a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.u.r.P. e improrogabilmente entro e non oltre il 31.01.2011**. Da tale ultima data decorreranno gli ulteriori termini previsti dal paragrafo I per la trasmissione della documentazione prescritta dal bando.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La spesa complessiva di **euro 1.375.000,00**, derivante dall'approvazione della graduatoria di cui al presente atto - Allegato 1, relativamente a n. 47 domande per il mese di Ottobre 2010 nell'ambito della Provincia di Bari, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 952040 Bil. 2009 per **euro 1.166.467,32** su imp. Tot. 1.375.000,00

Cap. di spesa n. 953070 R.S. 2007 per **euro 208.532,68** su imp. Tot. 1.253.114,01

Codice Siope 1623

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.02.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di recepire la graduatoria e gli elenchi, approvati con Determina dirigenziale n. 222 del 30/11/2010 del Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari, aventi ad oggetto rispettivamente le domande ammesse e quelle non ammesse agli incentivi di cui all'*Azione A* e all'*Azione B*, pervenute entro il 31 Ottobre 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2, quali parti integranti del presente provvedimento.

- Di dare atto che l'azienda ammessa a finanziamento dovrà provvedere alle assunzioni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul b.u.r.P. e improrogabilmente entro e non oltre il 31.01.2011. Da tale ultima data decorreranno gli ulteriori termini previsti dal paragrafo I per la trasmissione della documentazione prevista dal bando.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine, e n. 4 pagine allegate (Allegato 1 di nr. 2 pagine) e (Allegato 2, di nr. 2 pagine), per un numero complessivo di n. 9 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;

2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;

3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio;

5. la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica nei confronti degli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

ALLEGATO 1

Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari relativamente al mese di Ottobre 2010

	SOGGETTO ISTANTE	DATA E ORA PRESENTAZIONE DOMANDA	NUMERO LAVORATORI	TIPOLOGIA AZIONI
1	AN.CO SRL	01.10.2010, h. 11:05	1	A+B
2	CARTOTECNICA SRL	04.10.2010, h. 11:07	1	A
3	SOFTWARE AND MORE SRL	05.10.2010, h. 11:35	1	A+B
4	TEMPO SRL	05.10.2010, h. 11:37	1	A+B
5	CAPRIATI GENNARO	07.10.2010, h. 11:40	1	A+B
6	COVELLA ALESSANDRO	08.10.2010, h. 11:20	1	A
7	SOTING SRL	08.10.2010, h. 11:25	1	A
8	RUGGIERO MARMI SRL	08.10.2010, h. 12:04	2	A
9	SARTORIA LATORRE	08.10.2010, h. 12:06	3	A
10	ZIGRINO TIZIANO	08.10.2010, h. 12:07	4	A
11	SIERP SRL	08.10.2010, h. 12:10	2	A
12	MAGGI MICHELE	08.10.2010, h. 12:11	2	A
13	L'ARCO ANTICO	08.10.2010, h. 12:13	2	A
14	INTERMEDIA GROUP SRL	12.10.2010, h. 10:30	2	A
15	B.M.A. SRL	12.10.2010, h. 12:40	2	A+B
16	MISURA SRL	13.10.2010, h. 09.45	2	A
17	NEW PUBLIC MANAGEMENT SRL	13.10.2010, h. 11:35	2	A
18	XBONE DI CAPOZZI PASQUALE SAS	14.10.2010, h. 09:50	1	A
19	GIGLIO AROMA SRL	14.10.2010, h. 10:35	2	A+B
20	LASERTEC SRL	14.10.2010, h. 10:40	2	A
21	ECOSERVICE SAS	14.10.2010, h. 10:45	3	A+B

22	ALISER SRL	14.10.2010, h. 11:57	1	A
23	LORUSSO FRANCESCA	14.10.2010, h. 12:07	1	A
24	IL MARINAIO SRL	14.10.2010, h. 12:15	2	A
25	CAFFE' ROMA SNC	14.10.2010, h. 12:19	2	A
26	BRUNETTI ROSARIA	14.10.2010, h. 12:20	2	A
27	MARASCIULO E PALMITESSA SNC	14.10.2010, h. 12:22	2	A
28	C.M.G. SAS	14.10.2010, h. 12:23	1	A
29	LOZITO GIACOMO PASQUALE	15.10.2010, h. 09:05	2	A
30	REAN SRL	15.10.2010, h. 09:40	2	A
31	SPINOLA SRL	15.10.2010, h. 10:13	1	A
32	EFFECOSTRUZIONI SRL	15.10.2010, h. 10:14	2	A
33	CISETTE DOPPIO ZERO SRL	15.10.2010, h. 10:24	2	A
34	OPRA TRADING SRL	15.10.2010, h. 10:28	1	A
35	STAR CISETTE SRL	15.10.2010, h. 10:30	9	A
36	EUROCISETTE SRL	15.10.2010, h. 10:34	15	A
37	GIELLE SRL	15.10.2010, h. 10:35	12	A
38	ERBENOBILI SRL	15.10.2010, h. 10:37	2	A+B
39	BUSSOLINI GROUP SRL	15.10.2010, h. 10:55	5	A
40	PANIFICIO IMPERO	15.10.2010, h. 10:58	1	A
41	MARAZIA CARLO	15.10.2010, h. 11:02	2	A
42	GRUPPO MASSARA	15.10.2010, h. 11:12	2	A
43	AN.CO. SRL	15.10.2010, h. 11:25	1	A+B
44	LA CUCCAGNA SRL	15.10.2010, h. 11:27	1	A+B
45	M.C. FRUTTA SRL	15.10.2010, h. 11:35	1	A
46	GIURISERVICE E CONSULTING	15.10.2010, h. 11:40	1	A
47	ONE SRL	15.10.2010, h. 12:15	1	A

Allegato 2

Istanze non ammesse all'Azione A dal Servizio Politiche del lavoro della Provincia di Bari per il mese di Ottobre 2010.

Nr.	Soggetto istante	Motivo esclusione
1	LA STILTECNICA	Documentazione prescritta dal par. G) dell'avviso a pena di inammissibilità non conforme (Modello D.U.R.C.)
2	PALMISANO MARTINA	Documentazione prescritta dal par. G) dell'avviso a pena di inammissibilità non conforme (Modello D.U.R.C. non aggiornato)
3	VAL CONFEZIONI	Documentazione prescritta dal par. G) dell'avviso a pena di inammissibilità non conforme (Modello D.U.R.C.)
4	PINTO ANGELANTONIO	Omessa presentazione documentazione prescritta dal paragrafo G) dell'Avviso a pena di inammissibilità (Modello Durc e CCIAA)
5	LORENZO 3M	Omessa presentazione documentazione prescritta dal paragrafo G) dell'Avviso a pena di inammissibilità (Modello Durc)
6	KALI'	Omessa presentazione documentazione prescritta dal paragrafo G) dell'Avviso a pena di inammissibilità (Modello DURC)
7	PANDORA SRL	Omessa presentazione documentazione prescritta dal paragrafo G) dell'Avviso a pena di inammissibilità
8	BASILE CATALDO	Settore non previsto dall'Avviso Pubblico (studio professionale)

Istanze non ammesse all'Azione B dal Servizio Politiche del lavoro della Provincia di Bari per il mese di Ottobre 2010.

Nr	Soggetto istante	Motivo esclusione
1	AN.CO. SRL	Mancata presentazione dell'Allegato 5 (richiesta di dote fomativa)
2	CARTOTECNICA SRL	Mancata presentazione dell'Allegato 5 (richiesta di dote fomativa)
3	RUGGIERO MARMI SRL	Mancata presentazione dell'Allegato 5 (richiesta di dote fomativa)
4	SARTORIA LATORRE	Mancata presentazione dell'Allegato 5 (richiesta di dote formativa)
5	ZIGRINO TIZIANO	Mancata presentazione dell'Allegato 5 (richiesta di dote fomativa)
6	SIERP SRL	Mancata presentazione dell'Allegato 5 (richiesta di dote fomativa)
7	MAGGI MICHELE	Mancata presentazione dell'Allegato 5 (richiesta di dote fomativa)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 16 dicembre 2010, n. 783

Programma Welfare To Work "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione dote formativa - Esiti valutazione domande pervenute nel mese di Ottobre - Provincia di Foggia.

Il giorno 16.12.2010 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Foggia - Servizio Politiche del Lavoro e Statistica;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze"**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l'erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00 (Azione A), elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di *over* 45 e *over* 50, e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell'Azione (Azione B).

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) "*Esame di ammissibilità*" dell'Avviso prevede che "Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà la graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all'approvazione di un'unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione".

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, alla data del

31/10/2010, sono pervenute al Servizio Politiche del Lavoro e Statistica della Provincia di Foggia n. 12 (dodici) istanze di accesso al contributo;

all'esito dell'attività istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con Determina dirigenziale n. 903 del 23.03.2010 al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e Statistica della Provincia di Foggia ha trasmesso la Determina dirigenziale n. 3517 del 02.11.2010, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse in numero pari a 8 (otto);

Ciò premesso, con il presente atto, si recepisce la graduatoria delle domande ammesse all'incentivo, già approvata con Determina dirigenziale n. 3517 del 02.11.2010 del Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e Statistica della Provincia di Foggia, e l'elenco delle istanze ritenute inammissibili in numero pari a 4 (quattro), riportati rispettivamente nell'**Allegato 1** e nell'**Allegato 2**, quali parti integranti del presente provvedimento.

Si rappresenta inoltre che il paragrafo I dell'Avviso disponeva che "***in ogni caso le assunzioni dovranno essere effettuate improrogabilmente entro e non oltre il 31.12.2010***".

Considerato che, tuttavia, fino ad oggi il Servizio Politiche del Lavoro non è riuscito entro i termini originariamente previsti dal bando, in attesa della definizione dell'iter istruttorio di ammissibilità, a provvedere al recepimento della graduatoria;

Alla luce di quanto sopra, in considerazione dell'esiguo tempo a disposizione delle aziende ammesse a contributo per procedere alle assunzioni nei termini stabiliti dall'Avviso, con il presente provvedimento il Servizio Politiche del lavoro intende **prorogare il predetto termine al 31.01.2011**.

Pertanto, l'azienda ammessa a finanziamento dovrà provvedere alle assunzioni **a partire dalla data di pubblicazione sul B.u.r.P.** della graduatoria **e improrogabilmente entro e non oltre il 31.01.2011**. Da tale ultima data decorreranno gli ulteriori termini previsti dal paragrafo I per la trasmissione della documentazione prescritta dal bando.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La spesa complessiva massima di **euro 142.500,00** derivante dal recepimento della graduatoria di cui al presente atto - Allegato 1 - limitatamente a n. 8 domande per la Provincia di Foggia relative al mese di Ottobre 2010, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070 Form. 2006 per euro 2.200.267,92

Codice Siope 1623

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- Di recepire la graduatoria delle istanze ammesse, approvata con Determina dirigenziale n. 3517 del 02.11.2010 del Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e Statistica della Provincia di Foggia, e di dare atto delle nr. 4 istanze non ammesse, relativamente alle domande pervenute entro il 31 Ottobre 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - di cui all'**Allegato 1** e all'**Allegato 2**, quali parti integranti del presente provvedimento;

- Di dare atto che l'azienda ammessa a finanziamento dovrà provvedere alle assunzioni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.u.r.P. e improrogabilmente entro e non oltre il 31.01.2011. Da tale ultima data decorreranno gli ulteriori termini previsti dal paragrafo I per la trasmissione della documentazione prevista dal bando.

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.

- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine e n. 2 pagine allegate, per un numero complessivo di n. 7 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;

2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;

3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio;

5. la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento equivale a notifica agli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

Allegato 1

Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Politiche del Lavoro e Statistica della Provincia di Foggia relativamente al mese di Ottobre 2010

	SOGGETTO ISTANTE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	NUMERO LAVORATORI	TIPOLOGIA AZIONI
1	KINDERGARTEN SOC.COOP. SOCIALE	04.10.2010	3	A
2	P & D SERVICE SRL	06.10.2010	1	A+B
3	LA ROSA DI AVVANTAGGIATO LEA	07.10.2010	1	A+B
4	ALMAK DI MASI KATIUSVIA & C. SNC	12.10.2010	1	A
5	L'ISOLA FELICE COOP.	12.10.2010	2	A
6	SOC. COOP. DI TIPO D SPORTIVA DILETTANTISTICA "NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE"	13.10.2010	1	A
7	CARDELLINO PAGHE SAS DELLA DOTT.SSA RITA CARDELLINO	14.10.2010	1	A
8	STUDIO RIZZI DI RIZZI ADELE MARIA	14.10.2010	1	A+B

Allegato 2

Istanze non ammesse dal Servizio Politiche del Lavoro e Statistica della Provincia di Foggia relativamente al mese di Ottobre 2010.

	DATI ANAGRAFICI DELL'ISTANTE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	MOTIVO ESCLUSIONE
1	CARTON FOGGIA	07.10.2010	Istanza pervenuta non in plico sigillato e carente di CD
2	COMER SUD SRL	12.10.2010	Mancata produzione della dichiarazione sostitutiva certificato CCIAA
3	BALLATORE CHIAFFREDO	12.10.2010	Mancata produzione certificato CCIAA; DURC scaduto
4	EUROPE SERVICE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	12.10.2010	Mancata produzione DURC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 16 dicembre 2010, n. 364

D.G.R. n. 522 del 23.02.2010. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2010-2013. Ammissione al Corso dei candidati medici dichiarati vincitori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n.18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n.7;

Vista la Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 4 ottobre 2005, n. 1426 e successive integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22.02.2008, n. 161, art. 16, c. 3;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità n. 3 del 09.09.2009 e n. 4 dell'11.09.2009;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio P.A.O.S. n. 240 del 19.10.2009.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Alta Professionalità (Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Il decreto legislativo 17 agosto 1999, n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/ CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 luglio 2003, n.277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo IVª, la "formazione specifica in medicina generale".

L'art.25 del citato decreto prevede che: *"Le regioni e le province autonome, emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema"*.

In attuazione della predetta normativa, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 522 del 23.02.2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 16.03.2010, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 25 - IVª Serie speciale- Concorsi ed esami del 30 marzo 2010, ha bandito pubblico Concorso, per esami, per n.100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2010-2013.

Espletata la fase di presentazione delle domande nonché la conseguente istruttoria, con determinazione dirigenziale n. 144 del 25.05.2010, pubblicata nel BURP n. 98 del 03.06.2010, è stata disposta la partecipazione al Concorso di numero 423 candidati medici, assegnati a due diverse commissioni, secondo l'ordine alfabetico.

La prova scritta del Concorso si è svolta il giorno 16 settembre 2010, come stabilito dal Ministero della Salute d'intesa con tutte le Regioni, presso il "Campus" Universitario della 1ª Facoltà di Ingegneria, previa convocazione dei candidati, come da pubblicazione disposta nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 121 del 15.07.2010.

Successivamente, recepiti formalmente i verbali delle operazioni concorsuali, prodotti dalle due Commissioni esaminatrici, rispettivamente la 1ª Commissione con nota prot. n.AOO_151/10656 del 23.09.2010 e la 2ª Commissione con nota prot. n. AOO_151/10657 del 23.09.2010, con determinazione n. 248 del 29.09.2010, pubblicata nel BURP n. 155 del 07.10.2010, è stata approvata la graduatoria regionale di merito per un complessivo numero di 134 candidati dichiarati idonei.

Con atto dirigenziale n. 303 dell'08.11.2010 è stato fissato l'inizio del Corso alla data del 19 novembre 2010.

Con nota raccomandata n. AOO_151/0011215 del 07 ottobre 2010, ai candidati idonei, utilmente inseriti in graduatoria è stato comunicato di presentare, nei termini di legge, nei giorni dal 25 ottobre al 03 novembre 2010, la prescritta documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.2 del Bando di Concorso.

In sede di verifica del procedimento amministrativo, relativamente ai primi 100 idonei, utilmente collocati in graduatoria, alla data del 03 novembre 2010, è risultato quanto segue:

1. numero 89 hanno prodotto la documentazione richiesta, sottoscrivendo la dichiarazione di accettazione, e pertanto, devono intendersi vincitori e, in conseguenza essere ammessi alla frequenza del Corso;
2. numero 11, risultati assenti ingiustificati alla predetta convocazione, e pertanto rinunciatari, sono da considerarsi decaduti dalla frequenza del corso.

Con nota raccomandata n. AOO_151/0011410 del 13 ottobre 2010, per i posti resisi vacanti a seguito di rinunce, l'Ufficio ha convocato tutti i rimanenti candidati idonei dal numero 101 al numero 134 per i giorni dall'08 al 10 novembre 2010, per procedere allo scorrimento della graduatoria, ai sensi dell'art. 10 del Bando di Concorso, secondo l'ordine di merito della graduatoria stessa, per gli 11 posti ancora disponibili fino alla concorrenza dei 100 posti messi a Concorso, come di seguito riportato:

1. numero 11 hanno prodotto la documentazione richiesta, sottoscrivendo la dichiarazione di accettazione, e pertanto, devono intendersi vincitori e, in conseguenza essere ammessi alla frequenza del Corso;
2. numero 8 hanno rinunciato alla frequenza del Corso, mediante dichiarazione scritta e acquisita agli atti dell'Ufficio competente o risultati assenti ingiustificati alla predetta convocazione.

Alla data del 29 novembre 2010, considerata termine massimo dall'inizio del corso di formazione, per l'utilizzazione della graduatoria ai sensi del co.1 dell'art. 10 del Bando di Concorso (BURP n. 50 del 16.03.2010), la stessa, è stata chiusa al numero 119 compreso.

Per quanto sopra, sulla base delle considerazioni sopra esposte si propone, con il presente atto, di procedere all'ammissione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale 2010-2013, di numero 100 medici, come da **ALLEGATO N. 1** ed alla contestuale cancellazione dalla graduatoria regionale di merito di numero 19 candidati rinunciatari (art. 10, co. 1, del Bando di Concorso ex D.G.R. n. 522 del 23.02.2010) come da **ALLEGATO N. 2**.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio P.A.O.S.
Silvia Papini

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.A.O.S.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile della Alta Professionalità (Rapporti Università regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della A.P. dell'Ufficio 4;

Richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di dichiarare vincitori del Concorso di ammissione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale 2010-2013, bandito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 522 del 23.02.2010 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 16.03.2010, numero 100 candidati come riportati nell'elenco **ALLEGATO N. 1,** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di procedere, per numero 19 candidati, alla cancellazione dalla graduatoria regionale di merito, per aver rinunciato alla frequenza del Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, come riportati nell'**ALLEGATO N. 2,** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Servizio P.A.O.S.
Silvia Papini

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile della A.P. dell'Ufficio 4
Dott. A.Paolo Lippolis

ALLEGATO N. 1

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio 4

Alta Professionalità - Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

CANDIDATI DICHIARATI VINCITORI DEL CONCORSO E AMMESSI ALLA FREQUENZA DEL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2010-2013
(D.G.R. n. 522 del 23.02.2010)

NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1. EPIFANIA BARBARA RITA	MILANO	27.01.1983	19.04.2004	80
2. SCARAFINO IRMA	BARI	01.01.1985	26.10.2009	79
3. MONTENEGRO LUCIA	BARI	04.08.1983	27.10.2009	78
4. MARTINO MARIDA	MODUGNO	13.11.1982	21.10.2009	78
5. CASTROVILLI ANNA	TRANI	25.05.1982	14.07.2009	78
6. TAYAR ALESSANDRO	BARI	24.11.1982	28.10.2009	77
7. LIVRIERI F.SCO	MARIANO COMENSE CO	21.06.1980	14.10.2009	77
8. MORELLI FABIO	BARI	22.01.1974	29.10.2009	76
9. DE CARO GIUSEPPINA	TERLIZZI	02.02.1983	13.10.2009	76
10. BARILE TERESA	BARLETTA	27.05.1982	20.03.2009	76
11. PICUCCI EUGENIA	FOGGIA	25.04.1981	28.07.2009	75
12. BUONOMO LAURA	ANDRIA	08.07.1976	31.10.2007	75
13. FICO STEFANIA	TARANTO	08.05.1978	23.12.2005	75
14. RICCI PAOLA	BARI	02.11.1982	30.10.2009	74
15. LOSITO ANGELO	TERLIZZI	08.08.1980	14.10.2009	74
16. DI GREGORIO ANTONIO	BRINDISI	19.06.1963	14.10.2009	74
17. PASCULLI MICHELE	BARI	14.11.1979	31.03.2009	74
18. GOFFREDO LIANA	MONOPOLI	13.03.1980	25.02.2009	74
19. CANNITO ANTONIA	ALTAMURA	03.12.1977	31.10.2009	73
20. FANETTI GIUSEPPE	MONOPOLI	13.08.1979	27.10.2009	73
21. SANTOIEMMA VALENTINA	TARANTO	11.10.1982	18.09.2009	73
22. RIZZO ANNA	SAN PIETRO V.CO BR	28.09.1982	31.03.2009	73
23. BELLOTTA MARIA ROSARIA	BITONTO	02.06.1976	29.06.2004	73
24. LORUSSO ANTONIO STEFANO	TRANI	22.11.1975	30.10.2001	73
25. MITACCHIONE GIANFRANCO	BARI	03.06.1981	18.09.2009	72
26. CAMPANALE CATERINA	RUVO DI PUGLIA	02.06.1983	26.03.2009	72
27. LABATE ANTONINO	REGGIO CALABRIA	16.09.1983	24.03.2009	72
28. DE LEO ELDA	BARI	08.04.1978	23.12.2005	72

29. NARDULLI STEFANIA	TARANTO	18.04.1982	17.07.2009	71
30. COPPOLA MARIA ODETTE	TRICASE	18.09.1980	07.07.2009	71
31. FORMICA ROBERTO LUCIANO	CASTELLANA GROTTE	05.06.1984	02.07.2009	71
32. CORSANO MARCO	GALLIPOLI	03.02.1982	02.07.2009	71
33. LOMBARDI ELEONORA	CISTERNINO	28.02.1983	12.03.2009	71
34. ERROI FEDERICA	GALATINA	30.06.1981	27.03.2008	71
35. GIANNINI ANNA ROSA	GIOIA DEL COLLE	20.06.1976	09.06.2006	71
36. PIETRAPERTOSA DONATELLO	TRICARICO	28.11.1979	28.10.2004	71
37. LOMURNO NICOLA	BARI	09.06.1977	31.10.2009	70
38. PANARO ARCANGELA	ALTAMURA	30.03.1973	26.03.2009	70
39. BERARDINO MASSIMO	BARI	08.04.1970	20.03.2009	70
40. TANZI GIOVANNI	FOGGIA	07.12.1978	25.07.2007	70
41. IEZZONI CARMEN	MATERA	27.04.1979	29.07.2005	70
42. ARCIERI GINEVRA	BISCEGLIE	26.12.1973	20.12.2004	70
43. QUARTA VALENTINA	TARANTO	16.06.1978	28.06.2004	70
44. DI BELLO VALERIA	FOGGIA	22.11.1982	30.10.2009	69
45. SCARPA ADRIANA	ALTAMURA	06.07.1976	27.02.2009	69
46. MOTOLESE PAOLO	CISTERNINO	17.10.1981	27.03.2008	69
47. VICECONTE VALENTINA	TARANTO	14.11.1981	26.03.2008	69
48. CATACCHIO ROBERTA	BARI	08.11.1979	23.12.2005	69
49. PALUMBO DONATELLA	TORINO	12.02.1981	25.07.2005	69
50. CLEMENTE MARIA	SAN GIOVANNI ROTONDO	11.02.1979	30.10.2009	68
51. MARIANO MARIA LUISA	SAN CESARIO DI LECCE	28.05.1979	27.10.2009	68
52. KORONICA ROBERTA	TARANTO	13.04.1984	20.10.2009	68
53. MORGESE ROSALBA	BARLETTA	15.07.1982	20.10.2009	68
54. SAMPAOLO FRANCESCO SAVERIO	BARI	15.01.1966	31.03.2009	68
55. BRIATICO FRANCESCO	REGGIO CALABRIA	25.11.1983	24.03.2009	68
56. PALAZZO GIUSEPPE	SAN. PIETRO V.CO	17.10.1980	21.03.2009	68
57. PALUMBO MARIANA	CONVERSANO	15.07.1970	23.12.2005	68
58. CICCONETTI PAOLO	PENNE (PE)	28.01.1978	22.12.2004	68
59. GRASSI GIANCARLA	PUTIGNANO	20.01.1975	17.03.2004	68
60. GRISORIO ROSARIA	FOGGIA	05.01.1980	30.10.2009	67
61. PANZARINO GIANVITO	GRUMO APPULA	20.08.1981	26.10.2009	67
62. CAMPANALE MARIA FILOMENA	TERLIZZI	24.02.1984	21.10.2009	67
63. DILORENZO GIUSEPPE	MOLA DI BARI	04.02.1982	18.09.2009	67
64. DEL BUONO FABRIZIO	TARANTO	31.08.1977	02.10.2007	67
65. PIETANZA STEFANIA CRESCENZA	BARI	28.06.1980	26.10.2005	67
66. MALVASI MARILENA	BARI	09.11.1980	04.10.2005	67
67. BUONUOMO VALENTINA	FOGGIA	27.02.1978	24.07.2002	67
68. PINNELLI MICHELA	CERIGNOLA	01.09.1977	23.07.2002	67
69. LABOMBARDA DAMIANO	BARI	27.09.1969	18.10.1994	67
70. PANSINI ELISABETTA	BARI	06.04.1979	28.10.2009	66
71. PALMA CHIARA MARIA	COPERTINO	06.08.1981	23.10.2007	66
72. LONGO ALESSIA	FOGGIA	18.06.1978	16.04.2007	66
73. SILIBERTI SIMONA	FOGGIA	22.06.1982	30.10.2009	65
74. DE MITRI PAOLA	CAMPI SALENTINA	31.05.1982	07.10.2009	65
75. RICCHIUTI MARIA FONTANA	MESAGNE	19.04.1983	30.07.2009	65
76. ACQUAVIVA MARCELLO	ANDRIA	28.03.1978	26.02.2009	65
77. PETRAROLI ENRICA	GROTTAGLIE	11.08.1983	30.10.2008	65
78. APRILE ANNA LUCIA	NARDO’	13.07.1974	30.10.2007	65
79. MUROLO ANNA	MOLFETTA	17.08.1976	22.04.2004	65
80. CAFORIO ALESSANDRA	FRANCAVILLA FONTANA	01.04.1975	29.10.2009	64
81. GRASSO ROBERTA	ARIANO IRPINO (AV)	03.03.1983	28.07.2009	64
82. SANTORO LILIANA	SAN. GIOVANNI R.DO	06.06.1972	20.07.2009	64
83. DELL’ACQUA ANTONIA	BARI	19.10.1983	17.07.2009	64

84. RENNA DEBORA	MOLA DI BARI	23.12.1974	26.03.2009	64
85. SCIVITTARO MASSIMILIANO	BARI	28.10.1976	25.03.2009	64
86. CIPRIANI FRANCESCO	RIETI	19.04.1980	25.02.2009	64
87. LIGORI RAFFAELE	MAGLIE	13.10.1970	04.07.2008	64
88. MELGIOVANNI CRISTINA	GALATINA	06.04.1978	28.04.2008	64
89. MERO FEDERICA	MANDURIA	10.10.1984	12.10.2009	63
90. CAFAGNA MARIANO	BARLETTA	19.04.1980	27.03.2009	63
91. BUFO RAFFAELLA	BARI	23.08.1982	25.03.2009	63
92. CESI GIANFRANCO LUIGI	BARI	28.03.1975	23.10.2008	63
93. SPORTELLI FILOMENA	CONVERSANO	07.05.1977	24.09.2008	63
94. BISANTI MARIO	CASARANO	21.10.1977	25.10.2006	63
95. MARCOTRIGIANO ALESSANDRA	BARI	16.01.1980	28.07.2005	63
96. MAZZEO LUCA	FOGGIA	31.05.1972	22.07.2003	63
97. ARMENISE NICOLA	BARI	07.11.1974	30.04.2002	63
98. CAPURSO FRANCESCA	BARI	16.06.1984	30.10.2009	62
99. SOCCIO RACHELE	SAN GIOVANNI ROTONDO	26.01.1981	30.10.2009	62
100.GIANNUZZO EMANUELA	BRINDISI	24.12.1979	27.10.2009	62

ALLEGATO N. 2

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio 4

Alta Professionalità - Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale

CANDIDATI CANCELLATI DALLA GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO PER RINUNCIA
Art. 10, co. 1, del BANDO DI CONCORSO (D.G.R. N. 522 del 23.02.2010)

NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1. ANGELOTTI UMBERTO FILIPPO	RUVO DI PUGLIA	21.07.1976	18.11.2002	79
2. CASSANO PAOLA	TRIGGIANO	08.07.1980	18.07.2007	77
3. PALUMBO GIUSEPPINA	SAN GIOVANNI ROTONDO	15.01.1981	21.07.2005	77
4. COVELLA PATRIZIA	BARI	18.08.1976	27.02.2006	74
5. ZACCARIA GIOVANNA	GROTTAGLIE	04.02.1982	23.10.2009	71
6. LISCO PIETRO	BARI	04.01.1977	23.07.2004	71
7. ANTONAZZO LIVIO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	16.09.1976	25.03.2008	70
8. BONERBA BIBIANA	BARI	31.01.1977	28.07.2005	70
9. CARELLA BARBARA	FOGGIA	11.08.1976	25.03.2002	69
10. MIZIO DEBORAH	BARI	02.10.1973	26.03.2009	67
11. ALTAMURA MAURANTONIO	BISCEGLIE	12.07.1979	30.10.2006	67
12. SCARDIGNO DALILA	TARANTO	19.07.1980	24.07.2006	67
13. LISI PIERO	FASANO	28.03.1976	06.07.2005	67
14. DI BLASIO VITO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	24.06.1973	24.03.2005	67
15. CAPONIO CHIARA	SANTERAMO IN COLLE	16.08.1983	26.03.2009	65
16. TRILLO GIOVANNA	BARI	12.11.1980	24.07.2006	65
17. ALBANESE LIVIA	PUTIGNANO	09.03.1977	18.12.2003	64
18. LUCARIELLO ANNA DOMENICA	ALTAMURA	26.12.1961	14.11.2002	64
19. LABRIOLA ANTONIO RAFFAELE	COPERTINO	22.03.1984	22.10.2008	63

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 16 dicembre 2010, n. 418

Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 1414/02, pubblicata sul B.U.R.P. n. 129 del 10.10.02, Decentramento nel Comune di Apricena (FG) di una sede farmaceutica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;

Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n.80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza territoriale Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. confermata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio Politiche del Farmaco n. 3, riceve dagli stessi la seguente relazione:

La legge Regionale n.16 del 5/8/96, avente ad oggetto:" Norme di applicazione dell'art.5 della legge 8/11/91 n.362", concernente il decentrarmento delle farmacie prevede, individuate le zone farmaceutiche oggetto di trasferimento, che si proceda tramite concorso riservato ai soli titolari o loro aventi diritto, alla assegnazione delle sedi decentrate individuate o a seguito di domanda presentata da un singolo titolare o suo avente diritto..

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1414 del 30.09.2002, pubblicata sul BURP n. 129 del 10.10.02, di approvazione della revisione della pianta organica delle farmacie nel comune di Apricena (FG) della ASL FG/1 per i bienni 97/98 e 99/00, sono state modificati limiti territoriali delle tre zone farmaceutiche delle sedi esistenti ed è stata individuata una zona di decentramento, di seguto descritta:

tutta la zona a nord della strada per la stazione e del torrente Vallone (comprendente il quartiere via Milano, la zona Peep e la zona PIP fino alla strada per S.Severo - Sannicandro - San Marco (popolazione residente 4.954).

Considerato che è pervenuta la sola domanda, prot. n. 3090 del 26.02.2009, del titolare di sede n. 2 Dr. Giovanni Matarrese di trasferimento in detta zona individuata per il decentramento, il Servizio PATP ha provveduto ad attivare le procedure previste dalla l.r. 16/96.

Con nota prot. n. 24/3544 del 5.03.2009 il Servizio PATP, ufficio Politiche del farmaco, ha richiesto agli altri due titolari delle sedi farmaceutiche del comune di Apricena l'eventuale loro volontà o meno al trasferimento delle proprie sedi nella zona individuata per il decentramento.

In riscontro alla suddetta richiesta hanno risposto sia il titolare della sede n.1, dr. Alberico Guerriero, e sia il titolare della sede n. 3, Dr. Francesco Paolo Florio, entrambi hanno manifestato la volontà a non trasferirsi nella zona individuata.

Pertanto, verificato il possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale n. 16/96 del titolare della sede farmaceutica n. 2, unico farmacista disposto al decentramento della propria sede, constatata la volontà a non trasferirsi degli altri titolari delle sedi farmaceutiche esistenti nel comune di Apricena, si propone, di autorizzare il trasferimento della sede farmaceutica n. 2, titolare il Dr. Matarrese Giovanni, dall'attuale sede alla zona individuata dalla DGR n. 1414/02.

Il titolare dovrà tenere debitamente conto dell'esigenza che, per il soddisfacimento di pubblico interesse dell'attività farmaceutica, l'ubicazione dell'esercizio farmaceutico sia localizzata in posizione centrale nella nuova zona. Il Sindaco del Comune di Apricena dovrà provvedere all'esecuzione del provvedimento di autorizzazione al trasferimento della sede farmaceutica in questione e agli adempimenti necessari per la ridistribuzione tra le farmacie limitrofe, della zona appartenete alla farmacia trasferitasi, entro e non oltre il termine previsto per la successiva revisione della pianta organica delle farmacie.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile P.O. e confermata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal responsabile A.P. dell'ufficio Politiche del Farmaco;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di assegnare la zona di decentramento, descritta in narrativa e individuata con D.G.R. n. 1414/02 nel comune di Apricena (FG), al titolare della sede farmaceutica n. 2 Dr. Giovanni Matarrese sita in via Garibaldi n. 34/36.
- Di disporre che il Sindaco del comune di Apricena dovrà provvedere all'emanazione del decreto autorizzativo al trasferimento e agli adempimenti necessari per la ridistribuzione, tra le farmacie limitrofe, della zona appartenente alla farmacia trasferitasi.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. n. 15/08.
- Di disporre, a cura del servizio PATP, la notifica del presente atto alla ASL FG, al Sindaco e ai titolari delle tre sedi farmaceutiche del comune di Apricena.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 2 dicembre 2010, n. 276

Del. G.R. n. 933 del 31 marzo 2010. "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati". - Stanziamento risorse FGSA ad integrazione delle risorse assegnate ai Comuni per le annualità 2005-2007. Modifica A.D. n. 232/2010 e Liquidazione Cap. 784010 - U.P.B. 5.1.1 - Bilancio di Previsione 2010

Il giorno 2 dicembre 2010 in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO DR.SSA ANNA MARIA CANDELA

visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2;

vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28/07/1998;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI

OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

VISTO che:

- l'art.25 della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 34 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2010 e bilancio pluriennale 2010 - 2012 della Regione Puglia", di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, per l'annualità 2010 del bilancio di previsione ha posto a disposizione del Servizio programmazione sociale e integrazione sociosanitaria della Regione una quota pari a euro 2 milioni a valere sul fondo globale per i servizi socio-assistenziali al fine di sostenere gli oneri connessi al finanziamento per i comuni degli interventi in materia di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui agli articoli 10 e 11, come modificato, quest'ultimo, dall'articolo 3 della legge 27 febbraio 1989, n. 62, della legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati).
- lo stesso articolo 25 della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 34 prevede che la suddetta somma concorre alla spesa per l'erogazione di contributi da parte dei comuni per le domande riferite alle annualità 2005, 2006 e 2007, a integrazione di quanto già erogato per effetto della deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2009, n. 812 (L.13/1989 - Stanziamento risorse FNPS per assegnazione ai comuni per le annualità 2005-2007)".

CONSIDERATO che:

- Con deliberazione n. 812 del 13/05/2009, avente ad oggetto: "Legge 9 gennaio 1989 n. 13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Stanziamento risorse FNPS per assegnazione ai Comuni per le annualità 2005, 2006 e 2007.", la Giunta Regionale ha approvato indirizzi per il finanziamento degli abbattimenti delle barriere architettoniche negli edifici privati, ed ha preso atto, a seguito di apposita ricognizione dei residui passivi perenti a valere sul capitolo 784025 - U.P.B. 5.2.1 (ex 7.3.1), che detti residui sono pari ad euro 3.900.000,00, e destinati agli "Interventi sperimentali- Interventi infrastrutturali per i diversamente abili (Dopo di noi)";
- Nella predetta deliberazione di G.R. n. 812/2009, sulla base del fabbisogno complessivo stimato come conteggiato dal Servizi Lavori Pubblici e risultante dalle istanze presentate dai Comuni si dispone che le risorse disponibili pari ad euro 3.900.000,00 siano assegnate ai Comuni nella misura del 95,9% di quanto richiesto da ciascun Comune sino alla concorrenza dello stanziamento assegnato, pari all'incidenza delle risorse disponibili rispetto al totale delle richieste dei Comuni.
- Con Determinazione della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria n. 111/2009 si è disposta la liquidazione della somma di Euro 3.900.000,00 in favore di n. 160 Comuni con riferimento alle domande presentate e ritenute ammissibili per gli anni 2005-2006-2007, provvedendo in conformità alle risultanze istruttorie come definite dal Servizio Lavori Pubblici nella tabella riepilogativa dei fabbisogni per il superamento di barriere architettoniche in edifici privati riferiti alle annualità 2005, 2006 e 2007 trasmessa all'Ufficio Politiche per le Persone, per le Famiglie e le Pari Opportunità con nota prot. n. 1980 del 22 febbraio 2008.
- Per alcuni Comuni non si è provveduto ad erogare il 95,9% dell'importo complessivamente richiesto negli elenchi riepilogativi del fabbisogno e che, pertanto, ferme restando le disposizioni di cui alla legge n. 13/89 e relativa circolare esplicativa "Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici - 22 giugno 1989, n. 1669/U.L.", si è reso necessario riaprire il procedimento istruttorio secondo i termini e le modalità indicate nella **nota circolare prot. n. 488 del 1° febbraio 2010** del Servizio Programmazione

Sociale e Integrazione Sociosanitaria al fine di effettuare un definitivo riscontro del fabbisogno ulteriore da coprire, sempre e solo con riferimento alle richieste di concessione di contributi formulate dai privati nelle annualità 2005-2006-2007.

- Con **Del. G.R. n. 933 del 31 marzo 2010** la Giunta Regionale pugliese ha deliberato di approvare lo stanziamento della somma di **Euro 2.000.00,00**, a valere sulle risorse disponibili al **Cap. 784010 - U.P.B. 5.1.1** per il finanziamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nel pieno rispetto della finalizzazione originaria prevista dalla legge regionale n. 34 del 31 dicembre 2009 e nell'ambito dell'importo disponibile sullo stanziamento di competenza, come dichiarato alla colonna 8 del prospetto di cui all'Allegato A della Del. G.R. n. 658 del 15 marzo 2010.
- Con A**.D. n. 172/2010** della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è provveduto all'impegno contabile della somma complessiva di **Euro 2.000.00,00**, a valere sulle risorse disponibili al **Cap. 784010 - U.P.B. 5.1.1**;
- Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di fissare al 30/06/2010 il termine intermedio per l'erogazione, ai comuni beneficiari, del contributo in oggetto, si è provveduto ad adottare l'A.D. n. 179 del 30/06/2010 con la quale si approvava l'elenco riepilogativo dei n. 57 comuni aventi diritto a ricevere le integrazioni richieste, per una spesa complessiva e provvisoria di euro 1.122.279,34;
- Considerato che la sopramenzionata determinazione dirigenziale n. 179/2010 è stata revocata per effetto della A.D. n. 232 del 26/10/2010, avendo preso atto che il Servizio Ragioneria aveva provveduto a restituire il provvedimento in quanto privo degli adempimenti contabili, visti i vincoli alla spesa connessi al rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2010, si è reso necessario adottare il nuovo atto dirigenziale per la liquidazione, ai comuni beneficiari, del contributo in oggetto, che è, appunto l'A.D. n. 232/2010;
- L'A.D. 232/2010, in considerazione delle risorse complessivamente disponibili per l'intervento in oggetto, pari ad euro 2.000.000,00, ha valutato di considerare liquidabili, a seguito di istruttoria, i contributi in favore dei Comuni di cui all' elenco **Allegato sub "A"** al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per un totale di spesa pari ad Euro **euro 1.138.611,16 in favore di complessivi n. 59 Comuni;**
- Il citato atto disponeva che i mandati di pagamento per i Comuni interessati, a fronte della liquidazione nel corrente esercizio finanziario, fossero rinviati al 2011.

A seguito di apposita ricognizione sulla disponibilità di cassa residua per il corrente esercizio finanziario, nel rispetto del Patto di Stabilità, e per effetto della Deliberazione di G.R. n. 2477/2010, che assegna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria una disponibilità residua di cassa pari ad Euro 1.500.000,00, si ritiene di dover modificare l'A.D. n. 232/2010 nella parte in cui rinvia all'esercizio finanziario 2011 l'emissione dei mandati di pagamento in favore dei Comuni interessati, disponendo di procedere con la liquidazione e il contestuale pagamento dei contributi concessi.

Si ritiene, pertanto, di poter procedere, oltre che alla liquidazione già disposta con A.D. n. 232/2010, anche al contestuale pagamento dell'importo di Euro euro **1.138.611,16 secondo le modalità già definite dalla A.D. n. 111/2009** fermo restando l'obbligo da parte dei Comuni beneficiari di:

- accertare con determinazione dirigenziale le eventuali economie che dovessero prodursi a valere sulle risorse relative alle annualità 2005, 2006 e 2007 (istanze presentate fino al 1° marzo 2008) oggetto sia della presente liquidazione che della liquidazione avvenuta con A.D. n. 111/2009;
- produrre dettagliata rendicontazione agli uffici regionali delle somme effettivamente erogate ai beneficiari per le annualità 2005 -2006; 2007 secondo il prospetto che sarà allegato alla nota circolare di comunicazione dell'avvenuta liquidazione;

La documentazione in originale è agli atti del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

- Bilancio: **Autonomo**
- Esercizio finanziario: **2010**
- Atto di impegno: A.D. n. **172** del **21/06/2010**
- U.P.B. SPESA.: **5.1.1**
- Capitolo di spesa: **784010**
- Importo somma da liquidare: **euro 1.138.611,16** a parziale discarico della A.D. n. 172 del 21/06/2010 sul Cap.784010 - UPB 5.2.1 - Bilancio di Previsione 2010 - con emissione del mandato di pagamento nel corso dell'esercizio finanziario 2011;
- Causale della liquidazione: "*Liquidazione a saldo per contributi barriere architettoniche l. n. 13/1989 per istanze presentate al 01.03.2008*".

Creditori: numero 59 Comuni elencati nell'Allegato A al presente provvedimento

Codice Gestionale SIOPE: 1635

Dichiarazioni e attestazioni:

- la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'articolo 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;
- non si applicano gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n.40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni e nulla osta al pagamento;
- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario;
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della Legge 28 gennaio 2009, n.2, non ricorrono la condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D.U.R.C.
- il contributo di cui al presente provvedimento non è soggetto alla ritenuta d'acconto di cui al DPR n. 600/73;
- non ricorrono i presupposti per l'applicazione della normativa antimafia;
- *la spesa connessa alla liquidazione oggetto del presente provvedimento è stata autorizzata con deliberazione della G.R. n. 658 del 15 marzo 2010, trattandosi di spesa che trova copertura nel corso del bilancio di previsione 2010*;
- *il pagamento dei contributi liquidati con il presente atto trova copertura nell'ambito della soglia di spesa attribuita al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con la D.G.R. n. 2477/2010*.

VISTO di Attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Settore
dr.ssa Anna Maria Candela

Adempimenti punto 5) per atti lett. a) e/o c) Del. G. R. n. 1712 del 19 luglio 2010 - Patto di Stabilità interno anno 2010, come integrata con Del. G.R. n. 2477 del 16 novembre 2010.

1) Autorizzazione complessiva del Servizio € **1.500.000,00**
(autorizzazione giusta DGR n. 2477/2010)

2) Disponibilità residua di cassa, a seguito dei pagamenti effettuati con l'A.D. n. 271/2010 € **1.427.317,00**

3) Importo ammesso a pagamento con il presente provvedimento € **1.138.611,16**

4) Residua disponibilità di cassa a pagare entro il 31/12/2010 € **288.705,84**

Visto: SI AUTORIZZA

La Dirigente di Servizio
Dr.ssa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

DETERMINA

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di **demandare** al Servizio Ragioneria gli adempimenti contabili come sopradescritti nella specifica sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;

- di **confermare l'A.D. n. 232 del 26/10/2010**, con riferimento alla disposizione di liquidazione e di modificare lo stesso atto nella parte in cui rinvia all'esercizio finanziario 2011 l'emissione dei mandati di pagamento in favore dei Comuni interessati, disponendo di procedere con la liquidazione e il contestuale pagamento dei contributi concessi, per le motivazioni riportate in premessa;

- di **confermare la liquidazione** complessiva della somma di **euro 1.138.611,16** a parziale discarico della A.D. di impegno contabile n. 172 del 21/06/2010, a valere sul capitolo 784010 - U.P.B. 5.1.1, - Anno 2010, così come già operata con A.D. n. 232/2010;

- di **pagare** entro il corrente esercizio finanziario nel modo seguente: Bonifico Bancario in favore dei Comuni secondo quanto riportato nell'Allegato A, per gli importi spettanti a ciascun Comune, nella colonna "differenza da erogare";

- di **disporre**, in attuazione di quanto previsto dalla Del. G.R. n. 1875 del 26/10/2009 (approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali) che le economie accertate dai singoli comuni, fermo restando l'obbligo di finalizzazione all'abbattimento delle barriere architettoniche secondo le disposizioni contenute nella "L. n. 13/1989 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", dovranno convogliare nei Piani finanziari dei rispettivi Piani di Zona, al fine di consentire il finanziamento delle istanze presentate dai privati dopo il 1° marzo 2008, e comunque nei limiti della programmazione di ciascun Ambito territoriale.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento, è adottato in unico originale, e sarà reso pubblico mediante **pubblicazione** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia **(B.U.R.P) e** affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Programmazione e Integrazione dell'Assessorato al Welfare per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione**.**

Non esistono, a cognizione di questo Servizio, provvedimenti e/o pignoramenti a carico dei beneficiari per cui le somme poste a liquidazione con il presente provvedimento costituiscono crediti certi esigibili e liquidabili.

Il presente atto, redatto in originale, è composto da n. **7 facciate** oltre n. 10 pagine dell'Allegato A.

La Dirigente del Servizio
Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE
Ufficio Integrazione sociosanitaria

PUGLIA SOCIALE
Assessorato al Welfare

L. 9 gennaio 1989 n° 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"

Allegato A **A.D. n. 232** **del 2010**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
1	00869500722	ACQUAVIVA DELLE FONTI	IT62S 03067 41300 00000 0010485	52.185,29	50.052,74	52.185,29	**50052,74**	
2	80017830722	ADELFIA	IT40S 03067 41310 00000 0010478	10.716,48	10.278,55	9.471,87	**9084,80**	
3	82002610721	ALBEROBELLO	IT31A 08338 41320 09000 0001038	17.429,75	16.717,48		**0,00**	
4	82002590725	ALTAMURA	IT53H 05256 41330 00000 9351633				**109460,65**	**€ 109.460,65**
5	81001210723	ANDRIA	IT32B 01010 41345 61522 2710653	112.107,40	107.526,13	86.589,71	**83051,22**	**€ -**
6	80015010723	BARI	IT21A 01005 04070 00000 0200000	221.280,32	212.237,70		**211094,86**	**€ -**
7	00741610729	BARLETTA	IT57O 06175 41350 00000 0610490	78.550,59	75.340,62	120.082,93	**115175,74**	**€ 39.835,12**
8	80008530729	BINETTO	IT 25 M 05424 04297 00000 0000180			5.443,99	**5221,52**	**€ 5.221,52**
9	83001630728	BISCEGLIE	IT07R 01030 41361 00000 0390727	160.240,51	153.692,28		**0,00**	**€ -**
10	00939820726	BITETTO	IT36G 03067 41370 00000 00101 78			4.936,71	**4734,97**	**€ 4.734,97**
11	00382650729	BITONTO	IT52A0526279748T20990000611	58.171,58	55.794,40		**0,00**	**€ -**
12	00821080728	BITRITTO	IT 91 W 03067 41390 00000 0010407			15.497,05	**14863,76**	**€ 14.863,76**
13	81000530725	CANOSA DI PUGLIA	IT72A0542404297000000000216	62.756,58	60.192,03		**0,00**	**€ -**
14	80015110721	CAPURSO	IT16F0542404297000000000226	27.746,86	26.612,98		**0,00**	**€ -**
15	80012570729	CASAMASSIMA	IT42E0101041422615202046130	14.324,09	13.738,74		**0,00**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
16		CASSANO D.MURGE					**0,00**	**€ -**
17	00834380724	CASTELLANA GROTTE	IT33U0846941443000000020467	4.957,28	4.754,70	67.575,32	**64970,71**	**€ 60.216,01**
18	80017750722	CELLAMARE	IT 22 F 05424 04297 00000 71195 30			16.048,12	**15392,31**	**€ 15.392,31**
19	00812180727	CONVERSANO	IT38M0300241461000010374496	55.679,70	53.404,35		**0,00**	**€ -**
20	83001550724	CORATO	IT93Z0538541470000099999999	24.560,58	23.556,91		**0,00**	**€ -**
21	82000010726	GIOIA DEL COLLE	IT11Z 01030 41480 00000 00516 01			88.553,00	**84934,28**	**€ 84.934,28**
22	80004510725	GIOVINAZZO	IT03D0542404297000000000219	12.087,98	11.594,00	68.257,22	**65467,89**	**€ 53.873,88**
23	82000970721	GRAVINA IN PUGLIA	IT08H0538541501000002886163	180.461,55	173.083,58		**0,00**	**€ -**
24	00836680728	GRUMO APPULA	IT43A0101041510100000300001	13.688,32	13.128,95	13.688,32	**13128,95**	**€ -**
25	00656060720	LOCOROTONDO	IT95C0860741520090000002215	6.020,00	5.773,99		**0,00**	**€ -**
26	810021107274	MINERVINO MURGE	IT72X0538541530000002769477			18.063,83	**17325,65**	**€ 17.325,45**
27	80017070725	MODUGNO	IT34A0542404297000000000221	18.319,45	17.570,83	70.297,65	**67424,94**	**€ 49.854,11**
28	00884000720	MOLA DI BARI	IT28L0542404297000000000248	23.070,33	22.127,56	37.195,02	**35675,05**	**€ 13.547,48**
29	00306180720	MOLFETTA	IT93K0542404297000000000170	28.053,43	26.907,03	27.170,00	**26059,70**	**€ -**
30	80017090723	MONOPOLI	IT83C0103041570000000521874	28.218,07	27.064,94		**0,00**	**€ -**
31	82001750726	NOCI	IT03G0306741580000000010554	2.586,71	2.481,00	16.623,81	**15944,48**	**€ 13.463,47**
32		NOICATTARO					**0,00**	**€ -**
33	80021630720	PALO DEL COLLE	IT32P0542404297000000000076	22.229,59	21.321,18		**20956,31**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
34		POGGIORSINI					**0,00**	**€ -**
35	80022290722	POLIGNANO A MARE	IT24X0846941620000000050213	40.484,74	38.830,33		**0,00**	**€ -**
36	82002270724	PUTIGNANO	IT97V0542404297000000000211	11.240,46	10.781,12	22.996,06	**22056,33**	**€ 11.275,21**
37	00518490727	RUTIGLIANO	IT25T0306741649000800000012	4.110,04	3.942,08	31.361,95	**30080,34**	**€ 26.138,26**
38	00787620723	RUVO DI PUGLIA	IT79Z0306741650000000010255	68.094,51	65.311,83	0,00	**0,00**	**€ -**
39	00901220723	SAMMICHELE DI BARI				28.714,06	**27540,66**	**€ 27.517,66**
40	00827390725	SANNICANDRO DI BARI	IT17S0846041670090000101021	10.959,89	10.512,01		**0,00**	**€ -**
41	82001050721	SANTERAMO IN COLLE	IT15L0884441680090001003663	60.038,32	57.584,85		**0,00**	**€ -**
42	810002210722	SPINAZZOLA	IT 41Y 01010 41691 00001 04283 11	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**€ -**
43	00715310728	TERLIZZI	IT23U0542404297000000000210	62.503,42	59.949,22	25.822,84	**24767,59**	**€ -**
44		TORITTO					**0,00**	**€ -**
45	83000350724	TRANI	IT62D0542404297000000000224	99.693,10	95.619,14		**0,00**	**€ -**
46	00865250724	TRIGGIANO	IT90G0542404297000000000227	62.946,79	60.374,47	62.946,79	**60374,47**	**€ -**
47	82001130721	TURI	IT85C0542404297000000000223	7.019,00	6.732,17	0,00	**0,00**	**€ -**
48	80020130722	VALENZANO	IT43U0578704020095570046373	10.085,68	9.673,53		**0,00**	**€ -**
49	80000250748	BRINDISI	IT05 I 03067 15900 00000 00105 76	147.399,17	141.375,70		**0,00**	**€ -**
50	81001790740	CAROVIGNO	IT93 F 01010 79141 10000 03000 02	17.287,63	16.581,17		**0,00**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
51	81000180745	CEGLIE MESSAPICA	IT 57 F 05262 79748 T2099 0000241			5.373,98	**5154,37**	**€ 5.154,37**
52	00202610747	CELLINO S. MARCO	IT38 B 05262 79748 72099 00000 31	10.359,21	9.935,88		**0,00**	**€ -**
53	81001470749	CISTERNINO	IT69 D 03067 79170 00000 00106 74	29.427,05	28.224,51		**0,00**	**€ -**
54	80000960742	ERCHIE	IT08 O 03067 79180 00000 00101 24	20.669,57	19.824,91		**0,00**	**€ -**
55	81001370741	FASANO	IT29 N 03067 25800 00000 00102 04	91.537,94	87.797,24		**0,00**	**€ -**
56	00176620748	FRANCAVILLA Fontana	IT44 J 05262 79748 T2099 00002 51	41.342,73	39.653,26	17.897,85	**17166,45**	**€ -**
57	80001210741	LATIANO	IT49 C 03067 79200 00000 00103 35	28.725,94	27.552,05	27.220,59	**26108,22**	**€ -**
58	00081030744	MESAGNE	IT36 F 05262 79748 T2099 00005 22	56.576,32	54.264,33	54.576,32	**52346,06**	**€ -**
59	80001550740	ORIA	IT21 Q 01010 04197 10000 00469 73	7.019,00	6.732,17	15.267,89	**14643,97**	**€ 7.911,80**
60	81000090746	OSTUNI	IT84 I 01030 79230 00000 17950 86	68.599,08	65.795,78		**0,00**	**€ -**
61		SAN DONACI					**0,00**	**€ -**
62	81002890747	SAN MICHELE SALENTINO	IT04 F 01010 79250 00001 05058 94	2.986,71	2.864,66	4.200,00	**4028,37**	**€ 1.163,71**
63	80007350749	SAN PANCRAZIO S.	IT07 M 05262 79748 T2099 00003 61	4.406,71	4.226,63		**0,00**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
64		SAN PIETRO VERNOTICO					**0,00**	**€ -**
65	80001990946	SAN VITO DEI NORMANNI	IT43 X 01010 79281 00001 03809 72	6.903,19	6.621,09	58.621,39	**56225,83**	**€ 49.604,74**
66		TORCHIAROLO					**0,00**	**€ -**
67	91002750742	TORRE SANTA SUSANNA	IT29 Z 05262 79748 T2099 00004 01	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**€ -**
68	00205780745	VILLA CASTELLI	IT49 B 05262 79748 T2099 00002 21	2.543,27	2.439,34		**0,00**	**€ -**
69		ACCADIA					**0,00**	**€ -**
70		ALBERONA					**0,00**	**€ -**
71	80004840718	ANZANO DI PUGLIA	IT 71 I 05424 04297 00000 7001009			13.000,00	**12468,76**	**€ 12.468,76**
72		APRICENA					**0,00**	**€ -**
73		ASCOLI SATRIANO					**0,00**	**€ -**
74	82000390714	BICCARI	IT86 T 05262 79748 T2099 00006 81	3.227,85	3.095,94		**0,00**	**€ -**
75	00139430714	BOVINO	IT 36 H 05584 78300 00000 00001 50			5.491,14	**5266,74**	**€ 5.266,74**
76	84000390710	CAGNANO VARANO	IT93 D 05584 78310 00000 00900 01	4.636,70	4.447,22		**0,00**	**€ -**
77	80035910712	CANDELA	IT26 A 05424 04297 00002 00200 01	4.327,71	4.150,86	3.832,28	**3675,67**	**€ 3.676,00**
78		CARAPELLE					**0,00**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
79		CARLANTINO					**0,00**	**€ -**
80	84001810716	CARPINO	IT33 V 08810 78330 00002 00002 59	9.310,97	8.930,48		**0,00**	**€ -**
81	80003230713	CASALNUOVO MONTEROTARO	IT03 V 05584 78440 00000 0011727	2.686,71	2.576,92	2.686,71	**2576,92**	**€ -**
82		CASALVECCHIO DI PUGLIA					**0,00**	**€ -**
83	00372940718	CASTELLUCCIO DEI SAURI					**0,00**	**€ -**
84		CASTELLUCCIO VALMAGGIORE						**-**
85	00372940718	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	IT 92 Z 05584 78440 00000 0011480			5.400,00	**5179,33**	**€ 5.179,33**
86		CELENZA VALFORTORE					**0,00**	**€ -**
87		CELLE DI SAN VITO					**0,00**	**€ -**
88	81000430710	CERIGNOLA	IT73 R 01010 78382 00002 03568 77	62.968,28	60.395,08	**53.133,63**	**50962,32**	**€ -**
89	00408000719	CHIEUTI	IT79 V 05584 78390 00000 00600 01	3.227,85	3.095,94		**0,00**	**€ -**
90	80003310713	DELICETO	IT20 G 05424 04297 00000 70010 07	5.474,64	5.250,92		**0,00**	**€ -**
91		FAETO					**0,00**	**€ -**
92	00363460718	FOGGIA	IT04 X 03002 15700 00001 05171 19	22.496,41	21.577,09	73.704,59	**70692,65**	**€ 49.115,56**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
93		ISCHITELLA					**0,00**	
94		ISOLE TREMITI					**0,00**	**€ -**
95		LESINA					**0,00**	**€ -**
96	82000950715	LUCERA	IT13 L 03067 78440 00000 00101 52	47.149,24	45.222,49		**0,00**	**€ -**
97	83000290714	MANFREDONIA	IT80 S 05584 78450 00000 00084 61	15.030,68	14.416,45	21979,10	**21080,92**	**€ 6.664,47**
98		MARGHERITA DI SAVOIA					**0,00**	**€ -**
99	83001290713	MATTINATA	IT59 H 05584 78470 00000 00081 14	41.084,32	39.405,41		**0,00**	**€ -**
100	83000870713	MONTE S. ANGELO	IT47 C 05584 78490 00000 00073 58	12.139,39	11.643,31		**0,00**	**€ -**
101		MONTELEONE DI PUGLIA					**0,00**	**€ -**
102	82021550712	MOTTA MONTECORVINO	IT 66 C 05584 78440 00000 0010680			1.000,00	**959,14**	**€ 959,14**
103		ORDONA					**0,00**	**€ -**
104	80002200717	ORSARA DI PUGLIA	IT14 D 05584 78500 00000 00600 01	5.373,43	5.153,84		**0,00**	**€ -**
105	81001190719	ORTA NOVA	IT36 A 01030 78510 00001 10000 08	24.664,91	23.656,98		**0,00**	**€ -**
106		PANNI					**0,00**	**€ -**
107		PESCHICI					**0,00**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
108	80003370717	PIETRA MONTECORVINO	IT71 L 03032 78530 01200 00000 01	4.336,72	4.159,50	9.600,00	**9207,70**	**€ 5.048,20**
109		POGGIO IMPERIALE					**0,00**	**€ -**
110	00358440717	RIGNANO GARGANICO	IT85 D 08810 78590 00001 00220 60	3.227,85	3.095,94		**0,00**	**€ -**
111		ROCCHETTA SANT'ANTONIO					**0,00**	**€ -**
112		RODI GARGANICO					**0,00**	**€ -**
113	82000930717	ROSETO VALFORTORE	IT 51 P 01010 04197 00003 90000014			17.897,30	**17165,93**	**€ 17.165,93**
114		SANT'AGATA DI PUGLIA					**0,00**	**€ -**
115		SAN FERDINANDO DI PUGLIA					**0,00**	**€ -**
116	83001510714	SAN GIOVANNI ROTONDO	IT72 B 08810 78590 00001 00270 00	20.901,97	20.047,81		**0,00**	**€ -**
117	84001130719	SAN MARCO IN LAMIS	IT97 L 08810 78600 00003 00205 07	3.686,43	3.535,78	37.978,82	**36426,82**	**€ 32.891,03**
118		SAN MARCO LA CATOLA					**0,00**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
119	84002090714	SAN PAOLO CIVITATE	IT80 F 05584 78620 00000 00008 68	16.544,38	15.868,29		**0,00**	**€ -**
120		SAL PAOLO DI CIVITATE					**0,00**	**€ -**
121	00336360714	SAN SEVERO	IT26 D 03067 78630 00000 00102 21	17.505,30	16.789,95		**0,00**	**€ -**
122	84001770712	SAN NICANDRO GARGANICO	IT20 N 05584 78610 00000 00070 01	7.640,01	7.327,80	11.890,72	**11404,81**	**€ 4.077,00**
123		SERRACAPRIOLA					**0,00**	**€ -**
124	00397570714	STORNARA	IT65 I 01010 78660 00002 01573 97	29.613,78	28.403,61		**0,00**	**€ -**
125		STORNARELLA					**0,00**	**€ -**
126	84000710719	TORREMAGGIORE	IT82 W 01030 78670 00000 50000 07	31.769,73	30.471,46		**0,00**	**€ -**
127	81002170710	TRINITAPOLI	IT46 Q 05584 78680 00000 00075 17	23.966,93	22.987,52	45.920,75	**44044,20**	**€ 21.056,68**
128	80003490713	TROIA	IT80 W 03067 78690 00000 00103 33			3.811,71	**3655,94**	**€ 3.655,94**
129	84000190714	VICO DEL GARGANO	IT50 V 03067 78700 00000 00103 01	5.448,73	5.226,07		**2040,63**	**€ -**
130	83000770715	VIESTE	IT11 H 05584 78710 00000 00900 01	9.346,71	8.964,76	9.346,71	**8964,76**	**€ -**
131		VOLTURARA APPULA					**0,00**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
132	82001670718	VOLTURINO	IT46 O 05584 78440 00000 00112 25	5.426,09	5.204,35		**0,00**	**€ -**
133		ZAPPONETA					**0,00**	**€ -**
134	81003330750	ACQUARICA DEL CAPO	IT47 K 01030 79400 00000 35200 10	23.914,00	22.936,75		**11468,38**	**€ -**
135	81002970754	ALESSANO	IT71 E 01030 79410 00000 38330 23	39.400,54	37.790,44		**0,00**	**€ -**
136	82001170750	ALEZIO	IT40 X 05262 79420 CC041 00001 00	3.936,71	3.775,84		**0,00**	**€ -**
137	81000570754	ALLISTE	IT76 J 01010 79430 61529 31894 30	14.054,76	13.480,41	14.054,76	**13480,41**	**€ -**
138	81002750750	ANDRANO	IT79 V 03049 79441 0B285 94285 30	5.336,00	5.117,94	5.336,00	**5117,94**	**€ -**
139	80008030753	ARADEO	IT40 B 05262 79450 CC011 10637 17	3.858,81	3.701,12	3.858,81	**3701,12**	**€ -**
140	80001410754	ARNESANO	IT74 Z 03002 79790 00001 05595 48	10.342,71	9.920,06		**0,00**	**€ -**
141		BAGNOLO DEL SALENTO					**0,00**	**€ -**
142	83000810750	BOTRUGNO	IT49 Q 01030 80190 00000 91967 28	10.623,42	10.189,29		**0,00**	**€ -**
143	93000030754	CALIMERA	IT63 C 03002 79470 00000 07528 40	10.979,12	10.530,46		**0,00**	**€ -**
144	80008850754	CAMPI SALENTINA	IT19 E 03002 79480 00000 35704 47	3.345,46	3.208,75		**0,00**	**€ -**
145		CANNOLE					**0,00**	**€ -**
N.	**Codice**	**COMUNE**	**Codice IBAN**	**TOTALE**	**TOTALE**	**TOTALE**	**TOTALE**	**DIFFERENZA**

	Fiscale			RICHIESTO	EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	RICHIESTO prot.448/10 amissib.	RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DA EROGARE B - A
146	80010610758	CAPRARICA DI LECCE	IT41 T 01010 79490 00006 31334 20	22.484,80	21.565,96		**0,00**	**€ -**
147		CARMIANO					**0,00**	**€ -**
148	83001050752	CARPIGNANO SALENTINO	IT07 Z 05262 79748 T2099 00000 21	6.278,55	6.021,98	4.549,05	**4363,15**	**€ 4.363,15**
149	81000350751	CASARANO	IT53 D 05262 79748 T2099 00002 31				**36630,00**	**€ 36.630,00**
150	80011350750	CASTRI' DI LECCE	IT11 F 03049 79530 0B285 95374 70	4.936,71	4.734,97	4.936,00	**4734,29**	**€ -**
151		CASTRIGNANO DEI GRECI					**0,00**	**€ -**
152		CASTRIGNANO DEL CAPO		0,00	0,00		**0,00**	**€ -**
153		CASTRO		0,00	0,00	0,00	**0,00**	**€ -**
154	80011020759	CAVALLINO	IT84 X 01005 79560 00000 02000 01	12.877,63	12.351,39		**0,00**	**€ -**
155		COLLEPASSO					**0,00**	**€ -**
156	80008330756	COPERTINO	IT14 Z 03002 79580 00000 27548 68	39.449,42	37.837,32	61.729,15	**59206,59**	**€ 21.369,27**
157		CORIGNANO D'OTRANTO					**0,00**	**€ -**
158	00392220752	CORSANO	IT52 H 01030 79410 00000 12340 78	18.155,41	17.413,49		**14627,24**	**€ -**
159	83000250759	CURSI	IT 29 H 05262 79748 T2099 00000 51			5.299,00	**5082,46**	**€ 5.082,46**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
160	80009050750	CUTROFIANO	IT74 I 01030 79620 00000 00667 23	100,00	95,91		**0,00**	**€ -**
161		DISO					**0,00**	**€ -**
162		GAGLIANO DEL CAPO					**0,00**	**€ -**
163	80008170757	GALATINA	IT48 L 05262 79748 T2099 00002 61	24.922,77	23.904,30		**0,00**	**€ -**
164	82001290756	GALATONE	IT76 H 01030 79660 00000 07808 63	65.144,09	62.481,98		**0,00**	**€ -**
165	82000090751	GALLIPOLI	IT56 P 05262 79748 T2099 00028 81	8.193,04	7.858,23		**0,00**	**€ -**
166	83000730750	GIUGGIANELLO	IT33 J 05262 79748 T2099 00000 61	7.101,30	6.811,11	8.024,74	**7696,81**	**€ 885,70**
167	83000870754	GIURDIGNANO	IT68 V 03002 79721 00000 27153 24	900,00	863,22		**0,00**	**€ -**
168		GUAGNANO					**0,00**	**€ -**
169	80008510754	LECCE	IT24 T 01005 16000 00000 02002 00	92.547,76	88.765,80		**0,00**	**€ -**
170	80008810758	LEQUILE	IT07 A 01010 79690 00000 40233 77	24.104,34	23.119,32	40.852,39	**39182,96**	**€ 16.063,64**
171		LEVERANO					**0,00**	**€ -**
172	80010200758	LIZZANELLO	IT60 R 05262 79748 T2099 00002 91	18.663,02	17.900,36	18.060,60	**17322,55**	**€ -**
173	83000390753	MAGLIE	IT70 Y 05262 79748 T2099 00003 01	4.946,71	4.744,56		**0,00**	**€ -**
174	00412440752	MARTANO	IT51 X 05262 79748 T2099 00003 11	12.324,61	11.820,96		**0,00**	**€ -**
175	80012330751	MARTIGNANO	IT35 U 05424 04297 00000 00001 88	5.096,71	4.888,43		**3736,71**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
176	81001550755	MATINO	IT12 E 05262 79748 T2099 00003 31	19.878,14	19.065,82		**0,00**	**€ -**
177	80010060756	MELENDUGNO	IT16 G 05262 79748 T2099 00003 41	9.295,57	8.915,71		**0,00**	**€ -**
178		MELISSANO					**0,00**	**€ -**
179		MELPIGNANO					**0,00**	**€ -**
180	81002190759	MIGGIANO	IT16 G 03002 77530 00000 07720 16	8.306,42	7.966,98	4.458,71	**4276,50**	**€ -**
181	83000490751	MINERVINO DI LECCE	IT46 K 05262 79748 T2099 00000 62			2.811,70	**2696,80**	**€ 2.671,42**
182	00259090751	MONTERONI DI LECCE	IT30 T 03002 79790 00001 04105 28	5.169,00	4.957,77		**0,00**	**€ -**
183	81003510757	MONTESANO SALENTINO	IT03 M 03002 77530 00001 03773 31	6.396,36	6.134,97	6.396,36	**6134,97**	**€ -**
184	81003870755	MORCIANO DI LEUCA	IT96 F 03049 79550 0B285 96491 30	4.562,71	4.376,25	4.562,71	**4376,25**	**€ -**
185	83000690756	MURO LECCESE	IT29 N 03002 79810 00000 13061 49			8.205,50	**7870,18**	**€ 7.870,18**
186	82001370756	NARDO'	IT97 A 02008 79821 00001 03986 83	66.828,29	64.097,35		**0,00**	**€ -**
187	80010970756	NEVIANO	IT45 P 05262 79748 T2099 00000 91	10.698,05	10.260,87		**0,00**	**€ -**
188	83000830758	NOCIGLIA	IT85 B 03049 79840 0B285 97008 80	16.194,76	15.532,96	16.194,76	**15532,96**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
189	80001090754	NOVOLI	IT28 T 02008 79850 00000 14160 91	20.264,27	19.436,17		**0,00**	**€ -**
190	83001010756	ORTELLE	IT20 W 03049 80040 0B285 97296 90	11.679,83	11.202,53	15.849,60	**15201,91**	**€ 3.999,37**
191	83000990750	OTRANTO	IT36 V 05262 79748 T2099 00001 11	12.227,43	11.727,76	12.227,32	**11727,65**	**€ -**
192	83000930756	PALMARIGGI	IT52 E 03049 79840 0B285 97451 50	5.338,22	5.120,07		**0,00**	**€ -**
193	81001530757	PARABITA	IT90 A 05262 79748 T2099 00001 21	27.610,59	26.482,28		**0,00**	**€ -**
194		PATU'					**0,00**	**€ -**
195	83001790753	POGGIARDO	IT89 P 03002 79890 00000 13731 87	5.586,71	5.358,41	6.744,32	**6468,71**	**€ 1.110,30**
196		PORTO CESAREO					**0,00**	**€ -**
197	81002870756	PRESICCE	IT26 C 03049 79900 0B285 98098 20	5.466,71	5.243,31	5.466,71	**5243,31**	**€ -**
198		RACALE					**0,00**	**€ -**
199	81002050755	RUFFANO	IT03 K 05262 79748 T2099 00003 51	14.832,08	14.225,97		**0,00**	**€ -**
200	83000750758	SAN CASSIANO	IT 36 K 01030 80190 00000 91968 21	17.750,00	17.024,65			**€ -**
201	83000890752	SANTA CESAREA TERME	IT94 C 05262 79748 T2099 00001 31	5.824,78	5.586,75	9.039,90	**8670,48**	**€ 3.083,73**
202	80009690753	SAN CESARIO DI LECCE	IT22 B 01030 79950 00000 12860 47	9.246,84	8.868,97	31.048,55	**29779,75**	**€ 20.910,78**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
203		SAN DONATO DI LECCE					**0,00**	**€ -**
204	80008630750	SAN PIETRO IN LAMA	IT40 L 01030 79980 00000 07680 30	9.846,06	9.443,70	8.623,50	**8271,10**	**€ -**
205	80001370750	SALICE SALENTINO	IT73 W 01010 79931 00000 01555 85	3.626,71	3.478,50		**0,00**	**€ -**
206	810012507520	SALVE	IT44O 03049 79940 0B285 98642 90				**0,00**	**€ -**
207		SANARICA					**0,00**	**€ -**
208	82000550754	SANNICOLA	IT57 E 01030 79970 00000 07200 93	22.891,83	21.956,36		**0,00**	**€ -**
209		SCORRANO					**0,00**	**€ -**
210	80012690758	SECLI'	IT93 D 01010 04197 10000 03011 12	2.750,71	2.638,30		**0,00**	**€ -**
211	80009930753	SOGLIANO CAVOUR	IT73 R 01030 80010 00000 03455 82	2.450,00	2.349,88	2.450,00	**2349,88**	**€ -**
212		SOLETO					**0,00**	**€ -**
213	81001370758	SPECCHIA	IT71 R 03049 80110 0B285 99146 30			11.196,49	**10738,95**	**€ 10.738,95**
214		SPONGANO					**0,00**	**€ -**
215	80001050758	SQUINZANO	IT33 R 03067 80050 00000 00102 34	2.776,71	2.663,24		**0,00**	**€ -**
216		STERNATIA					**0,00**	**€ -**
217	81000310755	SUPERSANO	IT93 M 05262 79748 T2099 00001 71	15.350,58	14.723,28		**0,00**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
218	83001950753	SURANO	IT68 A 03049 79840 0B285 99732 30	64.377,23	61.746,45	64.377,23	**61746,45**	**€ -**
219	80010800755	SURBO	IT95 K 01030 80070 00000 12563 92	17.414,18	16.702,55	17.220,00	**16516,30**	**€ -**
220	81000230755	TAURISANO	IT15 Q 05262 79748 T2099 00003 81	34.308,13	**32.906,13**	34.598,67	**33184,80**	**€ 278,67**
221	00414500751	TAVIANO	IT19 S 05262 79748 T2099 00003 91	39.155,08	37.555,01		**34342,37**	**€ -**
222	81002430759	TIGGIANO	IT85 U 03049 80110 0B286 00277 00	15.392,41	14.763,40		**0,00**	**€ -**
223	00463680751	TREPUZZI	IT45 V 01010 80100 00000 04583 55	12.327,01	11.823,27	26.175,16	**25105,51**	**€ 13.282,25**
224	81000410753	TRICASE	IT75 Y 03049 80110 0B286 00821 70	25.299,62	24.265,75		**24737,37**	**€ 471,62**
225	82000530756	TUGLIE	IT 04 Q 05262 79748 T2099 0000191			15.693,36	**15052,05**	**€ 15.052,06**
226	81003470754	UGENTO	IT10 Y 05262 79748 T2099 00004 11	4.198,71	4.027,13		**0,00**	**€ -**
227		UGGIANO LA CHIESA					**0,00**	**€ -**
228	00462560756	VEGLIE	IT21 N 03002 80150 00002 01603 52	22.417,26	21.501,18		**0,00**	**€ -**
229	80010490755	VERNOLE	IT92 W 05262 79748 T2099 00002 11	3.522,71	3.378,75		**3378,75**	**€ -**
230		ZOLLINO					**0,00**	**€ -**
231		AVETRANA					**0,00**	**€ -**
232		CAROSINO					**0,00**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
233	80001225736	CASTELLANETA	IT05 V 01010 04197 10000 03010 82	7.975,02	7.649,12	7.975,02	**7649,12**	**€ -**
234	80008910731	CRISPIANO	IT64 Y 01030 78850 00000 10954 70	38.560,14	36.984,38		**0,00**	**€ -**
235		FAGGIANO					**0,00**	**€ -**
236	80009890734	FRAGAGNANO	IT93 I 03067 78870 00000 00101 79	13.809,01	13.244,70		**0,00**	**€ -**
237	80007530738	GINOSA	IT66 C 01030 78880 00000 41001 26			24.186,62	**23198,23**	**€ 23.198,23**
238	00117380733	GROTTAGLIE	IT38 U 08817 78890 00300 00037 94	30.770,42	29.512,99		**33730,14**	**€ 4.217,15**
239	80009830730	LATERZA	IT23 U 05385 78900 00000 00161 30	31.512,82	30.225,05	12.620,26	**12104,53**	**€ 12.104,53**
240	80011070739	LEPORANO	IT 13 O 08817 79060 00700 0000414			28.808,00	**27630,76**	**€ 27.630,76**
241	80010030734	LIZZANO	IT52 T 03067 78910 00000 00100 97	4.256,96	4.083,00		**0,00**	**€ -**
242	80009070733	MANDURIA	IT08 C 05262 79748 T2099 00003 21	12.976,97	12.446,67		**0,00**	**€ -**
243	80006710737	MARTINA FRANCA	IT96 Q 08338 41320 09000 00010 20	22.788,07	21.856,84	55.116,29	**52863,96**	**€ 31.007,13**
244	80008990733	MARUGGIO	IT44 F 08354 78940 00200 02012 58	4.523,46	4.338,61		**0,00**	**€ -**
245	80009410731	MASSAFRA	IT22 E 03067 78950 00000 00108 55	5.925,44	5.683,30		**0,00**	**€ -**
246		MONTEIASI					**0,00**	**€ -**
247		MONTEMESOLA					**0,00**	**€ -**
248		MONTEPARANO					**0,00**	**€ -**
249	00243880739	MOTTOLA	IT11 B 05262 79748 T2099 00007 11	5.556,35	5.329,29		**0,00**	**€ -**

N.	Codice Fiscale	COMUNE	Codice IBAN	TOTALE RICHIESTO	TOTALE EROGATO det. 111/2009 rideterm. A	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 amissib.	TOTALE RICHIESTO prot.448/10 rideterm. B	DIFFERENZA DA EROGARE B - A
250	80010830737	PALAGIANELLO	IT27 U 03067 78990 00000 00104 99	8.448,42	8.103,18		**0,00**	**€ -**
251	80008870737	PALAGIANO	IT30 D 05385 79000 00009 99999 99	11.380,13	10.915,08	18.692,00	**17928,15**	**€ 7.013,07**
252		PULSANO					**0,00**	**€ -**
253		ROCCAFORZATA					**0,00**	**€ -**
254		SAN GIORGIO IONICO					**0,00**	**€ -**
255	80010650739	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE.	IT69 S 08817 79030 00100 01247 82	14.855,64	14.248,56		**0,00**	**€ -**
256	80009650732	SAVA	IT29 I 01030 79040 00000 23911 65	5.518,99	5.293,46	20.092,13	**19271,07**	**€ 13.977,61**
257	90031270730	STATTE	IT33 Y 01010 04197 10000 03010 85	7.523,42	7.215,98	9.323,42	**8942,42**	**€ 8.942,42**
258	80008750731	TARANTO	IT30 C 05385 15805 00009 99999 99	112.890,35	108.277,09	183.728,31	**176220,25**	**€ 67.943,17**
259	80008970735	TORRICELLA	IT48 I 01030 79050 00000 1201200			0,00	**0,00**	**€ -**
								€ -
	TOTALE			**4.066.167,34**	**3.900.000,01**	**2.219.936,12**	**2.635.578,70**	**€ 1.138.611,16**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 17 dicembre 2010, n. 316

Del. G. R. n. 1401 del 4.08.2009 - A.D. n. 95 del 21/09/2009 "Approvazione Avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociale e sociosanitarie in Puglia (BURP n. 162/2009)". Approvazione disciplinare per l'attuazione degli interventi e direttive per l'ammissione al finanziamento.

Il giorno 17 dicembre 2010 in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Solidarietà,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DR.SA ANNA MARIA CANDELA

visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2;

vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28/07/1998;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione *Sociosanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastrorilli;*

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1401 del 4 agosto 2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Asse PO 2007-2013, e sono state approvate le disposizioni organizzative e di gestione e la variazione al Bilancio 2009 di previsione per l'appostamento della quota UE/Stato per l'Asse III;
- la suddetta Deliberazione ha approvato la variazione di bilancio in incremento per il Cap.1153020 UPB 6.3.9 portando la dotazione complessiva dell'Asse III per la Linea 3.2 ad euro 129.130.000,00 (Quota UE - Stato) e ad euro 160.037.177,00 in totale, compresa la quota regionale;
- il PPA Asse III ha previsto per l'azione 3.2.1 una dotazione complessiva di euro 89.130.000,00 finalizzata ad incrementare l'offerta sociale e sociosanitaria in Puglia;
- con AD n. 95 del 21/09/2009 è stato approvato l'*Avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia,* in uno con gli allegati 1,2,3,4,5 (BURP n.162/2009);
- con il medesimo AD n. 95/2009 si è, inoltre, proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa per la somma complessiva di euro 30.000.000,00 - di cui euro 18.000.000,00 finalizzati al finanziamento di progetti presentati da soggetti privati (Linea A), ed euro 12.000.000,00 destinati a finanziare progetti di soggetti pubblici quali IPAB ed ASP (Linea B)- a valere su quanto stanziato sul

capitolo 1153020 UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013 - spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E. - Stato) - Bilancio di previsione 2009;

- la Commissione per la valutazione di cui all'A.D. n. 14/2010 si è formalmente insediata ed ha avviato i suoi lavori in data 26 gennaio 2010, ed ha proseguito i suoi lavori con l'istruttoria e la valutazione dei progetti relativi alla Linea A - soggetti privati, nel periodo compreso tra il 23 marzo e il 18 ottobre 2010, come illustrato nei verbali dei lavori della Commissione che la Presidente della stessa ha provveduto a trasmettere alla Responsabile di Azione, dr.ssa Anna Maria Mastrorilli, in data 18 ottobre 2010;
- con A.D. n. 231 del 19 ottobre 2010 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto alla presa d'atto dell'esito dei lavori della Commissione per l'istruttoria e la valutazione dei progetti e alla approvazione della graduatoria finale dei progetti ammissibili di cui alla Linea A dell'Avviso Pubblico de quo, e alla approvazione dell'elenco dei progetti non ammissibili.

PRESO ATTO che:

- la citata determinazione dirigenziale n. 231/2010 prevedeva che "*alla concessione del contributo dei progetti per i quali sussiste la copertura finanziaria, si provvederà con atti successivi per gli Enti e i soggetti che avranno provveduto ad inviare a cura del responsabile del procedimento, entro 60 gg dalla pubblicazione della graduatoria:*
  - *il provvedimento di validazione del progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 rilasciato dal responsabile del procedimento;*
  - *il nuovo quadro economico e apposita delibera degli organi preposti attestante l'impegno al cofinanziamento,*

  e che la mancata osservanza anche parziale di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento;"
- la citata determinazione dirigenziale n. 231/2010 prevedeva che all'esito della procedura di cui ai punti precedenti, i soggetti beneficiari del finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione, ai fini della attuazione dell'intervento oggetto del progetto finanziato, il cui schema di riferimento è stato approvato con DGR n.165/2009 e potrà essere ulteriormente modificato dal responsabile di Linea 3.2 in relazione alle specificità richiamate nell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 95/2009;
- gli articoli 13, 14, 15 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 95/2009 riportano le modalità di erogazione e di recupero del contributo concesso, di rendicontazione e riconoscimento della spesa, le condizioni per la modifica, la variazione del progetto presentato e l'eventuale revoca del contributo, che qui si intendono integralmente richiamate;

CONSIDERATO che:

- lo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PO FESR 2007-2013 approvato su proposta dell'Autorità di Gestione con Del. G.R. n. 165/2009 - così come modificato con A.D. n. 44 del 9 marzo 2010 dell'Autorità di Gestione - prevede che la "definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture" successivamente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, nell'ambito del crono programma complessivo di attuazione dell'intervento medesimo;
- la possibilità per i soggetti beneficiari di presentare la progettazione esecutiva degli interventi successivamente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, nel rispetto integrale delle caratteristiche strutturali e degli obiettivi complessivi dell'intervento, cos come presentato in allegato alla domanda di finanziamento con la progettazione definitiva, consente che la sottoscrizione del disciplinare di attuazione possa avvenire in tempi più rapidi e possa consentire a coloro che hanno già avviato la realizzazione degli interventi, in conformità a quanto stabilito in materia di spese ammissibili dallo stesso Avviso Pubblico, di cominciare con la richiesta delle anticipazioni previste ovvero con la rendicontazione della spesa;
- in allegato alla domanda di finanziamento nella fase di candidatura dei progetti di investimento ciascun soggetto beneficiario ha presentato interventi il cui livello di progettazione doveva essere

almeno definitivo, consentendo in tal modo alla Commissione e al responsabile del procedimento di acquisire una elevata definizione del progetto di intervento e del relativo quadro economico.

Tanto premesso e considerato si ritiene opportuno modificare l'A.D. n. 231/2010 nella sola parte che prevedeva che "*alla concessione del contributo dei progetti per i quali sussiste la copertura finanziaria, si provvederà con atti successivi per gli Enti e i soggetti che avranno provveduto ad inviare a cura del responsabile del procedimento, entro 60 gg dalla pubblicazione della graduatoria:*

- *il provvedimento di validazione del progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 rilasciato dal responsabile del procedimento;*
- *il nuovo quadro economico e apposita delibera degli organi preposti attestante l'impegno al cofinanziamento,*

e che la mancata osservanza anche parziale di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento;",

sostituendo tale previsione con il testo seguente:

"*alla concessione del contributo dei progetti per i quali sussiste la copertura finanziaria, si provvederà con atti successivi per gli Enti e i soggetti che avranno provveduto ad inviare a cura del rappresentante legale e/o del responsabile del progetto, entro 30 gg dall'invio di apposita comunicazione da parte dell'Ufficio competente:*

- *la documentazione richiesta per pervenire alla sottoscrizione del disciplinare;*
- *apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impegno al cofinanziamento per la quota dell'investimento coperta da mezzi propri;*

e che la mancata osservanza anche parziale di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento;".

Si provvede, inoltre, con il presente provvedimento ad approvare lo schema di disciplinare di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, da utilizzare per l'attuazione degli interventi di cui alla Linea A dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 95/2009, secondo la graduatoria dei progetti ammissibili di cui all'A.D. n. 231/2010, schema basato sulla struttura generale e i criteri di attuazione di cui allo schema già approvato con Del. G.R. n. 165/2009, così come modificato con A.D. n. 44/2010 dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, con le integrazioni necessarie a dare coerenza allo stesso schema rispetto alle previsioni di cui all'Avviso pubblico.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di dare atto di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;

2. di modificare l'A.D. n. 231/2010 esclusivamente nel punto che definisce gli adempimenti necessari ai fini della ammissione a finanziamento e della concessione del contributo, prevedendo a rettifica di quanto già previsto dalla citata A.D. n. 231/2010 che:
   "*alla concessione del contributo dei progetti per i quali sussiste la copertura finanziaria, si provvederà con atti successivi per gli Enti e i soggetti che avranno provveduto ad inviare a cura*

del rappresentante legale e/o del responsabile del progetto, entro 30 gg dall'invio di apposita comunicazione da parte dell'Ufficio competente:

- *la documentazione richiesta per pervenire alla sottoscrizione del disciplinare;*
- *apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impegno al cofinanziamento per la quota dell'investimento coperta da mezzi propri;*

e che la mancata osservanza anche parziale di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento;".

3. di dare, altresì, atto che all'esito della procedura di cui al punto precedente i soggetti beneficiari del finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione, il cui schema è riportato in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, in coerenza con quanto già approvato dall'Autorità di Gestione con A.D. n. 44/2010;
4. di disporre la pubblicazione urgente del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, oltre l' allegato A, di pagine 13, redatto in unico esemplare:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;

- viene notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e al Presidente della G.R., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPGR 161/08.

La Dirigente
del Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

R E G I O N E P U G L I A

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Ufficio Programmazione Sociale

ALLEGATO A

SCHEMA DI DISCIPLINARE

REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE PO FERS 2007-2013
ASSE III - LINEADI INTERVENTO 3.2
CODICE OPERAZIONE_____

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007 - 2013

ASSE III - LINEA D'INTERVENTO 3.2
Azione 3.2.1

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO INFRASTRUTTURALE

_____

CODICE OPERAZIONE: _____

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e _____, soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul Programma Operativo FESR Puglia 2007 – 2013 (di seguito Programma), Asse III Linea di intervento 3.2 – Azione 3.2.1, **secondo quanto determinato con l'Avviso Pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali a carattere innovativo e sperimentale - A.D. n. 95 del 21 settembre 2009 del Dirigente Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, pubblicato sul BURP n. 162/2009 (**di seguito Avviso Pubblico**)**, per l'importo provvisorio concesso di € _____, a fronte di un investimento complessivo di € _____, per la realizzazione dell'intervento ……..- Codice Operazione _____, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. E' riportato in Allegato A al presente disciplinare, per costituirne parte integrante e sostanziale, il quadro economico dell'intervento oggetto del presente disciplinare, così come ammesso a finanziamento.

Art. 2 – Primi adempimenti del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (gg. quindici) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione della Linea di intervento 3.2 (di seguito Regione):

a) il presente disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Referente di progetto, designato dal soggetto beneficiario stesso;

b) i provvedimenti di copertura finanziaria, nel caso di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario, ove non già prodotti;

c) il provvedimento di nomina del Referente di progetto. Ogni successiva variazione del Referente di progetto deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa.

2. Nel caso in cui nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il soggetto beneficiario non adempie al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto beneficiario entro lo stesso termine di 15 giorni.

Art. 3 – Obblighi del soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente disciplinare e, al fine di garantire il rispetto delle *Direttive concernenti le procedure di gestione*, si obbliga a:

1) attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie in materia di concorrenza (appalti /perizie di variante), per l'affidamento sia dei servizi sia dei lavori, e in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera; acquisizione, ove richiesto, di nulla osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta prescritto dalle normative vigenti);

3) garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi;

4) rispettare le disposizioni di cui alla lett. d) dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
5) assicurare l'applicazione del "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", di cui alla l..r n. 136 del 13 agosto 2010, pubblicata sulla G.U. 23 agosto 2010, n. 196, entrato in vigore il 7 settembre 2010, e delle disposizioni interpretative e attuative concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, dettate con D.L. n. 187 del 12 novembre 2010;
6) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20/06/2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
7) provvedere alla gestione delle informazioni ed alla rendicontazione delle spese;
8) anticipare le somme non coperte dall'anticipazione eventualmente richiesta ed erogata dalla Regione, così come previsto dall'Avviso Pubblico e la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico- amministrativo/certificato di regolare esecuzione e omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del soggetto beneficiario;
9) presentare una relazione preliminare, relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente comunque la rendicontazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 7, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui al precedente punto 3), e una conclusiva relazione finale, secondo lo schema già approvato con A.D. n. 59 del 26 marzo 2010;
10) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
11) assicurare l'operatività dell'intervento entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria e comunque entro la chiusura procedurale del Programma.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma, così come proposto in sede di istanza di ammissione a contributo finanziario e confermato in sede di presentazione del progetto esecutivo/di dettaglio, preliminarmente alla sottoscrizione del presente disciplinare:
a) definizione della progettazione esecutiva funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro 60 gg dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
b) eventuale completamento delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento entro giorni 90 dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
c) definizione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici (ove applicabili), entro 90 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare;

d) avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici (ove applicabili), entro i successivi 90 giorni;
e) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, entro i successivi 45 giorni;
e) avvio concreto delle attività entro i successivi 30 giorni;
c) avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro i successivi giorni 90;
d) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, entro i successivi giorni 45;
e) avvio concreto delle attività entro i successivi giorni 30;
f) realizzazione dell'intervento entro 24 mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare, secondo quanto disposto dall'art. 14 dell'Avviso pubblico;
g) operatività dell'intervento entro i successivi giorni 90.
2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni quadrimestrali di cui ai successivi articoli 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento così come previsto dal precedente punto 1 let. f), ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga dei termini stabiliti, per un massimo di 6 mesi, per non più di una volta, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine. La proroga deve essere richiesta con apposita domanda a cui dovranno essere allegati i documenti comprovanti la forza maggiore.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'aggiudicazione dell'affidamento dei lavori/servizi/forniture, il soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi provvedimenti di approvazione della gara di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili - con i criteri di cui al successivo art. 6.
2. A seguito di tale trasmissione la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. In caso di progetti generatori di entrate, il contributo finanziario definitivo è soggetto ad ulteriore ricalcolo sulla base della verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti generati dal progetto nei primi cinque anni di esercizio).

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Eventuali perizie di variante oltre il limite del 10%, di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, così come definite nel rispetto della normativa vigente sugli appalti pubblici, costituiscono una nuova operazione di ammissione a contribuzione finanziaria.

3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite, nel rispetto del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione", del Programma pluriennale di attuazione dell'Asse III Linea di intervento 3.2 – Azione 3.2.1 vigente al momento dell'avvio del bando/avviso pubblico per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
In particolare, sono ammissibili le categorie di spesa previste dall'Avviso Pubblico per il finanziamento di strutture e interventi a carattere innovativo e sperimentale approvato con Atto Dirigenziale n. 95/2009 e pubblicato sul BURP n. 162/2009, di seguito Avviso.
4. Per spese generali, voce A del quadro economico allegato al presente, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per attività preliminari;
- spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
- spese per verifiche tecniche, a carico della stazione appaltante, previste dal capitolato speciale d'appalto;
- spese per progettazione esecutiva dell'intervento;
- spese per direzione lavori e coordinamenti della sicurezza;
- spese per assistenza giornaliera e contabilità;
- spese per consulenze o supporto tecnico-amministrativo;
- spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo, ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.

Tali spese, ivi comprese quelle per il conseguimento delle certificazioni di qualità delle strutture oggetto d'intervento (voce B del quadro economico allegato) saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo complessivo non superiore all'incidenza fissata all'articolo 8 dell'Avviso pubblico.
5. Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della Relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, non possono superare il 3 % della spesa totale ammissibile .

Fermo il limite del 10% di cui al punto 4, le spese generali, non potranno comunque superare i seguenti limiti:

Importo lavori/forniture/servizi posto a base di gara	**Percentuale massima ammissibile**
Fino a €. 200.000,00	15%
Da €. 200.001,00 a €. 500.000,00	14%
Da €. 500.001,00 a €. 2.000.000,00	13%
Da €. 2.000.001,00 a €. 3.000.000,00	12%
Oltre €. 3.000.000,00	10%

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali, rispetto a quelli precedenemente indicati ai commi 4-5 resteranno a carico del soggetto beneficiario.
6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonchéi maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

8. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio **all'avviso pubblico** e alle disposizioni di cui al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione"

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo ai soggetti privati avverrà con le seguenti modalità:
   a) La prima quota, fino ad un massimo del 50% dell'importo provvisorio concesso, può essere erogata a titolo di anticipazione, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5%, a garanzia delle somme erogate. Il soggetto fideiussore dovrà essere:
      - una banca o un istituto di credito iscritto all'albo delle banche presso la Banca d'Italia;
      - una società di assicurazione iscritta all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
      - una società finanziarie iscritta all'elenco speciale, **ex art. 107** del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
   b) Erogazione successiva, pari massimo al 75% cumulativo dell'importo provvisorio concesso depurato del contributo in conto gestione (voce G del quadro economico allegato), a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario:
      - presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 75% dell'investimento complessivo depurato delle spese di gestione;
      - presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate.
   c) Erogazione successiva, pari massimo al 95% cumulativo dell'importo provvisorio concesso depurato del contributo in conto gestione (voce G del quadro economico allegato), a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario:
      - presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno al 95% dell'investimento complessivo depurato delle spese di gestione;
      - presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate.
   d) Erogazione finale, fino ad un massimo del residuo dell'importo provvisorio concesso depurato del contributo in conto gestione (voce G del quadro economico allegato), previa:
      - presentazione di domanda finale di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'investimento complessivo depurato delle spese di gestione (voce G del quadro economico allegato);
      - presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate;

- approvazione del certificato di collaudo tecnico/amministrativo / certificato di regolare esecuzione ed emissione del provvedimento di concessione definitiva del contributo relativo alla spesa complessiva sostenuta per l'intervento.

3. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge. I documenti di spesa da presentare al fine di ricevere la liquidazione del contributo sono costituiti dalle fatture relative alle spese sostenute, ammissibili alla contribuzione, le quali dovranno essere quietanzate e corredate dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori, attestanti anche la modalità di pagamento ed i relativi estremi di identificazione, oltreché da idonea documentazione bancaria che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati: assegni, bonifici, attestazioni bancarie ed estratti conto da cui si evincano i movimenti di denaro che dovranno essere trasmessi in copia completi di data. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Ulteriore documentazione relativa alla maggiore specificazione della spesa sostenuta potrà essere richiesta dalla Regione prima delle erogazioni intermedie e della erogazione finale.

4. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013* – Obiettivo Convergenza – Asse III – Linea 3.2 - *Azione 3.2.1-* ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".

5. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, il Responsabile di Linea di intervento procederà, ai sensi e con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 9 e dell'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 Rendicontazione

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare le spese effettivamente sostenute mediante supporto cartaceo, nei modi indicati dalla Regione.

2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da persona delegata una attestazione, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, ove risulti che:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione devono essere presentate, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea di intervento prefissati;
- che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

1. Il soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.
2. Come già indicato all'art. 3 num. 9, il soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alle specifiche comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 4, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.
In particolare:
- una relazione preliminare riferita alle procedure ambientali e alle modalità e fasi di espletamento delle procedure di gara, ove prescritta;
- relazioni periodiche quadrimestrali, contenenti l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, redatte sulla base dello schema indicato dalla Regione;
- una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute.

3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio su supporto cartaceo costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 num. 10, il soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 3 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Collaudi

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e termini di cui al decreto legislativo n.

163 del 12.04.06 e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto delle disposizioni della l.r. n. 13/2001 ove compatibili con la norma nazionale e comunitaria.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali:
   a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
   b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. I beni materiali immobili, oggetto del contributo, non potranno essere alienati, ceduti o distratti dall'uso previsto per almeno 10 anni dalla loro entrata in funzione.

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, alle norme di buona amministrazione, nonché nei casi previsti dall'Avviso.

In particolare le agevolazioni concesse sono revocate con atto del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, anche nei seguenti casi:

a. per la perdita dei requisiti di soggetto beneficiario, così come definito all'art. 3 dell' Avviso Pubblico;
b. qualora, per il medesimo programma di investimenti siano state richieste o concesse altre agevolazioni, ivi comprese quelle concernenti esenzioni o riduzioni di imposta, previste da altre normative statali, regionali e azioni comunitarie cofinanziate, fatti salvi i benefici finanziari disposti direttamente con atti dell'unione europea;
c. qualora vengano ceduti, alienati o distratti dall'uso previsto i beni materiali immobili la cui acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione prima di dieci anni dalla data della loro entrata in funzione;
d. qualora il soggetto beneficiario venga a trovarsi in stato di liquidazione;
e. qualora l'iniziativa non venga pagata ed ultimata così come risultante dalle previsioni di spesa riportate nel progetto esecutivo, entro il termine massimo di ___ mesi dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare per i programmi di investimento di cui alla Linea ___ (come previsto nell'Avviso pubblico di riferimento);
   Detti termini potranno essere eccezionalmente prorogati per una sola volta, previa preventiva richiesta documentata, per non oltre sei mesi per cause di forza maggiore;

f. qualora il soggetto beneficiario non abbia realizzato, dopo dodici mesi dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, almeno il 40% del programma agevolato presentando le relative fatture quietanzate e lettere liberatorie;
g. qualora intervengano variazioni al programma non autorizzate preventivamente dalla Regione, o comunque in presenza di variazioni che comportino scostamenti in diminuzione degli indicatori di punteggio utili per la formazione in graduatoria;
h. qualora vengano meno i requisiti e le condizioni di accesso previste dall'Avviso pubblico;
i. qualora non vengono osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
j. qualora vengano gravemente violate specifiche norme settoriali ed anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
k. qualora il soggetto beneficiario non provveda entro il termine massimo dei 90 (novanta) gg successivi all'ultimazione della iniziativa a certificare la spesa a saldo.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione delle somme in questione e quella della restituzione, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

Art. 15 – Applicazione regola "de minimis" e cumulo

1. L'aiuto è concesso ai soggetti privati nella forma di contributo a fondo perduto alle spese ammesse per i programmi di investimento, nel limite massimo di Euro 200.000,00 nell'osservanza del Regolamento (CE) n. 1998/2006 (regola "de Minimis"), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore, GUCE n. 10/01 e 379/2006.
2. Conformemente ai principi alla base degli aiuti che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato, gli aiuti «de minimis» si considerano concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto giuridico di ricevere gli aiuti.
3. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi secondo la norma «de minimis» alla medesima impresa non deve eccedere, su un periodo di tre esercizi finanziari, il massimale di 200.000 EURO.
4. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

Art. 16 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Bari, _____

Per il soggetto beneficiario,
il legale rappresentante o il RUP delegato _____

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI GINOSA
DECRETO 9 dicembre 2010, n. 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE L'U.T.C.

Visto il D. Lgs. 267 del 18.08.2000 ed il D.P.R. 327 del 08.06.2001, il vigente P.R.G. approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 1606 del 05.11.2001, pubb. G.U. n. 296 del 21.12.2001 e B.U.R.P. n. 2 del 08.01.2002; la delibera di G. C. n. 99 del 29.05.2002, ad oggetto "POR-Puglia 2000-2006 - Misura 4.2 - Approvazione progetto definitivo completamento Opere di Urbanizzazione nel PIP - Impegno alla partecipazione finanziaria" dichiarando contestualmente la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 co. 13 della L. 109/94 e s.m e i., comportando l'occupazione temporanea d'urgenza delle aree interessate, con applicazione anche dell'art. 121 del D.Lgs. n. 267/2000; Tenuto Conto che con D.G.C. n. 135 del 05.05.2004, si è approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di infrastrutture (completamento di opere di urbanizzazione) nel PIP di Ginosa; Considerata la D.D. n. 30 cron. Gen.le del 16.01.2006 di approvazione della perizia di variante e suppletiva del progetto in questione; Vista la D.G.C. n. 102 del 06.04.2006 ad oggetto "Variante per il completamento delle Opere di Urbanizzazione nel P.I.P. - contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità; Tenuto Conto dei precedenti Decreti di Occupazione Temporanea a d'urgenza emessi il 10.09.2004 n. 01 e il 18.04.2006 n. 03 di variante; Visti I Piani Particellari di esproprio e l'Elenco delle Ditte Proprietarie degli immobili; Precisato che per la procedura espropriativa già attivata ai sensi dell'art. 14 co. 13 della L. n. 109/94 con D.G.C. n. 99/2002, si applica la normativa previgente all'entrata in vigore del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, art. 57 sostituito dall'art. 1 del D.Lgs. n. 302/2002; che, pertanto, la procedura venne attivata con la precedente norma sulle espropriazioni per pubblica utilità; Visti gli artt. 57 e 59 del D.P.R. n. 327/01, così come modificati dall'ad. 1 del D. Lgs. N. 302/2002; Considerate le risultanze dei tipi di frazionamento all'uopo redatti ed approvati dall'U.T.E. Vista la D.D. n. 186 del 08.11.2008 relativa alla chiusura delle procedure di esproprio; la D.D. n. 18 del 09.02.2010 di liquidazione delle indennità di esproprio e di impegno di spesa di competenze del decreto; Riconosciuto che le ditte hanno accettato le indennità offerte; Ritenuta la propria competenza

DECRETA

Art. 1

Di disporre a favore del COMUNE DI GINOSA, l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione permanente dei beni immobili per la "Realizzazione di infrastrutture (completamento di opere di urbanizzazione) nel PIP di Ginosa", degli immobili in Ditta Tamburrano Pietro n. a Ginosa il 25.11.1943 e De Canio Anna n. a Ginosa il 21.10.1950 res. in Ginosa via G.La Pira 4 - fg 39 p.lla 695 mq 89 euro 726,55; De Canio Anna n. a Ginosa il 21.10.1950 res. in Ginosa via G. La Pira 4 fg 39 p.lla 683 mq 244 euro 1991,88; Lospinuso Annunziata n. Ginosa 07.04.61 res. Ginosa via Teano 8 fg. 39 p.lla 685 mq 130 e 687 mq 134 euro 2.155,15; Lospinoso Vito Antonio n. a Ginosa 04.03.1945 res. Ginosa via 2 Giugno 11 fg. 39 p.lla 689 mq 523 euro 4.269,48; Ranaldo Maria Antonietta n. a Ginosa 06.06.1959 res. Ginosa via Mercadante 1 fg. 39 p.lla 691 euro 1.142,88; Ranaldo Vincenzo n. a Ginosa 23.10.1962 res. Ginosa via Palatrasio fg. 39 p.lla 693 mq 158 euro 1.282,89; Pupino Gaetano n. Ginosa 02.02.57 res. Ginosa c/da Sierro delle Vigne fg. 58 p.11a 963 mq 83 euro 677,57; Pupino Filomena n. Ginosa 21.06.59 res. Via 2 Giugno 5 fg. 58 p.lla 414 mq 526 euro 4.293,97; Frascati Giuseppe n. Ginosa 02.01.49 res. Santeramo in C. via Ancona 8 fg 58 p.lla 1068 mq 25 euro 204,09; Santoro Margherita, Martino e Antonio, nati a Ginosa rispettivamente 21.06.56, 14.02.48 e 26.07.50, res. A Ginosa rispettivamente via Costa della Crognola 13, via Asiago 12 e via Costa della Crognola 13, fg. 58 p.lla 1054 euro 767,36; Maggiore Antonio, Rossano e Stefania nati rispettivamente ad Avigliana (TO) 27.10.72, Bari 13.04.76, Bari 24.11.74 e Marchionna Catalda n. Ginosa 16.11.40, tutti residenti

Ginosa via Lumumba 9, fg. 58 p.11a 1048 mq 103 euro 840,83; Pagone Maria n. Ginosa 06.08.27 res. M. di Ginosa via Udine e Pellicoro Damiana, Fabio, Roberto e Silvana Carmine, nati a Ginosa rispettivamente 13.03.49, 21.04.51, 15.02.62 e 04.09.56, rispettivamente residenti a Matera via S.Ant. Abate 17, M. di Ginosa via Udine, M. di Ginosa via Udine e Massafra via Cavallotti 54, fg. 58 p.11a 1046 mq 65 euro 530,62; Pistoia Giuseppe n. Ginosa 26.07.42 res. Ginosa via Milazzo 8, fg. 58 p.lla 1050 mq 58 euro 473,48; Mazziotta Palma n. Montescaglioso (MT) 13.03.49, res. Ginosa via Cacciatori 7 fg. 58 pila 1052 mq 782 euro 6.383,81; Soc. Agri Jonica s.s 580 km 9+500 Ginosa c.f. 01799110737, fg. 58 p.lla 1063 mq 106 euro 865,32; Giesse s.r.l. via Belledonne 12 Ginosa c.f. 02506190731, fg. 57 p.lle 579 e 577 mq 9 e 547 euro 4.538,87; Tarantini Marcello n Taranto 05.06.48 res. Roma via V.zo Tangorra 1, fg. 57 p.lla 575 mq. 2181 e fg. 58 p.lla 1056 mq 24, euro 14.079,90.

Art. 2

Di disporre, altresì, che il passaggio del diritto di proprietà dei beni oggetto di esproprio può avvenire poiché è stata assolta la condizione sospensiva della esecuzione del Decreto per immissione in possesso dei beni già avvenuta con la normativa precedente a quella in vigore.

Art. 3

A cura e spese del Comune di Ginosa, il presente Decreto di Espropriazione sarà registrato, trascritto e volturato presso gli Uffici competenti, sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio per la durata di trenta giorni, un estratto sarà trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia di cui all'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.

Art. 4

Il presente Decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali gravanti sul bene oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio. Dopo la trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato, possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Dalla Residenza Municipale, lì 09.12.2010

Il Dirigente VI° Sett. LL.PP. l'U.T.C.
Dott. Ing. Mauro De Molfetta

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
DECRETO 23 novembre 2010

Rettifica.

Visto il Decreto di Esproprio n. 1 del 11/01/2008, con il quale si disponeva a favore del Comune di San Pietro Vernotico l'esproprio degli immobili ubicati in località "Campo di Mare", per la realizzazione di un gruppo di strade;

Visto che il Comune di San Pietro Vernotico ha provveduto a far redigere il tipo di frazionamento, depositato presso l'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Brindisi prot. n. 2010/BR0171117 del 11/10/2010;

Visto che occorre rettificare il Decreto di Esproprio n. 1/2008, in quanto nello stesso è stata riportata la particella originaria 734 del foglio 13, anziché quelle derivanti dal frazionamento;

Ritenuto di dover procedere alla rettifica in modo tale da avere corrispondenza tra il Decreto di Esproprio e il tipo di frazionamento approvato dalla Agenzia del Territorio;

DECRETA

Fermo restando in ogni sua parte il Decreto di Esproprio n. 1/2008, lo stesso viene qui di seguito rettificato limitatamente ai soli dati catastali dell'immobile espropriato per la realizzazione dei lavori di cui in premessa e relativo all'immobile identificato presso l'Agenzia del Territorio al foglio 13, particella 1773 (ex 734/b) della superficie di mq 271,00.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio nel B.U.R. Puglia, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Brindisi, nonché volturato e notificato nelle forme degli atti processuali civili alla ditta interessata a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante.

23 novembre 2010

Il Dirigente
Ing. Michele Zaccaria

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL FG FOGGIA

Avviso di aggiudicazione per l'affidamento e approvvigionamento di ausili per incontinenti c/o le farmacie degli SS.OO. aziendali e c/o il domicilio degli utenti.

I.1) ASL FG, P.zza Libertà 1, FOGGIA 71100, Rag Romolo De Francesco, Tel. 0885/419220-884590, valgiu07@libero.it, Fax 0885/415536.

II.1.1) Affidamento e approvvigionamento di ausili per incontinenti presso le farmacie degli SS.00. Aziendali e presso il domicilio degli utenti rientranti nell'ambito territoriale della ASL FG, per un periodo di 48 mesi.

II.1.2) Forniture.

IV.1.1) Procedura Aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: Prezzo più basso.

IV.3.1) Lotto 1 CIG 0418833FE8; Lotto 2 CIG 04 1883 94DF

V.1) AGGIUDICAZIONE: 24/11/2010.

V.2) OFFERTE RICEVUTE: 5.

V.3) AGGIUDICATARIO: lotto n. 1 Artsana Spa, Via Saldarini Catelli 1, 22070 Grandate (CO); lotto n. 2 FATER Spa, Via A. Volta 10, 65129 Pescara. Valore finale: Lotto n. 1 euro 5.098.271,00 IVA compr; Lotto n. 2 euro 277.396,24 IVA compr.

VI.4) 13.12.2010.

Il Direttore Generale
Dott. Ruggiero Castrignanò

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

Bando di asta pubblica per l'alienazione immobile proprietà comunale.

Bando d'asta pubblica vendita immobile di proprietà comunale. Il responsabile dell'ufficio tecnico, in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. 26 del 21.04.09. Rende noto che alle ore 10.00 del giorno 12.01.2011 nella residenza comunale davanti alla commissione competente, si procederà all'asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale sito nel Comune di Ascoli Satriano in via Cerignola: 1) Area edificabile secondo le previsioni del PUG - comparto B0-19, distinto al NCT del Comune di Ascoli Satriano, al foglio n.48, particella n. 78-X, nel NCEU foglio 48, particella n.78, categoria D8, costituita da una superficie complessiva di mq 2.300,00, e da una serie di fabbricati individuati catastalmente con le particelle nn. 116, 117, 118, 119, 120, 121, e 122 AL NCT e nn 79, 80, 81, 82, 83, 84 e 85 al N.C.E.U., sita in Comune di Ascoli Satriano in via Cerignola n. 3 Il prezzo base d'asta è fissato in euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a euro 3000,00. Cauzioni euro 45.000,00 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta ed euro 1.259,81 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio. 1. L'immobile è occupato. 2. Documentazione e informazioni: Il bando d'asta pubblica è a disposizione dei concorrenti

presso la sede della stazione appaltante nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 martedì e giovedì dalle ore 17.00 alle 18.30. Tutte le ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il RUP nei giorni lunedì,mercoledì e venerdì nelle ore d'ufficio tel. 0885/652832. 3. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13.00 del 10.01.2011. 4) Criterio di aggiudicazione: metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta secondo quanto previsto dall'art.73 lett.C) del R.D. 23.05.1924 n.827 e dall'art.3/bis, del regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili. Ascoli Satriano, lì 09.12.2010.

Il Responsabile del settore 3°
Arch. G. Casamassima

COMUNE DI GINOSA

Avviso di gara per il servizio gestione dei centri diurni socio-educativi e riabilitativi da svolgersi nell'ambito TA/1.

Ente appaltante: Comune di Ginosa, P.zza Marconi 1, 74013 GINOSA (TA), in nome e per conto dell'associazione tra i comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello, tel.099/829.02.34 fax 099/824.48.26, C.F.80007530738 P.IVA 00852030733

Oggetto: Servizio gestione centri diurni socio-educativi e riabilitativi da svolgersi nei comuni dell'ambito TA/1 - Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello.

Luogo di espletamento del servizio: Ginosa - Laterza - Castellaneta - Palagianello

Importo a base d'asta: euro 800.000,00 esclusa I.V.A.

Metodo di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - art 83 comma 1 D.Lgs.163/2006

Scadenza domanda di partecipazione: 19.01.2011

Apertura delle buste: 20.01.2011 ore 9,00

Avvertenze: Informazioni e documenti presso l'Ufficio di Piano - Comune di Ginosa, tel. 099/829.02.34 fax 099/824.48.26 dal lunedì al venerdì ore 09,00/12,00.

Pubblicazione: Il bando integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ginosa, sul B.U.R.P. e sui siti internet www.reteurp.le.it nella sezione dedicata al Comune di Ginosa,

www.comune.laterza.ta.it

www.comune.castellaneta.ta.it

www.comune.palagianello.ta.it www.auslta1.it

responsabile del procedimento: Rag. Giovanna Equatore.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Rag. Giovanna Equatore

COMUNE DI GINOSA

Avviso di gara per il servizio assistenza domiciliare da svolgersi nell'ambito TA/1.

Ente appaltante: Comune di Ginosa, P.zza Marconi 1, 74013 GINOSA (TA), in nome e per conto dell'associazione tra i comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello, tel.099/829.02.34 fax 099/824.48.26, C.F.80007530738 P.IVA 00852030733

Oggetto: Servizio di Assistenza Domiciliare da svolgersi nei comuni dell'ambito TA/1 - Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello.

Luogo di espletamento del servizio: Ginosa - Laterza - Castellaneta - Palagianello

Importo a base d'asta: euro 645.000,00 esclusa I.V.A.

Metodo di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - art 83 comma 1 D.Lgs.163/2006

Scadenza domanda di partecipazione: 20.01.2011

Apertura delle buste: 21.01.2011

Avvertenze: Informazioni e documenti presso l'Ufficio di Piano - Comune di Ginosa, tel. 099/829.02.34 fax 099/824.48.26 dal lunedì al venerdì ore 09,00/12,00.

Pubblicazione: Il bando integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ginosa, sul B.U.R.P. e sui siti internet www.reteurp.le.it nella sezione dedicata al Comune di Ginosa,

www.comune.laterza.ta.it

www.comune.castellaneta.ta.it

www.comune.palagianello.ta.it www.auslta1.it

Responsabile del procedimento: Rag. Giovanna Equatore.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Rag. Giovanna Equatore

Concorsi

ASL TA TARANTO

Concorso pubblico di n. 3 posti di Dirigente medico disciplina oftalmologia.

In esecuzione della deliberazione n. 2973 del 03/09/2010, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Oftalmologia.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del comparto della sanità.

Le modalità dí espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

A) CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;
C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;

B) SPECIALIZZAZIONE IN OFTALMOLOGIA O EQUIPOLLENTE.
Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti con Decreto Ministeriale 30/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

C) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANI-

TARIA LOCALE TARANTO - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO, 31 - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed entro 30 giorni da tale data, pena esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o carichi pendenti;
- i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazioni), con l'indicazione delle date e delle sedi di consegui mento;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- gli eventuali servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. (Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- lingua straniera preferita: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

Al presente concorso si applica la riserva per i Volontari di Truppa ed in particolare l'art. 18, comma 7 del D.lgs. 215/2001 e specificatamente si accantona la frazione di posto per cumularla ad altre che si verificheranno nei successivi concorsi.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza. Le eventuali variazioni di indirizzo devono essere comunicate in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione dí comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda devono essere allegati:

- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina in ordine a quanto previsto dalle Leggi n. 68/99. n. 574/80 e n. 958/86;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione autocertificativa;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli

originali. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà. tenuto in considerazione. A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte in originale o copia conforme all'originale o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dal l'esecutività della relativa deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- domanda di partecipazione non sottoscritta;
- presentazione della domanda oltre ì termini perentori (30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana);
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dopo la pubblicazione del bando integrale di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- mancata indicazione nell'istanza partecipazione e nei relativi allegati dei seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici, con indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - eventuali condanne penali riportate e/o carichi pendenti;
  - titoli di studio posseduti (laurea e specializzazione), con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice. prevista dall'art. 25e1 DPR n. 483/1997, è nominata dal Direttore Generale ed 'è composta da:

1. un presidente: Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa di disciplina oggetto del C071C0130, individuato dal Direttore Generale;
2. un componente, Dirigente Medico Direttore di disciplina oggetto del concorso, sorteggiato dalla Regione;
3. un componente, Dirigente Medico Direttore di disciplina oggetto del concorso, sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2 DPR 483/1997;
4. un segretario, funzionario amministrativo dell'Azienda, appartenente ad un livello non inferiore al 7° Cat. D o DS).

Il primo martedì successivo alla data di scadenza del presente bando, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. _____ del _____, presso l'Aula "Socrate", sita nella sede della Direzione Generale - Via Minniti n. 152 piano - 1 Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i ser-

vizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (ad eccezione della lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale i] medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su, cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

la prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e alla verifica della conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti. saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti cosi ripartiti:

a) 20 punti per titoli (secondo i criteri di cui all'art. 11 del DPR 483/1997). A tal fine si precisa che non verranno valutate le autocertificazioni relative ai titoli non accompagnate dalla prescritta copia del documento di identità.
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per titoli dì carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9/5/94, n. 487.

Saranno esclusi dalla graduatoria í candidati che non avranno conseguito la sufficienza ín ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione

degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto delle preferenze di cui alle leggi n. 68/99, n. 574/80 e n. 958/86.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Le assunzioni saranno effettuate tenendo conto delle modalità, dei limiti e dei vincoli posti dalle leggi nazionali e regionali in materia di reclutamento di personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula dei singoli contratti individuali.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata dì mesi sei.

NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti, ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi ai competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice dí rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dei posti, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa ai presenti concorsi ad eccezione degli atti oggetto dì contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, la parte, 43 Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet www.asl.taranto.it oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786722 - 099/7786713) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico della fisiopatologia e perfusione cardiovascolare. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazioni rispettivamente n. 1008 del 17/09/2010 e n. 1015 del 17/09/2010 ha approvato le seguenti graduatorie finali di merito dei Concorsi Pubblici di seguito riportati:

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ***1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Fisiopatologia e Perfusione Cardiovascolare*** - cat. D - indetto con deliberazione n. 724 del 09/05/2006:

n	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Totale punteggio
1	MANCINI CARLO	Bari -Carbonara il 05/02/1969	60,5
2	CAFAGNA MICHELANGELO EDUARDO	Sidney (Australia) il 25/08/1971	57,23
3	DENINNO NICOLA	Grumo Appula (Ba) il 09/12/1972	52,6

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ***3 posti di Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia*** indetto con deliberazione n. 606 del 07/05/2009:

n	cognome e nome	luogo e data di nascita	Totale punteggio
1	PIAZZOLLA ANDREA	BARI 02/03/1975	90,32
2	MORI CLAUDIO MARIA	BARI 07/04/1977	83,79
3	CAIZZI GIANNI	BARI 04/05/1979	81,70
4	MORETTI LORENZO	BARI 12/10/1978	78,45
5	LUCA ANDREA	LECCE 13/05/1977	76,50
6	SPINARELLI ANTONIO	BARI 07/04/1974	76,16
7	PANELLA ANTONIO	BARI 10/10/1977	74,96
8	CARLUCCIO GIUSEPPE	POGGIARDO (LE)10/09/1968	69,67
9	PATELLA SILVIO	BARI 15/06/1979	68,72
10	DI GIOVANNI ANGELO	BARI 09/03/1974	66,64

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso di mobilità per solo titoli per la formulazione di una graduatoria per la copertura di n. 14 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 426 del 14/12/2010 è indetto avviso di mobilità per soli titoli per la formulazione di graduatoria per la copertura di n. 14 posti di Collaboratore Professionale Sanitario-Infermiere Ctg. D. vacanti presso questa Azienda.

Possono partecipare al presente avviso i dipendenti a tempo indeterminato presso le Aziende Sanitarie della Regione Puglia, in possesso del profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario-Infermiere che abbiano superato il periodo di prova.

Le domande, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto - 71100 Foggia. A tal fine fa fede la data dell'Ufficio Postale accettante.

I partecipanti devono riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO DI MOBILITA' DI INFERMIERE.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- l'Azienda USL o Ospedaliera di appartenenza, i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardi va comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare il certificato di servizio dell'Azienda presso la quale, al momento di presentazione della domanda, risultano essere dipendenti a tempo indeterminato e tutti i documenti di carriera che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum datata e firmato.

Tutte le certificazioni devono essere prodotte in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocerificazione nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'esperienza lavorativa specifica deve essere attestata dalla Azienda Sanitaria e, pertanto, non è ammessa l'autocerficazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e titoli presentati.

La graduatoria degli ammessi sarà formulata secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e precisamente dall'art.8 comma 3 lettera a), relativamente alla determinazione del punteggio massimo da attribuire ai titoli, e dall'art.11 relativo ai criteri di valutazione dei titoli;

L'Azienda, sulla base dei precedenti criteri procederà alla formulazione di una graduatoria generale in base ai punteggi conseguiti. La graduatoria potrà essere utilizzata per un periodo non superiore ad anni tre decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURP.

Coloro che hanno già presentato la domanda di trasferimento a questa Azienda anteriormente alla data del presente avviso, dovranno presentare una nuova domanda entro i termini e con le modalità innanzi indicate.

La partecipazione al presente avviso presuppone la integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione a tempo indeterminato del personale sanitario presso le Aziende Ospedaliero-Universitarie, della modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'assunzione in servizio dei vincitori della procedura di mobilità è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per insindacabili motivi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda si intendono accettate le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente selezione ai sensi della Legge 31/12/1996 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'U.O. Concorsi ed Assunzioni- Viale Luigi Pinto - Foggia Tel. 0881/732390-0881/733705.

Il Responsabile P.O.
Concorsi, Assunzioni e gestione D.O.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Lorenzo Moffa

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTE (Bari)

Avviso pubblico al personale impiegato in attività di ricerca presso gli I.R.C.C.S. pubblici con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per la conversione in rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il laboratorio di farmacologia sperimentale.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 627 del 26/11/2010 - esecutiva ai sensi di legge-è indetto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 11 l.r. n. 19 del 02.07.08, dell'art. 25 della l.r. n. 1 del 19.02.08 e del D.P.R. 10/12/1987 n. 483, avviso pubblico per la conversione del rapporto di lavoro del personale precario con contratto CO.CO.CO. in rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con riguardo al seguente profilo professionale:

N. 1 posto di
Dirigente Farmacista (Ricercatore).

Al compimento di tre anni di anzianità nel rapporto a tempo determinato i lavoratori transiteranno nei ruoli dell'IRCCS "De Bellis" con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Al predetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL relativo al personale sanitario dell'area dirigenziale III -S.p.t.a.-Comparto Sanità.

Ambito di applicazione

L'avviso di selezione per la succitata conversione del rapporto di lavoro è rivolto al personale impiegato in attività di ricerca scientifica con contratti di collaborazione coordinata e continuativa presso gli II RR CC SS pubblici della durata complessiva di almeno un anno, raggiunta alla data del 22.02.08 con comprovata esperienza maturata in un laboratorio di ricerca su studi funzionali in vitro nel campo della Gastroenterologia.

Sono esclusi dalla selezione in argomento coloro che, pur svolgendo o avendo svolto incarichi a tempo determinato presso l'Istituto, a seguito di collocamento in aspettativa, risultino dipendenti a tempo indeterminato di altra Pubblica Amministrazione in quanto privi del requisito sostanziale della precarietà ai fini della conversione.

Requisiti generali e specifici di ammissione:

Possono partecipare alla selezione di cui al pre-

sente bando i candidati in possesso dei seguenti **requisiti generali** di ammissione:

a) cittadinanza italiana;
b) idoneità fisica all'impiego;
c) stato di non esclusione dall'elettorato politico attivo e di non essere stati in precedenza destituiti o dispensati dall'impiego presso PP.AA.

Possono partecipare alla selezione di cui al presente bando i candidati in possesso dei seguenti **requisiti specifici** di ammissione:

a) possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno nelle singole qualifiche e profili professionali, come previsto dalla normativa vigente.
   - Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
   - Specializzazione in Farmacologia applicata o equipollente;
   - Iscrizione all'Ordine Nazionale dei Farmacisti;

b) anzianità di servizio, documentata dalla titolarità alla data del 22.02.08 di un contratto co.co.co., della durata complessiva di almeno un anno presso gli I.r.c.c.s. di diritto pubblico.

Non sono computabili ai fini dell'anzianità di servizio i periodi di lavoro prestati presso l'Istituto o Aziende Sanitarie ed IRCCS pubblici in virtù di contratti stipulati alle dipendenze di società di somministrazione, o di altri soggetti abilitati alla prestazione di servizi, ad eccezione del personale di cui all'art.10 c.3 della l.r. n.39/06.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere in carta semplice e la documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata a: **DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "SAVERIO DE BELLIS"-Via Turi, 27-70013 Castellana Grotte.**

Il termine per la presentazione della domanda scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale - Serie Speciale Concorsi -dell'estratto del presente bando di avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia. In caso di giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande potranno essere inviate anche tramite posta, con raccomandata con ricevuta di ritorno. In tal caso farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Documentazione da allegare

Alla domanda devono essere allegati:

1. tutti quei documenti e titoli scientifici, di carriera e di studio che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
2. titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza, alla nomina, in ordine a quanto previsto dalle Leggi n. 68/99 e n. 574/80, D. Lgs.vo 215/01 e D.P.R. 487/94;
3. curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione autocertificata;
4. un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Forme di presentazione della documentazione

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia, autenticata o sotto forma di autocertificazione. Le autocertificazioni, effettuate con consegna di copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli originali. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione e indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro;
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part-time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;

5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00 l'Azienda si riserva il diritto di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora al controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Ammissione dei candidati

L'ammissione, e l'esclusione, dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda. L'esclusione è disposta con motivazioni da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

Prove d'esame

Le prove di esame per il posto oggetto del presente bando saranno articolate in un prova scritta consistente nella soluzione di quesiti a risposta sintetica; in una prova pratica consistente nella soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito; in una prova orale sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La valutazione delle prove di esame e dei titoli saranno determinate sulla base del punteggio massimo pari a 100, così ripartito:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;
   b.1) 30 punti per la prova scritta;
   b.2) 30 per la prova pratica;
   c.3) 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli saranno ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Le domande pervenute, previa valutazione di ammissione, sono valutate da parte della Commissione esaminatrice che includerà in apposito elenco i soggetti partecipanti sulla base dei seguenti punteggi:

1. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 D.P.R. 483/97:
   1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate:
   1) come direttore, punti 1,00 per anno;
   2) come collaboratore, punti 0,50 per anno.

c) servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

2. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella fatta valere come requisito per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

3. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

4. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 D.P.R. 483/97.

La commissione nel definire i criteri di graduazione dei punteggi per le pubblicazioni (art.11 lett.b) e per il curriculum formativo e professionale

(art.11 lett.c) valuterà con maggior congruità l'esperienza maturata in un laboratorio di ricerca su studi funzionali in vitro nel campo della Gastroenterologia.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli (sub.1-2-3-4) al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica e orale.

Graduatoria

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità verranno osservate le preferenze previste dall'art.5 DPR 487/94 e s.m.i. L'elenco-graduatoria è approvato con deliberazione del Direttore Generale ed è pubblicato all'Albo e sul sito web dell'Istituto, e resta valido fino al completamento delle procedure di stabilizzazione.

Avviso di sorteggio Commissione

Si rende altresì noto che il martedì seguente rispetto al trentesimo girono successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Puglia avverranno le operazioni di sorteggio dei componenti effettivi e supplenti della predetta Commissione Esaminatrice presso la Sala Consiliare dell'IRCCS "S. de Bellis", sita in Via Turi, 27, alle ore 10.30, ai sensi e per gli effetti dell' art. 6 del D.P.R. 483/97.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché per intervenute norme nazionali e regionali in materia, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti: SOC Gest. e Svil. Ris. Umane dell'IRCCS "S. de Bellis", Tel. 0804994162 - Resp. Procedimento: Giuseppe Savino.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Liantonio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso pubblico per titoli per la formazione di una graduatoria per rapporto di lavoro a tempo determinato di Dirigente medico di anestesia e rianimazione.

AVVISO PUBBLICO

per titoli, per la formulazione di una graduatoria per conferire rapporti di lavoro a tempo determinato di:

DIRIGENTE MEDICO
DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

con rapporto di lavoro esclusivo

da assegnarsi all'U.O.C. di Anestesia e rianimazione.

Il presente avviso sarà espletato ai sensi e per gli effetti dell'art.9 della Legge 207/1985 e del D.P.R. n.483/1997.

ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
   1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego- con la osservanza delle norme in tema di categorie protette- è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;
c) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professio-

nale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

e) Specializzazione in **Anestesia e rianimazione**, fatto salvo quanto, previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. 483/1997 nonché dal comma 1 dell'art.8 del D.Lg.vo 28.7.2000 n.254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2, art.56 del D.P.R.483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

f) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

g) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **15 (quindici) giorni** dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di domanda cui **all'allegato"A",** gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

  Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- I titoli di cui ai punti c-d-e- dell'art.1 del presente bando;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- Codice fiscale;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo n.196/2003.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

1) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere c-d-e- del precedente art. 1;
   Per quanto riguarda le specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 8.8.91 n.257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima nonché la durata del relativo corso;
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportune presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici ecc.);
3) I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94;
   La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:
   a) **mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "B" allegato al presente bando),**
   ovvero
   b) **in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).**
4) le pubblicazioni.
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente lettera b).

   Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C, le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità, dovranno essere formulate nel seguente modo: "**Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che……..". Devono essere, inoltre, datate e firmate.**
   L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
   Il candidato dovrà, altresì, allegare:
5) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato **unicamente** se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
6) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente;

tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui al precedente punto 6).

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.79 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l'Amministrazione competente e tutti gli ele-

menti indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ciò al fine di consentire all'Istituto di procedere agli eventuali controlli ai sensi dell'art.71.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ART. 5
MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- **il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda;**
- **l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi stabiliti dal presente bando.**

ART. 6
PUNTEGGIO PER I TITOLI

Ai sensi del D.P.R. 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 20 punti così ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera	punti 10
- titoli accademici e di studio	punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
- curriculum formativo e professionale	punti 4

ART. 7
GRADUATORIA

La graduatoria di merito, sarà formulata secondo l'ordine del totale del punteggio conseguito dai candidati per la valutazione della documentazione presentata.

ART. 8
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

Il vincitore dell'avviso o coloro che verranno assunti in servizio, saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del CCNL vigente per l'Area della Dirigenza Medica e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art.15. del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 9:
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Via Hahnemann, 10.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito

www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10:
DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte la disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel BURP senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.gs.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai DD.Lgs. nn. 165/2001 e 368/2001, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e all'art.9 della Legge 20.5.85 n.207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari - 080/5555149 - 148.

Il Direttore Generale F.F.
Avv. Luciano Lovecchio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico della durata di anni uno ad un professionista laureto in scienze biologiche per l'espletamento del progetto "Screening di popolazione per il rischio genetico di suscettibilità al carcinoma mammario/ovarico".

IL DIRETTORE GENERALE F. F.

In esecuzione della propria deliberazione n. 475 del 16.11.2010., indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno), ad un professionista laureato in Scienze Biologiche, con esperienza in analisi mutazionale e sequenziamento automatico del genoma nucleare/mitocondriale per l'espletamento delle attività inerenti il progetto "Screening di popolazione per rischio genetico di suscettibilità al carcinoma mammario/ovarico...". (Resp. Dott. A. Paradiso, C. D'Amico, S. Tommasi).

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

1. Studio dei grossi riarrangiamenti - delezioni del mtDNA ed identificazione di mutazioni di specifiche regioni del DNA mitocondriale comprendenti il gene ND3 (10059-10404), ND1 (3307-4262) e Citocromo b (14747-15887);
2. Studio di alterazioni note associate a carcinoma mammario (Rohan et al., 2010; Covarrubias et al., 2008)
3. Valutazione del ruolo di varianti nucleotidiche come marcatori di aplogruppo all'interno delle sottopopolazioni di pazienti in esame.
4. Validazione dell'approccio BRCA Multi-Amplicon application (dHPLC/Surveyor Nuclease Protocol) per lo screening molecolare dei geni BRCA1 e BRCA2 in soggetti eleggibili alla consulenza genetica.
5. Stesura di un articolo relativo agli studi sulle alterazioni mitocondriali.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Laurea in Scienze Biologiche;
c) Documentata esperienza in analisi mutazionale e sequenziamento automatico del genoma nucleare/mitocondriale;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio dal trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4
Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, dott. Angelo Paradiso *Presidente*

Direttore Dipartimento Oncologia Sperimentale Dr. Michele Quaranta *Componente*

Dirigente Biologo Ricercatore, Dott.ssa Stefania Tommasi *Componente*

Segretario, Sig.ra Riflesso Stefania, *Assistente Amministrativo presso l'AGRU.*

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

a) Qualificazione professionale
b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, all'esito della valutazione dei curricula e dei colloqui, la Commissione stilerà un elenco dei professionisti ritenuti idonei.

Il Direttore Generale procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad anni 1 (uno) e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso da liquidare sarà pari ad **euro 20.000,00** al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 9
Pubblicità

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso e all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 10
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito

www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale, entro 30 gg. successivi alla pubblicazione della predetta graduatoria.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 11
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione,

senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65- 70124 Bari - 0800991148.

Il Direttore Area Risorse Umane
Dott. Claudio Guerra

Il Direttore Generale F.F.
Avv. Luciano Lovecchio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico della durata di anni uno ad un professionista laureto in medicina e chirurgia specializzato in ginecologia ed ostetricia per la realizzazione del progetto "Validazione clinica ed analitica di markers biomolecolari di diagnosi oncologica su materiale biologico ottenuto con tecniche non invasive".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In esecuzione della propria deliberazione n.479 del 16.11.2010, indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno) ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ginecologia ed Ostetricia o Igiene, in possesso di documentata esperienza clinica e scientifica in oncologia ginecologica., per la realizzazione **del Progetto Integrato di Oncologia 2006 "Validazione clinica ed analitica di markers biomolecolari di diagnosi oncologica su materiale biologico ottenuto con tecniche non invasive". (Del. 408/2008).**

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

1. Reclutamento sul territorio di pazienti da arruolare nello studio;
2. Fase 1 (mesi 1-12) Reclutamento sul territorio di pazienti per ciascuna delle sottopopolazioni in studio (residenti di nazionalità italiana, migranti, donne con storia di tumore, partner di pazienti con presenza di infezione da HPV) da inviare presso gli ambulatori della nostra U.O.
3. Fase 2 (mesi 1-12): Collaborazione con il personale dedicato della nostra U.O. nella raccolta delle informazioni sui fattori di rischio e sulla conoscenza da parte della popolazione in studio della infezione da HPV.
4. Fase 3 (mesi 9-12): gestione dei contatti con le pazienti risultate negative al momento del reclutamento per l'invio al follow-up presso la nostra U.O..
5. 2 pubblicazioni scientifiche in lingua inglese (6° mese e 12° mese)

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Laurea in Medicina e Chirurgia;
c) Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia o Igiene;
d) Documentata esperienza clinica e scientifica in oncologia ginecologica.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del**

trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4
Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, dott. Angelo Paradiso *Presidente*

Direttore Dipartimento Donna, Prof. Vito Trojano *Componente*

Dirigente Medico U.O.C. Senologia, Dott. Cosimo D'Amico *Componente*

Segretario, Sig.ra Riflesso Stefania, *Assistente Amministrativo presso l'AGRU.*

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

a) Qualificazione professionale
b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze,

competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, stilerà un elenco di professionisti ritenuti idonei

Il Direttore Generale procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui conferire l'incarico.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad anni 1 (uno), prorogabile, e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive. Il compenso da liquidare sarà pari ad euro 11.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 8
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto. La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 9
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65. Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto. Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Istituto si riserva la facoltà di modificare. Sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0800991148.

Il Direttore Area Risorse Umane
Dott. Claudio Guerra

Il Direttore Generale F.F.
Avv. Luciano Lovecchio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico della durata di anni uno ad un professionista laureto in medicina e chirurgia specializzato in ginecologia ed ostetricia per la realizzazione del progetto "Come coniugare innovazione e appropriatezza nell'assistenza del paziente oncologico".

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In esecuzione della propria deliberazione n.478 del 16.11.2010, indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno) ad un professionista laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ginecologia ed Ostetricia o Igiene, in possesso di documentata esperienza clinica e scientifica in oncologia senologica e dell'apparato genitale femminile e conoscenza dell'inglese scritto e parlato, per la realizzazione **del Progetto Integrato di Oncologia 2006** "Come coniugare innovazione e appropriatezza nell'assistenza del paziente oncologico" dal titolo "Organizational analysis and validation of genetic counselling services in the italian national service: the interegional network for heredo-familiar tumours". (Del. 219/2009).

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

1. Raccolta ed elaborazione dati con informazioni adeguate e comprensibili per campagne di informazione e di sensibilizzazione ad operatori ed utenti rispetto al rischio oncologico ed ereditario ed alle possibilità di prevenzione (supporto clinico, informativo, preventivo);
2. Fase 1 (mesi 1-4) Indagine conoscitiva: si valuteranno i bisogni di informazione degli operatori e delle famiglie a rischio oncologico ereditario sulla prevenzione oncologica, in particolare per predisporre le strategie di approccio più consone.
3. Fase 2 (mesi 5-8): Elaborazione di informazioni adeguate e comprensibili per campagne di informazione.
4. Fase 3 (mesi 9-12): diffusione di materiali informativi prodotti attraverso eventi pubblici, forum e campagne di informazione.
5. 2 pubblicazioni scientifiche in lingua inglese (6° mese e 12° mese)

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Laurea in Medicina e Chirurgia;
c) Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia;
d) Documentata esperienza clinica e scientifica in oncologia senologica e dell'apparato genitale femminile.
e) Conoscenza dell'inglese scritto e parlato.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4
Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, dott. Angelo Paradiso *Presidente*

Direttore Dipartimento Donna, Prof. Vito Trojano *Componente*

Dirigente Medico U.O.C. Senologia, Dott. Cosimo D'Amico *Componente*

Segretario, Sig.ra Riflesso Stefania, *Assistente Amministrativo presso l'AGRU.*

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

a) Qualificazione professionale
b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo e professionale, stilerà un elenco di professionisti ritenuti idonei

Il Direttore Generale procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui conferire l'incarico.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6

del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad anni 1 (uno), prorogabile, e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso da liquidare sarà pari ad euro 25.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 8
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 9
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito

www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare. Sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0800991148.

Il Direttore Area Risorse Umane
Dott. Claudio Guerra

Il Direttore Generale F.F.
Avv. Luciano Lovecchio

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso di pubblica selezione per l'affidamento di un incarico a tempo determinato di un anno rinnovabile fino ad un massimo di tre anni in favore di n. 1 Dirigente medico o Dirigente biologo per l'attivazione dei laboratori di terapie cellulari in GMP.

In esecuzione della deliberazione n. 476 del 16.11.2010 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico professionale annuale, rinnovabile fino ad un mas-

simo di tre anni, con contratto individuale di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15-octies del D.L.vo 502/92 e s.m.i, ad un Dirigente Medico o Dirigente Biologo, per l'attivazione dei Laboratori di Terapie Cellulari in GMP presso la nuova sede.

Gli obiettivi dell'incarico saranno:

- Completamento Logistico dei Laboratori di Terapie Cellulari;
- Attivazione del processo per il riconoscimento delle caratteristiche GMP;
- Formazione di personale laureato e tecnico;
- Sviluppo progettualità e ricerca fondi;
- Almeno due pubblicazioni internazionali su riviste recensite.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere ai sensi del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 e, quindi dichiarare in domanda, i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
b) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia o diploma di laurea in Scienze Biologiche;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici o Biologi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando;
d) Esperienza pluriennale nell'area laboratoristica delle terapie cellulari, con preferenza per esperienza internazionali;
e) ottima conoscenza della lingua inglese;
f) almeno tre pubblicazioni a primo nome sull'argomento, su riviste recensite internazionali nell'ultimo biennio;
g) tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande. II mancato possesso, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico. Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della legge n. 127/1997, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età.

Non sono ammessi a partecipare alla predetta selezione coloro che siano esclusi, dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati all'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico, per difetto dei requisiti, è disposto dal Direttore Generale dell'IRCCS di Bari.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Viale Orazio Fiacco n. 65 - 70124 Bari - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dell'eventuale documentazione allegata alle stesse è perentorio e pertanto le domande trasmesse oltre i predetti termini saranno ritenute nulle ad ogni effetto. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedita nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di partecipazione alla selezione. debitamente sottoscritta, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, il concorrente deve indicare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, con l'indicazione della città, provincia, cap., via/piazza e numero civico;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- il titolo di studio posseduto, dove lo stesso è stato conseguito e la relativa data;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, dove la stessa è stata conseguita e la data;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale e licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i servizi eventualmente prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'IRCCS di Bari al trattamento dei propri dati ai sensi della legge n.196/2003 nell'ambito delle proprie attività istituzionali;

Il candidato deve altresì indicare nella domanda tutti i titoli e le attività valutabili ai fini della formulazione della graduatoria.

Gli interessati dovranno avere cura di comunicare immediatamente, con lettera le successive variazioni del domicilio indicato.

L'IRCCS pubblico di Bari non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Alla domanda di partecipazione, gli aspiranti devono allegare:

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia o diploma di laurea in Scienze Biologiche;
b) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici o Biologi rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando:
c) documentata esperienza pluriennale nell'area laboratoristica delle terapie cellulari, con preferenza per esperienze internazionali;
d) almeno tre pubblicazioni a primo nome sull'argomento, su riviste recensite internazionali nell'ultimo biennio:
e) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, con particolare riferimento ad eventuali titoli specifici posseduti in grado di comprovare la professionalità nello specifico settore e che possano supportare la valutazione della commissione:
f) un curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
g) elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e sottoscritto.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva, anche contestuale alla domanda, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445.

Per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione, carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

Selezione dei candidati

La graduatoria dei candidati sarà formulata da una Commissione, nominata dal Direttore Generale

dell' Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS pubblico di Bari.

La Commissione, stabilirà il criterio di attribuzione del punteggio dei singoli candidati.

Per i criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio si farà riferimento al DPR 483/1997. L'avviso della prova colloquio dovrà essere notificato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 (quindici) giorni prima di quello in cui, essi devono sostenerla.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'incarico.

Il candidato che non si presenta alla prova colloquio nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione.

Alla prova colloquio i candidati devono presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Graduatoria

La graduatoria determinata dalla Commissione è approvata dal Direttore Generale dell' Istituto.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

Conferimento dell'incarico

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica o SPTA, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e s.m.i.

Il predetto contratto sarà stipulato tra il Direttore Generale dell'Istituto ed il Dirigente Medico o Dirigente Biologo utilmente collocatosi nella graduatoria, il quale sarà invitato, ai fini della stipula del contratto, a presentare, entro 30 gg., in carta legale. i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso, nonché il certificato di idoneità fisica all'impiego, rilasciato dai Servizi di Igiene Pubblica delle Aziende USL.

Il professionista si impegnerà a svolgere tutte le attività connesse al predetto incarico nel rispetto degli indirizzi fissati dai dirigenti responsabili e nella sede di assegnazione, fatta salva diversa disposizione da parte del Dirigente Responsabile.

Il candidato verrà considerato rinunciatario qualora non si presenti entro il termine fissato e verrà dichiarato decaduto nel caso non produca la documentazione richiesta. In entrambi i casi l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria.

Durata dell'incarico

Gli incarichi conferiti secondo le modalità di cui al presente bando devono essere della durata di 1 anno. Previa valutazione positiva a cura del Direttore Generale dell'IRCCS di Bari, l'incarico può essere rinnovato di anno in anno per un massimo di anni 3.

Spesa

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività di ricerca, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, è interamente a carico del finanziamento dei Fondi della ricerca, posti a base dell'assunzione.

Modalità di svolgimento dell'incarico.

Il professionista si impegnerà:

a) a svolgere tutte le attività connesse al predetto incarico nel rispetto degli indirizzi fissati dai dirigenti responsabili;
b) a garantire la esclusività del rapporto di lavoro;
c) ad assicurare la incompatibilità con altre, eventuali, attività lavorative al di fuori dell'orario dì lavoro.

L'impegno orario richiesto che dovrà in qualsiasi caso non essere inferiore alle trentotto (38) ore settimanali sarà concordato, sulla base delle esigenze del progetto, con il dirigente responsabile della struttura.

L'impegno orario dovrà essere svolto nella sede di assegnazione, fatta salva diversa disposizione da parte del Dirigente Responsabile della struttura di assegnazione.

Trattamento dei dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di sele-

zione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Via Orazio Fiacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito

www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art. 7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Disposizioni varie

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano accampare: pretese o diritti di sorta.

Per qualsiasi informazione o chiarimento inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Telefono 080/0991148.

Il Direttore Area
Risorse Umane
Dott. Claudio Guerra

Il Direttore
Generale F.F.
Avv. Luciano Lovecchio

SCHEMA DI DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

VIALE ORAZIO FLACCO N. 65

70124 BARI

Il/la sottoscritto/a .....

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico temporaneo, di un anno, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni, ex art. 15 octies D. Lgs 502/1992 come modificato dal D. Lgs 229/1999, in favore di n.1 (uno) Dirigente Medico o Dirigente Biologo per l'attivazione dei Laboratori di Terapie Cellulari in GMP presso la nuova sede.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____ e di essere residente a _____ in via _____ n. _____ cap _____

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione);

- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti pendenti (ovvero indicare eventuali condanne riportate o i procedimenti penali pendenti);

- di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;

- di essere in possesso della seguente specializzazione:

_ conseguita in data_____ presso

_____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici o Biologi della provincia di

_____;

- di avere/di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

- di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'art.127, primo comma, lett. D) del DPR 10.01.1957 n.3;

- di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge n.196/2003.

Chiede, inoltre, che tutte le indicazioni relative alla selezione vengano inviate al seguente indirizzo:

Via_____ cap _____

Comune di_____ Prov _____tel _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'IRCCS non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara altresì di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Allega ai fini della ammissione alla selezione, la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo,
- curriculum professionale;

- elenco in triplice copia della documentazione allegata alla domanda.

Allega la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Allega i seguenti titoli autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

……

……

……

Luogo e data *80*

FIRMA

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico della durata di anni uno ad un professionista laureto in scienze biologiche per il progetto "Analytical and clinical validation of new biomarkers".

IL DIRETTORE GENERALE F. F.

In esecuzione della propria deliberazione n. 474 del 16.11.2010, indice il presente Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico della durata di anni 1 (uno), ad un professionista laureato in Scienze Biologiche, con comprovata esperienza pluriennale in tecniche di citogenetica, analisi del cariotipo, allestimento e lettura di preparati al microscopio a fluorescenza, per l'espletamento delle attività inerenti il Progetto Integrato di Oncologia 2006 "Analytical and clinical validation of new biomarkers" Progetto 1 U.O. LOSC (Resp. Dott. Angelo Paradiso).

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:
1. Individuare e raccogliere casistica clinica
2. validazione del test Sister Chromatid Exchange (SCE) su linfociti di sangue periferico ed altri liquidi biologici
3. Analisi delle alterazioni cromosomiche e dei fenomeni d'instabilità genomica con Test SCE e conta dei micronuclei
4. Analisi del cariotipo
5. Studio dei loci genici

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) Laurea in Scienze Biologiche;
c) Documentata esperienza pluriennale in tecniche di citogenetica, analisi del cariotipo, allestimento e lettura di preparati al microscopio a fluorescenza;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", via S. Hahnemann n. 10, 70126 Bari, **entro il termine perentorio dal trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione,tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4
Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione, composta dal:

Direttore Scientifico, dott. Angelo Paradiso *Presidente*

Direttore Dipartimento Oncologia Sperimentale Dr. Michele Quaranta *Componente*

Dirigente Biologo Ricercatore, Dott.ssa Anita Mangia *Componente*

Segretario, Sig.ra Riflesso Stefania, *Assistente Amministrativo presso l'AGRU*.

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione valutando in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

a) Qualificazione professionale
b) Grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione esaminerà i candidati attraverso un colloquio teso a comprovare gli effettivi requisiti di preparazione, conoscenze, competenze e capacità e, all'esito della valutazione dei curricula e dei colloqui, la Commissione stilerà un elenco dei professionisti ritenuti idonei.

Il Direttore Generale procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata pari ad anni 1 (uno) e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso da liquidare sarà pari ad **euro 16.000,00** al lordo degli oneri previdenziali ed erariali a carico del Collaboratore e dell'Istituto.

Art. 9
Pubblicità

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso e all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 10
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito

www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale entro i 30 gg. successivi alla pubblicazione della predetta graduatoria.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 11
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - 0800991148.

Il Direttore Area Risorse Umane
Dott. Claudio Guerra

Il Direttore Generale F.F.
Avv. Luciano Lovecchio

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Tariffe del S.I.I. 2011.

L'anno 2010, il giorno 05 ottobre, alle ore 16.30, in una sala dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., in Bari alla Via Cognetti n. 36, sono presenti l'Amministratore Unico, Ing. Ivo Monteforte, il Direttore Generale, Dott. Massimiliano Bianco ed il Segretario Avv. Maurizio Cianci, Responsabile dell'Area Affari Societari.

Il Direttore Generale propone all'Amministratore Unico di assumere formale deliberazione in relazione al seguente argomento:

- Servizio Idrico Integrato Ambito Territoriale Ottimale Puglia - Tariffe del S.I.I. 2011.

In ordine a tale argomento, il Direttore Generale:

VISTI

- gli artt. 21 e 22 della Convenzione di gestione del SII dell'ATO Puglia del 30 settembre 2002;

- la Deliberazione Assembleare dell'AATO Puglia, n. 9 del 27 ottobre 2009 con la quale è avvenuta la "Approvazione rimodulazione Piano d'Ambito 2010-2018" ed è stata fissata la Tariffa Reale Media per gli anni 2010-2018;
- La delibera dell'Amministratore Unico n. 22/09 del 30 novembre 2009 relativa a "Servizio Idrico Integrato Ambito territoriale Ottimale Puglia - Tariffe del SII 2010";
- La delibera del Comitato Esecutivo dell'ATO Puglia n. 19 del 11 dicembre 2009 di approvazione dell'articolazione tariffaria per il periodo 01/01/2010 - 31/12/2010;
- il "Modulario per l'articolazione della tariffa dell'anno 2011";

propone, di adottare l'articolazione tariffaria per il 2011 come risulta dal citato "Modulario".

Dopo attenta valutazione,

L'AMMINISTRATORE UNICO

Preso atto della proposta del Direttore Generale;

Visti gli atti in premessa citati;

Vista l'articolazione tariffaria stabilita per l'anno 2011;

DELIBERA

A. di adottare, con decorrenza dal 1° gennaio 2011, l'articolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia così come riportata nel prospetto denominato "ATO Puglia - Articolazione tariffaria 2011" che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante, salvi ed impregiudicati i futuri eventuali effetti di ulteriori provvedimenti sull'articolazione tariffaria;

B. di disporre l'adeguamento delle tariffe per l'approvvigionamento a sub-distributori in conformità a quanto stabilito dall'art. 32, c. 2 del Regolamento del SII e in base alle "tariffe base" stabilite al punto precedente sempre con decorrenza dal 10 gennaio 2011;

C. di disporre l'invio dell'articolazione tariffaria all'Autorità ATO Puglia e successivamente al B.U.R. Puglia;

D. di dare mandato al Direttore Generale di provvedere ai successivi consequenziali adempimenti.

L'Amministratore Unico
Ing. Ivo Monteforte

Il Segretario
Avv. Maurizio Cianci

ATO PUGLIA
Articolazione tariffaria 2011

SERVIZIO ACQUEDOTTO

				Fascie di consumo annuale						Tariffa
1	-	Uso domestico								
	a	Tariffa agevolata		da mc	0		N md.x	73	Euro/mc	0,542478
	b	Tariffa base	da mc	N md.x	73,01		N md.x	110	Euro/mc	0,711863
	c	Tariffa p1	da mc	N md.x	110,01	a mc	N md.x	146	Euro/mc	1,171168
	d	Tariffa p2	da mc	N md.x	146,01	a mc	N md.x	256	Euro/mc	1,752914
	e	Tariffa p3	oltre mc	N md.x	256,01				Euro/mc	2,150048
2	-	Uso commerciale								
	a	Tariffa base		da mc	0		N md.x	md.	Euro/mc	0,922655
	b	Tariffa p1	oltre mc	N md.x	md				Euro/mc	1,225491
3	-	Uso industriale								
	a	Tariffa base		da mc	0		N md.x	md.	Euro/mc	0,922655
	b	Tariffa p1	da mc	N md.x	md.				Euro/mc	1,225491
4	-	Uso pubblico								
	a	Tariffa base		da mc	0		N md.x	md.	Euro/mc	0,711863
	b	Tariffa p1	da mc	N md.x	md.	a mc	N md.x	1,5 xmd.	Euro/mc	1,171168
	c	Tariffa p2	da mc	N md.x	1,5xmd.	a mc	N md.x	2x md.	Euro/mc	1,752914
	d	Tariffa p3	oltre mc	N md.x	2xmd.				Euro/mc	2,150048
5	-	Altri usi								
	a	Occasionale e provvisorio							Euro/mc	2,715547

6	-	Quota fissa		
		Uso		
	a	Domestico	Euro/U.I.	14,77
	b	Commerciale, pubblico, antincendio	Euro/N md.	14,77
	c	Industriale	Euro/N md.	22,15

SERVIZIO FOGNATURA

7	-	Acque reflue domestiche o assimilate ed industriali	Euro/mc	0,137589
8	-	Quota fissa		
	a	Acque reflue domestiche o assimilate	Euro/N.md.	14,77
	b	Acque reflue industriali	Euro/N.md.	22,15

SERVIZIO DEPURAZIONE

9	-	Acque reflue domestiche o assimilate	Euro/mc	0,394986
10	-	Acque reflue industriali (tariffa minima)	Euro/mc	0,394986
11	-	Acque reflue conferite a mezzo autobotti (Art.36, c.3 lettera a))	Euro/mc	1,565266

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Approvazione Accordo di Programma con il Comune di Noci.

IL PRESIDENTE

Visto l'Accordo di Programma stipulato in data 17 dicembre 2010, fra la ***Provincia di Bari, il Comune di Noci,*** avente per oggetto la costruzione di:

a) ROTATORIA STRADALE SULLA SP. 237 "delle Grotte" (Noci - Mottola in contrada Marzolla);

b) ROTATORIA STRADALE SULLA SP. 239 "di Alberobello" (Noci - Gioia del Colle in contrada Casaboli),

per cui è prevista la spesa complessiva di euro 400.000,00, a carico della Provincia di Bari;

Visto l'art. 34, comma 4, del dlgs. 267/00;

DECRETA

è approvato l'Accordo di Programma, stipulato in data 17 dicembre 2010, fra la Provincia di Bari e il Comune di Noci, avente per oggetto la costruzione di

a) ROTATORIA STRADALE SULLA SP. 237 "delle Grotte" (Noci - Mottola in contrada Marzolla);

b) ROTATORIA STRADALE SULLA SP. 239 "di Alberobello" (Noci - Gioia del Colle in contrada Casaboli).

Ai sensi dell'art. 34, comma 6, del dlgs. 18/08/2000, n° 267, la presente approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere.

Il presente accordo viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente
Prof. Francesco Schittulli

Rep. n°

A C C O R D O D I P R O G R A M M A

(art. 34 dlgs. 18/08/2000, n° 267)

P E R

la realizzazione di:

a) ROTATORIA STRADALE SULLA SP. 237 "delle Grotte" (Noci – Mottola in contrada Marzolla);

b) ROTATORIA STRADALE SULLA SP. 239 "di Alberobello" (Noci – Gioia del Colle in contrada Casaboli)

T R A

1) la **PROVINCIA DI BARI** (c.f. 80000110728) con sede in Bari, al civico 19 della via Spalato, che, per quanto statuito con il presente atto, si costituisce per il tramite del proprio Presidente pro tempore, *Prof. Francesco Schittulli*;

2) il **COMUNE DI NOCI** (c.f. 82001750726) con sede in Noci (BA), al civico 15 di via Sansonetti, che, per quanto statuito con il presente atto, si costituisce per il tramite del proprio Sindaco pro tempore, *Dott. Pietro Liuzzi*;

P R E M E S S O

Nell'ambito del programma degli interventi finalizzati a migliorare la sicurezza sulla rete stradale, la Provincia di Bari e il Comune di Noci sono interessati a risolvere, mediante realizzazione di rotatoria, due pericolose intersezioni:

a) SP. 237 "delle Grotte" – tratto Noci – confine provincia di

Taranto – con la strada comunale "Murgia", in contrada Marzolla, in Comune di Noci;

b) SP. 239 "di Alberobello" – tratto Noci-Gioia del Colle – con le strade comunali Casaboli e Masciangola, in contrada Casaboli, in Comune di Noci.

Tali snodi sono di cruciale importanza per lo smistamento del traffico, che, dalle citate strade provinciali, si dirige verso la viabilità comunale a servizio di maglie nelle quali sono presenti insediamenti produttivi ed abitatitvi ad elevata densità.

A tal fine, la Provincia di Bari –in accoglimento della richiesta avanzata dal Sindaco di Noci in data 02/02/2010, n° 1658—ha predisposto due distinti studi di fattibilità, dell'importo di € 200.000,00.= cadauno, che prevedono --per la realizzazione delle suddette strutture di sicurezza— l'acquisizione di alcune aree adiacenti, da parte del Comune di Noci, come meglio specificato di seguito.

In data 11/02/2010, con nota n° 15457/V-2009, il Dirigente dell'ex Servizio Viabilità 1 della Provincia di Bari ha provveduto ad inviare al Comune di Noci i citati studi di fattibilità, affinché vengano approvati in variante al vigente strumento urbanistico.

Nello spirito di collaborazione e sussidiarietà, l'Amministrazione Comunale di Noci ha dichiarato la disponibilità di accollarsi gli oneri relativi alle espropriazioni di tutte le aree necessarie alla realizzazione delle rotatorie di cui

trattasi, nonché del loro frazionamento e voltura catastale in favore della Provincia di Bari, la cui spesa è stata stimata in € 35.000,00.= .

La Giunta Municipale di Noci, con deliberazione n° 180 del 19/11/2010, esecutiva ai sesndi di legge, ha espresso parere favorevole al riguardo degli studi di fattibilità, predisposti da questo Ente, innanzi citati e, contestualmente, ha approvato lo schema del presente Accordo di programma.

A tal fine, in data **17 dicembre 2010**, in Bari, presso la sede del Palazzo della Provincia, sono presenti:

a) per la Provincia di Bari:

   1) il Presidente, Prof. Francesco Schittulli;

b) per il Comune di Noci:

   1) il Sindaco, Dott. Pietro Liuzzi;

per concludere il presente accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del dlgs. 267/00, in modo che:

a) per la realizzazione dei progetti di cui trattasi le risorse finanziarie saranno messe a disposizione dalla Provincia di Bari con un finanziamento di € 200.000,00.= (euro duecentomila/00), cadauno;

b) le fasi progettuali (preliminare, definitiva) saranno curate dal Servizio Viabilità e Trasporti della Provincia di Bari, unitamente alla direzione dei lavori, alla relativa collaudazione. Non si procederà alla redazione del progetto esecutivo per le motivazioni di cui alla

successiva lett. c);

c) la Provincia di Bari non ha inserito nella programmazione triennale 2010-2012 la realizzazione dell'intervento delle opere di cui sopra, atteso che:

- l'art. 8 del disciplinare del *programma* ***degli interventi finalizzati a migliorare la sicurezza sulla rete stradale***, nell'ambito del quale saranno realizzate le opere di cui trattasi, al comma 5, richiamando l'art. 19, comma 1, lett. B), della L. 109/94, stabilisce che… "*per dar luogo agli interventi di manutenzione correttiva*" devono essere redatti gli appositi progetti, che *vengono approvati dal Dirigente del Servizio competente per territorio*;
- la gara d'appalto relativa al *programma* ***degli interventi finalizzati a migliorare la sicurezza sulla rete stradale*** è stata indetta con determinazione del Dirigente l'allora Servizio Viabilità Sud, n° 36 del 10/03/2004, cioè in data anteriore all'entrata in vigore del D.Lgs. 12/04/2006, n° 163 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*…" e, quindi, sotto la vigenza della L. 109/94 e s.m.i., ai sensi della quale è stato stipulato il contratto d'appalto del 16/02/2007, n° 50694 di rep., cioè in sintonia con quanto disposto dal comma 1, dell'art. 253, del citato D.Lgs. 163/2006 ;

- l'art. 19, comma 5 bis, della L. 109/94 e s.m.i., stabilisce che *"L'esecuzione dei lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo qualora si tratti di lavori di manutenzione…"* ;

d) il Comune di Noci:

1) provvederà all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle due rotatorie, sulla SP. 237 e sulla SP. 239, al loro frazionamento ed alla loro volturazione in favore della Provincia di Bari, accollandosi le relative spese, quantificate in € 35.000,00.= .

Tutto ciò premesso e ritenuto tra i soggetti in epigrafe con il presente Accordo di Programma si conviene e si stipula quanto segue:

– Art. 1 –

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

– Art. 2 –

E' confermata, da parte dei soggetti partecipanti al presente Accordo di Programma, l'approvazione degli interventi per la realizzazione di:

a) ROTATORIA STRADALE SULLA SP. 237 "delle Grotte" (Noci – Mottola in contrada Marzolla);

b) ROTATORIA STRADALE SULLA SP. 239 "di Alberobello" (Noci – Gioia del Colle in contrada Casaboli)

– Art. 3 –

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34 del dlgs. 267/2000 e s.m.i., con atto formale del Presidente della Provincia di Bari, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

– Art. 4 –

Le opere stradali saranno realizzate entro il termine di giorni 45 (quarantacinque), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna con un costo complessivo presunto di € 200.000,00.= (euro duecentomila/00) cadauno.

Il costo di realizzazione delle opere sarà a carico della Provincia di Bari, che utilizzerà i fondi stanziati per la realizzazione del *programma degli interventi finalizzati a migliorare la sicurezza sulla rete stradale*.

– Art. 5 –

Saranno a carico del Servizio Viabilità e Trasporti della Provincia di Bari:

1) le fasi progettuali (preliminare, definitiva ed esecutiva) degli interventi;

2) l'esecuzione delle opere, oggetto del presente Accordo, che sarnno affidate all'A.T.I. *. Consorzio Cooperative Costruzioni (Capogruppo) – Gubela S.p.A. – Pasquale Alò s.a.s. – Tecnorilievi di Mansueto Angelo & C. s.n.c., da Bologna*, aggiudicataria per la realizzazione del *programma quinquennale degli interventi finalizzati a migliorare la*

sicurezza sulla rete stradale. Gestione e aggiornamento informatizzato del catasto e degli arredi stradali; manutenzione integrata delle sovrastrutture e della segnaletica delle strade di competenza della Provincia di Bari – lotto C) – Viabilità Sud, in forza del contratto d'appalto n° 50642 di rep. del 31/01/2007, debitamente registrato;

3) la direzione e la collaudazione dei lavori.

– Art. 6 –

Sarà a carico del Comune di Noci:

1) all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle due rotatorie, sulla SP. 237 e sulla SP. 239, al loro frazionamento ed alla loro volturazione in favore della Provincia di Bari, accollandosi le relative spese, quantificate in € 35.000,00.= .

– Art. 7 –

Sull'esecuzione del presente Accordo è costituito, ai sensi dell'art. 34, comma 7, del dlgs. 267/00, il Collegio di Vigilanza così formato:

1) il Presidente della Provincia o suo delegato con funzioni di Presidente;

2) il Sindaco del Comune di Noci o suo delegato.

Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:

a) vigilare sulla corretta attuazione del presente Accordo;

b) risolvere, ai sensi della vigente legislazione, tutte le

controversie che dovessero insorgere fra le parti.

– Art. 8 –

La realizzazione delle opere, oggetto del presente accordo, nel rapporto costi/benefici, apporterà un indubbio vantaggio agli utenti delle due strade provinciali ed a quelle che le incrociano in contrada "Mazzolla" (SP. 237 – tratto Noci-confine provincia di Taranto) ed in contrada "Casaboli" (SP. 239 – ratto Noci-Gioia del Colle), entrambe nel territorio del Comune di Noci, aumentando gli standards di sicurezza, e, contestualmente, preservando la Provincia di Bari e lo stesso Comune di Noci, da responsabilità civili e penali derivanti da eventuali incidenti stradali, causati dalla mancata risoluzione degli incroci di cui trattasi.

Le medesime opere, anche se realizzate con la collaborazione del Comune di Noci, saranno acquisite interamente al demanio della Provincia di Bari.

– Art. 9 –

Le parti precisano che l'opera sarà in variante alle previsioni del vigente Strumento Urbanistico Generale –P.d.F.– del Comune di Noci. Pertanto, la richiesta approvazione seguirà le procedure previste dalla legge per la fattispecie.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 34, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il presente Accordo, prevedendo variazione dello strumento urbanistico, deve essere ratificato dal Consiglio comunale di Noci entro trenta giorni, a pena di decadenza.

– Art. 10 –

Il presente atto raccoglie ed attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti, in ordine alle materie individuate e regolate e vincola le parti dalla data di stipulazione.

Il presente accordo ha durata sino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera e, comunque, non superiore ad anni cinque, decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto con consenso unanime.

Bari,

I SOGGETTI STIPULANTI

per la Provincia di Bari

IL PRESIDENTE

(Prof. Francesco Schittulli)

per il Comune di Noci

IL SINDACO

(Dott. Pietro Liuzzi)

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Piano stralcio di assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.

COMUNICATO

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza.

Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 01/12/2010 e riguardano i territori comunali dei comuni di STATTE (TA), FASANO (BR), TURI (BA), SECLì (LE), RIPACANDIDA (PZ), ANDRIA (BAT) e OTRANTO (LE).

Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

DITTA EREDI ROBLES NICOLA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale relativi al progetto di ampliamento della cava di calcare in località "Cicerale" alle particelle nn. 55-380-449-312-219-218-460-24-20-459-18-16-211-259-258-440-284-283-9-13 e 294 del foglio mappale n. 16 del Comune di Bitonto (BA). Da progetto, il volume di materiale da estrarre è stimato in 1.410.180 mc di roccia calcarea a seguito di scavo a fossa con profondità di 30 m da piano campagna con gradoni concentrici. La ditta Eredi Robles Nicola di Vincenzo e Savino & C., con sede legale in Bitonto alla via G. Laudisi n.21, informa che gli atti nella loro interezza, possono essere consultati presso la Provincia di Bari - Servizio Ambiente, il lunedì e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,00 alle 17,00 e presso gli uffici della Regione Puglia e del Comune di Bitonto e che i tempi entro i quali è possibile presentare osservazioni, sono di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

DITTA SO.GE.SA.

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..

La sottoscritta Giulia FERRARA, legale rappresentante della ditta SO.GE.SA. s.r.l. con sede legale in Policoro (MT), via Brennero 21, assuntrice dei lavori in epigrafe, COMUNICA di aver proceduto a trasmettere, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Maglie (LE), il progetto relativo all'installazione di un impianto mobile per il recupero dei rifiuti di inerti, presso l' opificio della Copersalento, sito nella zona industriale; di aver depositato, in data 18.11.2010, presso l'ufficio tecnico del comune di Maglie, gli elaborati scritto - grafici relativi alla Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del progetto in questione; che presso lo stesso ufficio tecnico di Maglie, possono essere consultati tutti gli atti tecnico progettuali e Amministrativi, relativi al progetto per l'installazione di impianto mobile per il recupero dei rifiuti di inerti, da ubicarsi all'interno dell'impianto Copersalento, sito nella zona industriale di Maglie; chiunque sia interessato a prendere visione del progetto ed a formulare eventuali osservazioni, ha tempo 45 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Maglie.

Il Proponente Ditta SO.GE.SA. s.r.l.
Giulia Ferrara
legale rappresentante

SOCIETA' ALTRATENSIONE

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società Altra Tensione s.r.l. con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via Giovanni XXIII dà avviso di aver depositato presso la Pro-

vincia di Barletta-Andria-Trani Settore XI - Ambiente Energia Aree protette e Difesa del suolo Piazza San Pio X Andria (BAT) e presso i comuni di Andria (BT) e di Canosa di Puglia (BT) il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 6,00 MW, sito in agro di Andria località "Monte Carafa al Foglio di mappa n. 99 Particelle 376 - Foglio di mappa n. 125 part. 820 e delle relative opere di connessione alla Rete Nazionale con tensione nominale di 20kV costituite dalla nuova cabina di consegna sita in agro di Canosa al Foglio 42 Particelle 384 e collegata in antenna alla cabina primaria AT/MT denominata "Canosa" e dal cavidotto MT di connessione transitante interamente su strada pubblica nei comuni di Andria e Canosa di Puglia.

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente annuncio. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati presso gli enti prescritti e presentare in forma scritta osservazioni. La consultazione degli elaborati potrà awenire presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, c/o Istituto Tecnico Agrario - Piazza San Pio X Andria (BT) nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 ed il martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Acquaviva delle Fonti, lì 02/12/2010

ALTRA TENSIONE Srl
L'Amministratore Unico
Dott.ssa Carmela Rella

SOCIETA' CASTEL DEL VENTO

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..

La Società Castel del Vento S.r.l., con sede in Via Arco, n. 2 20121 Milano

RENDE NOTO

Che, ai sensi della Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11 e dell'art. 20 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, sono stati depositati il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, e lo studio di incidenza per l'avvio della procedura di verifica di valutazione di impatto ambientale e della procedura di incidenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Spinazzola - località Serrapalomba, Costa di Savuco, La Vaccareccia, Pilella e Lo Murro, e delle relative opere accessorie e connesse.

La suddetta documentazione è disponibile presso i seguenti Uffici:

- Regione Puglia Regione Puglia Assessorato Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica Settore industria-industria energetica via Sidney Sonnino 177;
- Provincia di Barletta-Andria-Trani Servizio Ambiente Piazza S. Pio X 70031 - Andria, BAT;
- Comune di Spinazzola (BAT) Piazza Cesare Battisti, 3 70058 - Spinazzola.

Il Progetto, ricadente nell'elenco B.2g/3 della Legge Regionale n. 11/2001, consiste nella realizzazione di un impianto alimentato da energia rinnovabile prodotta mediante lo sfruttamento del vento della potenza complessiva di 60 MW, ed è composto da n. 24 aerogeneratori ciascuno della potenza di 2,5 MW. L'impianto sarà inoltre dotato delle relative opere e infrastrutture connesse quali: la realizzazione di una cabina di raccolta, stesura di un cavidotto interrato in media tensione con arrivo in cabina di consegna MT/AT per il collegamento alla RTN mediante stallo in alta tensione da realizzarsi in futura stazione elettrica connessa in entraesce alla linea 380 KV Matera - Santa Sofia. Sono altresì previsti la realizzazione della viabilità di cantiere a servizio dell'impianto, elettrodotti in cavo interrato di media tensione.

Gli elaborati citati in premessa resteranno in visione al pubblico per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso. Entro il medesimo termine chiunque abbia interesse potrà prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta eventuali memorie / osservazioni presso l'Autorità competente: Provincia di Barletta-Andria-Trani - Servizio Ambiente - Piazza S. Pio X - 70031-Andria, BAT.

Castel del Vento S.r.l
Alessandro Salerno
Amministratore Unico

SOCIETA' EDILEUROPA

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..

La Società "Edileuropa S.r.l." con sede nel comune di Parabita (Le), in Piazza Umberto I, P. Iva 02722590755,

INFORMA

che, così come previsto dall'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n° 11, ha presentato c/o il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce e al S.U.A.P. del Comune di Tuglie, istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale per la messa in esercizio di un impianto di recupero, selezione e messa in riserva di rifiuti e materiali inerti provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, da realizzare nel Comune di Tuglie, in località "Masseria Vecchia", in un'area ascritta al N.C.T. al Foglio 14, particelle 13, 121 e 173.

Nello specifico, trattasi di un'area di cava di proprietà della società Edileuropa S.r.l., che sarà allestita per ospitare l'impianto di cui sopra. L'esercizio del siffatto impianto consentirà alla Società di ampliare la propria attività produttiva e di poter recuperare rifiuti e materiali inerti, producendo in tal modo materia prima secondaria da utilizzare quale sottofondo stradale, ripristino di profili paesaggistici, piazzali e massicciate stradali, materiale per ricoprimento di discariche, ecc.

L'impianto suddetto si sviluppa su un'area di superficie pari a circa h 3.62.61, alla quale si accede da strada pubblica. Il progetto prevede la sistemazione dell'area mediante la realizzazione delle seguenti opere:

1. Recinzione e accessi;
2. Area a verde;
3. Ubicazione di due prefabbricati uso ufficio e servizi;
4. Montaggio di tensostrutture;
5. Viabilità interna (parcheggio autovetture, e autocarri, piazzale di manovra);
6. Aree di lavorazione (area di scarico rifiuti inerti da trattare, area messa in riserva, area stoccaggio materiale selezionato, area di carico materiale selezionato);
7. Impianti a rete (elettrico, idrico, fognante, idrico per abbattimento polveri);
8. Risorse utilizzate (fonte di approvvigionamento idrico, energie).

Presso l'impianto potranno essere conferite le tipologie di rifiuti appartenenti ai sottoelencati codici CER, per un totale di ca. 35.000 ton/anno, pari a 130 ton/giorno: 01.01.02, 01.03.99, 02.01.02, 02.02.03, 02.04.02, 02.04.99, 02.07.01,02.07.99, 10.02.99, 10.10.99, 10.12.01, 10.12.03, 10.12.06, 10.12.99, 10.13.11, 10.13.99, 12.01.01, 12.01.02, 12.01.03, 12.01.04, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.03.02, 17.08.02, 17.09.04, 20.03.01, 20.03.03.

Gli elaborati progettuali sono disponibili c/o il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce e c/o gli Uffici del Comune di Tuglie.

Eventuali osservazioni possono essere presentate entro e non oltre quarantacinque giorni a partire dalla data di presentazione dell'istanza.

Parabita, lì 13 dicembre 2010

Edileuropa srl

SOCIETA' EON CLIMATE & RENEWABLES ITALIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

EON CLIMATE & RENEWABLES ITALIA S.r.l., con sede in Milano, via Amerigo Vespucci n. 2, 20123 Milano, dà avviso di aver richiesto alla Provincia di Foggia l'attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale per l'impianto eolico sito in agro di Torremaggiore, località "Costa Borea" della potenza complessiva di 92,5 MW e di aver depositato presso la Provincia di Foggia - Area III Settore Ecologia ed Ambiente, la Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore industria ed industria energetica, Assessorato all'Ambiente, nonché presso il Comune di Torre-

maggiore Settore Tecnico - Servizio Urbanistico, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione dell'impianto eolico, delle strade di collegamento e del relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente annuncio chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta, osservazioni alla Provincia di Foggia - Servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

eon Climate & Renewables

SOCIETA' GUIDA STEFANO

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..

La società "GUIDA STEFANO", corrente in Copertino (Le) in via Granito di Belmonte, 48,

INFORMA

che, in data 2 dicembre c.m. ha presentato, così come previsto dall'art.16 della L.R. 12 aprile 2001 n° 11, c/o il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce e al S.U.A.P. del Comune di Calimera, istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) inerente la realizzazione di un impianto di selezione, recupero e messa in riserva di rifiuti e materiali inerti non pericolosi provenienti da attività di demolizione, costruzione e scavo.

Tale impianto sarà realizzato nel territorio di Calimera in Zona P.I.P. "lotto n° 13, classificata come Zona "D" ambiti insediativi economico produttivi e risulta ascritta al N.C.T. di Calimera al F. 9 part.lla 548.

L'area, estesa per circa 8.214 m2, sarà interamente recintata con muro alto 2,5 mt. e dotata, lungo tutto il perimetro, di una barriera frangivento, costituita da alberi e piante di medio ed alto fusto, che contribuirà all'abbattimento dei rumori e delle polveri. All'interno dell'area saranno ubicati due prefabbricati coibentati, da utilizzare rispettivamente ad uso ufficio e come servizi per il personale. L'impianto sarà, inoltre, dotato di una tensostruttura realizzata con pilastri e travi in metallo e copertura in PVC ignifugo, da utilizzare per lo stoccaggio di rifiuti polverulenti e materiali vari, da tettoie in lamiera metallica per il ricovero dei mezzi, da aree di scarico, carico, movimentazione e lavorazione inerti e da aree per la messa in riserva degli stessi. L'intera area sarà pavimentata con massetto cementizio o conglomerato bituminoso, al fine di consentire una rapida ed efficace pulizia anche con mezzi meccanici. L'area è dotata di viabilità interna di aree a verde, aree stoccaggio rifiuti, parcheggi interni; inoltre lare è dotata di tutti gli impianti (impianto elettrico, impianto fognario, impianto raccolta acque prima pioggia. La potenzialità è stimata in 35.000 ton./anno di rifiuti e materiali inerti, per un quantitativo max. giornaliero di 130 ton., in considerazione di 270 giornate lavoro/anno.

Presso l'impianto potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

- ✓ Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, purché privi di amianto (Codice CER: 10.13.03, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.08.02 17.09.04);
- ✓ Rifiuti di rocce da cave autorizzate (Codice CER: 01.03.99);
- ✓ Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi, smaltati e cotti (Codice CER: 10.12.01, 10.12.06, 10.12.99);
- ✓ Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa (Codice CER: 10.12.01, 10.12.06, 10.12.99);
- ✓ Sabbie esauste (Codice CER: 10.12.99, 10.10.99);
- ✓ Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per tiro a volo (Codice CER: 17.03.01, 20.03.01);
- ✓ Sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami di mole (Codice CER: 12.01.01, 12.01.02, 12.01.03, 12.01.04);
- ✓ Calchi in gesso esausti (Codice CER: 10.12.06, 10.12.99, 20.03.01, 10.13.99,
- ✓ Sfridi di produzione di pannelli di gesso e demolizione (Codice CER: 10.13.99
- ✓ Rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare (Codice CER: 01.01.02, 02.04.99, 02.07.99, 02.04.02, 02.07.01);
- ✓ Conchiglie (Codice CER: 02.01.02, 02.02.03,

10.12.99);

✓ Sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili (Codice CER: 20.03.03).

Gli elaborati progettuali sono disponibili c/o il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce e c/o gli Uffici dello S.U.A.P. di Calimera.

Eventuali osservazioni possono essere presentate entro e non oltre quarantacinque giorni a partire dalla data di presentazione dell'istanza.

Copertino, lì 30 novembre 2010

Guida Stefano
Costruzioni

SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE CONSORZIO BACINO FG/4

Richiesta procedura coordinata per autorizzazione integrata ambientale e la verifica di assoggettabilità a V.I.A..

La S.I.A. Società Igiene Ambientale Consorzio Bacino FG/4 arl ai sensi del D.Lgs. n.59/2005, art. 5, comma 7, della L.R. n.11/2001 e del D.Lgs. n.152/2006 e smi, rende noto che ha richiesto la procedura coordinata per la modifica/adeguamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per l'impianto complesso di titolarità pubblica a servizio del Bacino FG/4, consistente nell'abbancamento con R.S.U. dei volumi residui dei lotti 1°, 2° e 3° della zona sud, lato autostrada, della discarica consortile del bacino FG/4. L'impianto è localizzato in agro di Cerignola, strada vicinale San Samuele, contrada Forcone di Cafiero. L'ufficio competente al rilascio è l'ufficio IPPC/AIA con sede presso l'Assessorato Regionale all'Ecologia-Servizio Ecologia-Via della Magnolie n.6/8 (palazzo ex E.N.A.I.P.)-Z.I. Modugno(BA). Gli uffici individuati per la consultazione del pubblico sono i seguenti:

- Regione Puglia-Assessorato All'Ecologia - Servizio Ecologia - Ufficio IPPC/AIA - Via della Magnolie n.6/8 (palazzo ex E.N.A.I.P.) - Z.I. Modugno (BA);
- Amministrazione Provinciale di Foggia - Segreteria Tecnica AIA - Piazza XX Settembre n.20 - Foggia. Chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni nei modi e nei tempi stabiliti dalle rispettive leggi di riferimento per l'AIA e per la verifica di assoggettabilità a VIA.

L'Amministratore Unico SIA
Arch. Francesco Vasciaveo

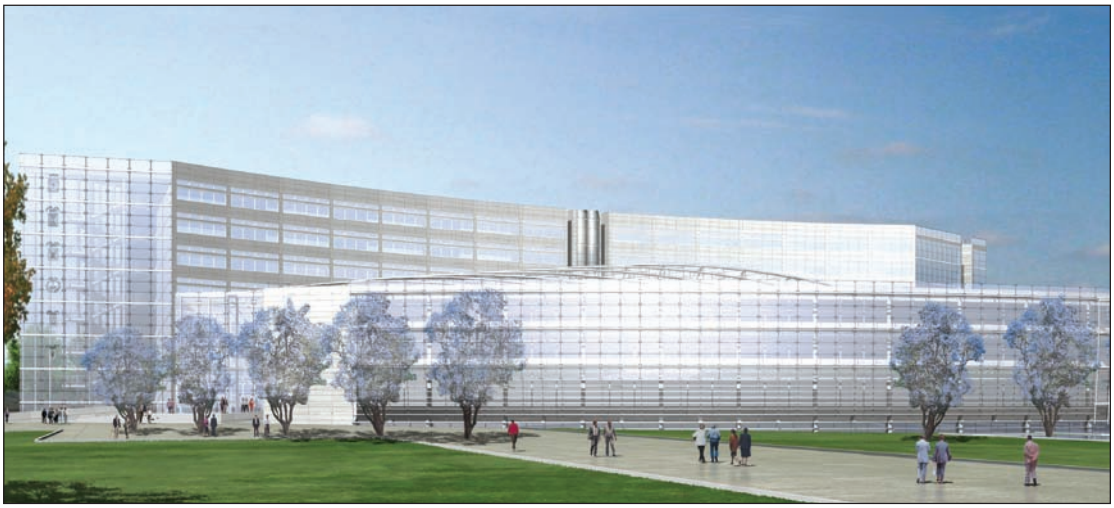
SOCIETA' SVILUPPO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA

Avviso di deposito progetto costruzione impianto elettrico.

La società Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia S.r.l., con sede in Adelfia (BA) alla Via Marconi, 14 dà avviso di aver depositato presso la Provincia di Bari - Servizio Ambiente - via Positano n. 4 - Bari (BA), il progetto definitivo e lo Studio Preliminare Ambientale relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, sito in agro di Adelfia, Contrada Piscina Prono, individuato in Catasto al Foglio di Mappa n. 22 Particella 1, della potenza complessiva di 3,00 MW, e delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale con tensione nominale di 20kV, tramite nuova cabina di consegna collegata in antenna dalla linea MT esistente "Milangas", in uscita dallo Smistamento Bitritto alimentata dalla Cabina Primaria "Loseto".

La consultazione degli atti progettuali potrà essere effettuata presso la Provincia di Bari, Servizio - Ambiente e Rifiuti - via Positano n. 4 Bari (BA), il lunedì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente annuncio, chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni in forma scritta.

Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia srl



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza